Anno 100 - Numero 97

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 24 Aprile 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Boryogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 865-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni a data prestabilita aumento 20%) - Finanziari, Legali L. 800 il mm. - Necrologi L. 600, partecipazioni al tutto L. 800 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spedit. senza Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia O.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania O.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia sa. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera fra 0,50; *Tunisia mill. 95; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Firmato l'accordo economico fra Italia e Unione Sovietica

Alla Farnesina, sottoscritto il documento, si è svolto un brindisi - Due coppe sono cadute spezzandosi: «Da noi è un buon auspicio» ha detto ridendo Gromyko; «Anche da noi» ha ribattuto Fanfani - Così, in un'atmosfera molto cordiale e serena, sono terminati i colloqui - L'accordo prevede un'attiva cooperazione tecnico-scientifica che favorirà «intese particolari fra operatori italiani e organismi sovietici per il progresso industriale» - Il comunicato ufficiale sarà diffuso stamane

Una collaborazione utile

L'accordo di cooperazione economica e tecnico-scientifica fra l'Urss e l'Italia, firmato oggi dai ministri Gromyko e Fanfani, è stato definito «*una grossa valigia che può contenere molte cose*». Nell'impegno di condurre a buon fine il nuovo piano quinquennale sovietico, il governo di Mosca è orientato a usare con grande realismo e senza pregiudizi le capacità di altri paesi: dunque l'intesa perfezionata oggi a Roma apre la via a nuovi rapporti di scambio nel momento più favorevole.

L'Urss della «troika d'ingegneri», Podgorny - Breznev-Kossighin, ha deciso di comprare all'estero una parte notevole degli impianti necessari al piano 1966-'70 sulla base del puro calcolo dei costi. E' una scorciatoia, una leva per l'efficienza economica, una politica corrente con lo stesso tono del recente XXIII congresso del Pcus e con lo stile dei dirigenti post-kruscioviani: basta ricordare che nei giorni del congresso la stampa americana paragonò il discorso di Breznev al «rapporto di un *board chairman* ai suoi azionisti». E' ciò che in Russia si chiama «nauchni podchod», ossia oculata gestione tecnica delle risorse, per giungere allo stadio dell'economia di benessere.

E così oggi, per citare solo gli ultimi fatti, il Giappone viene associato allo sviluppo industriale della Siberia e della Transbaikalia, l'industria italiana può partecipare in modo massiccio all'espansione degli impianti automobilistici dell'Urss, un brevetto francese viene utilizzato a Mosca per il futuro *boom* della televisione a colori, gl'inglesi costruiscono la *pipeline* che dall'Iran porterà alle regioni meridionali dell'Urss 28 milioni di metri cubi di gas naturale al giorno.

Perché gl'italiani possono assumere una così larga parte nella cooperazione con i pianificatori sovietici? La domanda è stata posta pochi giorni fa alla tavola rotonda Est-Ovest di Parigi. Gli economisti sovietici, secondo *Le Monde*, hanno risposto così: «Gl'italiani sono più diretti, trattano alla maniera americana». E inoltre l'Italia è un paese povero di materie prime, il più povero d'Europa: dunque le sue importazioni dall'Urss possono compensare la vendita di impianti completi, macchine e *know-how* industriale. Si tratta di economie complementari, e vi era un largo margine di possibilità non utilizzate: ancora nel '65 la bilancia dei pagamenti italiana era in passivo verso l'Urss per 52 miliardi di lire.

Nei colloqui fra Gromyko e Fanfani, s'è fatta distinzione fra i rapporti bilaterali e i più vasti scambi d'opinioni circa le controversie non risolte fra l'Urss e l'Occidente, di cui l'Italia fa parte. Sul terreno politico, non è lontana dai fatti la definizione che di questi colloqui ha dato la *Welt*: «*Ambedue le parti hanno cercato di sapere fino a qual punto arrivi il possibilismo dell'altra*». Ma s'è convenuto che nessuna questione legata al regolamento della coesistenza fra Est e Ovest può essere discussa, senza tener conto dei sistemi di alleanze ai quali è affidato tuttora l'equilibrio europeo. «*Noi* — ha detto Gromyko in un brindisi — *rispettiamo i punti di vista dell'altra parte e teniamo conto della situazione esistente in Europa e nel mondo, senza portare pregiudizio ai rispettivi rapporti con altri Paesi. La possibilità del dialogo può essere utilizzata senza perdere di vista la realtà dell'equilibrio internazionale*».

E' un'epoca di grandi problemi insolubili: essi potranno essere risolti nel futuro, oppure modificarsi col tempo o persino estinguersi a poco a poco. Ma intanto è utile concludere intese specifiche e funzionali. Gli accordi economici e tecnici, in particolare, sono funzionali: infatti possono modificare, almeno a lungo termine, i problemi oggi insolubili. Che significa, per esempio, la partecipazione d'industrie di altri Paesi al piano quinquennale sovietico? Può significare, fra l'altro, una prospettiva generale di «interdipendenza» economica e tecnologica: ossia una condizione di coesistenza imposta da necessità vitali, oltre che dal timore.

Alberto Ronchey

Gli incontri di Gromyko con Saragat e con Moro

Probabile una visita al Pontefice

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 aprile.

Questa mattina al ministero degli Esteri, al momento di brindare alla firma dell'accordo di cooperazione economica e tecnico-scientifica tra l'Italia e l'Unione Sovietica, Andrei Gromyko ha inavvertitamente fatto cadere due bicchieri che sono andati in pezzi. «E' un buon auspicio, da noi», ha detto sorridendo: «Anche da noi» ha replicato Fanfani.

La cordialità di queste battute dei due ministri degli Esteri ha ben sintetizzato, a giudizio degli ambienti diplomatici, il clima dei colloqui politici che si sono svolti in questi tre giorni. Il ministro degli Esteri sovietico ha incontrato più volte il ministro degli Esteri italiano, ha avuto ieri un colloquio con il presidente del Consiglio Moro, stamane è stato ricevuto dal presidente della Repubblica Saragat al Quirinale. Nelle tre sedi, ufficiali — Farnesina, Palazzo Chigi, Quirinale — c'è stato un continuo sviluppo del dialogo con l'ospite sovietico.

La linea italiana è quella ormai ben conosciuta attraverso numerose prese di posizioni ufficiali: sviluppo del dialogo con i Paesi dell'Est europeo partendo dalla nostra lealtà e sicura permanenza nell'Alleanza atlantica; sviluppo degli scambi commerciali, industriali, scientifici per superare la divisione dei mercati internazionali e rafforzare, attraverso questa via, la distensione e la coesistenza pacifica; contributo al ristabilimento e al consolidamento della pace attraverso gli organismi internazionali (Nazioni Unite, Conferenza ginevrina per il disarmo).

Da parte sovietica c'è stato il riconoscimento che i due Paesi si muovono in campi diversi pur ricercando le possibili intese e collaborazioni.

L'accordo di collaborazione economica e tecnico-scientifica tra i due Paesi è il concreto risultato di una politica di sviluppo nei rapporti tra i due campi. L'Italia, difatti, ha già stipulato accordi di questo tipo con la Jugoslavia, la Polonia, l'Ungheria e la Romania. L'accordo con l'Urss «fornisce il quadro entro il quale potranno svilupparsi, sul piano tecnico, intese particolari fra operatori italiani e organismi sovietici per il progresso industriale».

Nelle conversazioni, sempre per quanto riguarda i rapporti bilaterali, si è constatato che gli scambi commerciali procedono bene e che si aprono buone prospettive per il loro ulteriore miglioramento. Conversazioni saranno tra breve avviate per la definizione di più specifici contatti a livello di scienziati e di esperti nel campo agricolo. Più in generale saranno intensificati gli scambi culturali e artistici.

Sui problemi mondiali, pur rimanendo ferme e distinte le rispettive posizioni dei due paesi, è stata affermata la volontà di sviluppare i rapporti Est-Ovest; di rendere più spediti i lavori della Commissione ginevrina dei 18 (alla quale partecipa l'Italia) cercando soluzioni anche parziali ai problemi del disarmo; di operare per la pace nel mondo. Per il Vietnam la linea italiana è quella del negoziato sulla base dei punti di Ginevra per i sovietici condizione preliminare del negoziato è la cessazione delle ostilità e il ritiro degli americani.

Giunti i colloqui a queste conclusioni, i due ministri degli Esteri hanno di comune accordo affidato alle delegazioni il compito di redigere il comunicato conclusivo dei colloqui. Gromyko ha quindi lasciato la Farnesina e si è recato al Quirinale dove è stato ricevuto dal presidente della Repubblica Saragat. Il colloquio, al quale era presente l'on. Fanfani, è stato cordiale. Il presidente Saragat si è compiaciuto della visita di Gromyko e dei buoni rapporti tra Italia e Unione Sovietica, augurandosi che possa esservi uno sviluppo più favorevole del processo di distensione tra Est e Ovest. Gromyko ha ringraziato ringraziando e aggiungendo che è volontà dell'Urss ottenere il miglioramento delle relazioni internazionali. Il ricevimento è durato oltre un'ora. Secondo indiscrezioni non confermate, sarebbe stato accennato alla possibilità che il Capo dello Stato sovietico (Podgorni) ricambi la visita che un Capo di Stato italiano (Gronchi) effettuò in Urss. Il ministro Gromyko ha fatto dono a Saragat di alcune stampe di autori contemporanei sovietici e alla figlia signora Santacatterina di un pregiato scialle di lana. Il Presidente della Repubblica ha offerto all'ospite una medaglia d'oro con l'effige della Repubblica italiana e, sul verso, una riproduzione di Palazzo del Quirinale.

Lasciando il Quirinale il ministro sovietico si è recato all'ambasciata sovietica, a Villa Abamelech, per una rapida colazione. Qui si è incontrato con la consorte signora Lidia, che in mattinata aveva visitato i Musei vaticani. Un'ora dopo, alle 15,30, un corteo di cinque automobili — Gromyko con la signora e il seguito — giungeva in piazza San Pietro. Il ministro si recava nella basilica che percorreva rapidamente mentre un interprete gli indicava i monumenti più significativi. Giunto all'altare della Confessione, Gromyko si è affacciato a guardare giù nella cripta dov'è la tomba di San Pietro. La signora Lidia lo ha allora chiamato per mostrargli la statua di San Pietro. Poi, con l'ascensore, essi sono saliti alla cupola, fermandosi prima sulla terrazza da cui si guarda su tutta piazza San Pietro e poi sulla prima galleria interna dalla quale si può ammirare una parte dell'interno della basilica. Mentre era nella basilica, il capo dell'ufficio stampa del Vaticano ha chiesto al ministro se gradiva visitare la Cappella Sistina. In tal caso, la Cappella, chiusa a quell'ora, sarebbe stata aperta per lui. Gromyko ha ringraziato dicendo di non poter raccogliere il cortese invito perché era pressato da altri impegni. Doveva infatti recarsi alla Galleria Borghese.

La permanenza romana si può considerare chiusa a questo punto. Gromyko, con la signora e il seguito, è infatti partito immediatamente per Firenze dove lo attende un intenso programma di visite ai musei e alle opere d'arte. Ma, sul piano del lavoro diplomatico, le cose non erano ancora concluse. Nella stesura del comunicato finale, mentre una piena intesa veniva riscontrata sulla sostanza delle cose da dire, sorgeva qualche difficoltà nella traduzione dei testi da una lingua all'altra. Verso le 19 si raggiungeva un accordo soddisfacente a livello delle delegazioni. Il ministro degli Esteri, Fanfani, dava il suo benestare, ma per la diffusione del comunicato congiunto occorreva anche quello del ministro Gromyko già a Firenze. Per il capoluogo toscano partivano quindi l'ambasciatore sovietico a Roma Kozirev e l'ambasciatore italiano a Mosca Sensi. A Firenze il comunicato veniva sottoposto al ministro Gromyko a ora molto tarda. Sarà diramato alla stampa nella giornata di domani.

Del pomeriggio di oggi, comunque, il ministro Gromyko è in visita privata in Italia. La sua partenza è stata preceduta, come abbiamo detto, dalla breve visita alla basilica di San Pietro. Il Vaticano ha mostrato particolare cortesia nei suoi riguardi, invitandolo a visitare la Cappella Sistina. Si sa ancora che domani l'ufficio stampa del Vaticano resterà aperto, contrariamente al solito. Tutti questi fatti sono considerati come segni certi che Gromyko sarà ricevuto dal Papa. La data non è nota: domani domenica, lunedì o addirittura il giorno 27, a conclusione del soggiorno privato.

Fausto De Luca

La situazione torna per ora normale

I medici mutualistici sospendono l'agitazione fino al 30 aprile

Martedì riprendono le trattative con le Mutue - Quindi per tutta la settimana i sanitari visiteranno regolarmente i malati senza pretendere da essi il compenso; tutti gli ambulatori rimarranno aperti - La decisione è stata presa a grande maggioranza dai delegati degli Ordini provinciali dopo i colloqui al ministero del Lavoro L'on. Bosco aveva chiesto che si tornasse all'assistenza diretta dei mutuati fino alla conclusione della vertenza

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 aprile.

La situazione sanitaria torna ad essere normale, almeno per ora. I medici hanno deciso di sospendere fino al 30 aprile l'agitazione che danneggiava i malati delle mutue: in questa settimana essi non chiederanno più il compenso ai mutuati che visitano, gli ambulatori saranno regolarmente aperti. Martedì 26, finiti i due giorni di festa, riprenderanno le trattative fra medici e mutue.

Questa è stata la conclusione di una giornata molto intensa. Questa mattina si sono riuniti al ministero del Lavoro i rappresentanti degli istituti mutualistici, della Federazione degli Ordini medici, dei Sindacati dei medici e dei lavoratori. Cisl, Uil e Cgil hanno posto una condizione pregiudiziale: per una ripresa delle trattative era necessario che i medici tornassero all'assistenza diretta, ossia non chiedessero più il compenso ai mutuati. Questa tesi veniva accolta dal ministro del Lavoro Bosco.

Nel pomeriggio si riunivano i rappresentanti degli Ordini provinciali dei medici. E' stata un'assemblea piuttosto vivace. Le discussioni si sono protratte a lungo. Infine si è passati al documento conclusivo. Alla votazione hanno preso parte 84 delegati. Di questi, 53 si sono pronunciati a favore, 20 contro e 11 si sono astenuti.

L'ordine del giorno dice: «*Il Consiglio nazionale degli Ordini dei medici, udita la relazione del presidente sullo svolgimento della riunione odierna in sede ministeriale e sui successivi contatti col Ministro del Lavoro, considerato quanto lamentato dai rappresentanti delle confederazioni sindacali dei lavoratori in merito al disagio degli assistibili, non voluto dai medici, ma conseguenza inevitabile dell'atteggiamento degli enti mutualistici, e preso atto della richiesta del Ministro del Lavoro di una ulteriore prova di buona volontà da parte dei medici, i quali, peraltro, si sono sempre e spesso da soli ispirati ai dettami della migliore buona volontà e al solo scopo di permettere il raggiungimento di un accordo con gli enti mutualistici, che sia effettivamente basato sulla comprensione delle esigenze della professione medica, nell'interesse più degli assistiti che dei medici, e ferma restando l'attuale situazione giuridica conseguente alla carenza convenzionale con gli enti mutualistici, delibera di invitare formalmente i medici generici a che, dal momento dell'inizio delle trattative e fino al 30 aprile prossimo, assistano i lavoratori senza chiedere loro il compenso, rimettendo agli Ordini l'attestato dell'avvenuta prestazione*».

Poco più tardi un altro comunicato confermava che i medici specialisti degli ambulatori rinunciavano allo sciopero già in programma per il 26 il 27 e il 28 di questo mese. In altre parole era assicurato per tutta l'ultima settimana di aprile il pieno ritorno alla normalità.

Il ministro Bosco, presa visione dei due documenti, si sarebbe orientato nel senso di convocare al più presto le parti per la ripresa dei negoziati. La riunione fra Mutue e medici è prevista per martedì mattina.

Da parte dei tre sindacati (Cisl, Uil, Cgil) non ci sono state finora reazioni ufficiali. E' stato però detto che la decisione della Federazione Ordini dei medici accoglie solo parzialmente ed in modo non chiaro l'appello del ministro per il totale ritorno alla normalità. L'on. Bosco infatti aveva esortato a tornare «completamente» e «senza limiti di tempo» all'assistenza diretta dei mutuati. I medici invece rinunciano a chiedere il compenso ai malati, ma non vogliono tornare in contatto con le Mutue; consegneranno perciò le note delle visite ai rispettivi Ordini che a loro volta esigeranno il pagamento dagli istituti mutualistici. Infine essi hanno fissato un termine al ritorno alla normalità (30 aprile).

A questo riguardo i sindacati dei medici osservano che oggi è stato fatto un «gesto di buona volontà». Non sarà tutto quanto il ministro chiedeva, ma è, secondo loro, un importante passo per avviarsi a trovare i modi di risolvere la vertenza.

g. f.

Centomila alpini alla Spezia

Il raduno nazionale degli alpini ha richiamato ieri alla Spezia centomila penne nere, di tutte le classi: dai «veci» della prima guerra mondiale ai giovani delle ultime leve. Ne sono venuti anche dall'estero. Ecco il gruppo del battaglione Susa, mentre sfila per le vie del centro, salutato dalla folla festosa (Telefoto Leoni)

(Vedere in settima pagina il servizio del nostro inviato e altre fotografie)

Couve De Murville farà visite ai paesi comunisti

Dichiarazioni alla tv sulla politica estera della Francia

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 23 aprile.

(r. m.) Il ministro francese degli Affari Esteri, Maurice Couve de Murville, si è fatto intervistare alla radio in una trasmissione destinata all'estero, ed ha ripetuto, a proposito dell'atteggiamento di Parigi verso la Nato, la tesi ormai nota: la Francia agisce tenendo conto degli sviluppi della situazione dalla fine della guerra in poi, ed in particolare considerando la comparsa di una «*terza grande potenza*, cioè la Cina», oltre la trasformazioni prodottesi «*all'interno di ogni campo, nel campo occidentale e nel campo comunista*».

E' in Europa — secondo Couve De Murville — che si trova la soluzione per la pace nel mondo, grazie all'equilibrio delle forze. «*E bisogna trarne le opportune conseguenze per l'organizzazione della pace, cioè un regolamento europeo che comporti una soluzione del problema tedesco*».

Inoltre, secondo il ministro francese, dovranno essere sviluppati i rapporti coi Paesi dell'Est, incominciando dalla Russia, ed a tale scopo egli si recherà tra poco in Romania ed in Bulgaria. Poi andrà anche in altri Paesi.

Per quanto riguarda la risposta francese al promemoria americano circa le basi Nato in Francia, si annuncia ufficiosamente che il testo sarà pubblicato all'inizio della settimana prossima. Si conferma che esso mira all'apertura di trattative per trovare soluzioni pratiche ai vari problemi. «*Non vengono date indicazioni sulla natura delle soluzioni* — commenta *Le Monde* — *ma la tendenza sarebbe piuttosto nella ricerca di un compromesso, sebbene nella risposta non vi siano espressioni particolari favorevoli alla conciliazione*».

MEDICI E MEDICINE

Siamo il popolo più malato d'Europa?

Davanti al protrarsi della polemica tra governo, mutue e medici sull'assistenza malattia, sembra opportuno tirare pochi e chiari dati di fatto, a vantaggio non degli esperti ma dei principali interessati e cioè dei cittadini italiani che fanno le spese di una situazione confusa. Il novanta per cento della popolazione usufruisce del nostro sistema previdenziale che nel suo complesso costa al paese circa cinquemila miliardi di lire all'anno dei quali milleduecento per l'assistenza malattia. Solo per quest'ultima sono i datori di lavoro sopportano un onere pari in media al dieci per cento della retribuzione dei loro dipendenti i quali, in pratica, vedono le loro buste paga decurtate di una così rilevante percentuale. Per la collettività nasce per i singoli, il costo economico è grave mentre i risultati assistenziali sono modesti.

Orientarsi nella selva previdenziale italiana non è semplice: nel solo settore malattia ricercatori di buona volontà sono riusciti ad individuare quattrocento mutue, tutte naturalmente fornite di dirigenti, personale, bilanci autonomi. Trattandosi spesso di inutili duplicati, sul piano economico-amministrativo lo sperpero è evidente, su quello assistenziale il servizio si rivela non di rado inefficace. In certi casi, più mutue sono a disposizione per le stesse prestazioni; in altri, è dubbia di chi sia la competenza (vedi il caso di un infortunato — Inail — che si ammali — Inam — magari con complicazioni polmonari — Inps — eccetera).

A condizione che si stia bene attenti a non toccare i pochi istituti che funzionano bene, nessuna persona di buon senso può negare la necessità di mettere un qualche ordine in questo caos economico-sanitario. Questo compito appare facilitato dal fatto che in tutta la selva previdenziale, le mutue con più di un milione di «assistibili» sono soltanto sei:

INAM	28.422.500
Coltiv. diretti	4.871.000
ENPAS	4.288.000
Mutue artigiane	2.826.000
Mutue commerc.	2.228.000
UNADEL	1.505.000

L'Inam da solo ha poi iscritti che tutte le altre mutue italiane messe insieme. Le sue vicende sono di decisiva importanza per l'andamento dell'intero settore previdenziale. E non sono vicende confortanti: il bilancio dell'Istituto è passato da sedici miliardi di deficit nel '64, a quaranta nel '65, a cinquanta e forse più nel preventivo del '66 (novecentodieci miliardi circa di uscite contro ottocentosessanta di entrate).

Le spese generali e per il personale incidono, contrariamente a quanto si crede, solo per un 6,44 % del totale. L'Inam spiega il tracollo soprattutto contro una certa flessione delle entrate, cioè dei contributi, e una minore occupazione e di provvedimenti approvati dal Parlamento (più lunga assistenza per i disoccupati dell'edilizia) senza assegnazione dei mezzi finanziari necessari a coprire i nuovi oneri. Ma, a parte questi motivi congiunturali e legislativi, il raffronto tra il '62 ed il '66 rivela come la spesa per prestazioni di ogni tipo sia praticamente raddoppiata passando da trecentosessanta a più di settecento miliardi. In particolare, le voci di maggior rilievo — «medico generiche» e «farmaceutici» — sono balzate, rispettivamente, da settantatré a centoquaranta miliardi, e da centotrenta a duecentocinquanta.

E' un fatto sorprendente: nel giro di un quinquennio, gli italiani hanno raddoppiato le loro consultazioni col medico (mutualistico) ed il loro consumo di medicinali. E' un fenomeno del quale potremmo anche rallegrarci se il raffronto con paesi esteri tra i più progrediti non inducesse a riflettere: secondo dati Inam per il '64, ogni assistibile italiano si è fatto visitare 7,4 volte contro la 4,4 dell'inglese, le 4,3 dell'olandese, l'1,1 dello svedese.

Alle stesse perplessità porta l'analisi del settore in cui più si è sviluppata questa corsa al medico ed ai medicinali. Come noto, circa metà dei medici che lavorano per l'Inam riceve un compenso a notula in base al numero delle visite effettuate (circa cinquecento lire se ambulatoriali, mille se a domicilio) mentre l'altra metà ha un fisso forfettario in base al numero dei suoi assistibili (quota capitaria). Ora, il numero delle ricette firmate dal primo gruppo risulta essere esattamente il doppio di quello rilasciate dal secondo, e per di più esattamente aumentando ad un ritmo cinque volte più rapido dell'altro (il 43,71 per cento in più dal '62 ad oggi, contro il 9,89 %).

A confrontare il nostro settore a notula con gli altri paesi, arriveremmo alla conclusione che siamo il popolo più bisognoso di medici e medicine, il più malato del mondo. Qualcosa evidentemente non va, ed all'osservatore imparziale e disinteressato fa un certo effetto che i primi a riconoscerlo non siano gli stessi dirigenti della organizzazioni dei medici pur nel sostenere le loro attuali rivendicazioni.

Sul piano economico, la Federazione degli Ordini della categoria chiede, come noto, un aumento del settanta per cento dei compensi che comporterebbe per l'Inam secondo l'Istituto un aggravio annuo complessivo di quasi centocinquanta miliardi da aggiungere al già previsto *deficit* di cinquanta. Ed inoltre essa si è schierata intransigentemente a difesa di quel sistema a notula che solo (oltre ad essere più remunerativo) «salverebbe i postulati etici e sociali della libera professione», contro quello «quota capitaria» che sarebbe strumento per la trasformazione, sia pur parziale, dei medici in stipendiati fissi.

Dopo aver detto obbiettivamente degli inconvenienti di fatto del sistema a notula, non vogliamo sostenere che costituisca l'*optimum* il metodo della quota. La Federazione ha tutti i diritti di batterai per quelli che ritiene essere i veri interessi della categoria, ma non deve dimenticare che le mutue oggi costituiscono un'importante fonte di guadagno (circa centoquaranta miliardi solo all'Inam) per l'ottanta per cento dei medici, e che, soprattutto sopravvivere l'assistenza malattia al novanta per cento del popolo italiano. Può darsi che i medici abbiano diritto a maggiori compensi: è certo che da parte di tutti deve essere condotta con energia, decisione, coraggio, una lotta a fondo contro uno spreco insensato di visite, ricette e medicine.

Giovanni Giovannini

CRONACA CITTADINA

L'ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

Festa del 25 aprile

Manifesto del Sindaco alla cittadinanza: «La libertà va vissuta e riconquistata giorno per giorno» - Le cerimonie di domani: omaggio ai Caduti, spettacolo e ballo popolare - Celebrazioni in tutta la provincia; una scuola dedicata a un prete trucidato dai tedeschi

Domani è il ventunesimo anniversario della Liberazione; Torino celebrerà la data senza discorsi e senza rettorica. Ha detto di recente il sindaco prof. Grosso: «*Non contano tanto le ricorrenze, quanto la tenacia della memoria e la consapevolezza del bene ricevuto*». Ecco il manifesto rivolto dal sindaco alla cittadinanza:

«*Torinesi, ritorna la data del 25 aprile, segnata nella storia d'Italia dal sangue versato per la conquista della libertà.*

«*Raccogliamoci a meditare sul sacrificio dei nostri Caduti e sul valore della libertà, che non può considerarsi un bene definitivamente acquisito, se non è coscientemente vissuta e riconquistata giorno per giorno, attraverso la responsabile partecipazione di ciascuno ai propri doveri e diritti di cittadino*».

Per assicurarci il bene supremo della libertà, migliaia di giovani hanno dato la vita. Domani saranno ricordati in una Messa, alle 9, nella cappella del Cimitero. Poi le autorità renderanno omaggio al sacrario dei Caduti della Resistenza, che raccoglie oltre 900 partigiani. Il corteo sosterà quindi all'Ossario delle vittime civili di guerra e dinanzi alla lapide che ricorda gli ebrei assassinati nel *Lager*.

Il Martinetto, dove caddero sotto i mitra nazifascisti decine di combattenti per la libertà, resterà aperto al pubblico dalle 9 alle 12, dalle 15 alle 18. La cittadinanza è invitata a esporre la bandiera.

Al cine Orione (Vallette), alle 9,30, commemoreranno la ricorrenza l'avv. Dezani, l'ing. Brezzo e la consigliera Bechis. Seguirà il film «*Giorni del furore*».

La gioia per la riconquistata libertà verrà espressa in serata con due manifestazioni popolari: dalle 21 alle 24, spettacolo in piazza S. Carlo con l'intervento di bande musicali, cori (Circolo Toscanini, Cai-Uget, Alpino Eporediese); la cantante Maria Monti eseguirà canzoni ispirate alla Resistenza. Alle 21,30 si aprirà in piazza Carlina il ballo pubblico organizzato da un gruppo di *ex partigiani*: si tratta di una tradizione trapiantata da Parigi, che trova sempre maggior consenso; giovani e meno giovani danzeranno fino a notte al suono di chitarre e fisarmoniche.

Il 25 aprile è stato ricordato ieri in tutti gli stabilimenti Fiat: le direzioni e una rappresentanza delle maestranze hanno reso omaggio nei vari reparti, alle lapidi dei caduti partigiani. Domani, come di consueto, la Fiat invierà al Campo della Gloria corone di alloro con scorta d'onore.

Manifestazioni in provincia:

A PIAN AUDI DI CORIO — Domani alle 10,30, il presidente della provincia avv. Oberto parlerà su: «*Resistenza, Repubblica e Costituzione*» ai piedi della stele che ricorda i 700 caduti per la Liberazione.

SAVONERA — Stamane alle 8,30, Messa in memoria di Don Sapino, fucilato dai tedeschi in fuga, e degli altri partigiani caduti. Alle 9,30 inaugurazione della scuola elementare; alle 10 inaugurazione della scuola materna e del giardino pubblico intitolati all'eroico sacerdote.

A COLLEGNO — Domani alle 9, corteo al Campo della Gloria, il sindaco commemorerà i Caduti. Alle 10 manifestazione in piazza della Repubblica.

S. MAURIZIO CANAVESE — Oggi alle 11,30 il sindaco dott. Remmert consegna le medaglie d'oro ai familiari di 27 partigiani caduti.

L'Ordine dei medici di Torino contrario alle decisioni romane

Mentre in sede nazionale lo sciopero è stato sospeso, a Torino continuerà sino a mercoledì

Come pubblichiamo in 1ª pagina il Consiglio nazionale dell'Ordine dei medici ha approvato a maggioranza ieri sera un ordine del giorno con il quale «invita formalmente i medici generici delle mutue, affinché, sino al 30 aprile assistano i lavoratori senza chiedere il compenso».

Il vice presidente dell'Ordine di Torino, dott. Galto (il presidente aveva dovuto assentarsi prima del voto) ha votato contro l'ordine del giorno nazionale. Subito dopo ha chiamato al telefono i dirigenti del sindacato medici di Torino e i consiglieri dell'Ordine, che è stato possibile riunire in serata. Si è concordato di rinviare ogni decisione a mercoledì sera, quando sarà convocata l'assemblea generale dell'Ordine. Frattanto, in opposizione a quanto si è deciso in sede nazionale, i medici mutualisti generici di Torino proseguiranno nell'agitazione. A mezzanotte sono stati fissati i seguenti punti:

1) Oggi e domani, giornate festive, funzionerà secondo il consueto soltanto il servizio mutualistico d'urgenza, presso la sede della Croce Rossa. Anche durante l'attuale agitazione le visite sono state effettuate senza richiesta di rimborso.

2) Martedì e mercoledì, contrariamente a quanto è stato deciso in sede nazionale, i mutualisti continueranno a farsi pagare le visite.

3) Mercoledì sera, assemblea generale dell'Ordine. Ogni decisione ulteriore sarà rimessa alla volontà della maggioranza.

Quattromila malati, come a Lourdes

Trasportati da tutta la provincia al «Palazzo a vela» per il Giubileo, l'«amnistia spirituale» - Cento erano in barella, 400 in carrozzina - Le parole dell'arcivescovo

Al «Palazzo a vela» l'arcivescovo Pellegrino ha dato la Comunione agli ammalati

Oltre quattromila malati, di cui 100 in barella e 400 in carrozzella, si sono riuniti ieri pomeriggio per il «Giubileo» nel «Palazzo a vela» di corso Unità d'Italia. La cerimonia è stata organizzata dai «Volontari della sofferenza», un'associazione che raccoglie, assiste moralmente gli infermi.

I malati sono giunti al Valentino da Torino e dalla provincia con mezzi diversi. I più gravi nelle autoambulanze messe a disposizione dal Comune, dalla Croce Rossa, dalla Croce Verde e dalla Fiat; quelli impediti nei movimenti ma non costretti a letto con 500 auto di cittadini che si sono spontaneamente offerti per il trasporto: tubercolotici, epilettici, minorati psichici, con autobus dell'Atm e della Satti. Tutti sono stati accompagnati ed assistiti durante la funzione da infermieri volontari.

L'ampia sala del «Palazzo a vela» era uno spettacolo commovente, sembrava di essere a Lourdes. Davanti all'altare, allestito per l'occasione, erano allineate le barelle, ai lati gli ammalati in carrozzella. I meno gravi avevano preso posto su sdraio, poltrone e sedie. Alle 15 è iniziata la Messa celebrata dall'arcivescovo Pellegrino con sei sacerdoti: mons. Novarese, fondatore dei «Volontari della sofferenza»; mons. Bosso, capo degli assistenti ospedalieri; padre Chiara, superiore del Cottolengo; don Ronco del Nadeli (per i degenti in sanatorio); don Arbinolo dell'Unitalsi e padre Walter dell'Oftal, i due enti che organizzano pellegrinaggi a Lourdes.

Al Vangelo, l'arcivescovo ha pronunciato un'omelia sul significato della cerimonia conclusa con queste parole: «*Voi malati siete la parte migliore dell'umanità. Con il vostro dolore cooperate alla salvezza spirituale del mondo*». All'offertorio due giovani in barella, Ugo Chieppi ed Anna Maria Marchisio, sono stati trasportati all'altare ed hanno offerto l'ostia, l'acqua ed il vino per la consacrazione.

Il Giubileo, per la Chiesa cattolica, è una «amnistia spirituale», il perdono dei peccati. Si acquista con pratiche religiose e viene normalmente indetto dal Papa in ogni ricorrenza centenaria della morte di Cristo. Ma può essere proclamato, in via eccezionale, anche in altri periodi. L'attuale Giubileo, iniziato il 1° gennaio, si concluderà il 29 maggio.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 19,6
MINIMA	+ 10,8

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +16,2; pressione 740,2; umidità 60%; vento debole, cielo nuvoloso. **Previsioni:** cielo sereno, nuvoloso nel tardo pomeriggio. Temperatura a Caselle: massima + 17; minima + 10; media + 12,6

Nella nostra provincia interessa 250 mila operai

Verso la ripresa delle trattative per il contratto dei metalmeccanici

Il primo passo è stato l'accordo sulle commissioni interne firmato a Roma - Venerdì gli industriali, riuniti a Milano, si sono dichiarati disposti a un incontro con i sindacati

Gli industriali metalmeccanici — come pubblichiamo in 15ª pagina — hanno espresso parere favorevole alla ripresa delle trattative per il contratto di categoria. E' un orientamento che può avviare ad una distensione nel maggior settore industriale italiano, quello metalmeccanico, che tra aziende statali e private occupa circa 1.250.000 dipendenti. Interessa in modo particolare Torino e Provincia dove i lavoratori metalmeccanici sono 250 mila.

La comunicazione ufficiale della Confindustria ai sindacati sarà fatta in una riunione prevista per i prossimi giorni. Alla positiva fase odierna si è giunti dopo una serie di incontri e di colloqui avvenuti nei giorni precedenti.

Il primo passo è stato compiuto a Roma il 18 aprile scorso, quando Confindustria ed organizzazioni sindacali si incontrarono per procedere alla firma dell'accordo sulle commissioni interne. La riunione — com'è noto — offrì l'occasione per un esame delle più importanti vertenze in corso per il rinnovo dei contratti nazionali di categoria (meccanici, edili, alimentaristi ecc.).

Al termine, industriali e sindacalisti sintetizzarono in un breve documento congiunto la sostanza dei colloqui. Il testo approvato dalle due parti sottolineava «l'utilità di conseguire una distensione della situazione determinatasi in varie categorie, in occasione delle trattative per i rinnovi contrattuali». Le Confederazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro, di conseguenza, affermavano la volontà di «creare un clima favorevole alla possibilità di una fattiva ripresa delle trattative». Per raggiungere questo obiettivo le parti si impegnarono a effettuare consultazioni nell'ambito delle rispettive categorie interessate.

Per il settore principale, quello metalmeccanico, i rappresentanti degli industriali hanno tenuto, a quanto risulta, riunioni nelle varie province e in campo nazionale a Milano.

Quest'ultima riunione si è svolta venerdì scorso con la partecipazione dei delegati delle varie Unioni industriali e associazioni provinciali metalmeccaniche. Come abbiamo detto all'inizio, gli industriali metalmeccanici hanno espresso parere favorevole alla ripresa delle trattative, aderendo così all'invito rivolto ad essi dalle Confederazioni dei lavoratori nella riunione del 18 aprile.

In Torino e provincia le tre organizzazioni sindacali hanno in programma uno sciopero di 48 ore, per i giorni 27 e 28 aprile. Potrebbe accadere che questa agitazione preceda di due o tre giorni la risposta favorevole della Confindustria, che renderebbe inutili e superate tali agitazioni.

I metalmeccanici, negli ultimi tre mesi, hanno effettuato sei giornate di sciopero, pari ad una settimana di lavoro. Aggiungere altre due giornate di sciopero rappresenterebbe un danno economico e una perdita di salario notevole, in un momento ancora delicato per la ripresa nazionale; perdita che potrebbe anche essere evitata, alla luce delle indiscrezioni sugli orientamenti presi dagli industriali metalmeccanici l'altro giorno, nella riunione di Milano.

Dibattito a Grugliasco per le spese di un premio

Il sindaco spiega come si sono impiegate 1.600.000 lire per l'organizzazione

Animato dibattito ieri sera in Consiglio a Grugliasco per una deliberazione adottata con urgenza dalla Giunta il primo aprile e «rinviata» dalla Prefettura. Riguarda la spesa di 1 milione e 600 mila lire, sostenuta per l'organizzazione di un premio letterario, dell'entità di 1 milione, di narrativa, poesia, saggistica, istituito dal Comune nell'ottobre scorso.

La ripartizione della spesa è la seguente: 800 mila lire per gettoni di presenza ai membri della commissione: Antonicelli, Bigiaretti, Bonfantini, Micheli, Montale, Vigorelli, Zuccaro; 400 mila per compenso al segretario Zuccaro: 250 mila per ospitare la giuria; 150 mila lire spese varie.

Il Sindaco ha ricordato la finalità del premio, istituito per onorare la memoria dei 66 martiri di Grugliasco e ha dato un resoconto delle spese sostenute.

All'unanimità il Consiglio ha deciso di ridurre le spese a 1 milione e 200 mila lire.

IN 16ª PAGINA:
Altre notizie della cronaca

Cliente e fornitore finiscono in carcere

Acquista per 130 mila lire un mitra «Serve a un amico per fare un lavoro»

Il venditore è un giovane di Avigliana - «L'ho trovato in Val Sangone con dei fucili e bombe a mano che ho gettato nel lago» - Sommozzatori cercano invano le armi

Due giovani sono in carcere per traffico di armi da guerra. Uno aveva venduto all'altro un mitra per 130 mila lire. Sono stati scoperti durante una vasta operazione che la polizia ha intrapreso in seguito alle clamorose rapine e all'ondata di furti che hanno caratterizzato le ultime settimane.

L'operazione è scattata alle 23 della scorsa notte ed è durata fino all'alba. Oltre agli uomini della Squadra Mobile, vi hanno partecipato anche quelli della «Buon Costume» e reparti della Polizia stradale. «Retate» sono state compiute nel sottobosco della città. Oltre 200 prostitute sono state fermate: una è finita alle Nuove perché colpita da mandato di cattura, quattro sono state rimpatriate con «foglio di via» e una diffidate. Sono stati fermati anche 10 uomini vestiti da donna, quattro dei quali sono stati denunciati.

Durante l'operazione, una pattuglia della Stradale ha fermato presso la Fiat Mirafiori una «1500» sulla quale vi era Luigi Allais di 21 anni, residente ad Avigliana in corso Laghi [illegible]. Sulla macchina vi era un mitra ed il giovane è stato portato in Questura ed interrogato.

Luigi Allais, di 21 anni

La cronaca ha già parlato dell'Allais. E' figlio del proprietario di un ristorante del lago. Un ragazzo appassionato di caccia e di armi, afferma di avere vinto 210 gare di tiro in Italia e all'estero. Ma questa sua passione gli ha procurato anche parecchi guai: è già stato condannato per bracconaggio e, il dicembre scorso, sorpreso a cacciare di frodo si era avvelenato con stricnina. Subito soccorso, era stato salvato dai medici di Avigliana.

Ieri mattina l'Allais è stato interrogato dal commissario Samale ed ha detto di avere trovato il mitra l'autunno scorso durante una battuta di caccia in Val Sangone. Era nascosto assieme con 11 fucili Mauser ed alcuni fucili «modello 91», c'era anche una cassetta di bombe da mortaio. L'Allais afferma di avere portato tutto a casa sua, di avere trattenuto le armi ancora efficienti e di avere gettato nel lago grande di Avigliana quelle inutilizzabili (fucili arrugginiti e senza otturatore) e la cassetta di bombe. Il mitra era senza calcio, ma l'Allais ne ha costruito uno.

Ha anche confessato di avere trattato i giorni scorsi la vendita del mitra con il radiotecnico Pietro Viglino, 21 anni, abitante a Moncalieri in via Praciosa 22. Il Viglino è stato portato in Questura ed ha ammesso di avere voluto comperare il mitra: «Ma non era per me — ha detto — era per un amico di Carignano, che doveva fare un lavoro». Non sa il nome dell'amico, non sa di che lavoro si tratti. E' stato portato alle Nuove e anche Luigi Allais è finito in prigione.

La polizia ha chiesto all'ing. Marini dei vigili del fuoco di inviare un sommozzatore ad Avigliana a cercare nel lago — nel tratto indicato dall'Allais — i fucili e le bombe. Le ricerche sono durate dalle 13 alle 18. Il «sub» si è immerso più volte ed ha esplorato per un raggio di 14 metri un fondale profondo venti metri. Ma non ha trovato nulla. In quel tratto vi è oltre un metro di fango, nel quale i fucili e la cassetta di bombe potrebbero essere affondati.

— Un girovago di 22 anni, sorpreso dal proprietario, mentre rovistava in un alloggio a Settimo, è stato arrestato dai vigili, che lo hanno sottratto alla folla esasperata.

Il ladro, Pietro Vezzoso, strada antica di Collegno 152, coniugato e padre di una bimba di 18 mesi, era penetrato nell'abitazione dello studente Pier Paolo Bigone di 21 anni, via Don Sales 1. L'universitario richiamato dai rumori, si trovava dinanzi all'intruso: dopo una breve lotta il ladro fuggiva, ma dal balcone lo studente dava l'allarme.

Due vigili inseguivano il fuggiasco e lo raggiungevano mentre scavalcava un muretto. La folla si radunava minacciosa, e riusciva a colpire il girovago ripetutamente. Con un'auto i carabinieri lo portavano alle Nuove.

Ex sergente che muta sesso arrestato in vesti da donna

Ex-sergente maggiore del genio, Luigi Cassinelli, 28 anni, via Cavour 13, sta diventando donna. «Ho cominciato — ha detto — ad interessarmi di abiti femminili, mi attiravano la lacca per unghie e il rossetto; i miei capelli crescevano più del normale e adesso non li taglio più».

E' stato arrestato ieri da due agenti del Buon costume. Indossava un «tailleur» attillato, scarpe con i tacchi a spillo, aveva lunghe chiome bionde cotonate e occhi bistrati. Anche la voce è femminile.

Ha già subito alcuni interventi operatori. Un chirurgo gli ha assicurato di poterlo trasformare in donna. L'ex sergente ha chiesto al tribunale di sancire ufficialmente il cambiamento di sesso. Ma finché non otterrà la sentenza non può indossare abiti femminili, senza incorrere in un reato.

Cinquantenario degli scouts

Nella ricorrenza del cinquantenario della fondazione dell'Associazione scoutistica italiana, mons. Pellegrino ha officiato ieri alle 20,30 una Messa nella chiesa di San Filippo. Al termine della funzione tutti i partecipanti hanno preso parte ad una fiaccolata lungo la strada del Monte dei Cappuccini. Nel pomeriggio i ragazzi avevano partecipato ai giochi nei campi di Villa Rey, Villa Tesoriera e dell'Istituto Agnelli. Domani alle 10 le manifestazioni si concluderanno con l'ammaina bandiera nella piazzetta Reale.

Eletti sindaco e giunta dc e socialisti a Rivoli

All'opposizione pci e socialdemocratici - Astenuti i liberali

Il consiglio comunale di Rivoli si è riunito ieri sera per eleggere la nuova giunta. Il consigliere anziano on. Arnaud ha annunciato che il prefetto ritiene valida l'elezione del socialista De Simone avvenuta il 16 scorso con 15 voti su 28 presenti. Ma in base ad un accordo preventivo dei capigruppo, la votazione è stata ripetuta ieri sera anche per il sindaco, con il medesimo risultato: eletto De Simone con 15 voti su 28, due assenti. Poi gli 8 comunisti e i 3 socialdemocratici hanno abbandonato l'aula per non partecipare all'elezione della giunta. Con 17 presenti e l'astensione dei due liberali sono stati eletti assessori: Maiotti (psi) Finanze, Berardo (dc) Lavori pubblici, Salomone (dc) Personale e Biagi (dc) Istruzione; supplenti: Grasso (dc) e Golli (psi).

Specchio dei tempi

I cattolici che divorziano e si risposano per la Chiesa sono ovunque concubini - I medici e i mutuati - Perché si studia il greco - A che cosa serve la laurea in scienze politiche? (utile per diventare sindaco, deputato, ministro?) - A Berlino ricordano il valletto Fausto dell'hôtel Kempinski

Una lettrice ci scrive da Milano:

«In data 21 aprile, sul *Corriere della Sera*, firmato F.D.S. ho letto un articolo, non favorevole al divorzio e con la seguente chiusura: "*La Chiesa non può mutare o superare le leggi stabilite da Dio*".

«Come conciliare la suddetta "chiusura" con il fatto che a *centinaia di milioni di cattolici* è concessa la possibilità di divorziare, mentre a poche diecine di milioni questo è vietato? Le leggi di Dio, non sono uniche ed universali? Gradirei tanto essere illuminata in proposito. Distinti saluti».

Luisa Bontempi

Un lettore ci scrive da Savona:

«I signori medici ignorano, o fingono di ignorare che la piaga degli ammalati incerti esiste in quanto vi sono dei medici che rilasciano i certificati di malattia. I signori medici ignorano, o fingono di ignorare che la piaga dello sciupio di denaro per medicine superfluo esiste perché esistono medici che tali medicine prescrivono.

«I signori medici che non sono soddisfatti del trattamento della Mutua nei loro riguardi hanno un ottimo sistema per liberarsi da questa schiavitù. Sciogliere il loro contratto con l'Inam e attendere la chiamata dei clienti che intendono servirsi di loro. Grato della eventuale pubblicazione, invio cordiali saluti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nel '38, quand'ero studente di filosofia nella San Paolo di Alba, avevo un insigne maestro di greco: Padre Mabritto, ora superiore generale di una Casa estera (Germania). Mi ricordo di un pomeriggio (io avevo sedici anni) quando, interrogato sulla poesia drammatica greca, dopo avere letto quel passo famoso dell'*Antigone* di Sofocle "*...Actis aelìu tò kàllistun ektàpulo fanèn*" io chiesi al mio celebre maestro del classico: "*Mi dica professore: perché studiare e rompersi il cervello sul greco quando questa lingua è morta da duemila anni?*".

«Mi sentii rispondere: "Mio caro Bistolfi: la tua domanda ha una parvenza di verità, ma non è la verità; la verità è questa: quando avrai finito di studiare il programma del greco, potrai benissimo prendere grammatica, dispense, vocabolario e antologia greca e buttare tutto nella pattumiera; ma una cosa avrai imparato e non dimenticherai mai; come *sapevano ragionare i greci*, dare inizio ad una discussione, mantenerla, e in che modo, i rapporti umani nella società di Atene e di Sparta, *creare sempre degli stimoli nuovi di vita* e soprattutto conoscere quale precisione, quale morbidezza di termine, di proprietà di linguaggio nell'esporre le proprie idee, i propri pensieri, i propri sentimenti: in una parola, caro Bistolfi, come si fa a creare la personalità dell'individuo..."».

Emmer Bistolfi

Una lettrice ci scrive:

«Sono una studentessa universitaria iscritta alla facoltà di giurisprudenza, corso di scienze politiche. Al termine del liceo, conseguita la maturità scientifica, mi sono trovata spalancate tutte le porte delle varie facoltà, e proprio perciò tante, molto indecisa nella scelta.

«Mi sono orientata verso scienze politiche, credendola una facoltà moderna, un tipo di studio nuovo ma ben presto mi sono pentita della scelta. Infatti l'impressione che ne ho tratta è stata quella di un piano di studi molto dispersivo, enciclopedico e per nulla concreto e pratico. Ho incominciato così a rimpiangere la mia vecchia materia, la matematica, ma siccome sono un tipo sempre afflitto dalla paura di sbagliare non mi sono ancora decisa a fare il passaggio. Sono già passati due anni e sto ancora cercando la mia strada.

«Ti prego, caro "*Specchio dei tempi*", chiedi nella tua rubrica se qualche laureato in questa facoltà è capace di indirizzarmi e soprattutto di spiegarmi che cosa potrei fare o per meglio dire che cosa sarei realmente in grado di fare al termine di questi studi e le possibilità di trovare un'occupazione. So che aiuti molto e siccome il mio problema è comune anche a parecchi altri compagni della mia facoltà ti ringrazio già sin d'ora anche a nome loro. Sono una tua affezionata lettrice».

Rebecca Rosconi

Un lettore ci scrive da Berlino:

«Alla vigilia del Venerdì Santo dell'anno scorso, [illegible] aprile 1965, un aereo partito da Parigi precipitò sull'isola di Jersey in Inghilterra. Tutti i passeggeri, per la maggior parte italiani, perirono. Il vostro giornale ha dato un'ampia notizia di questa disgrazia e, per quanto ricordo, ha pubblicato anche una fotografia di una delle vittime, Fausto Moulini.

«Io sono portiere del Bristol Hôtel Kempinski di Berlino e questo Fausto Moulini è stato uno dei miei valletti fino a due giorni prima della sua morte. E' stato il miglior valletto che abbia mai avuto ed era tenuto in grande considerazione da tutti i colleghi. La sua morte ha commosso tutto il personale e anche la direzione del nostro albergo.

«Ora ho trovato inaspettatamente una fotografia di Fausto insieme all'attrice cinematografica tedesca Romy Schneider. Penso che questa fotografia sarebbe cara ai genitori di Fausto Moulini. Siccome in tutto l'hôtel non siamo riusciti a trovare il suo indirizzo invio al vostro giornale la fotografia con preghiera di volerla trasmettere ai genitori. Il nostro valletto Fausto sarà sempre ricordato da tutti noi. Con molta stima».

Ernst Vogel
(1 Berlino 44, Elsterstrasse 8)

«Cara Oriana, abbiamo accolto il tuo appello»

Centomila lire alla sventurata madre di quattro bambini

Una scolara torinese, Oriana Pampolini, ha rivolto ieri un appello a «*Specchio dei tempi*» per una sua compagna, innocente vittima di una dolorosa situazione. Siamo subito andati a trovare la famiglia sventurata, portandole un aiuto di 100 mila lire. Una giovane donna con quattro creature — la primogenita ha 12 anni, l'ultimo appena sei mesi — è rimasta priva dell'appoggio del marito. L'uomo commerciava in rottami di ferro, bene o male riusciva a provvedere il necessario. Nel gennaio scorso è scivolato fratturandosi una gamba. Durante la degenza in ospedale, i medici gli hanno riscontrato altre gravi infermità: artrosi cervicale, arteriosclerosi, un'affezione polmonare sorta in conseguenza di una pleurite trascurata. Adesso lo sventurato è stato trasferito al «Santa Corona» di Pietra Ligure. Forse dovrà restarci a lungo e tornerà a casa invalido.

La moglie e i figli hanno tirato avanti finora con il sussidio dell'Eca e l'appoggio della «Conferenza di San Vincenzo». La donna non è in grado di cercarsi un lavoro, perché soffre di scompenso cardiaco e deve badare ai quattro bambini. «Senza la comprensione di "*Specchio dei tempi*" — ha confidato — sarei stata costretta, in questi giorni, a vendere i mobili per dare da mangiare alle mie creature. Avevamo impiegato sette anni, per procurarci questa poca roba: mi disperavo, pensando che avrei dovuto disfarmene per poco o niente. Il vostro aiuto ci consentirà di superare questo brutto periodo, in attesa che mio marito esca dall'ospedale e possa nuovamente dedicarsi alla sua attività».

Da parecchi anni era nel fienile la bomba che ha ucciso il bimbo

Indagini a Villardora - L'ordigno era su fascine coperte da un alto strato di polvere - I bimbi credevano che fosse «una vecchia pila»

Sono lievemente migliorate le condizioni di Nello Biandino di 11 anni e di Giorgio Lazzarino, di 7, i due bimbi di Almese sopravvissuti allo scoppio di una bomba a mano, che ha ucciso il loro amico Danilo Baratta, di 10 anni. La prognosi è ancora riservata, ma i medici dell'ospedale di Avigliana esprimono un «cauto ottimismo». Al loro capezzale si alternano i genitori angosciati. Da un casolare sperduto sulla montagna sono giunti i genitori di Nello Biandino che proprio oggi avrebbero dovuto festeggiare le nozze d'oro.

Ieri i due bimbi sono stati interrogati dal maresciallo Di Pietro dei carabinieri di Almese. Superato lo choc del giorno precedente, sono stati più precisi nei ricordi. Nello aveva detto il giorno prima che la bomba era stata trovata proprio sul limite del fienile. Ciò aveva fatto sospettare che vi fosse stata recentemente gettata da qualcuno che voleva sbarazzarsene. Ma ieri il ragazzino è stato più preciso. L'ordigno si trovava su una catasta di fascine, che c'è in un angolo del fienile non facilmente raggiungibile.

Dopo questa rivelazione, il maresciallo ha fatto un sopralluogo. E' arrivato alla catasta di fascine e l'ha trovata coperta dalla polvere di molti anni. Il punto dove si trovava la bomba è stato subito individuato in un rettangolino senza polvere. Dunque, l'ordigno è stato gettato su quel fienile — o vi è stato nascosto — parecchio tempo addietro: forse dieci o vent'anni fa. Ciò rende assai difficile la scoperta del responsabile. Abbiamo già detto che il cortile del Baratta, dove si trova appunto il fienile, non è chiuso da porte o cancelli, chiunque vi può entrare e — in certe ore — senza essere visto.

Nello Biandino ha anche detto ieri che lui e l'amico Danilo non erano veramente sicuri che si trattasse di una bomba a mano, avevano anche pensato che fosse «una vecchia pila». Mentre armeggiavano attorno all'ordigno, uno zio di Danilo, Giacomo Baratta, di 76 anni, che passava nel cortile, si era fermato a chiedere ai bimbi: «Cosa state facendo?». «Cerchiamo di aprire una scatola» gli avevano risposto. Lo zio era andato nel suo alloggio, che è nello stesso cortile: appena entrato aveva sentito la spaventosa esplosione. Si era precipitato fuori: Danilo era morto, dilaniato dall'esplosione; Nello e Giorgio si trascinavano verso la piazza insanguinati, urlando. I funerali di Danilo Baratta si svolgono a Villardora oggi alle [illegible].

Gli artigiani eleggeranno la commissione dell'albo

Si svolgeranno domenica a Torino ed in tutti i Comuni della provincia le elezioni degli artigiani per il rinnovo della commissione dell'albo e per la scelta dei delegati che dovranno eleggere la commissione amministratrice della Mutua. La consultazione interessa 40 mila titolari di bottega. Le liste in gara sono tre. La prima è di ispirazione socialcomunista; la seconda rappresenta gli aderenti alla Confederazione generale dell'artigianato; la terza fa capo al sindacato provinciale di via S. Teresa, membro della Confederazione artigiana sindacati autonomi.

All'Alfieri 200 liceali disertano le lezioni per un caso di epatite

Il prof. De Mattia dice: «Il panico è ingiustificato; i casi sono tanti che se tutti si comportassero così, non ci sarebbe più una scuola aperta» - Come si trasmette il contagio

Panico al liceo Alfieri per un caso di epatite virale. Duecento ragazzi hanno abbandonato le lezioni «per timore del contagio». Lo studente era stato colpito dall'infezione parecchi giorni prima di Pasqua. Il Giovedì Santo gli addetti dell'Ufficio d'igiene avevano disinfettato l'aula e i locali vicini. Ma da qualche giorno l'inquietudine ha cominciato a correre tra la scolaresca. Si è detto che i casi d'infezione erano più di uno, che non tutti i locali della scuola erano stati disinfettati. Il fermento è culminato in una protesta: «*Non ci sentiamo* — hanno detto ieri i ragazzi ai professori — *di correre questo rischio*».

Il vice preside prof. Capaldi ha telefonato all'Ufficio d'igiene per una nuova disinfezione. Gli è stato detto comunque che la sterilizzazione precedente era stata accurata e non c'era nulla da temere. Si è riunito il consiglio di presidenza e il prof. Capaldi ha detto agli alunni: «*Se qualcuno ha paura, se ne vada pure a casa*».

Degli 800 allievi circa del liceo, 400 erano in gita scolastica. Dei restanti, la metà ha preferito disertare le lezioni. Hanno dichiarato: «*Torneremo quando sarà stata fatta una disinfezione più accurata*».

Dice il prof. Mattia, direttore dell'ospedale per malattie infettive Amedeo di Savoia: «*Si sono lasciati prendere da un panico ingiustificato. La disinfezione dei locali si fa per questa come per altre malattie infettive perché è prassi comune. Ma serve a poco. Non c'è nessun pericolo di contagio attraverso i libri e le suppellettili*».

La malattia si trasmette da uomo a uomo. Il maggior pericolo consiste nel «*portatore sano*» del virus. «*Il contagio* — aggiunge il prof. De Mattia — *è possibile passandosi il bicchiere, la tazza, le posate o la matita che si ha l'abitudine di mettere in bocca, il dolce o il frutto appena addentato. La disinfezione dei locali, come si vede, non c'entra. Tranne un caso: i gabinetti comuni. Questi devono essere accuratamente sterilizzati con sostanze atte ad uccidere il virus e devono essere usati con un'igiene scrupolosa*».

Ha concluso: «*Gli studenti possono tornare tranquillamente a scuola, a meno che il loro timore sia soltanto un pretesto per una vacanza fuori programma. Se si dovesse chiudere ogni istituto dove si è verificato un caso di epatite virale, non ci sarebbe in tutto il Piemonte una sola scuola aperta*».

La malattia ha infatti assunto una forma endemica: vi sono stabilmente, all'Amedeo di Savoia, una settantina di degenti per epatite virale. Si tratta per fortuna di una forma benigna, che molto di rado comporta gravi complicazioni. Ma, purtroppo, il contagio è diventato ormai possibile dovunque.

Il calendario per la chiusura delle scuole e per gli esami

Elementari al 16 e al 23 giugno - Le medie all'11 giugno Esami di maturità al 1° luglio

Disposizioni del Provveditore agli Studi per la fine dell'anno scolastico.

Scuole elementari — Nelle prime quattro classi le lezioni termineranno il 23 giugno. I direttori potranno anticipare la chiusura al 16 giugno per le classi i cui maestri saranno commissari d'esame per la licenza elementare. Le quinte termineranno le lezioni al 16. Dal 17 al 23 scritti e orali; in tutte le scuole il presidente della commissione sarà un maestro di ruolo; nelle «parificate», due dei tre membri saranno insegnanti interni; gli alunni devono essere interrogati singolarmente presenti tutti i commissari.

Scuole medie — I corsi finiscono l'11 giugno. Gli esami di licenza e idoneità (alla fine della terza media e per l'ammissione al liceo) cominceranno il 15 giugno, scrutini entro il 28. Prove di maturità ed abilitazione, inizio il 1° luglio.

Gli esami di riparazione cominceranno il 1° settembre, tranne quelli di maturità e abilitazione, che avranno inizio il 15 settembre.

FARMACIE APERTE OGGI

Corso Giulio Cesare 16; p. Carignano 2; v. Rieti 55; v. Fea 15; c. Sebastopoli 272; v. Asinari di Bernezzo 134; c. Svizzera 42; c. Principe Oddone 28; v. S. Elia 6; c. Francia 35; v. Nizza 254; p. Galimberti 7; v. Fréjus 100; c. Vinzaglio 31; v. Garibaldi 14; c. Re Umberto 39; c. De Gasperi 65; p. Vittorio Veneto 11; c. Moncalieri 257; c. Sempione 112; v. S. Francesco da Paola 10; v. Mazzini 24; v. Nizza 27; v. Cernaia 26; v. Nizza 121; v. Borgaro 58; c. Casale 71.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	6	2	6.434.000
11	155	17	155.000
10	1022	128	14.800

Monte premi: L. 66.433.544.

La colonna vincente risulta: 1-1, 2-2, X-2, 1-2, 1-X, 2-1.

AUTORIPARAZIONI — Officine: v. Mombasiglio 5 (393-546); c. Q. Sella 96 (656-927). Elettrauto: corso Grosseto 161 (252-880); c. Tortona 20; v. Catandra 23 (676-435); v. Capriolo 50 (398-991).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	2	61	17	68	80
Cagliari	2	62	31	82	15
Firenze	67	84	47	72	71
Genova	88	20	68	84	51
Milano	60	39	69	58	62
Napoli	76	77	36	13	64
Palermo	10	17	77	8	13
Roma	71	13	11	19	60
Torino	7	60	23	58	87
Venezia	59	5	57	50	76

ABOLIREMO L'ITALIANO PERCHE' INSEGNATO MALE?

Latino, lingua viva

E' stata una grata esperienza per me il Congresso internazionale di lingua latina che si è testé conchiuso a Roma. Per la prima volta nella mia vita (non essendo stato ammesso alle assise del Concilio Vaticano) ho sentito parlare la lingua latina per alcuni giorni, nella sala maggiore della Protomoteca capitolina, nell'aula prima della facoltà di lettere dell'Università, nell'aula magna del luminoso, lucido, novissimo ateneo salesiano, sede dell'Istituto pontificio di alta latinità: discorsi, relazioni, interventi, comunicazioni. E gli ascoltatori che gremivano aule e sale, e non erano tutti professori titolari di latino, mostravano di intendere, se non sempre le più fatiche costruzioni ciceroniane, il linguaggio asciutto e conversevole di oratori come il polacco Kumaniecki (che fu interrotto da un fervido applauso quando disse che l'Italia e Roma sono una seconda casa, «*altera domus*», per tutti gli studiosi d'Oltralpe), l'americano Goodwin Beach, il francese Shilling (che affermò il principio «*che la grammatica è al servizio della lingua e non la lingua al servizio della grammatica*»; e disse che possono essere di grande ausilio per l'apprendimento del latino e per il piacere che si può derivarne certi metodi moderni, tra sussidi audio-visivi, «*audio visualia*», purché i docenti non cessino di incitare i discepoli a risalire sempre alle fonti della latinità e alla lettura degli antichi autori), e molti altri.

Papa Paolo VI, ricevendo i congressisti in Vaticano, parlò loro a lungo in un latino rotondo, solenne, con frequenti citazioni dai classici («*Non enim tam praeclarum est scire latine quam turpe nescire*», Cicerone, *Brutus*, XXXVII, 140; «Non è tanto onorevole sapere il latino quanto è vergognoso il non saperlo»); ma vocaboli ancora così vivi da duemila anni che davano ogni tanto al suo discorso l'andamento popolaresco dei cronisti medievali, come quando disse della lingua latina, «*est enim lingua pernobilis et numerata, copiosa et futilitatis fastidiosa, comis* (lepida) *et vehemens, ad seulpendum verum et iustum peridonea, plena decoris, incessu patens regina, pulchrior parens pulchrorum filiarum*» («di belle figlie madre più bella»).

Le cose sentite mi hanno confermato nell'opinione che l'interesse per la sopravvivenza del latino, o addirittura l'aspirare a farne di nuovo, come fino al secolo XVII, la lingua comune dei dotti — filosofi matematici giuristi scienziati etc. — sono assai più vivi in Francia, in Spagna, (orgogliosa di avere dato alla latinità scrittori come Seneca, Marziale, Quintiliano, Lucano, imperatori come Adriano, Traiano, Teodosio), in Germania, in Inghilterra, nei cosiddetti paesi d'oltre il sipario di ferro, negli Stati Uniti, nell'America del Sud, in Giappone, in certi nuovi Stati africani come la Nigeria e il Senegal — che in Italia.

La Francia ha avuto per prima l'idea di questi congressi internazionali di latino intitolati ad un *latin vivant;* ad Avignone nel 1956, a Lione nel '59, a Strasburgo nel '63. Mentre da noi la Rai, nella rubrica Telescuola, fa due brevi trasmissioni bisettimanali di latinucci per gli scolari delle medie; in Francia, come ho detto, da due anni vengono radiotrasmesse regolari lezioni di latino dirette agli insegnanti delle scuole pubbliche e private. Anche in Germania c'è molto impegno per la creazione di un *Lebendiges Latein;* come ci ha detto il ceco prof. Kábrt sugli studi che si fanno all'Università di Praga per designare in latino i necessari nuovi termini della medicina. Dell'Inghilterra ho già detto nell'articolo precedente; aggiungerò che un congressista inglese, avvocato, mi ha detto che qualche anno fa, discutendosi in Inghilterra sulla utilità del latino di fronte alla pratica attività mercantile del paese, un giornale chiese l'opinione del pubblico con un premio di mille sterline per la risposta migliore e più breve. Vinse il premio la risposta seguente: «*Si vende meglio un bottone sapendo il latino che non sapendolo*».

Non che non ci siano eccellenti cultori di latino anche da noi; leggo in un articolo del prof. Marmorale che gli studi di filologia classica «sono saliti in Italia ad altezze inconsuete», non sono pochi gli italiani che curano i testi della famosa Bibliotheca Teubneriana di Lipsia. Un italiano, Teodoro Ciresola, ha vinto i più importanti concorsi di composizione latina, il Certame vaticano, il Certame capitolino e il Concorso di poesia di Amsterdam; ma è un cenobio chiuso, romito dal resto della nazione, nella quale si trovano d'accordo governanti e uomini politici, professori di lingue moderne e padri di famiglia che hanno avuto i figlioli bocciati all'esame di latino, e milioni di analfabeti, di quegli analfabeti che sanno sì leggere e scrivere, ma da quando hanno avuto un diploma o una laurea non hanno più aperto un libro di cultura o di storia; tutti d'accordo che il latino non serve a nulla, che si può prendere una laurea in giurisprudenza, magari sul diritto romano, ignorandolo del tutto, che è necessario che gli italiani imparino il francese l'inglese il tedesco (per diventare sempre più una nazione di interpreti, di ciceroni e di albergatori); ed anche il russo.

Un gruppo di deputati alla Camera capeggiati dal mio amico Paolo Alatri — tutti nemici del latino — ha presentato una proposta di legge per introdurre nelle scuole l'insegnamento della lingua russa, naturalmente come materia obbligatoria. (Se già il latino appare ostico a tanti studenti pigri e accidiosi che cosa gli parrà il russo, idioma assai più arduo per la declinazione dei nomi degli aggettivi e dei pronomi in otto casi, per il vocabolario, per la stessa scrittura?)

Il prof. Ettore Paratore, nella seduta inaugurale del Congresso ha detto: «*A costoro* (i nemici del latino) *rispondiamo che preferiamo sottostare al giudizio e alla previsione di quei sociologi che sgomento profetizzano un'umanità paralizzata dalla tirannide dei tecnocrati*»; ed ha affermato che la cultura umanistica è ancora un prezioso antidoto contro «*la schiavitù collettiva a cui la tecnica sembra destinarci*».

Molti sono ostili al latino per il modo come lo si insegna. Credo anch'io che nella maggior parte delle nostre scuole questa disciplina sia adduggiata da troppa filologia e da troppa grammatica. Ma mi sembra assurdo mettere il latino al bando perché lo si insegna male. Anche l'italiano lo si insegna male, e da molti anni, a giudicare dalla lingua della nostra narrativa, dei nostri tecnici, dei nostri politici (forse qualcuno ricorda un mio articolo dell'anno 1947: «Scrima con i piedi questa Costituzione»); se ci portano in tavola polli d'allevamento, dalla carne insipida e tigliosa, non gridiamo mica «abbasso il pollo alla diavola, abbasso i pollastrini all'uso di Romagna», chiediamo solo all'oste che ci dia polli ruspanti, nati e cresciuti sull'aia.

Se fossi chiamato ad iniziare una scolaresca allo studio del latino comincerei scrivendo sulla lavagna un periodo scelto dalla *Cronica* di frate Salimbene da Parma, sec. XIII. Questo, per esempio: «*Anno Domini MCCXXXIIII. Nives et glaties fuerunt magne per totum mensem ianuarii, ita quod vinee et omnes arbores fructifere congelate fuerunt. Et bestie silvestres mortue sunt ex gelu. Et lupi intrabant civitates de nocte et plures fuerunt capti de die et mortui in plateis civitatum. Et arbores scindebantur ex nimio gelu a summo usque deorsum...*». Certamente i miei scolaretti, con un po' d'attenzione, e la spiegazione da parte mia di due o tre vocaboli più oscuri, tradurrebbero con molta facilità il latino del buon frate, che, a parte l'ortografia e qualche vocabolo dialettale, segue tutte le norme della grammatica e della sintassi. E dopo qualche settimana di simili esercizi sarebbero già in grado di avvicinare senza tormento Cornelio Nepote, Giulio Cesare e gli altri; divertendosi, è vero, molto meno.

Paolo Monelli

PROSPETTIVE INCERTE PER IL PROGETTO DELL'ON. FORTUNA

Già dieci volte una legge sul divorzio fu presentata invano al Parlamento

Dal 1878 al 1954, inutilmente si impegnarono uomini come Zanardelli, le proposte si incagliarono tra gli ostacoli procedurali, senza nemmeno arrivare al voto - Davanti al nuovo disegno di legge, gli antidivorzisti presentano un fronte compatto, gli esitanti sono invece numerosi nei partiti divorzisti: si teme di perdere il voto femminile - In Italia i «fuorilegge del matrimonio», spesso senza colpa, sono da due a cinque milioni: non si dovrebbe dimenticarli

(Nostro servizio particolare)

Roma, aprile.

Una proposta di legge per l'introduzione del divorzio in Italia giace a Montecitorio da otto mesi e sta per essere presa in esame. E' l'undicesima presentata nel corso dei cento e più anni di vita nazionale unitaria, ed ha la firma dell'onorevole Loris Fortuna, deputato socialista di Udine, quarantaduenne, di professione avvocato. Separata a Montecitorio il primo ottobre dello scorso anno (proprio nei giorni che in Concilio ecumenico scoppiava lo scandalo Zoghbi, dal nome del Vicario del Melchita che aveva suggerito di concedere il divorzio canonico al coniuge innocente abbandonato), la legge proposta da Fortuna, brevissima, di soli undici articoli esemplari per chiarezza e concisione, elenca cinque casi per il legale scioglimento del vincolo matrimoniale, cioè per il divorzio.

Stando al progetto Fortuna, il matrimonio può essere sciolto quando uno dei coniugi sia stato condannato a una pena detentiva di almeno cinque anni, o a pena analoga minori ma a causa di reati di un certo genere, come l'incesto, l'istigazione alla prostituzione ed il suo sfruttamento, la violenza carnale ai discendenti, ed altri simili delitti. Può essere sciolto, inoltre, se i reati ora detti siano stati commessi per totale infermità di mente; o quando uno dei coniugi abbia abbandonato da almeno cinque anni il tetto coniugale, ovvero dopo cinque anni di separazione legale. Può essere sciolto se uno dei coniugi si trovi in ospedale psichiatrico da almeno cinque anni, e finalmente può essere sciolto se uno dei coniugi, cittadino straniero, abbia ottenuto secondo le leggi del suo paese il divorzio dal coniuge italiano.

La Commissione di Giustizia della Camera comincerà il 3 maggio a esaminare la proposta, e non è facile prevederne il giudizio finale. In Commissione, i divorzisti e gli antidivorzisti pressoché si pareggiano, ventidue contro ventitrè, e ventitrè contro ventidue, democristiani e missini da una parte, incerto il voto di un monarchico e di un liberale, forse nemmeno tutti sicuri i socialisti e i socialdemocratici, comunque imprevedibili gli effetti del gioco delle astensioni o delle assenze al momento del voto. La disciplina di partito non conta; vige della libertà di votare secondo coscienza non profitteranno questa volta i democristiani, mentre le defezioni sembrano più probabili nelle file dei divorzisti: come è sempre accaduto in Italia, d'altra parte, tutte e dieci le volte che il problema del divorzio venne portato all'attenzione del Parlamento.

La prima volta, nel 1878, una proposta del deputato Salvatore Morelli non fu discussa a causa dell'anticipata chiusura della Camera. Nel 1880, riproposta la legge, morì lui d'improvviso, l'on. Morelli, e non ci fu nessuno a farsi erede del progetto. L'anno seguente, 1881, fece coraggio lo stesso Guardasigilli, Tommaso Villa, a sostenere la necessità del divorzio in Italia, dicendo che «il divorzio risponde ad un alto principio di giustizia, ed insieme provvede a tutelare efficacemente gli interessi dei coniugi, della famiglia e della società». Non se ne fece nulla, tuttavia, perché ancora una volta l'anticipata chiusura della sessione parlamentare pose termine ai lavori.

Un altro Guardasigilli, Giuseppe Zanardelli, ripropose il divorzio nel 1902 (e quando il nodo d'amore è spezzato — si leggeva nella relazione al progetto — la legge che a forza lo vuole mantenere ci produce l'effetto di una strana e vessatoria contraddizione, di una fredda ed insensata barbarie»); ma non riuscì a portarlo alla discussione. Tornò alla carica Tommaso Villa nel 1893, senza miglior successo, e ancora Zanardelli dieci anni dopo, essendo presidente del Consiglio, in esecuzione ad un solenne impegno preso col Parlamento l'anno prima. Era stata difatti presentata una proposta dai deputati Berenini e Borciani, che Zanardelli fece ritirare promettendo di riprendere direttamente l'iniziativa. La riprese, difatti, ma il relatore del progetto, che per disgrazia era l'on. Salandra, sentenziò spiccatamente che non si ravvisava la necessità giuridica del divorzio ed la sua utilità sociale, e bastò questo a dare per risolta la questione.

Poco a riaprirla, nel '15, nel Parlamento nuovo eletto col suffragio allargato, il deputato repubblicano Comandini: gli fecero cadere la proposta con il ricorso ad eccezioni procedurali, e d'altro canto la presenza dello stesso Salandra a capo del governo non consentiva di presagire un risultato favorevole. Dopo la guerra, due socialisti, gli onorevoli Marangoni e Lazzari, sembrò che finalmente riuscissero allo scopo, parendo ben disposta la maggioranza della Camera: ma una volta di più l'anticipata chiusura della sessione parlamentare mandò a vuoto i propositi. Si era nel 1920; seguirono da allora impedimenti dirimenti, che si chiamarono il fascismo, il Concordato, la maggioranza democristiana, ed anche il decimo progetto di legge sul divorzio, presentato nel 1954 dal socialista Luigi Renato Sansone, decadde anch'esso senza gli onori di un dibattito pubblico e di un voto.

Per ottenere che fallisca anche l'undicesimo tentativo, questo dell'onorevole Fortuna, basta, forse ricorrere ad espedienti procedurali dilatori, con sufficiente sicurezza di vedere la Camera prestarsi senza protestare alle manovre del caso. Sembra difatti che siano pochi i deputati che avrebbero il coraggio di impegnarsi pubblicamente a sostenere la necessità del divorzio. Si ha bisogno del voto delle donne, che in maggioranza sono ostili, e quindi molti deputati, di partiti anche laici, non gradiscono esporsi al rischio della concorrenza degli antidivorzisti; potendo, anche gli stessi comunisti eviterebbero l'argomento.

D'altra parte, in un caso come questo, i partiti lasceranno di deputati la facoltà di votare secondo coscienza. Dato che il divorzio non è iscritto come tale nel programma governativo del centro-sinistra, l'argomento non impegna la solidarietà della maggioranza. Il ministro Guardasigilli, on. Oronzo Reale, è personalmente favorevole, ma questo suo parere non vincola il governo, composto in maggioranza di democratici cristiani, tutti tenuti a rispettare ed anzi a fare rispettare la concezione cattolica dell'indissolubilità del matrimonio, secondo gli ordini esortativi della Conferenza episcopale. Quasi a sfida, del resto, la stampa cattolica di questi giorni sta proponendo che il problema venga risolto non per legge dal Parlamento, ma mediante un referendum popolare.

Sul quotidiano della Curia di Milano, L'Italia, monsignor Guzzetti ha scritto che problemi di questo genere debbono essere demandati al popolo stesso, perché esprima direttamente il proprio pensiero: «Desideriamo che siano le famiglie stesse ad assumersi le proprie responsabilità: sia il popolo stesso a dire che cosa vuole». Chiaramente è una sfida ai divorzisti, fondata sulle stesse considerazioni che trattengono tanti deputati dall'impegnarsi in pubbliche campagne (si ricordi che l'on. Sansone, per esempio, non venne più rieletto). In ogni modo è l'argomento contro il quale dovette battersi anche il primo proponente di una legge sul divorzio, l'on. Salvatore Morelli nel 1878.

«Mi si dirà — *si legge infatti nella relazione* — come vi viene in testa di farvi innanzi a domandare questa legge sociale altamente importante? Chi l'ha domandata? Quando mai le moltitudini italiane hanno chiesto questa riforma? Ed a questa obbiezione la rispondo con Gianbattista Vico: il l'intelletto delle nazioni quello che le governa, non sono le moltitudini». *Superflua ogni discussione sul diritto delle minoranze a guidare le moltitudini, superfluo ogni dibattito sulle rispettive virtù dei sistemi di democrazia diretta e rappresentativa: il problema della approvazione della legge sul divorzio è tutto sul rapporto di forze esistente in Parlamento: uno schieramento cattolico che non patirà defezioni ed un assembramento di altre forze sulla cui compattezza è difficile contare.*

Dovrebbe prevalere la coscienza civile. Per questo, è insostenibile la condizione dei cosiddetti fuorilegge del matrimonio, che sono fuorilegge non per colpa propria ma spesso e quasi sempre loro malgrado. Oggi in Italia esistono cinquecentomila coppie che di fatto hanno sciolto il matrimonio, e almeno trecentomila che hanno creato una nuova famiglia, naturalmente non riconosciuta e non tutelata dalla vigente legislazione. Mettendo nel conto anche i figli nati da questi involontari adulteri, si arriva ad un totale di un paio di milioni di fuorilegge. Secondo l'on. Fortuna, la cifra è anche maggiore: «Io calcolo che il numero degli italiani che vivono fuori della legge non sia inferiore a cinque milioni, «cinque milioni su cinquanta milioni di abitanti costituiscono il dieci per cento». *Ora, un dieci per cento rischia di non far sentire la sua voce in un referendum; ma un Parlamento civile non dovrebbe ignorarne l'esistenza, le ragioni e il diritto.*

Vittorio Gorresio

I reali di Grecia in Vaticano

Costantino e Anna Maria di Grecia attraversano il Palazzo Apostolico, per essere ricevuti dal Papa. Il sovrano è in alta uniforme, ed ha in mano lo scettro. Paolo VI li ha intrattenuti in udienza per venti minuti (Telefoto «Associated Press»)

L'«Elettra» di Marconi sfuggirà alla demolizione

La nave trasformata in museo?

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 23 aprile.

Tornerà a Genova lo storico panfilo «Elettra» di Guglielmo Marconi? Attualmente la nave è soltanto un relitto, uno scafo arrugginito e privo di sovrastrutture ormeggiato nella rada di Muggia, vicino a Trieste, e destinato a essere demolito. La speranza che la nave sia rimorchiata a Genova, ricostruita e trasformata in museo di cimeli di Guglielmo Marconi nasce dal fatto che si è recentemente costituito a Genova per iniziativa dell'«Associazione ligure di archeologia e storia navale» un comitato che ha preso a cuore la questione ed ha sottoposto in questi giorni al ministro dell'Interno on. Paolo Emilio Taviani un progetto di massima per la soluzione del problema.

Il panfilo che è stato acquistato da Guglielmo Marconi nel 1919 ed attrezzato a laboratorio mobile (a bordo vi furono compiuti, fra l'altro, i primi esperimenti di radiotelegrafia) è stato ceduto dagli eredi del grande scienziato al ministero delle Poste e Telegrafi. Durante l'ultima guerra, poiché si trovava in porto nazionale, era stato requisito dalla Marina. Non è noto l'impiego che ne fu fatto, ma divenne, comunque, una nave militare. Bombardato dai nemici semiaffondò nell'insenatura di Zara. Al termine delle ostilità passò in proprietà allo Stato jugoslavo che la restituì all'Italia nel 1960, dopo varie trattative. Del panfilo e delle sue attrezzature ormai era rimasto solo lo scafo che era stato rimorchiato nella rada di Muggia.

Secondo il progetto del comitato l'«Elettra» andrebbe ripristinata, sia pure con le macchine. Occorrerebbero 100 milioni, ottenuti i quali, si potrebbe procedere al carenaggio per consentire il rimorchio dalla rada di Muggia fino a Genova.

f. d.

Forse sarà permessa la donazione d'un rene ma soltanto da parte dei parenti più stretti

Questo il parere che sarebbe emerso da una riunione di esperti sulle possibilità concrete di trapianto e sempre subordinatamente all'esito favorevole delle prove biologiche - La legge in vigore ammette solo il prelievo d'un rene su un cadavere; una nuova proposta, presentata dal ministro Mariotti, sarà esaminata fra pochi giorni dal Parlamento

Sul problema del trapianto del rene abbiamo di tappa in tappa tenuti informati i lettori, aggiornandoli non soltanto sui crescenti progressi delle tecniche operatorie, ma specialmente sullo scottante aspetto della cosiddetta incompatibilità biologica tra tessuti donati e tessuti ricevuti per cui più o meno presto il trapianto viene espulso, salvo che si tratti di innesto tra gemelli sperati: dallo stesso uovo. Ed abbiamo pure segnalato l'insorgere di mezzi sempre più promettenti per aggirare in diverso modo le naturali reazioni immunologiche.

A che punto siamo oggi? E' una domanda importante al momento in cui, per quanto riguarda l'omotrapianto del rene, il Parlamento è chiamato a votare la legge presentata dal ministro Mariotti che, in deroga all'art. 5 del Codice civile, dovrebbe consentire il prelievo dell'organo da donatore volontario, vivente e sano. Non è certo facile per il Legislatore prendere posizione su problemi così eminentemente tecnici. Pertanto ad ovviare a queste difficoltà la deputazione democristiana ha organizzato un incontro tra propri parlamentari ed un eletto gruppo di esperti: S. E. Mons. Sabbatani, Vescovo di Loreto e teologo particolarmente versato nei problemi di etica medica, l'insigne giurista S. E. Ermini ed i professori di chiara fama: Stefanini, chirurgo, Monasterio, internista, Fieschi, ematologo, Ceppellini, biologo.

La nuova legge dovrebbe in certo senso sopperire al fallimento di un'altra precedente legge, entrata in vigore nell'ottobre 1965 che consente il prelievo del rene da cadavere idoneo. Infatti sino ad ora non si è potuto utilizzare il cadavere per una serie di ragioni: scarsa comprensione da parte del pubblico (è necessario al prelievo il consenso dei parenti del defunto), pastoie di carattere burocratico, difficoltà organizzative. Si noti che il prelievo per essere utile deve avvenire entro pochi minuti dalla morte. Certamente il prelievo da donatore volontario sarebbe molto più semplice, ma non tutti concordano circa l'opportunità di un tale procedimento.

Le obbiezioni di ordine medico sono essenzialmente due. Il trapianto di rene è certamente una nuova importante conquista della medicina, ma al momento attuale la percentuale dei successi è ancora paurosa. A due anni dall'intervento non funzionanti circa il 40% dei reni ottenuti da consanguinei stretti del ricevente, ovviamente donatori volontari e viventi, ma non più del 10% dei reni ottenuti da estranei, siano essi donatori viventi o cadaveri. Questa diversa incidenza dei successi, a seconda dei rapporti di parentela tra donatore e ricevente, sta a dimostrare che le difficoltà maggiori all'attecchimento del trapianto non sono di ordine chirurgico, ma genetico e dipendenti dalla unicità biologica di ogni individuo.

Poiché il rene è un organo bilaterale, l'ablazione di un rene non comporta apparentemente un grave danno, ma è pure sempre una menomazione. Vale dunque la pena di menomare un individuo normale per arrecare un vantaggio sostanziale ma non certo, e forse non definitivo? Vi sono poi delle obbiezioni di ordine etico e giuridico. Il citato art. 5 del Codice civile proibisce esplicitamente la mutilazione anche del consenziente. Inoltre potrebbe avvenire che allettamenti di ordine economico influissero sulla decisione del donatore. Le estirpazioni di chi deve decidere sulla nuova legge non sono, dunque, infondate e non meritano la protesta di un'opinione pubblica impaziente e talora di una stampa non bene informata sulle reali dimensioni del problema. D'altronde il trapianto renale, quando attecchisce, dà risultati indubbiamente superiori al rene artificiale. Non sembra, pertanto, facilmente sostenibile la proibizione in Italia del prelievo da vivente, ammesso in molte altre nazioni.

Orbene, di fronte all'attento uditorio gli eminenti esperti hanno a lungo dibattuto tutte queste argomentazioni e da parte dei quattro medici è stata avanzata una serie di proposte che riflettono una valutazione serena ed obbiettiva del problema. Innanzitutto il prelievo dal cadavere non deve essere trascurato: si facilita l'applicazione della precedente legge e si sensibilizza l'opinione pubblica, cosicché diventi più frequente il consenso dei parenti al prelievo dal rene dal cadavere subito dopo la morte. Si potenzino inoltre, con l'intervento dello Stato, i Centri in cui si esegue la depurazione con rene artificiale. Si consenta, però, anche la donazione dal vivo, purché limitata agli stretti consanguinei del paziente: genitori, figli, fratelli. Il legame genetico fra donatore e ricevente è di per sé garanzia di un'affinità strutturale tra i due individui e perciò di una maggiore probabilità di successo.

Per di più la donazione — hanno aggiunto gli esperti — deve essere subordinata all'esito favorevole delle prove di compatibilità immunologica: le quali consentono di mettere in evidenza eventuali disaffinità strutturali che renderebbero poco probabile l'attecchimento del rene, anche se il donatore è consanguineo. Il concreto valore delle nuove prove di laboratorio è stato illustrato dal prof. Ceppellini, nel suo Istituto universitario di genetica medica, di Torino, da anni si stanno preparando i reagenti per la determinazione degli «antigeni tissulari» nella stessa maniera con cui per la trasfusione di sangue si può determinare il gruppo sanguigno.

Dopo la messa a punto dei medici, teologo e giurista non hanno avuto difficoltà ad affermare che la donazione del rene è accettabile sia per la morale cattolica sia per la Costituzione, poiché non può essere riguardato come menomazione dell'integrità della personalità umana un atto motivato da così alti fini etici.

Angelo Viziano

INDUSTRIALI!
Cavalcate l'onda della ripresa economica

investite
potenziate
fate propaganda

partecipate, a Torino, al
16°
salone internazionale della tecnica
dal 22 settembre al 4 ottobre 1966

Macchine, impianti, attrezzature e materiali per ufficio □ macchine, impianti ed attrezzature per l'organizzazione aziendale □ macchine utensili ed utensileria per la lavorazione dei metalli □ elettrodomestici - radio - televisione □ materie plastiche □ cinematografia, fotografia e ottica □ macchine ed impianti per l'agricoltura e l'alimentazione □ macchine da cantiere, attrezzature, impianti e materiali per l'edilizia □ editoria □ energia nucleare.

Per informazioni e adesioni:
TORINO ESPOSIZIONI - Corso Massimo d'Azeglio, 15 - Telef. 65 00 03
Telegr. Toesposizioni

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Pren. Biglietti azione La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.15

Alfieri: Festival dell'Operetta: ore 15,30 e 21,15 «Il paese dei campanelli» con E. Calderoni, C. Campanini, A. Banfi. Domani 2 spettacoli ore 15,30 e 21,15.

Carignano: questa sera ore 21,15 «Ci ragiono e canto» canzoni popolari del Nuovo Canzoniere Italiano diretto da Dario Fo. Domani ore 16 ultima recita.

Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Pinocchio e i moschettieri». Ultime repliche.

Teatro Gobetti: ore 15.30 e 21.30 e domani ore 16 «Intermativa 65», con M. Giorgetti e D. Bartolucci, in «I Dattilografi», «La Tigre» di Schisgal. Ridue. spec. per abbonati Stabile.

Alcione: Rivista G. Bixio 15-18-21,15.
Maffei: Riv. Ferrero 15 - 18 - 21,30.

Palazzo dello Sport - Holiday on Ice: ore 16 pomeridiana familiare (ragazzi 50%). Serale ore 21,15.

TEATRO MAFFEI
Martedì 26, ore 15,30 e 21,30
2 ECCEZIONALI SPETTACOLI TEATRALI con
CATERINA CASELLI

2 spettacoli ore 16 e 21 del
CIRCO DARIX TOGNI
Piazza d'Armi - tel. 500.600

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 15 corsa al trotto: Premio Provincia di Alessandria. Domani ore 15 corsa al trotto: Premio della Resistenza, lire 1.000.000. Concorso pattini d'oro.

Lunedì 25 aprile ore 15,30
20 minuti con
ALIGHIERO NOSCHESE
all'IPPODROMO DI VINOVO

Al Florida (p. Solferino, t. 542,822) : 16,30 e 21 Compl. The George's; cantano Gianni Savino, Arpo e Bert. **Al Nirvana Danze:** 16 e 21 orch. Bovione, cant. Bob Silva - Ling Rama. **Arlecchino:** 16-21 Edoardo Vianello. **Augusteo:** ore 16 e 21 orch. Loris. **Castellino:** ore 16 e 21 Pier Filippi. **Cicala Danze:** ore 16 e 21 I Calitti. **Faro Danze:** ore 16 e 21 Piergiorgio. **Fortino:** ore 16 e 21 I Troiani. **Gay Sole:** 16 e 21 Boccaccio-d'Andrea. **Gaudio Danze:** 16 e 21 The Bees. **Gardenia Belle Arti:** 16-21 Lawrance. **Hollywood:** ore 16 e 21 orch. Daniel. **La Perla:** 16 e 21 The Guitar Men. **La Rol Dancing:** 16 e 21 I Nuovi. **Massaua Danze:** 16 e 21 Chi-ca-sha. **Principe:** 16 e 21 Aldo e i Diversi. **Trocadero:** 16 e 21,15 Sergio Nardi.

Columbia Night Club: Attrazioni. **Crazy Club** (Galleria 9, t. 60.092). **Las Vegas** (Monc. 145, t. 653.656). **San Giorgio Valentino «Alla Taverna del Cardinale»:** Tony Stella ed i Jo.

Abaljour Secchi 28, 541.025: 16-21. **Al Bagatelle,** Cavoretto 2, t. 678.978: Musica per sognare - Sala ye-ye. **Baby Night - Whisky e Gogo.** **Caprice** (Secchi 16, 521.528): 16-21. **Holiday,** Vina. 3, t. 511.736:16-21. **Lido,** Monc. 422, 697.016: 16-21. **Scotch** (Volta 6, 543.713): 16-21. **Villa Gay** (Manzoni 52): 15,30-21. **Whisky Notte** (Pio V 5): ore 16-21.

ARLECCHINO
Ore 16 e 21: DEBUTTO
EDOARDO VIANELLO

CASTELLINO
OGGI e DOMANI ore 16 e 21
TRATTENIMENTI con
PIER FILIPPI

Trocadero
SERGIO NARDI
OGGI e DOMANI ore 16 e 21,15

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16: Tratt. giovani moderni
Ore 21: «Monte premi Bingo»
ALDO e I DIVERSI
con MIRELLA FARRERI
Domani ore 16 e 21: trattenimenti

NUOVO HOLLYWOOD
Ore 16 e 21
JACQUES GUERRINI
DANIEL and the DRAGONS

FARO
Ore 16 e 21: 2 ORCHESTRE
GLI SQUALI
PIERGIORGIO

LA PERLA DANZE
Ore 16 e 21: DEBUTTO
The Guitar Men
e la cantante
Sylvia Jane

AUGUSTEO
Ore 16: SCUDERIA 78
Clan «Amici del Disco»
Ore 21 - Fiori e boutique
«Nastro d'oro»

PISCINA DEL SOLE
Questa sera e domani 25
Le Chewing Gums
il complesso femminile ye-ye
Orch. Gli Aster

PARCO EUROPA
RISTORANTE - Carrozzella - tel. 680.863
SCELTO SERVIZIO DI RISTORANTE
GESTIONE DIRETTA
DAL PROPRIETARIO
SALONE PER NOZZE - RICEVIMENTI

WEST END Club
Oggi e domani ore 16 e 21
I Ragazzi del Sole
The Nomadiks
Str. Traforo Pino - t. 890.220

REVUE BAR
Via A. Doria 15 - tel. 531.583
Dalle ore 23, in
RUDI JAZZ BAND
ROMANO MUSSOLINI

MOULIN ROUGE
Eccezionale, questa sera
LE CANSSON DLA CROTA
con
BEPPE D'MUNCALÉ

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

P. Salomon (Matteotti 23): Mostra catalogo generale stampe originali. **Galleria Gissi** (p. Solferino 4, telef. 534.478): «Maestri della pittura del nostro tempo» 3ª rassegna: or. 11-13. **Galleria L'Approdo** esposte Molinari. **La Bussola** (via Po 9): Mostra costumi di Julius Bissier; or. 11-13. **Narciso** (p. Carlo Felice 18): personale di G. Tranchino. **Promotrice B. A.** - Valentino: Mostra giovani artisti: 23 aprile - 8 maggio.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Omaggio a Delmer Daves: «L'ultimo carro vano» R. Widmark, F. Farr, S. Rohman (Stati Uniti, 1955, col. mis. 90).

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
Proiezione del documentario
FIAT 124
Inizio Spettacoli: ore 10 e 15,30

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Una donna senza volto» J. Garner, J. Simmons, S. Pleshette, A. Lansbury. Vist. anni 14. Orario: 14,30; 16,20; 18,25; 20,30; 22,30.
Astor: «20.000 leghe sotto i mari» di W. Disney, con Kirk Douglas-James Mason, technicolor, scope.
Corso: «7 dollari sul rosso» scope, eastmancolor, A. Stellen, F. Sancho.
Cristallo: «M 5 codice diamanti» technicolor, panavision, J. Garner, M. Mercouri, S. Dee, T. Franciosa.
Doria: «L'incredibile avventura» di Walt Disney, technicolor.
Ideal: «Django» eastmancolor, con Franco Nero, L. Nusciak. Vietato 18 anni.
Lux: «Detective's Story» Paul Newman, L. Bacall, J. Leigh, S. Winters, R. Wagner, techn. panav. Vist. 14.
Nazionale: «Tecnica di un omicidio» techn. scope, Robert Webber, Franco Nero, Vietato anni 18. Inizio film: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Reposi: «L'armata Brancaleone» con V. Gassman, C. Spaak, G. M. Volontè, E. M. Salerno, B. Steele, technicolor.
Romano: «Il bandito delle 11» di J. L. Godard, con J. P. Belmondo, A. Karina, techn. sc. Vist. 18. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Matt Helm il silenziatore» Dean Martin, technicolor. Vietato 14.

Ariston: «Africa addio» di Jacopetti e Prosperi, techn. scope. Vist. 14. **Artecchino:** «Una questione d'onore» di Luigi Zampa, con Ugo Tognazzi, technicolor. Vietato anni 14. Orario: 14; 16,20; 18,10; 20; 22,20.
Augustus: «La spia che venne dal freddo» con R. Burton, C. Bloom, O. Werner. Orario: 14,30; 16,20; 18,30; 20,20; 22,30.
Capitol: «Judith» technic. panavision, Sophia Loren, P. Finch, J. Hawkins.
Metropol: «Adulterio all'italiana» Catherine Spaak, Nino Manfredi, techn.
Torino: «Il coro estinto» un film di Tony Richardson. Vist. 14. Ap. 14.

Alessandro: «La carovana dell'Alleluja» scope, technicolor, Burt Lancaster, Lee Remick, P. Tiffin.
Paroi: «La carovana dell'Alleluja» technicolor, scope, con Burt Lancaster, Lee Remick, Pamela Tiffin.
Fiamma: «Le meravigliose Angelica» techn. scope, M. Mercier, R. Hossein.
Gioiello: «Menage all'italiana» U. Tognazzi, M.G. Buccella, Moffo. V. 18.
Hollywood (tel. 851.904): «Perché uccidi ancora» A. Stellen, E. Stewart, techn. Vist. 14. Ap. 14; ult. 22,30.
La Perla: «Madamigella di Maupin» tec. sc. C. Spaak, R. Hossein. V. 18.
Maffei: «Questa nostra città» Riv. M. Ferrero 15-18-21,30. Film: «Sandok il mistico della giungla» techn.
Massimo: «A 007 operazione Thunderball» techn. scope, Sean Connery.
Orfeo: «Madamigella di Maupin» con C. Spaak, R. Hossein, T. Millen, technicolor. Vietato minori anni 18.
Principe: «Madamigella di Maupin» tech. sc. C. Spaak, R. Hossein, V. 18.
Statuto: «A 007 operazione Thunderball» techn. scope, con Sean Connery.

Adriano: «Una ragazza da sedurre» techn. Rock Hudson, Leslie Caron.
Ateneo: «I 4 moschettieri» techn. Riviste Giorgio Birlo 15 - 18 - 21,15.
Alpi: «Mi vedrai tornare» con Gianni Morandi, Elizabeth Wu.
Reginae: «Due marines e un generale» F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.

Centrale: «La dea della città perduta» technic. U. Andress. Apert. ore 14.
Cravesano (tel. 530.493): «Internazionali Hotel» E. Taylor, R. Burton.
Milano: «Due mafiosi nel Far West» col. Franchi, Ingrassia; «Una regina per Cesare» colori. P. Pelit.
Olimpia: «Il principe guerriero» col. Charlton Heston, M. Evans.
Pax: «Viva Las Vegas» tech. Presley, P. Nuovo: «Zorro e i 3 moschettieri» col. G. Scott, e «I fratelli Corsi» colori, G. Horne.
S. Felice: «Mezzo dollaro d'argento» scope, techn. R. Tamblyn. Ap. 14,30.
S. Secondo: «L'inattaccabile Primula Nera» colori, di W. Disney.

Esperia: «Se non avessi più te» con Gianni Morandi.
Giardino: «Uno straniero a Sacramento» tech. sc. M. Hargitay, S. Frey.
Madonna Rosa: «I 2 sergenti del Gen. Custer» F. Franchi, C. Ingrassia.
Mirafiori: «Agente 007 dalla Russia con amore» Sean Connery, tschnic.
S. Rita: «002 operazione Luna» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Vittoria: «Per qualche dollaro in più» scope, technic. Clint Eastwood.

America: «Due mafiosi contro Al Capone» F. Franchi, C. Ingrassia.
Apollo: «Invito ad una spogliarella» techn. Yul Brynner, Janice Rule.

Eliseo: «Tutte le ragazze lo sanno» techn. Shirley MacLaine, D. Niven.
Nuovo: «L'uomo di Toledo» techn. scope, S. Forshyte.
Oratorio: «Toros il magnifico» colori, con Yul Brynner.
S. Paolo: «Per qualche dollaro in più» techn. sc. C. Eastwood, G. M. Volontè. Ultimo spett. ore 22,15.

Artisti: «James Tont operaz. D.U.E.» L. Suzzance, F. Anglade, technicolor.
Belsito: «Agente 077 missione Bloody Mary» in technicolor, scope.
Cerallo: «Cipe Pussycat» technicolor, P. O'Toole, U. Andress, P. Sellers, R. Schneider, Capucine. Vist. anni 18.
Eridano: «L'uomo di Hong Kong» J. P. Belmondo, U. Andress, tech. sc.
La Salle: «Fantomas 70» colori, scope, Jean Marais, Mylène Demongeot.
Cropoli: «Mi vedrai tornare» Morandi.
Rossini: «Gli eroi del West» techn. Walter Chiari, Raimondo Vianello.
S. Giulia: «Giallo a Creta» di W. Disney, col. H. Milte, E. Wallach.
V. Veneto: «Mi vedrai tornare» scope, technicolor, con Gianni Morandi.

Astra: «Il piacere e l'amore» techn. scope, J. Fonda, C. Spaak, J. Sorel, J. C. Brialy; reg. R. Vadim. Vist. 18.
Bernini: «Tutti in carrozza» technic. D. Reynolds, J. Powell, T. Martin.
Librario: «Missione segretissima» con Edilio Constantine, techn. scope; «Il legionario» B. Lancaster, technicolor.
Eliseo: «Là dove scende il fiume» Rock Hudson, J. Stewart, technicolor.
Escelsior: «Il postino suona 10 volte». **Massaua:** «Due marines e un generale» F. Franchi, C. Ingrassia, technic.
Odeone: «Agente 077 dall'Oriente con furore» techn. K. Clark, M. Lee.
Stadium: «Per qualche dollaro in più» technicolor, scope, Clint Eastwood.

Adua: «A 001 operazione Giamaica» col. sc. L. Pennell, B. Harris.
Aurora: «Prima vittoria» John Wayne, Kirk Douglas, Henry Fonda.
Brescia: «Lady L» Sophia Loren, Paul Newman, David Niven, technicolor.
Châtillon: «PT 109 posto di combattimento» techn. C. Robertson.
Eri-Dan: «Il venditatore» technicolor.
Falchera: «002 operazione Luna» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Lanteri: «Vendetta Spartacus» techn.
Maior: «Ménage all'italiana» Tognazzi, M. G. Buccella. Vietato anni 18.
Nord: «I 100 cavalieri» technicolor, Mark Daman, Antonella Lualdi.
Nuovo Fortino (v. Cigna 47): «Made in Italy» Sordi, Manfredi, col. V. 14.
Oriente (Barca): «Una pistola per Ringo» sc. col. G. Gemma (M. Wood).
Palermo: «Te lo leggo negli occhi» con Agnès Spaak, Dino.
S. Giovanni: «Per 1 dollaro a Tucson si muore» e «Terrore sul treno».
Sociale: «Per qualche dollaro in più» colori, C. Eastwood, G. M. Volontè.
Zenit: «Hong Kong portofranco per una bara» techn. scope, H. Drake.

Sarettì: «Magnifico avventuriero».
Cabiria: «Gola conquistatore di Bagdad» R. Stevens, H. Lindi, colori.
Colosseo: «Perché uccidi ancora» col. sc. A. Stellen, E. Stewart. Vist. 14.
Continentale: «7 pistole per i Mac Gregor» R. Wood, Sancho, Fiory, tec. Fiora (c. Monc. 241): «Una pistola per Ringo» tech. M. Wood, F. Sancho.
Ghigo: «L'uomo dalla pistola d'oro» L. Davila, G. Milland; s. Tom e Jerry.
Italia: «Il ritorno di Ringo» techn. scopo, Montgomery Wood. Vist. 14.
Lingotto: 2 film «La Colt è la mia legge» techn. e «Accadde a Vienna».
Madonna: «Schiavi più forti del mondo»; «Le pistole non discutono» tech.
Nizza: «Le astuzie di una vedova» colori, Shirley Jones, Gig Young.
Piemonte: «100.000 dollari per Ringo» R. Harrison, F. Sancho, E. Bianchi, technicolor, scope.
S. Paolo (Nizza, 56): «International Hotel» Taylor, Burton, tech. Ap. 14.
S. Carlo: «L'affare Blindfold» con Rock Hudson, Claudia Cardinale.
Spezia: «E venne il giorno della vendetta» G. Peck, A. Quinn.

Dante: «Supersexy» champ Cairo» technicolor, scope, con Roger Browne.
Doria: «Massacro a Phantom Hill» Robert Fuller, Dan Duryea, technic.
Roma: «Due mafiosi contro Goldginger» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
Umbria: «Tharus figlio di Attila» colori, e «Cittadino dello spazio» colori.

Vietato l'ingresso in Francia a un «capellone» semisvestito

Parigi, 23 aprile.

«Lord» Sutch, il cantante «capellone» inglese che alle recenti elezioni britanniche si oppose al primo ministro Wilson nella circoscrizione di Liverpool, ha rischiato di non poter entrare in Francia, per il suo abbigliamento sconveniente.

Il cantante, giunto da Londra ad Orly, è sceso dall'aereo indossando soltanto un costume da bagno alla «Tarzan» in finta pelle di pantera e, come soprabito, una cappa di velluto molto aperta.

«O lei si veste decentemente, oppure la facciamo salire sul primo aereo in partenza per Londra», gli hanno intimato i poliziotti dell'aeroporto. Il «capellone» ha protestato vivacemente. Dopo una ora di riflessione, e considerato che stasera a domani doveva esibirsi in un «cabaret» parigino, ha consentito ad indossare, sotto la cappa di velluto, un paio di pantaloni verde-ramarro ed una camicia azzurra a lunghe strisce gialle.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

8,30: **La tv degli agricoltori.**
10,35: **Il sacerdozio nella dottrina del Concilio.**
11 —: **Santa Messa.**
12 —: **Roma:** Apertura della LXIV Sessione del Comitato Olimpico internazionale.
16 —: **Riprese sportive:** a) **Fasi finali e arrivo della Parigi-Bruxelles** di ciclismo; b) **Gran Premio Steeple Chase** di galoppo a San Siro.
17,15: **La tv dei ragazzi:** «Tutto Disney», avventure, sport, animali e fantasie.
18,10: «**Settevoci**», programma di giochi musicali.
19 —: **Telegiornale.** Al termine: **Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.**
19,55: **Sport. Cronache dei partiti.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: «**La famiglia del santolo**», commedia di Giacinto Gallina, con Cesco Baseggio, Cesarina Gheraldi, Adriana Vianello, Marcolina Bovo, Marina Dolfin, Carlo Romano. La famiglia del vecchio Micel vive nella protezione del ricco signor Giacomo, che assiste generosamente il padrone di casa, la moglie e le figlie. Tutti sanno che cosa c'è all'origine di questa protezione, e per quale motivo il signor Giacomo si sente così legato alla famiglia. Soltanto Micel lo ignora: e quando viene ad apprenderlo, per una frase imprudente, egli scopre il dramma in cui ha passato inconsapevolmente la sua vita.
22,45: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

15 —: **Concerto sinfonico** diretto da **La Rosa Parodi**: Sinfonia «Dal Nuovo Mondo» di Dvorak.
16,45: **Spettacolo di cori e danze popolari** folcloristiche con il complesso «Slask».
20 —: **Telegiornale.**
21,15: «**La rosa d'oro**», rassegna degli spettacoli televisivi di varietà presentati al Festival di Montreux.
21,55: «**Quelli delle torte in faccia**»: a) «**Ridolini gioca al golf**»; b) «**Stanlio minatore**».
22,25: «**Gli amici del gorilla**», telefilm umoristico della serie «Gli Addams».

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Tempo di un incontro di calcio; 19,10: Parigi-Bruxelles di ciclismo; 20: Telegiornale; 20,15: Sport; 20,45: Telefilm «Laramie»; 21,35: «Crisi a Monaco», programma storico; 21,55: Orchestra Sam Donahue.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: S. Messa; 10,30: Gara-rivista per le Forze Armate; 11: Roma. Apertura della 64ª Sessione del CIO; 12,05: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,30: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Un disco per l'estate; 14,30: Musica in piazza; 15: Giornale radio; 15,15: Cori da tutto il mondo; 15,45: Prisma musicale. Tra le 15,45 e le 16,30: Arrivo del Giro ciclistico della Romagna; 16,30: Tutto il calcio minuto per minuto; 17,30: Concerto sinfonico, diretto da J. Krenz; 18,40: Musica da ballo; 19,15: Domenica sport.

20: Giornale radio; 20,25: Da casa nasce casa; 21: Concerto del pianista N. Magaloff: Schumann, Schubert; 21,45: Il libro più bello del mondo; 22: Musica da ballo; 23: Giornale radio. Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,40: Canzoni nuove; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Abbiamo trasmesso; 10,30: Giornale radio; 10,35: Abbiamo trasmesso; 11,20: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12,15: I dischi della settimana.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 13,45: Lo schiacchiavoci; 14,30: Voci dal mondo; 15: Corrado fermo posta; 16,15: Il clacson; 17: Musica e sport: Ultimo minuto; Incontro Partenope-Fiamma Oro di rugby; «Grande Steeple Chase» da San Siro; 18,30: Giornale radio; 18,40: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Dirige Arturo Toscanini; 21: Canzoni alla sbarra; 21,30: Giornale radio; 21,40: La giornata sportiva; 21,50: Musica nella sera; 22: Poltronissima; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 9,30: Antologia di interpreti; 12,30: Un'ora con C. Debussy; 13,25: Concerto sinfonico, diretto da Von Matacic.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16,30: Musiche di A. Vivaldi e A. Lotti; 17,15: «Senza fatto», due tempi di Simone Mastrocinque; 19: Musiche di V. Bucchi; 19,15: Rassegna di cultura nordamericana; 19,30: Concerto di ogni sera: Telemann, Schubert, Prokofiev; 20,40: Musiche di Kurt Weill; 21: Il Giornale del Terzo: 21,20: «Pelléas et Mélisande», di C. Debussy, diretto da P. Maag.

ECHI DI CRONACA

Premi FotoFacis

Nel cortile d'onore dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, in piazza S. Carlo, sono esposte sino a domenica le fotografie che meglio hanno documentato la storia dello sport italiano nell'anno 1965 ed alle quali è stato assegnato ogni mese il premio FotoFacis.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

Bertuzzi Ortea invia il tecnico subito a casa vostra. Accettazione 10-15.

Propaganda gas

Vende cucine a gas, scaldabagni, scaldarque, stufe, accumulatori e tutti i tipi di apparecchi a gas. Vi garantisce l'assistenza dopo la vendita.

Piatino pianoforti dal 1910

Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi. Via Po 6, telefono 530-257.

Lavatrice o frigo guasti? Tel. 251.677 - 296.949

Assistenza rapida Bertuzzi-Ortea. Preventivi a richiesta. Riparazioni con garanzia.

Porte pieghevoli Divisetto le porte di pregio

Tipi brevettati dal minimo ingombro in plastica, vintipelle, stoffa, velluto, legni pregiati. V. Rogeri 25, t. 761 471 735.121.

Tappeti persiani

vecchia lavorazione con garanzia. Prezzi d'occasione, riparazione e lavaggio. Lebole, via Po 2, telefono 547.055.

Sipariotto porte pieghevoli via Campana, 15 t. 650571

in legni pregiati, stoffe, resine, ecc. L'unico a presentare un nuovo tipo senza binario.

La lavatrice non funziona? Astelav 673.919-690.615

Un tecnico specializzato a domicilio. Preventivi. Garanzia. Segreteria tel. 24 ore su 24.

Vendita rateale

Tessuti e confezioni si accettano i buoni C.I.S.P. riservati ai dipendenti e pensionati statali. Via Primera 24, t. 631 963.

Officine aperte oggi

Riservato solo ai possessori di autovetture Ford «Soccorso Mobile Gratuito» della Concessionaria Ajauto a Vs. disposizione per interventi urgenti sul posto. Un'autogrù, fornita delle principali parti di ricambio, Vi assisterà gratuitamente telefonando al numero 531.222 orario 8-12 14-18.

La clinica dell'orologio

da Beco, via S. Teresa 15, Torino, controllo gratuito della precisione del vostro orologio con perfetti apparecchi elettronici. Riparazione rapida e precisa di qualsiasi tipo di orologio.

Teleriparazioni t. 769.945

Pronto intervento T.V., impianti antenne 1° e 2° programma. Servizio sino ore 22 compreso lunedì 25.

SIST - Programmatori su elettronica

Il 2 maggio la Sist, in collaborazione con la Olivetti General Electric, inizierà un Corso rapido di programmazione e di specializzazione su calcolatore elettronico «Elea 4125». Orario 14,30-18,30 escluso il sabato. Sist, via Po 2, telefono 537-373.

Sementi Arborello

Torino, c. Giulio Cesare 14, tel. 273.390. Sementi per tappeti erbosi, fiori, orto, attrezzi. Catalogo gratuito a richiesta.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mac. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Scienze occulte

Myriam Chiaroveggente. Chiromante. Grafologa. Astrologia. Radiestesia. Si parla francese. Ore 10-12, 15-19, via Giolitti 4, telefono 542.053.

LUX UN FILM ECCEZIONALE!
PAUL NEWMAN

DETECTIVE'S STORY
TECHNICOLOR PANAVISION

PALAZZO dello SPORT

ULTIMI 5 GIORNI
MORRIS CHAPLIN presenta
HOLIDAY ON ICE U.S.A.
SERALE 21.15 SABATO, DOMENICA, LUNEDI' ORE 16
A PREZZI FAMILIARI
PREVENDITA: «LA STAMPA», VIA ROMA, 539.113 - PALAZZO DELLO SPORT ANCHE FESTIVI, 377-816

Dopo UN DOLLARO BUCATO e ADIOS GRINGO
TRIONFA all'IDEAL
IL PIU' SPIETATO, VIOLENTO ED AGGRESSIVO WESTERN MAI PRODOTTO FINORA
DJANGO...UN NOME MISTERIOSO PER UN UOMO IMPLACABILE
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta

DJANGO
EASTMANCOLOR | WIDESCREEN
ORARIO SPETTACOLI: 14,00 - 16,15 - 18,25 - 20,20 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

AL CRISTALLO
ENORME SUCCESSO DI PUBBLICO E DI CRITICA STANNO RISCUOTENDO 4 GRANDI ATTORI DI FAMA MONDIALE
JAMES GARNER · MELINA MERCOURI
SANDRA DEE · TONY FRANCIOSA

M 5 - CODICE DIAMANTI
UN NUOVO ED INSOLITO GENERE DI FILM «SPASSOSAMENTE» DIABOLICO NEL MONDO TURBINOSO E VIOLENTO DELLO SPIONAGGIO INTERNAZIONALE
Technicolor · Panavision
UN FILM UNIVERSAL
NON E' VIETATO

SUCCESSO! SUCCESSO!!!
AL CINEMA CORSO
DELLA PIU' BELLA STORIA DEL WEST NEL SUPERWESTERN ITALIANO
7 DOLLARI SUL ROSSO
TECHNISCOPE EASTMANCOLOR
E' la Ellegi Cinematografica che presenta

DORIA: STREPITOSO SUCCESSO

WALT DISNEY
L'Incredibile Avventura
TECHNICOLOR
AL FILM E' ABBINATO IL SUPERAVVENTUROSO
"LA VALLE DEI CASTORI" PREMIO OSCAR TECHNICOLOR

TUTTA TORINO al **NUOVO ROMANO**
UN FILM DI **JEAN-LUC GODARD** con **Jean-Paul Belmondo** e **Anna Karina**
UNO SCINTILLANTE DIVERTIMENTO SCONCERTANTE ED AFFASCINANTE!!!
IL BANDITO DELLE 11
(PIERROT LE FOU)
TECHNISCOPE - TECHNICOLOR

AUGUSTUS
ULTIMI 2 GIORNI
RICHARD BURTON
CLAIRE BLOOM
OSKAR WERNER
la spia che venne dal freddo

• HOLLYWOOD
• COLOSSEO
PERCHE' UCCIDI ANCORA
ANTHONY STEFFEN
• SPIETATO!
• VIOLENTO!
• STRAORDINARIO!
EVELYN STEWART
(La ragazza del Dollaro Bucato)
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

all'**AMBROSIO**
4 grandi attori per un «suspence» agghiacciante!
James Garner
Jean Simmons
Suzanne Pleshette
Angela Lansbury
Diretto da DELBERT MANN

UNA DONNA SENZA VOLTO
VEDETELO DALL'INIZIO: VI PIACERA' DI PIU'!

al NAZIONALE
SUCCESSO DEL SUSPENSE DELL'ANNO!

UNIDIS presenta
TECNICA DI UN OMICIDIO
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
ROBERT WEBBER · FRANCO NERO
JEAN LOUIS DE VILLALONGA · CEC LINDER
THEODORA BARBERY · MICHEL MARMET · JOHN HAMMOND
JEANNINE VALERIE presa di FRANK SHANNON

ASTOR
ENORME SUCCESSO

WALT DISNEY presenta
20.000 Leghe sotto i Mari
KIRK DOUGLAS · JAMES MASON
PAUL LUKAS · PETER LORRE
TECHNICOLOR CinemaScope

TRIONFA al VITTORIA
ATTENTI, AGENTI SPECIALI! MATT HELM NON TEME RIVALI
DEAN MARTIN e' MATT HELM IL SILENZIATORE

IL PIU' SPREGIUDICATO AGENTE SPECIALE DEL MILLENOVECENTOSESSANTASEXY
A COLORI

ARISTON
ESPLOSIVO SUCCESSO
Il più sensazionale e sconvolgente documento proiettato fino ad oggi sugli schermi cinematografici
AFRICA ADDIO
TECHNICOLOR | TECHNISCOPE
di JACOPETTI e PROSPERI

GRANDE SUCCESSO AL CINEMA
TORINO
IL "CASO CINEMATOGRAFICO" DEL 1966!
DECISAMENTE SENZA RISPETTO PER NIENTE E PER NESSUNO!

IL CORO ESTINTO
di TONY RICHARDSON
TOM JONES
... un film di raro intelligenza... dieci con lode ai giovani protagonisti.
l. p. «La Stampa» 11 marzo
... un film che lascia il segno...
g. m. g. «Gazzetta del Popolo» 11 marzo

NUOVO FORTINO
VIA CIGNA 67 - TEL. 488.560
ALBERTO SORDI
NINO MANFREDI
VIRNA LISI
SYLVA KOSCINA
in
MADE IN ITALY
TECHNICOLOR
VIETATO MINORI 14 ANNI

Trionfa al cinema
ARLECCHINO
Il più straordinario e divertente film dell'anno
UGO TOGNAZZI

una questione d'onore
TECHNICOLOR

PRINCIPE ORFEO LA PERLA
GRANDE SUCCESSO
UNIDIS presenta

CATHERINE SPAAK
ROBERT HOSSEIN
TOMAS MILIAN
MADAMIGELLA DI MAUPIN
TECHNISCOPE - TECHNICOLOR

GIOIELLO - MAIOR
UGO TOGNAZZI in
MENAGE ALL'ITALIANA

Dopo la decisione dei giudici di Messina

Il superbigamo (nel manicomio) scrive un libro sulle sue «mogli»

Racconterà l'avventurosa storia dei cinque matrimoni (e del sesto sfumato in chiesa), le esperienze in carcere e in Tribunale - L'imputato continua a ricevere parecchie lettere dagli amici, dall'unica moglie legale (la maestrina di Parma) e da una ragazza romana ch'egli vorrebbe sposare - Quando riprenderà il processo, tutte le donne di Aldo Donati saranno citate come testi

(Dal nostro inviato speciale)

Messina, 23 aprile.

Aldo Donati si è rassegnato all'idea che uno o due psichiatri indaghino su di lui. D'altro canto, non avrebbe potuto fare altrimenti: l'ordinanza del Tribunale non può, per il momento almeno, essere discussa. «*Non mi sembra giusto* — ha commentato oggi parlando con il suo difensore, avv. Antonio Marrone, che è andato a trovarlo in carcere — ma, *comunque, non mi sarà difficile convincere i medici che non sono un paranoico e tanto meno pericoloso dal punto di vista sociale. Conosco il loro linguaggio, sono sicuro che ci comprenderemo subito*».

Dopo lo smarrimento durato ventiquattro ore, l'uomo che, dopo avere celebrato cinque matrimoni, risulta «celibe» tuttora da due documenti ufficiali ed autentici (un certificato di nascita del comune di Firenze e un certificato di residenza rilasciato da quello di Merano), è tornato ad essere sicuro, calmo, indifferente, ottimista. Ha soltanto una preoccupazione, quella di sempre: che, per questa perizia psichiatrica, venga trasferito in un manicomio.

«*Avvocato Marrone* — si è raccomandato al suo difensore —, *chieda per mio conto soltanto un favore al giudice istruttore: mi sia consentito di rimanere in carcere a Messina*».

Perché? Sta forse molto bene in carcere? Bene, bene no: ma neanche male o comunque meno male di quanto starebbe se dovesse andare — almeno questo egli ritiene — al manicomio, che potrebbe essere quello di Barcellona Pozzo di Gotto a quaranta chilometri da Messina. «*Mi sono soprattutto ambientato in questo carcere* — ha spiegato — *e l'ambiente vuol dire molto: qui ho degli amici, ho la possibilità di concentrarmi per studiare, ho scritto un saggio storico sulla battaglia di Custoza, ho letto nuovamente il trattato di fisiologia del Margaria e quello di patologia chirurgica di Uffreduzzi. Vorrei studiare ancora il trattato sulle malattie veneree di Fontana; ma mi è stato proibito. Il direttore del carcere evidentemente suppone che si tratti di un libro pornografico*».

Ma Aldo Donati ha in animo di fare qualcos'altro ancora: intende scrivere un libro, di impressioni, su tutti i personaggi che in passato ed ora si sono inseriti nella sua vita. Per esempio: sulle mogli, sulle donne che «legittimamente» o no gli sono state vicine, sui suoi accusatori, sul Pubblico Ministero, sul Giudice Istruttore, sul presidente del Tribunale. E' un lavoro che, se non fosse una sua iniziativa, gli sarebbe stato suggerito dal medico psichiatra che dovrà pronunciare una diagnosi su di lui, dovrà dire se è un povero malato o un piccolo avventuriero costretto dalle circostanze a vivere d'espedienti.

Quale migliore fonte di informazione per il medico che conoscere il personaggio nei suoi ragionamenti, nelle sue interpretazioni, nelle sue elucubrazioni?

In ogni modo, Aldo Donati sa come trascorrere il suo tempo oltre che, come egli assicura, studiare o scrivere libri: deve preoccuparsi della corrispondenza che è sempre molto fitta. I parenti — la madre ad esempio — non si curano di lui, le ex «mogli» neanche: gli amici e quella che è l'unica — forse per non molto tempo, perché è in atto una pratica di annullamento matrimoniale — ad avere il diritto di chiamarsi signora Donati (Maria Paola Pedrelli, l'insegnante di scuola materna a Parma), una ragazza romana che, tra l'altro, provvede di tanto in tanto ad aiutarlo anche economicamente, continuano a scrivergli, ad essergli vicino. «*In fondo sono cose queste che ti riconciliano con la vita*» ha commentato quasi commosso a sfogliare le lettere ricevute.

Ed i figli? Dal punto di vista anagrafico ne ha avuti uno da quasi tutte le sue mogli. «*In realtà* — ha spiegato — *io non sono mai stato padre. La ragione per cui ho contratto tanti matrimoni è una soltanto, quasi una missione che mi sono imposto: dare uno stato legittimo ai bambini di queste donne. Io so che vuol dire essere figlio di nessuno!*».

Il personaggio rientra nell'ombra almeno sino a quando non rimarrà a disposizione degli psichiatri per i quali il compito potrebbe non essere semplice. Sei anni fa Aldo Donati fu considerato un «paranoico» e quindi seminfermo di mente; altri medici, in Corte d'Appello, hanno detto che si era trattato di una diagnosi sbagliata. La decisione di sottoporlo ad una nuova indagine psichiatrica significa che i giudici del Tribunale non sono convinti di trovarsi di fronte ad un uomo perfettamente normale. Un interrogativo soprattutto li ha colpiti: perché Aldo Donati, due volte su cinque, ha celebrato il matrimonio e poi senza neanche consumarlo è scomparso.

Il nuovo processo sarà celebrato tra cinque o sei mesi, forse in autunno, forse in inverno. Allora dovranno essere presenti in aula tutte le cinque «mogli»: «*Hanno detto* — commenta — *che io le ho sfruttate o per lo meno mi hanno consentito di sbarcare il lunario. Che i giudici le interroghino e poi mi conosceranno davvero per quello che sono. E' stata la mia generosità che mi ha cacciato nei guai*».

Guido Guidi

La reginetta del cinema

Il cinema francese è in crisi, ma l'industria dei concorsi di bellezza continua a cercare volti nuovi per la celluloide. L'ultima è Marie Dornier, 22 anni, nativa di Nizza, eletta la scorsa notte «Miss Cinémonde» in un teatro parigino (Tel. Ansa)

Musica sacra eseguita da urlatori in un audace esperimento a Roma

Tre complessi di «capelloni» interpreteranno la «Messa dei giovani» scritta da un compositore di musiche da film; le parole sono di un sacerdote dell'«Osservatore Romano» - Il concerto nell'aula borrominiana alla Vallicella

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 aprile.

Un ardito esperimento nel campo della musica religiosa sarà compiuto mercoledì a Roma, nell'aula Borrominiana alla Vallicella, sotto gli auspici dei religiosi dell'oratorio di San Filippo Neri. Tre complessi di urlatori italiani eseguiranno la cosiddetta «Messa dei giovani». E' una prima mondiale, come pongono in rilievo gli organizzatori, ed è anche la prima volta che tre complessi di questo tipo si riuniscono per un'esecuzione comune.

Si tratta dei «*Barritas*» («barretti», in dialetto sardo), dei «*Bumpers*» (ossia «paraurti») e dell'orchestrina «*Angel and the Brains*» («Angelo ed i cervelli»). Molti dei loro componenti appartengono alla categoria dei «capelloni» per le lunghe ed incolte chiome; tutti sono giovanissimi ed hanno lasciato gli studi per dedicarsi alla attività musicale.

La «Messa dei giovani» non è destinata ad essere eseguita nelle chiese: si compone infatti di nove brani (Introito, Gloria, Graduale, Credo, Offertorio, Sanctus, Pater Noster, Agnus Dei, Communio) destinati a portare lo spirito del sacro nell'ambiente giovanile.

Negli ambienti musicali e liturgici di Roma c'è una contrastante attesa per l'esecuzione nell'aula Borrominiana. Prima che i tre complessi comincino a suonare, il pubblico ascolterà un'introduzione illustrativa del prof. Tommaso Federici, del Pontificio Istituto Liturgico; alla fine si avrà un «libero dibattito» diretto dal domenicano padre Sinaldo Sinaldi.

«*Barritas*», «*Bumpers*» e «*Brains*» sono provvisti di chitarre elettriche, di batterie e di organi; canteranno e suoneranno allo stesso tempo. Le musiche del nove brani sono del maestro Marcello Giombini, ex direttore del coro della Accademia filarmonica romana ed autore di colonne sonore di films come «*America di notte*», «*Il piacere e il mistero*», «*I quattro inesorabili*»; le parole dell'«Introito» e del «Pater Noster» sono adattamenti di padre Carlo Gasbarri, dell'Oratorio filippino, redattore dell'*Osservatore Romano*.

f. p.

Sullo schermo

«Sette dollari sul rosso» western italo-spagnolo

(*Corso*) — Quando si sia detto che *7 dollari sul rosso* è il solito western italo-spagnolo a colori con l'immancabile Fernando Sancho nella parte del sanguinario ridanciano, con un protagonista dal nome esotizzato (Anthony Steffen per Antonio De Teffé) con un copione che accumula morti sopra un traliccio da romanzo d'appendice, e con una regia (di Albert Cardiff) perfettamente consona alle esigenze di un cinema di consumo, non sarà necessario aggiungere altro.

Tutt'al più, per la cronistoria del western d'imitazione qui la vicenda è a lungo raggio: un Johnny va cercando, uno dopo l'altro, i feroci banditi che gli trucidarono la moglie e gli rapirono il piccolo Jerry. Vuol prenderne vendetta autonoma, contro l'avviso dello sceriffo che gli pronostica guai. E infatti: in quegli anni il piccolo Jerry è diventato uomo, ed essendo stato adottato dal capobanda e allevato alla sua scuola, è diventato un duro di canaglia, che uccide per il piacere di uccidere. E' matto chi crede che il copione, dopo lunghi avvolgimenti, non metta l'uno contro l'altro il padre e il figlio, con tutte le drammatiche conseguenze che si possono immaginare quando la voce del sangue interviene a complicare i conflitti umani.

Disteso sullo schermo grande, il film non stanca, nonostante le falle della sceneggiatura, dei requisiti di violenza, paesaggio e rettorica, che bastano da soli alla fortuna commerciale del filone.

l. p.

CRONACA TELEVISIVA

Scossa a «Studio Uno»

La rivista animata da Rita Pavone e da Walter Chiari

E' stata Rita Pavone, ieri, a sostenere, a sostenere «Studio Uno». La rivista — l'abbiamo già detto parecchie volte — è partita male, senza un disegno preciso, senza un'ossatura, senza un copione. E' uno spettacolo anonimo, privo di personalità e riteniamo assai problematico in un futuro anche prossimo ricordarlo per qualche sua particolare caratteristica. Non avendo personalità, «Studio Uno» s'affida, per tenersi a galla, alla personalità degli interpreti.

Ieri, appunto, s'è aggrappato alla Pavone. Per tre quarti la puntata, che apriva il nuovo ciclo di cinque trasmissioni, è andata avanti, più o meno, col consueto trotterello, guidata dal buon maestro Luttazzi che nonostante tutto il suo solerte impegno si rivela sempre più inadeguato allo schiacciante compito che gli pesa sulle spalle. I numeri erano comunque legati da un tenue motivo di sottofondo: i giovani, le loro stravaganze, i loro ideali, le loro esplosioni canore. Un piccolo miglioramento rispetto alle altre puntate dove ogni esibizione formava una isola a sé, come in un varietà messo insieme all'ultima ora e alla meno peggio. Stavolta i monologhi sia di Bice Valori che di Franco Valeri — a parte alcuni sbandamenti del testo con conseguenti cadute di gusto — erano calzanti e s'inserivano nello spettacolo con una certa disinvoltura.

Ma è stato nel finale che la rivista s'è un po' elettrizzata e ha raggiunto un soddisfacente livello di vivacità e di umorismo. Sappiamo che la Pavone, tra i molti consensi, raccoglie molte critiche: l'accusano di essere straripante, invadente, poco femminile, poco soave, più simile ad un ragazzo scalenato che ad una romantica giovanetta. Ci guardiamo bene dall'entrare nella grave disputa. Rileviamo soltanto un fatto: che la Pavone su un palcoscenico si trova come a casa sua e ha il potere immediato di animare e di scuotere anche la più fiacca delle trasmissioni. Ieri ha imitato con ottimo estro la Dietrich, Ginger Rogers e Jerry Lewis: specialmente la prima parodia è stata di una comicità felice, soprattutto perché controllata. Le facevano corona i soliti indiavolati adolescenti che ispirano in ogni caso simpatia in quanto giovanissimi; e un Walter Chiari che sa farsi perdonare la tradizionale abbondanza di chiacchiere con alcune storielle e freddure di sicuro effetto.

* *

Mentre sul secondo canale veniva replicata la commedia «Il perfetto amore» di Bracco, già vista da tutti sul canale nazionale, dopo «Studio Uno» è stato trasmesso un secco, amaro e drammatico reportage sulla corruzione del mondo della boxe in America: chiaro il commento di Lamberto Artioli, serrata la regia di Antonio Cifariello, che si è ancora confermato ottimo documentarista.

* *

Stasera sul canale nazionale alle 21 andrà in onda una commedia del teatro veneto, «La famegia del santolo» di Giacinto Gallina, rappresentata per la prima volta a Venezia settantaquattro anni or sono e considerata la migliore opera dialettale della fine dell'Ottocento. Ragguardevole il «cast» che comprende Cesco Baseggio, Cesarina Gheraldi, Adriana Vianello.

Sul secondo canale spicca alle 21,55 una rassegna cinematografica che al suo debutto, l'altra settimana, ha riscosso un vivo successo: «Quelli delle torte in faccia», ossia un ciclo che rievoca le più famose «comiche»; stavolta rivedremo Ridolini e Stan Laurel impegnati in due farse veloci ed esilaranti. Il ciclo sarà preceduto da «La rosa d'oro», una parata di spettacoli televisivi di varietà di tutto il mondo presentati negli scorsi anni al festival di Montreux, in Svizzera. La parata durerà per cinque domeniche. Completerà il canale un telefilm degli «Addams», una serie americana che qui in Italia ben difficilmente rinnoverà gli strepitosi successi di ilarità che dicono abbia ottenuto negli Stati Uniti.

* *

Domani, lunedì, «Tv 7» aprirà il canale nazionale, seguito da «Anteprima» e da un racconto poliziesco (segnaliamo in «Anteprima» un servizio sul teatro italiano e sulla «ribellione» di certi attori al predominio dei registi e all'organizzazione degli Stabili). Sul secondo canale potremo seguire uno scabro e antiretorico film di guerra inglese dal titolo «Mare crudele», girato nel 1958.

u. bz.

Film antifranchista ritirato da Cannes

«La guerra è finita» di Resnais avrebbe provocato le proteste del governo spagnolo

Parigi, 23 aprile.

La Commissione selezionatrice del Festival di Cannes ha respinto il film francese *La guerra è finita*, di Alain Resnais, per il suo contenuto antifranchista. La decisione è stata presa dopo le proteste della Spagna, che minacciava di ritirare dalla rassegna le sue due pellicole, *Falstaff* e *I carillons di mezzanotte* di Orson Welles e *Con el viento solano* di Mario Camus.

La guerra è finita è tratto da un romanzo dello spagnolo Jorge Samprun, vincitore di un premio Formentor, ed è rifugiato in Francia. Interpreti principali sono Yves Montand e Ingrid Thulin. Il regista Alain Resnais è l'autore di *Hiroshima mon amour*, *L'anno scorso a Marienbad* e *Muriel*.

Dopo l'eliminazione di *La guerra è finita*, la Francia rimane in gara a Cannes con due film: *Suzanne Simonin la religieuse de Diderot*, di Jacques Rivette e *Un homme et une femme*, di Claude Lelouch. Quest'ultima pellicola rappresenta ufficialmente al festival la cinematografia francese.

(Associated Press)

Due atti d'avanguardia di Schisgal al Gobetti

«I dattilografi» e «La tigre» presentati dalla compagnia «Informativa '65»

Due giovani e bravi attori dell'«Informativa '65», una compagnia che mette coraggiosamente in scena testi nuovi italiani e stranieri, hanno portato anche a Torino *I dattilografi* e *La tigre* di Murray Schisgal, che da quasi un anno vanno proponendo con successo anche in piccoli centri. Di questo autore americano, uno dei nomi più in voga dell'avanguardia d'oltre Atlantico, si è parlato a lungo a di recente in occasione delle recite di *Luv*, che dello Schisgal è l'ultimo e acclamato lavoro.

Ma *Luv* è già l'abile commedia di uno scrittore arrivato, che sa adattare con perizia al gusto della platea, e per il suo divertimento, le novità di linguaggio e di contenuto. Le due commedie presentate ieri sera al Gobetti sono invece le opere prime di un esordiente e ne hanno la freschezza e l'irruenza. Risalgono a qualche anno fa, quando lo Schisgal era ancora un novellino, non insensibile alle lezioni dei veterani della scena americana ma soprattutto alle voci dell'avanguardia parigina e londinese.

Nei *Dattilografi*, ad esempio, sarebbe facile cogliere, con gli echi di Wilder (*Lungo pranzo di Natale*) o di Miller (*Ricordo di due lunedì*), l'influsso delle orge verbali di Ionesco... Ma ingiusto: l'accento è originale. Si tratta di una lunga giornata di un impiegato e di una sua collega — battono a macchina indirizzi — in uno squallido ufficio di New York. Così lunga che coincide con la loro stessa vita. Alla fine, i due interpreti hanno i capelli bianchi e ancora parlano e discutono come il primo giorno: sogni insensati, vane speranze, velleitarie rivolte. Due falliti, insomma, che emblematicamente stanno per la società di cui fanno parte e alla quale l'autore non risparmia gli strali.

Nella *Tigre*, la satira si fa più aggressiva e scoperta sino a rivolgersi anche contro coloro che si professano ribelli. Il conformismo dell'anticonformismo è felicemente irriso nei furori di un moderno cavernicolo che rapisce una signora, la trascina nel sordido scantinato in cui vive e, s'intende, anzi che consumare chi sa quale atto di violenza, si lascia domare e sovvincere — ah, le donne — dalla sua vittima. La rivolta si acquieterà in un borghesissimo adulterio. Qui il sarcasmo contro il matriarcato spassosamente s'unisce alla caricatura delle tritaggini che la massa scambia per sublimi intuizioni.

Il regista Massimo Binazzi ha curato con scrupolo e intelligenza l'allestimento (buona la traduzione di Ettore Capriolo, appropriate le scene di Alberto Malgarini). Nei *Dattilografi* sarebbe forse desiderabile un tono meno crepuscolare, ma nella *Tigre* l'ironia scoppietta con una vivacità e una ferocia adeguate a quello che Laurent Terzieff, interprete francese di essa, chiama l'«umorismo delirante» dello Schisgal.

Della Bartolucci, patetica e frustrata zitella nella prima commedia, è eccellentemente intonata anche nella seconda, validamente sostenendola l'impegno di Mario M. Giorgetti. Lo spettacolo è piaciuto, è stato applaudito e si replica domani e lunedì.

a. bl.

La Ekberg tornata in Italia per un film spiega perché ha deciso di farsi svizzera

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 aprile.

Anita Ekberg è tornata a Roma e al cinema italiano. Luciano Salce, che la dirigerà nel film «Come imparai ad amare le donne», ha impiegato più di un anno per rintracciarla. L'attrice si spostava continuamente: dalla Turchia alla California, e dall'Inghilterra alle Bahamas, per esigenze del suo lavoro o di quello del marito Rick Van Nutter.

Dall'ottobre scorso la Ekberg ha lasciato anche la villa che s'era fatta costruire a Saubadia, l'ha messa in vendita e si è trasferita in Svizzera nei pressi di Ginevra. «*L'Italia è il paese che mio marito ed io amiamo di più* — dice — *Andarcene è stato un vero dolore. Ma negli ultimi tempi la nostra vita si era fatta difficile, c'è stata tutta una serie di spiacevoli contrarietà, così abbiamo scelto la soluzione più radicale*». Esile, con una zazzeretta castana e il viso affilato, l'attrice appare assai cambiata. Da quando si è sposata, nel 1963, non ha più fatto parlare di sé. Interpreta qualche film nei periodi in cui Rick è libero e può starle vicino.

«*La professione della moglie è quella che mi sta a cuore* — dice. *Lavoro per mettere da parte un po' di soldi e costruire una base per il futuro, ma fra qualche anno smetterò del tutto. Non ho ambizioni di carriera*». E con una nuova dolcezza nella voce aggiunge: «*Intendiamo adottare un bambino. Non importa di quale nazionalità. Lo sceglieremo piccolo, da allevare proprio noi, e del Paese che ci renderà più facile l'adozione. Abbiamo già dato incarico al nostro legale di avviare le pratiche necessarie*».

Anita Ekberg è intervenuta alla conferenza-stampa per la presentazione del film, con taccen a spillo, calze bianche, visone selvaggio di taglio sportivo. Accanto a lei erano il protagonista maschile, Robert Hoffman, un giovanotto di nazionalità tedesca già apparso sui nostri schermi nei panni del bandito Luring, e Romina Power, la figlia quindicenne di Linda Christian, già attrice, cantante e foto-modella, per la prima volta col rossetto e un abito a righe corto corto, proprio cortissimo.

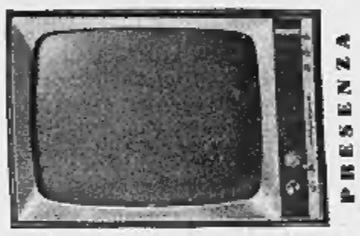
l. m.

RICONOSCIMENTO AL CAVALIERE DEL LAVORO GIOVANNI BORGHI

Il Dr. Hans Kynast, Vice Direttore Generale dell'Ente Fiera di Lipsia, accompagnato dall'Ing. Werner Weier, addetto commerciale capo dell'Ufficio di Milano della Camera di Commercio Estero della Repubblica Democratica Tedesca, e dal Signor Aldo Melloni, Direttore della Rappresentanza Generale per l'Italia della Fiera di Lipsia, a nome del Direttore Generale Signor Leipziger Messeamt, hanno consegnato al Cav. del Lav. Dr. Ing. Giovanni Borghi, presidente del Gruppo Ignis, il distintivo onorifico della Fiera di Lipsia, quale riconoscimento degli speciali meriti acquisiti nella partecipazione a quella manifestazione.
L'attestato fa seguito alla medaglia d'oro concessa alla Ignis per l'alto livello tecnico riscontrato nei suoi modelli presentati alla Fiera autunnale del 1963.
Al termine della breve e semplice cerimonia, gli ospiti hanno visitato gli stabilimenti di Comerio e Cassinetta di Biandronno interessandosi alla produzione in atto ed hanno poi espresso all'Ing. Borghi che li accompagnava la loro vivissima impressione per la razionalità e modernità degli impianti e per l'elevato grado di produttività raggiunto dal Complesso Ignis, noto ed apprezzato in tutto il mondo.

DOVE ANDARE OGGI...
a BUTTIGLIERA D'ASTI - Via Serra 2
per acquistare direttamente in fabbrica camicie
«NON STIRO» a L. 2000
Tutti i giorni, inclusa la domenica, ore 9-12; 14-18.
E' una gita che Vi stupirà reclamizzerete.

IMPROROGABILE CHIUSURA AL 30 APRILE DEL
FALLIMENTO N. 85/65
in corso Unione Sovietica 231
A QUALSIASI PREZZO SVENDIAMO:
CONFEZIONI UOMO E DONNA, RENNE, IMPERMEABILI TERITAL, TAPPETI, COPERTE E TANTI ALTRI ARTICOLI
ENTRATA LIBERA

Metz
TV ORIGINALI TEDESCHI
CON EFFETTO PRESENZA

IL TELEVISORE METZ - MOD. SANTOS 23" SUPER AUTOMATICO - ORIGINALE TEDESCO CON 12 MESI DI GARANZIA E 24 MESI DI assistenza tecnica, in vendita al prezzo di **L. 165.000**
(COMPRESO INSTALLAZIONE)
BERTUZZI: Via Rivalta 30 Telefono 296.949
Corso Belgio 23 - Telefono 877.575
BOLLA ROBERTO: Via Sacchi 38 - Telefono 590.777
Via Arsenale 36 Telefono 559.979
BRAIDA FRANCESCO: Piazza Statuto 7 - Telefono 537.000
CASSANO DANIEL: Via Nizza 363 - Telefono 683.548
L'ELETTRICA: Piazzetta degli Angeli 3 - Telefono 553.879
NEGRO & CARENA: Via Tripoli 2 - Telefono 323.067
RADIO MARCONI di POLLANO: Corso Marconi 3 A - Tel. 689.609
CENTRO DI ASSISTENZA
TORINO - CORSO MARCONI 24 - TELEFONO 656.151

UN GUADAGNO MIRACOLOSO?
non esiste!
Ma se possedete:
buona volontà
due ore libere settimanali
un capitale liquido disponibile di L. 1.500.000 restituibile, potrete entrare in una grande ORGANIZZAZIONE in piena espansione nel campo della distribuzione automatica.
Vi garantiamo:
un contratto a termini di legge
un guadagno giornaliero in contanti altamente soddisfacente
assistenza completa con personale specializzato a totale carico dell'ORGANIZZAZIONE.
Interessati, uomini o donne, scrivano indicando indirizzo e numero telefonico a:
PUBBLICITA' STAMPA 230 — MILANO

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

L'UNICA LAVATRICE SUPERAUTOMATICA
con prelavaggio e lavaggio, a sequenza automatica, cioè senza intervento manuale, con ricambio di acqua e detersivo, montata su rotelle con stabilizzatore

da lire **89.000**

L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE
con speciale "superfreezer,, adatto per la conservazione di cibi gelati e surgelati a 12° sottozero (a 40° ambiente)

da lire **49.800**

L'UNICA CUCINA CON FORNO COMPLETAMENTE ESTRAIBILE
in 6 modelli gas, elettrogas, elettriche e con mobiletto

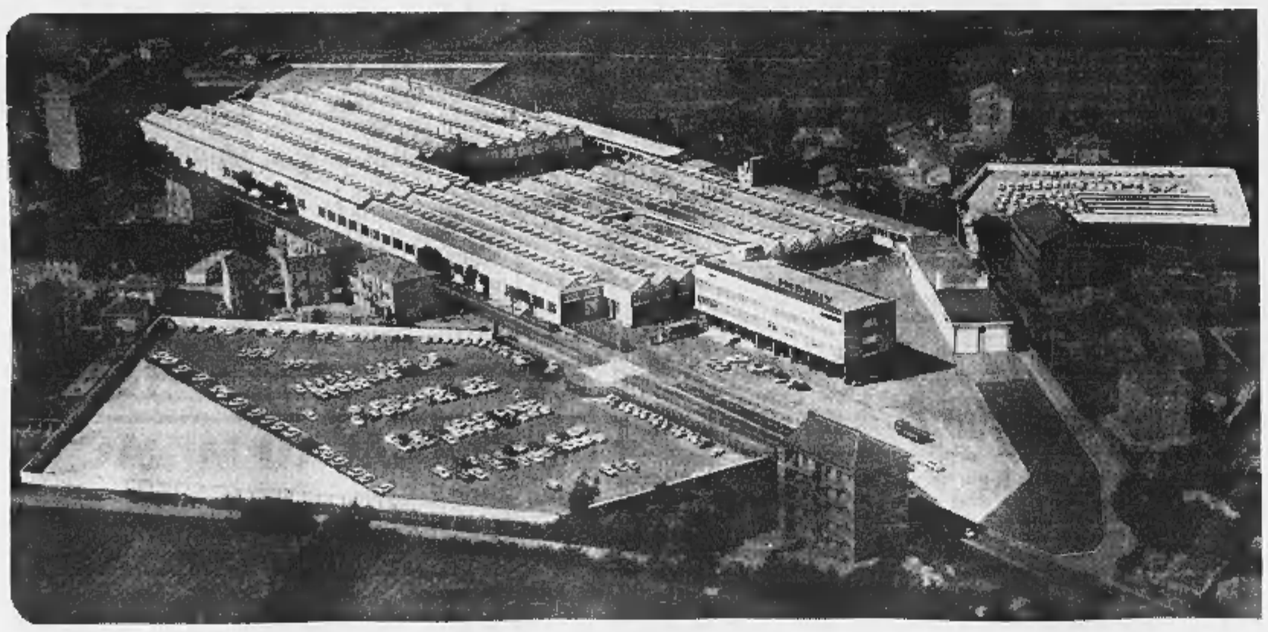
da lire **49.000**

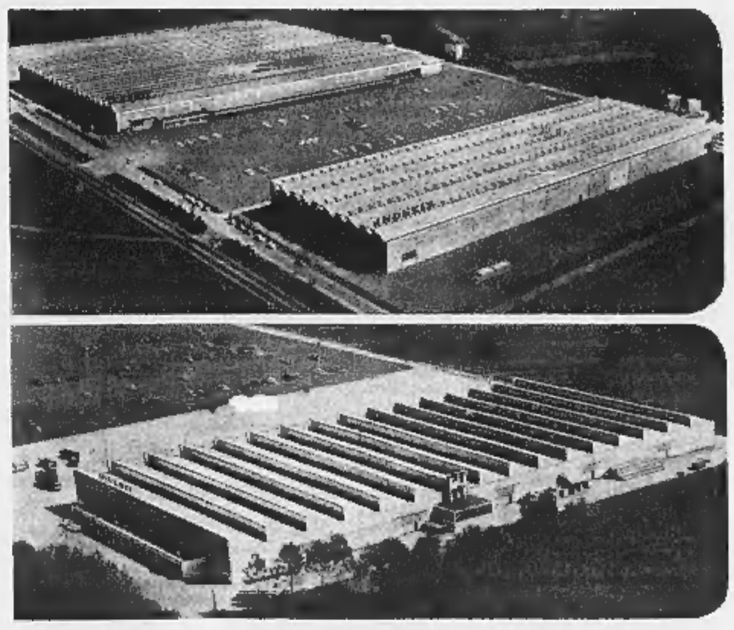
LAVASTOVIGLIE RAPIDO SUPERAUTOMATICO
con speciale ciclo di sterilizzazione a vapore - massima semplicità di sistemazione delle stoviglie e delle pentole

lire **129.800**

LA FELICITA' IN CUCINA HA NOME

INDESIT





4 STABILIMENTI PER LA PRODUZIONE DI FRIGORIFERI, CUCINE, LAVATRICI E LAVASTOVIGLIE □ UNA PRODUZIONE ANNUA FRA LE PIU' ALTE DEL MONDO □ 50 FILIALI DI VENDITA □ ASSISTENZA TECNICA IN OGNI COMUNE D'ITALIA □ 12.000 CONCESSIONARI IN ITALIA □ SOCIETA' DISTRIBUTRICI IN 104 PAESI DEL MONDO

Significativa riunione tra gente di mare e uomini della montagna

Festoso incontro di centomila alpini giunti da mezzo mondo alla Spezia

Sono affluiti nella città di grandi tradizioni marinare con qualsiasi mezzo - Un "vecio" ottantenne di Catanzaro che credeva di essere il decano scopre un commilitone spezzino di 84 anni - Le cerimonie di fratellanza fra penne nere e marinai - Oggi la grande sfilata davanti al ministro della Difesa Tremelloni, ex capitano degli alpini

(Dal nostro inviato speciale)

La Spezia, 23 aprile.

C'è una vecchia canzone che celebra l'alpino come l'eterno « motorizzato a piè »; la cantavano in Grecia quando i reggimenti sbarcavano, ma gli automezzi no. Rimanevano — quelli — nella fantasia degli alti comandi, e toccava allora all'alpino mettere lo zaino in spalla e, pedonalmente, avviarsi al fronte, « *la piuma sul cappel, l'alpino è sempre quel* », continua la canzone.

I tempi sono cambiati. C'è voluto il congedo per mettere in automobile gli alpini. Ne sono arrivati centomila, in questi due giorni, alla Spezia: dal Friuli, dal Piemonte, dalla Lombardia, dal Veneto, dagli Abruzzi, dalla Calabria (sì, dalla Calabria è arrivato uno scarpone di 80 anni, con l'idea di essere lui, il decano del raduno; ma qui alla Spezia ha trovato un commilitone più «vecio» ancora, Riccardo Gatti, spezzino, che di anni ne ha 84); corriere stracariche, automobili che sembrano rigonfie di alpini. Per tutta la Via Aurelia, e per le strade del Passo del Bracco e della Scoffera, tutta un'autocolonna alpina, in marcia verso il trentanovesimo appuntamento nazionale degli alpini in congedo, che culminerà domani nella sfilata alla presenza del ministro della Difesa, Tremelloni, ex capitano degli alpini, e delle più alte autorità.

Naturalmente ne sono arrivati anche dall'estero: Mario Penetti (già caporalmaggiore del 1° reggimento) è arrivato dal Sud Africa, annunciando di avere fondato, laggiù, la sua brava sezione alpini: un distaccamento un po' fuori mano, ma, come vedete, presente a questa *kermesse* dei ricordi. Dagli alpini di Buenos Aires è giunto un telegramma: domani, nell'ora in cui sfileranno qui alla Spezia i commilitoni, faranno anche loro, laggiù, la loro sfilata.

E' l'ora delle memorie ritrovate. Quest'oggi, alla stazione, Armando Molinari si è sentito chiamare per nome e stringere vigorosamente in un abbraccio. Non c'è stato bisogno di presentazione, l'uomo che lo stringeva nell'abbraccio era il torinese Severino Ghibaudo, che venticinque anni or sono aveva diviso con il Molinari tenda, fatiche e dolori in Grecia.

Dunque, andati in congedo, diventati padri, zii, nonni, i vecchi scarponi si sono motorizzati da soli, ma con un'eccezione, che va subito ricordata: Vittorio Godini, trevigiano, classe 1913, dal suo paese, Villa di Cordignana, si è mosso a piedi, un po' per mancanza di denaro, un po' per fedeltà intrinseca al caratteristico mezzo di trasporto delle penne nere. Cinquecento chilometri di marcia, ma, giunto alla Spezia, ha detto che non gli sono parsi poi nemmeno tanti. In Africa, di chilometri ne fece settemila, e quella volta, poi, c'era la complicazione che gl'inglesi gli sparavano addosso. Un altro alpino, ex prigioniero in Russia, Paolo Alessi, classe 1916, è giunto da Torino in bicicletta. Insomma, tutti i mezzi sono stati buoni per arrivare all'appuntamento della Spezia.

Perché poi La Spezia, la sulla della Marina militare italiana? Ci sono tanti motivi, ma diciamone subito uno, che sintetizza molte altre situazioni. Quest'oggi, a bordo dell'incrociatore « Andrea Doria », all'ancora nel porto della Spezia, è salito l'alpino Giacomo Capponi. Sulla nave è stato accolto da suo figlio, Carlo, marinaio. Sulla stessa nave c'è anche la bandiera del 4° Reggimento alpini, un'insegna gloriosa dei soldati della montagna, ospite per ventiquattro ore d'una unità della Marina. E qui sono gli altri motivi sentimentali e, direi, biologici, della fraternità alpino-marinara che oggi si celebra. Tra gente di mare e gente di montagna c'è una parentela stretta nel sacrificio, per quel loro nascere e combattere tra le tempeste, nelle solitudini e nelle asperità. E poi c'è un'altra storia, che disegna come una vita parallela tra alpini e marinai.

Sugli scali di Riva Trigoso è in allestimento l'« Alpino », una nuova unità della nostra flotta, che quando sarà finita sarà alla terza generazione di « Alpini » in mare. Un primo « Alpino », varato nel 1909, non aveva quasi finito di uscire dal porto e già si trovava impegnato nella guerra italo-turca (« Tripoli bel suol d'amore »). Subito dopo, viste le buone prove, combatté nell'Adriatico, accanto al Mas, e infine nel '39 venne posto in congedo.

Ma era già pronto un secondo « Alpino », che non fu da meno dell'« Alpino » precedente, né da meno degli altri alpini che combattevano su tutti i fronti. Questo « Alpino » partecipò a tutte le operazioni sanguinose, da Punta Stilo (10 luglio 1940), a Capo Teulada (26 novembre 1940) e finì poi tragicamente, affondato in un bombardamento aereo il 25 aprile '43, nella rada della Spezia.

Stasera, davanti al monumento che ricorda i marinai dell'« Alpino » periti in quel naufragio, gli alpini hanno deposto una corona di alloro. E altro alloro è stato portato all'erma di Cesare Battisti, nei giardini pubblici della città. Vicino a Cesare Battisti c'è un altro piccolo monumento, che stasera è stato inaugurato con semplice rito.

Il monumento inaugurato è dedicato allo spezzino Alberto Picco, leggendario ufficiale degli alpini, che nell'altra guerra fu il primo a metter piede sulla cima del Monte Nero, conquistato alla testa dei suoi uomini. Morì su quella vetta, ma di lui rimase memoria in una elegiaca canzone alpina: « *Avevi gli occhi neri, il viso pallido* ». Il Monte Nero fu perduto e riconquistato più volte e un'altra canzone lo ha consegnato alla dolorosa leggenda degli alpini: « *Monte Nero, monte rosso — traditor della vita mia — per venirti a conquistare — ho perduto tanti compagni — tutti giovani sui vent'anni — la sua vita non torna più. — Il colonnello che piangeva — nel veder tanto macello — fatti coraggio, alpino bello — che l'onore sarà per te* ».

L'onore: ecco quello che hanno portato a casa dopo tanto marciare gli alpini, dopo tanto navigare i marinai. Per questo si ritrovano con fraterna fierezza e si riconoscono.

Gigi Ghirotti

Giacomo Capponi incontra il figlio Carlo, marinaio telefonista a bordo dell'incrociatore Andrea Doria. *Sulla nave c'è la bandiera del IV reggimento alpini* (Tel.)

Preti con giacca e pantaloni ma solo in auto e nei viaggi

Le disposizioni del consiglio direttivo dei vescovi italiani - Il « clergyman », nero o grigio ferro, dovrà sempre essere indossato completo - E' escluso in chiesa, nelle scuole, in tutte le funzioni liturgiche

(Dal nostro corrispondente)

Città del Vaticano, 23 aprile.

Il « clergyman » è introdotto tra il clero italiano, con una « notificazione » del Consiglio direttivo della conferenza dei vescovi della Penisola che tuttavia riduce l'innovazione a poca cosa, ponendola di fronte a tutta una serie di limitazioni e di calcoli prudenziali. Il documento in realtà rispecchia le grandi disparità di vedute emerse tra i vescovi italiani su questo argomento dell'abito ecclesiastico, con « una equilibrata visione della situazione », come afferma un commento ufficiale che ha accompagnato il testo della notificazione. Il Consiglio direttivo della Cei premette di non giudicare « *pastoralmente risolutiva una forma piuttosto che un'altra di veste sacerdotale* » ed esorta « *il clero a quel senso di responsabilità per cui ciò che il sacerdote è e fa non può mai essere considerato con altro metro che non sia quello del servizio che è chiamato a rendere a Dio e alle anime* ».

L'introduzione dell'uso del « clergyman » è comunque assoggettata a numerose clausole in favore della tradizionale talare, solennemente riconfermata come « la veste normale » del sacerdote e dei religiosi. Vengono elencati sette casi in cui la talare resta d'obbligo e questi riassumono in pratica pressoché al completo la vita quotidiana del clero impegnato nella cura pastorale diretta, per il quale il « clergyman » resterà così unicamente e solo un abito di pochi momenti.

L'abito talare è infatti richiesto agli ecclesiastici « *nella propria chiesa, negli istituti ecclesiastici, nell'esercizio del sacro ministero, nelle funzioni liturgiche anche se tenute fuori chiesa, nella sacra predicazione, nell'amministrazione dei sacramenti e dei sacramentali, nell'insegnamento religioso nelle scuole* ».

Resta ben poco per il « clergyman », le cui componenti vengono stabilite rigorosamente in giacca e calzoni di stoffa nera o grigio ferro scuro, colore ecclesiastico. Sarà legittimo « *in caso di viaggi, di escursioni, di uso di macchina da trasporto, ecc., cioè quando lo richieda* — precisa la notificazione dei vescovi — *la comodità, in una misura profana* ». Come divisa sacerdotale, il « clergyman » in qualunque ambiente e circostanza, in Italia o all'estero, « *dovrà essere indossato completo* », naturalmente in pubblico, così che gli ecclesiastici che lo indossano « *abbiano a poter essere sempre riconosciuti come tali* ».

Poi vi sono nella notificazione le esortazioni prudenziali, che nascono dalla considerazione dei sentimenti e delle reazioni che l'innovazione nell'abito ecclesiastico può facilmente provocare in alcune zone d'Italia spiccatamente tradizionaliste, specialmente nel Meridione. I sacerdoti, cioè, vengono invitati a tenere presenti nell'uso del « clergyman » « le diverse situazioni dei luoghi, gli usi e le consuetudini, la sensibilità della popolazione », a saper « comprendere ed attendere sino a che i fedeli affidati alle loro cure siano preparati alla nuova prassi »

f. p.

Inaugurata la rassegna « Pinerolo primavera »

Dal presidente della provincia di Torino

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 23 aprile.

(m. g.) Il ciclo di manifestazioni organizzato sotto l'insegna di « Pinerolo primavera » è stato inaugurato questa sera dal presidente della provincia di Torino, avv. Gianni Oberto, il quale ha anche anticipato la notizia che presto le valli del Pinerolese saranno comprese nel comprensorio montano ed avranno perciò particolari benefici. L'avv. Oberto ha fatto il punto sul programma della società, recentemente costituita dalla provincia, per il traforo del Colle della Croce, e ha commemorato l'avv. Pittavino, il sindaco di Pinerolo recentemente scomparso, che del traforo fu per decenni fervido assertore.

Le autorità hanno quindi visitato gli *stands* della rassegna, tra i quali quelli dedicati alla Resistenza nel Pinerolese, ai consigli di valle e alle aziende municipalizzate. Infine, il presidente della provincia si è incontrato con l'on. Borra e con il colonnello Grimaldi, presidente del Museo nazionale della Cavalleria, in corso di allestimento a Pinerolo nel palazzo messo a disposizione dal comune.

Con essi, l'avv. Oberto, ha esaminato l'attuale fase dei lavori di sistemazione del museo e gli eventuali interventi della provincia per dare la migliore veste ai preziosi e rari cimeli, già affluiti da ogni parte d'Italia, per i quali è anche recentemente intervenuto il prof. Vallatta per la Fiat che, in memoria del senatore Giovanni Agnelli, ufficiale di Cavalleria a Pinerolo, ha donato la grande vetrina in cui saranno esposti i tredici stendardi risorgimentali, che fanno parte del prezioso patrimonio del museo.

Sarà anche allestita una sezione dedicata alla Cavalleria nella Resistenza.

Gui inaugura a Vicenza il Salone della ceramica

(Dal nostro corrispondente)

Vicenza, 23 aprile.

(c. f.) Oggi pomeriggio il ministro della P. I. on. Luigi Gui ha inaugurato il Salone internazionale della ceramica alla Fiera di Vicenza. Quest'anno, per la prima volta, il salone è stato spostato dal settembre alla primavera, alla pari della Mostra nazionale del marmo che seguirà dal 28 maggio al 5 giugno. In settembre, almeno per il momento, resterà soltanto, nel periodo dal 4 all'11, la Rassegna nazionale dell'oreficeria e dell'argenteria.

Ricorso in Cassazione per il delitto di Manta

Appello del Procuratore Generale e dei difensori di Locati, Isoardi e Fino - Lorenzo Olivero (assolto) dice: « Finalmente posso dormire in un letto vero! »

(Dal nostro corrispondente)

Saluzzo, 23 aprile.

(v. l.) La sentenza per il delitto di Manta ha fatto parlare molto oggi a Saluzzo e nei paesi vicini. La differenza netta tra la decisione dei giudici di Cuneo e quella della Corte d'Assise d'Appello di Torino è stata variamente commentata: gli innocentisti sostengono che le prove raccolte nella tanto criticata istruttoria non erano sufficienti per condannare nessuno dei quattro imputati. Altri invece ritengono che la tesi del Procuratore Generale doveva essere accolta: « *O li assolvono tutti o li si condanna tutti* ».

Parecchi non hanno cioè capito perché Lorenzo Olivero, a sfavore del quale si accumulavano gli stessi indizi che gravavano sugli altri, è stato riconosciuto completamente innocente. I più affermano che l'assoluzione è dovuta all'abilità degli avvocati che difendevano il possidente, De Marchi e Tosetti: « *Quello che aveva più soldi* — si sente ripetere — *ha avuto la meglio* ». Non si può rispondere: bisogna attendere la motivazione della sentenza.

Contro il verdetto è già stato presentato ricorso in Cassazione sia dal Procuratore Generale sia dai difensori di Locati, Isoardi e Fino. I motivi delle impugnazioni saranno compilati soltanto dopo la pubblicazione della sentenza. Nel caso i ricorsi vengano accolti, il processo verrà rifatto, probabilmente a Genova.

Lorenzo Olivero è tornato a casa, dove l'hanno aspettato per tre anni e mezzo il padre e la madre quasi ottuagenari. E' naturalmente felice, anche se un po' stordito dall'improvvisa libertà. Il suo primo commento è stato: « *Finalmente potrà dormire in un letto vero* ».

Distrutto dal fuoco l'alloggio di un torinese a S. Margherita

Danni per oltre 30 milioni

(Dal nostro corrispondente)

S. Margherita L., 23 aprile.

(a. b.) Un furioso incendio, provocato dal surriscaldamento del motore dell'ascensore, ha distrutto oggi a S. Margherita Ligure l'appartamento del torinese conte dott. Vittorio Pozzo di Rosignano, posto in un attico di via Maragliano 4. Secondo un primo sommario calcolo, i danni superano i 30 milioni di lire.

Crollato il tetto dell'edificio, l'appartamento composto di sette locali lussuosamente arredati con costosi mobili e suppellettili antichi, è bruciato completamente. Nell'alloggio non si trovava alcuna persona. Esso infatti viene abitato saltuariamente dal proprietario, rappresentante generale per l'Italia di una Casa di champagne, il quale risiede comunemente a Torino nella villa « Ghibellino », in via A. Siemonda 13.

Sollevando dense nubi di fumo, il fuoco ha incominciato a sprigionarsi dopo il mezzogiorno sulla cima dell'edificio a cinque piani, situato sul lungomare del quartiere portuale di Corte. Subito sono accorse squadre di vigili del fuoco di Rapallo e di Genova, che hanno lottato per domare le fiamme per circa due ore.

La requisitoria del PM per l'uccisione di Farouk Chourbagi

Chiesti 24 anni per Claire, 22 per Bebawi La donna in cella ripete: «Sono innocente»

« Entrambi gli imputati - ha sostenuto il dott. Ciamponi - sono responsabili di un delitto aggravato e premeditato. Ma fu Claire ad architettare la sanguinosa vicenda approfittando della condiscendenza del marito » - Youssef dichiara: « Sono profondamente stupito, non ho mai messo piede nell'ufficio dove il delitto è stato commesso »

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 aprile.

Il pubblico ministero Giorgio Ciampani, al termine della sua requisitoria al processo per l'uccisione dell'industriale egiziano Farouk Chourbagi ha chiesto che Claire Ghobrial, organizzatrice del delitto, sia condannata a 24 anni; Youssef Bebawi, esecutore materiale, a 22.

Nell'ultima parte del suo intervento il dott. Ciampani ha ricostruito tra l'altro le circostanze che, secondo il suo punto di vista, avrebbero accompagnato l'uccisione di Farouk Chourbagi. « Tutto lascia comprendere — *ha detto il magistrato* — che l'omicidio fu commesso da due persone: la pistola, il vetriolo, la sparizione di 160 mila lire e la vittima aveva in tasca.

Il Pubblico Ministero ha tra l'altro ricordato che due testimoni, la Luparelli e la Trisca, che abitavano nell'appartamento sottostante all'ufficio della « Tricotex », proprio nel momento in cui Farouk venne ucciso, udirono una donna gridare dopo un tonfo. « Se fosse stata soltanto la Ghobrial ad uccidere l'amante — *ha osservato il rappresentante dell'accusa* — non avrebbe certamente gridato al momento di sparare. La verità è, secondo me, che la donna urlò quando alcune gocce di vetriolo le caddero sulla mano, nel momento in cui gettava sul volto del morente il terribile acido. Inoltre c'è da rilevare che è improbabile che una stessa persona possa sparare e versare contemporaneamente il vetriolo sulla vittima. Per questo siamo convinti della presenza di Youssef Bebawi nell'ufficio. L'imputato sa che questa è la verità e si è preoccupato di creare confusione per confondere le idee; ha dichiarato infatti che la moglie, dopo il delitto gli raccontò di avere sparato cinque colpi alle spalle dell'amante, il quale aveva gridato, era caduto e non si era mosso più ».

Avviandosi alla conclusione della requisitoria, il P. M. ha considerato le aggravanti contestate agli imputati. « Non c'è dubbio che essi abusarono dell'ospitalità per introdursi nell'appartamento della vittima. Quanto all'aver agito con crudeltà per aver gettato sul volto di Chourbagi il vetriolo, io stesso non posso sostenere tale aggravante perché non è stato accertato se il liquido fu versato quando la vittima era ancora in vita ».

« Io non mi oppongo — *ha concluso il Pubblico Ministero* — alla concessione delle attenuanti generiche a tutti e due gli imputati e sento la necessità di una graduazione della pena. Militano a favore di Youssef Bebawi i lunghi e drammatici mesi trascorsi nel dubbio prima e nel convincimento poi del tradimento della moglie. Per la Ghobrial, invece, non può essere fatto lo stesso ragionamento in quanto fu lei la causa della morte di Farouk Chourbagi e non fece nulla per fermare la mano omicida del marito. Ella è dunque la responsabile morale del fatto. Ho portato a termine la mia opera cominciata due anni fa, quando fu scoperto il cadavere di Chourbagi. Sono certo che in base alle prove raccolte nel corso del processo le vostre coscienze avranno, al momento della sentenza, la stessa certezza che ho io. Entrambi gli imputati sono responsabili di un delitto aggravato e premeditato. Ma Claire architettò la sanguinosa vicenda approfittando della supina condiscendenza del marito. Per questo chiedo per Youssef Bebawi 22 anni e due mesi di arresto per porto abusivo d'arma e 24 anni per Claire Ghobrial ».

Appena il dott. Ciampani ha concluso il suo intervento, protrattosi per tre udienze, Youssef, terreo in volto, si è aperto dal suo recinto ed ha mormorato in inglese: « Non credo di meritare una condanna così severa per un omicidio che non ho commesso. Io non sono mai stato nell'ufficio di Chourbagi ».

Il pubblico, numerosissimo come i primi giorni del processo, è sciamato lentamente, commentando favorevolmente le richieste dell'accusa. L'avvocato Petrelli, che difende col prof. Satpin gli interessi dell'imputata, si è immediatamente recato al carcere di Rebibbia per comunicare a Claire quale fosse stata la condanna sollecitata dal P. M. nei suoi confronti. « Sono innocente — ha risposto l'egiziana —. Sono certa che la Corte riconoscerà la mia completa estraneità al delitto ». *Il processo continua martedì.*

g. g.

Misteriosa scomparsa nella notte del principe Federico di Prussia

E' nipote del Kaiser Guglielmo II - Sparito da 4 giorni Chiamato da una telefonata a mezzanotte, è uscito dal suo castello e non è stato più visto - Rapito da ricattatori?

Una recente fotografia di Federico di Prussia, il cinquantaquattrenne nipote di Guglielmo II (Tel. A. P.)

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 23 aprile.

La polizia tedesca è in allarme. Federico Giorgio Guglielmo Cristoforo di Hohenzollern, principe di Prussia, nipote del Kaiser Guglielmo II, è misteriosamente scomparso dalla sera di martedì. Finora, nonostante ricerche fatte nei pressi del Castello del principe in Renania (è stato impiegato anche un elicottero), di lui non è stata trovata alcuna traccia.

Il principe Federico di Prussia, che ha 54 anni e risiede in Inghilterra, dove è sposato con la miliardaria Birgit Guinness, figlia del « re della birra » inglese, era arrivato lunedì nel castello-albergo di Reinhartshausen, presso Wiesbaden, che gli appartiene, per trattare con alcuni parenti problemi amministrativi di alcune proprietà terriere. Verso la mezzanotte fu chiamato al telefono da uno sconosciuto. Senza dire nulla ai parenti e senza nemmeno indossare l'impermeabile, uscì nonostante piovesse. Da quel momento non si è più saputo nulla di lui.

La polizia non sa che cosa pensare. Il principe è perfettamente sano di mente e non risulta che abbia nemici. L'ipotesi di un tranello e di un ratto da parte di ricattatori che restituirebbero il principe dietro versamento di una grossa taglia sembra prematura, ma è l'unica che al momento sembra plausibile.

t. s.

Pompiere muore nell'auto nuova finita di notte sotto un camion

Aveva 25 anni e abitava a Vaie - Il giovane aveva finito il suo lavoro al Teatro Nuovo di Torino e tornava a casa

Condove, 23 aprile.

(a. r.) Un giovane vigile del fuoco dell'83° Corpo di Torino è deceduto ieri notte al chilometro 30 della statale del Moncenisio, a bordo della propria auto acquistata di recente. La vettura si è schiantata frontalmente contro un camion proveniente dalla Francia. Soccorso da alcuni automobilisti di passaggio il pompiere era trasportato all'ospedale di Avigliana, ma vi giungeva ormai cadavere. La vittima si chiamava Ferruccio Petris, 25 anni, e abitava a Vaie con i genitori.

Ieri sera, ultimato il suo turno di lavoro al Teatro Nuovo, saliva sull'auto nuovissima diretto a casa. Superato l'abitato di Condove, la vettura sbandava improvvisamente verso la corsia opposta, mentre sopraggiungeva un camion guidato dal trentacinquenne Beniamino Giamundi residente a Torino, corso Teramo 80.

L'urto era tremendo. L'auto del Petris finiva contro il pesante veicolo ed era proiettata ad una ventina di metri di distanza.

I carabinieri di Condove, subito accorsi sul luogo, hanno svolto indagini per accertare le cause dell'incidente. Pare che la disgrazia sia stata causata da un colpo di sonno.

FINANZIAMENTI AGLI ARTIGIANI

Per ogni informazione e per la presentazione delle domande per la concessione di prestiti a particolari condizioni di favore alle imprese artigiane rivolgersi ad una qualsiasi delle 180 Sedi della

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

FONDATA NEL 1827

N. 9 - C.R. - T. Aprile 1966

CRONACHE DELLO SPORT

Continuano gli incidenti sui campi di gioco d'oltre Manica

Quaranta feriti a Glasgow per la gara Rangers-Celtic

La finale della coppa scozzese è finita alla pari (0-0) e verrà ripetuta mercoledì - Numerosi tifosi colpiti al capo da bottiglie, uno accoltellato dopo una rissa - Anche a Belfast episodi drammatici - Sassi contro un giocatore

Tre persone morte per l'emozione suscitata dalla prova scozzese

Il portiere del Celtic, Simpson, a destra, salva sull'attaccante dei Rangers, Forest; a sinistra osserva McNeil, capitano del Celtic. S'intravede sullo sfondo il pubblico che gremisce lo stadio di Hampden Park (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)

Londra, 23 aprile.

A quattro giorni di distanza dagli incresciosi fatti della partita Celtic-Liverpool, in cui rimasero feriti e contusi un centinaio di tifosi, gravi incidenti sono accaduti oggi a Glasgow durante il match fra i Rangers e lo stesso Celtic, finale della Coppa scozzese (0-0). Quaranta persone circa hanno dovuto farsi medicare al pronto soccorso. Alcune di esse venivano successivamente mandate in ospedale. In maggioranza, lamentavano tagli al capo prodotti da lanci di bottiglie.

Le notizie finora pervenute sono piuttosto confuse, ma sembra che trascorreranno la notte sotto osservazione soltanto due spettatori, di cui uno avrebbe subito una frattura ad una gamba. Un uomo è stato accoltellato dopo una furibonda lite alla fine dell'incontro e versa in condizioni preoccupanti. Il suo feritore è stato arrestato e comparirà lunedì mattina in tribunale.

Gli spettatori presenti erano centotrentamila circa, giunti con ogni mezzo da ogni parte della Scozia, dell'Inghilterra e della vicina Irlanda. Ben tre uomini sono stati colti da malore e sono deceduti per l'emozione, ed uno a causa anche della calca, nel giro di due ore. Il primo decesso è avvenuto qualche minuto prima del fischio d'inizio, il secondo nel corso dell'incontro, il terzo dopo la fine. Pare si trattasse in ogni caso di persone anziane.

La partita, che per l'acerrima rivalità delle due squadre è considerata la più turbolenta della stagione calcistica britannica, era incominciata in un'atmosfera relativamente tranquilla. L'unica zuffa era avvenuta a bordo di un battello che portava i tifosi dall'Irlanda ed era stata prontamente sedata dai ventisette agenti di scorta. I centotrentamila tifosi circa si erano limitati dapprima a scontri verbali sugli spalti, e il loro contegno era stato definito da un portavoce della polizia, «corretto in confronto alle altre volte».

La situazione però degenerava più tardi, soprattutto quando la folla incominciava ad avviarsi all'uscita. I quattrocento poliziotti presenti, di cui molti a cavallo, faticavano a mantenere l'ordine. L'incontro, valevole per la Coppa della Scozia, si è concluso con il punteggio di 0 a 0 e sarà perciò ripetuto mercoledì. Si prevedono straordinarie misure di sicurezza, soprattutto perché gli episodi di vandalismo durante gli incontri sportivi stanno aumentando in Inghilterra di numero e di intensità.

Le autorità di Glasgow per altro si attendevano degli incidenti ed avevano preso provvedimenti inflittendo il servizio d'ordine, ma questi provvedimenti non sono valsi ad impedire i tafferugli. Comunque non si sono verificati i gravissimi fatti dello scorso anno, quando le risse erano continuate dopo la gara per le strade cittadine, coi battelli, nei locali pubblici con un bilancio ben più grave.

Gravi episodi hanno anche turbato a Belfast la finale della Coppa irlandese fra il Glentoran e il Linfield, vinta dal Glentoran per 2 a 1. Prima del fischio d'inizio il portiere del Glentoran, Finley, è stato colpito al capo da una bottiglia in una breve serie di lanci effettuati da tifosi avversari, ed è caduto a terra. L'arbitro ha ritardato l'inizio della partita per alcuni minuti per permettergli di riprendersi, mentre agenti in divisa si mescolavano fra il pubblico.

Al quarto d'ora, una pioggia di pietre ha investito il portiere del Linfield e il direttore di gara ha minacciato di rinviare il match. Infine, un poliziotto veniva messo k. o. da un'altra bottiglia. Allontanati alcuni spettatori dal campo, la polizia riusciva però ad assumere il controllo della situazione.

Ennio Caretto

Ciclisti in gara lungo un percorso di 286 chilometri

Eccezionale attesa per Gimondi nell'odierna corsa Parigi-Bruxelles

Difficilmente l'asso italiano potrà ripetere il trionfo di Roubaix, ma la stampa francese e belga lo indicano come il corridore più interessante - Un giornale di Bruxelles è uscito con il titolo in italiano: «Tutti contro Gimondi» - Un curioso regalo: un pezzo di *pavé* in ricordo del successo di sette giorni orsono

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, 23 aprile.

Nel piccolo ed accogliente albergo parigino che ospita la squadra della Salvarani, si è presentato stamani verso le 11 un giornalista francese. Portava in braccio un pacco abbastanza voluminoso, che, a giudicare dalle smorfie del nostro collega, doveva pesare parecchio. «C'è Gimondi?» ha chiesto. Felice si è fatto avanti, ha preso il pacco, lo ha aperto ed è sbottato in una divertita risata. Perché, avvolto con cura nella carta, c'era un bel pezzo di «pavé».

Proprio così, un pezzo di «pavé», una mattonella dell'«inferno del Nord», di almeno dieci chili, se non di più. Accompagnato da una lettera di un tifoso francese che spiegava l'insolito regalo. Gimondi, domenica scorsa, a gara finita, aveva espresso il fanciullesco desiderio di portarsi a casa un ricordo un po' fuori dell'ordinario, appunto una mattonella del «pavé», dove era riuscito a compiere una delle più clamorose imprese degli ultimi anni del ciclismo mondiale. Lì per lì, era sembrata una battuta di spirito, ma, la mattina dopo, lasciando Roubaix, il ragazzo di Sedrina aveva insistito.

Pioveva a catinelle, eppure Gimondi andò lo stesso a ripercorrere un tratto della gara. Aveva guardato e riguardato la solitella dove aveva sferrato l'attacco risolutivo, aveva cercato anche se non fosse possibile togliere un pezzetto di quella strada terribile. Poi, si era arreso all'evidenza, però, per così dire, gli era rimasta la voglia. L'episodio era apparso sui quotidiani ed è venuto così a conoscenza di un appassionato di ciclismo.

Gimondi «ciclista del giorno» a Parigi, firma un autografo ad un tifoso francese; alle spalle l'insegna di un caffè dal nome significativo «Chez Coppi» (Telefoto)

Questo signore — che si chiama Alain Watine e che abita a Flers-Bart — ha realizzato il desiderio del nostro giovanotto. Ha «rubato» lui, il pezzetto di «pavé». E, non conoscendo l'indirizzo parigino della Salvarani ha mandato lo strano dono al giornale France Soir che, puntualmente, lo ha recapitato all'interessato.

Una parentesi da niente, una storiella allegra. Ma serve per testimoniare l'incredibile popolarità che Gimondi ha conquistato nel volgere di pochi giorni. Felice, nella settimana che ha trascorso con i suoi compagni di squadra a Chantilly, ha ricevuto migliaia di lettere e di telegrammi ed ha subito un vero assalto da parte dei cronisti. Questa sera, alla televisione francese, va in onda un lungo servizio che racconta di lui, giovedì «Paris Match» la più importante delle riviste parigine, gli dedicherà un servizio illustrato da alcune fotografie che lo ritraggono insieme con un cavallo famoso, all'insegna del «purosangue» di eccezionale classe. La nuova moda che impera attualmente in Francia, lasciando l'uso dei portachiavi, delle fogge più insolite, ha creato in quattro e quattr'otto un modello inedito, che porta impresso il volto del trionfatore del Tour.

In simile atmosfera, se capita una competizione ciclistica, tutti si interessano soltanto di lui, prova ne sia che alla vigilia della Parigi-Bruxelles, la gara che lega le due capitali con un tracciato di 286 chilometri, non c'è stato verso, per Pezzi, direttore sportivo della Salvarani, di far capire che Gimondi non è una specie di «robot» che abbia miracolosamente contratto un misterioso accordo con la vittoria in serie. Ci dicono che il percorso, nel finale, è ondulato da qualche saliscendi e pronosticano, magari strizzando l'occhio, che è appunto su questi saliscendi che «Gimondi», scatterà all'offensiva.

Noi, per conto nostro, ci lasciamo attrarre meno dall'ottimismo e siamo più realisti. Domani saranno favoriti gli sconfitti della Parigi-Roubaix, che hanno la pelle che brucia. Belgi, olandesi e francesi in blocco. Cioè, per citare qualche nome, Van Looy, Planckaert, Godefroot, Merckx, De Caooter, Janssen, De Roo, Den Hartog, Stablinski, Karstens, Bocklandt. Ciò naturalmente non significa, da parte dei ragazzi italiani, una supina rassegnazione alla sconfitta.

Pezzi, anzi, giocherà con estrema decisione la «carta» Durante. Il romagnolo è stato due volte secondo sui traguardi della Milano-Sanremo e del Giro delle Fiandre, la sua affermazione non desterebbe quindi soverchia sorpresa. Adorni e Gimondi, domani, hanno il compito di dargli una mano, disposti, una volta tanto, a funzionare da pregari di lusso. Sempre però tenendo gli occhi bene aperti, in modo da approfittare di qualsiasi circostanza favorevole per entrare di persona nella «bagarre» e tentare di risolverla a proprio vantaggio.

Gli sportivi di Francia e del Belgio oltre ai corridori, pensano però a Gimondi. Il giornale di Bruxelles «Le soir» che organizza la corsa, ricorda nella edizione di stamane che, se Felice dovesse vincere domani, bissando il successo della Parigi-Roubaix, realizzerebbe una impresa finora riuscita solo a Lapize, 55 anni fa. Il quotidiano belga fa gli auguri al nostro atleta e, per presentare la gara, ha quota un'idea curiosa. In prima pagina, a nove colonne, ha messo un enorme titolone a carattere di scatola: «Tutti contro Felice Gimondi». Scritto esattamente così, vale a dire in perfetto italiano.

Gigi Boccacini

Ieri sul traguardo di Alessandria dopo otto giornate di gara

Bianchi vince il Giro del Piemonte Nell'ultima tappa successo di Marcelli

Il corridore lombardo ha saputo difendere coraggiosamente la maglia gialloblù di leader della classifica generale - Il c. t. Rimedio ha annunciato la formazione azzurra per la Praga-Varsavia-Berlino: Albonetti, Benfatto, Dalla Bona, Bianchi, Gallazzi e Guerra - Positivi risultati della manifestazione

(Dal nostro inviato speciale)

Alessandria, 23 aprile.

L'abruzzese Vittorio Marcelli, ex riserva azzurra a San Sebastiano per l'inseguimento a squadre su pista, ha vinto in volata l'ultima tappa del Giro del Piemonte per dilettanti, partita stamane alle 10 da Acqui e conclusasi poco prima delle 15,30 sul traguardo di Alessandria, davanti alla sede del C.V. Meichionni, organizzatore della competizione. La competizione stessa è andata ad Amelio Bianchi che ha saputo generosamente conservare la maglia gialloblù di «leader» della classifica generale.

L'odierna frazione è stata entusiasmante, come le precedenti sette. Anche oggi, infatti, i concorrenti hanno portato a termine la loro fatica ad una media di quasi 40 chilometri orari, benché il percorso fosse pieno di saliscendi e la lunghezza della tappa — 211 chilometri — non invogliasse alla lotta.

Il ferrarese Poli, l'atleta più battagliero del Giro, è stato l'inesauribile animatore di tutte le offensive, mentre Bianchi ha dovuto per l'ultima volta impegnarsi a fondo per difendere la sua maglia gialloblù. Il ventitreenne corridore lombardo è stato appiedato due volte da una foratura ed è arrivato ad accusare, nella fase più delicata della corsa, oltre quattro minuti di distacco dai primi, tanto da essere direttamente minacciato dal toscano Consolati, che era attardato in classifica di 4'44".

Bianchi è riuscito, nel tormentato finale sulle colline del Monferrato, a recuperare quasi interamente il distacco, in ciò aiutato dai futuri compagni in maglia azzurra — in una specie di prova generale di affiatamento in vista della Praga-Varsavia-Berlino — e dai suoi colleghi del G.S. Fagnanese. Questo «gioco di squadra», non consentito dai regolamenti, è costato alla Maglia gialloblù una penalizzazione di 30 secondi: un neo che poco toglie ai notevoli meriti conquistati da Bianchi in questo Giro del Piemonte.

La corsa, come si è detto, ha avuto nel ferrarese Poli il suo animatore. Già in fuga poco dopo la partenza, il corridore della Pejo si è infilato nuovamente in una offensiva scatenata, dopo una settantina di chilometri dal veneto Lonardi, compagno di squadra di Guerra. Assieme ai due sono scattati i laziali Risi e Brunetti, il lombardo Consolati e Vellani pure della Pejo. Questo sestetto è rimasto compatto al comando della gara fin dopo la salita di Lu Monferrato, ma in un tratto di discesa non asfaltato, dal fondo impossibile, prima di Fubine, Lonardi e Brunetti hanno forato, lasciandosi poi riassorbire dal gruppo. I quattro di testa, dietro ai quali il plotone inseguiva ad andatura sostenutissima, sono rimasti insieme fino al secondo passaggio da San Salvatore Monferrato. Qui è scattato Consolati, raggiunto poi da Poli con uno spettacoloso inseguimento in discesa.

Al primo passaggio davanti al rettilineo di arrivo di Alessandria, Poli e Consolati avevano una cinquantina di metri di vantaggio sulla fila del gruppo, ma gli ultimi cinque chilometri lungo la circonvallazione della città sono stati fatali ai due fuggitivi: Marcelli e Conti sono stati i primi a raggiungerli e a batterli sul traguardo finale, precedendo di pochi metri gli altri corridori. Tra questi Morellini, appiedato all'ultimo chilometro da una foratura, è stato costretto a tagliare il traguardo montando una bicicletta da turista tolta al volo ad un passante.

Mezz'ora dopo la conclusione del Giro del Piemonte, la Commissione tecnico-sportiva della Federazione Ciclistica Italiana ha annunciato, con esemplare celerità, la formazione degli azzurri che andranno alla Praga - Varsavia - Berlino. Il C.T. Rimedio ha prescelto Albonetti (G. S. Sammontana Faenza), Benfatto e Dalla Bona (U.C. Padovani), Bianchi (G.S. Fagnanese), Gallazzi (V.C. Bustese) e Guerra (G.S. Bencini), mentre Bellazzoli e Consolati sono stati designati come riserve in patria. La squadra italiana, riserve comprese, parteciperà ad altre tre competizioni, prima della partenza per Praga, fissata per il 4 maggio: gli azzurri gareggeranno nel G.P. Liberazione lunedì prossimo a Roma, nella Coppa Fusar Poli il 1° maggio a Romano Lombardo e nel Trofeo «AO» il 3 maggio a Meda.

Gianni Pignata

Classifica generale finale: 1. Bianchi Amelio (G.S. Fagnanese) Km. 1229,100 in 32 ore 50'43" alla media di Km./h. 42,610; 2. Benfatto (U.C. Padovani) a 52"; 3. Albonetti (G.S. Sammontana Faenza) 2'56"; 4. Grassi (G.S. Sammontana Empoli) 2'59"; 5. Mattè (G.S. Molteni) 3'27"; 6. Guerra (G.S. Bencini) 3' e 11"; 7. Consolati (Mignini Ponte) 3'49"; 8. Bollasina (U.S. Centotorri) 4'44"; 9. Bertoloni (Momsummanese Biagiotti) 5'27"; 10. Dalla Bona (U.C. Padovani) 5'30"; 11. Marcelli 5.35"; 12. Brunetti 5'43"; 13. Cravero 5'48"; 14. Cardinali 6'15".

Ordine d'arrivo della tappa Acqui Terme - Alessandria: 1. Marcelli (G.S. Sammontana Empoli) chilometri 214,200 in 5 h. 26'17" alla media di Km. 39,631; 2. Consolati (U.S. Sedrinese); 3. Consolati (Mignini Ponte); 4. Poli (G.S. Pejo); 5. Bonetto (Cavalli Rosso) a 7"; 6. Galloni s.t.; 7. Bertoloni a 25"; 8. Guerra; 9. Dalla Bona; 10. Cravero, tutti col tempo di Bertoloni. Seguono, sempre col tempo di Bertoloni, altri 19 corridori, fra cui Benfatto, Gallazzi, Albonetti e la Maglia gialloblù Bianchi.

Curioso episodio nell'ultima tappa del Giro del Piemonte: Morellini, dopo aver rotto la sua bicicletta a un chilometro dall'arrivo, se ne è fatta imprestare una da passeggio arrivando lo stesso col gruppo (Moisio)

Dancelli e Motta favoriti oggi nel giro di Romagna

(Nostro servizio particolare)

Lugo, 23 aprile.

Il Giro della Romagna che si corre domani è giunto alla 43ª edizione ed ha cambiato percorso. Ma il nuovo tracciato non ci discosta molto, nelle sue caratteristiche, da quello degli ultimi anni, un percorso che aveva il suo epicentro nel circuito delle Caminate. Domani, la «Ruota» sarà sostituita dal Passo della Collina, situato tra Modigliana e Tredozio, quasi ai confini della Toscana, una salita di uguale difficoltà e posta al centro di un circuito di 28 chilometri da compiersi quattro volte, dopo che per oltre 100 chilometri i corridori avranno girato nella Bassa ravennate. E' aumentata leggermente la distanza, portata a 214 chilometri.

Negli ultimi anni la gara non risultò mai durissima e si concluse in volata. Accadrà altrettanto domani? Il pronostico è orientato in questo senso: uno sprint abbastanza ristretto, di dieci-dodici corridori. E' quasi da escludere la soluzione di forza. Infatti dall'ultima scalata al Passo della Collina, al traguardo di Lugo, ci sono 51 chilometri che potranno favorire eventuali ricuperi.

Alle operazioni di punzonatura si è parlato, oggi nel pomeriggio, molto della Molteni. La squadra di Arcore è infatti in favoritissima con i suoi tre uomini migliori: Dancelli, Motta e De Rosso, soprattutto i primi due.

Oltre al terzetto della Molteni godono dei favori dei pronostici Zandegù e Bitossi. Zilioli ha dichiarato di non essere ancora nelle condizioni di potere vincere, ma soltanto di fare una buona figura. E' atteso anche, tra gli outsiders, il romagnolo Luciano Sambi il quale, nelle ultime corse nel Sud, si è messo bene in vista.

e. m.

Il Premio Alessandria oggi a Vinovo

Altre notizie di sport - Motociclismo e Parigi-Bruxelles per tv - Anquetil domani a Borgomanero - Programma del pallone elastico - Fiat-Faenza di lotta

★ **Due giornate di corse all'ippodromo torinese del trotto:** oggi la prova di centro è offerta dal Premio Provincia di Alessandria (L. 735.000) e domani si svolgerà il Premio della Resistenza; nella giornata odierna tore 15) sono favoriti: Premio Felizzano: Tortona-Cocco Bill; Premio Ovada: Quarter-Mirmidone. Premio Acqui: Apuano-Bastione; Premio Città di Alessandria: Ohm-Metallo; Premio Valenza: Mister Angelo-Centauro; Premio Provincia di Alessandria: Mérimée - Venturiere; Premio Novi Ligure: Borghese-Zarusca; Premio Tortona: Uruguay-Cesario.

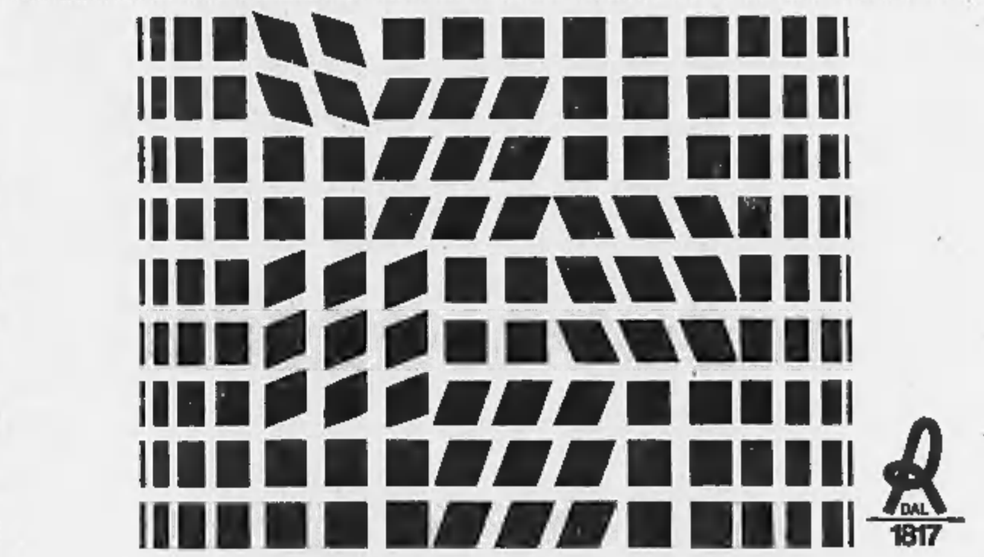
★ **Motociclismo, ciclismo e calcio per tv** — Oggi alle ore 15-16 sul programma nazionale la televisione trasmetterà la ripresa diretta da Cesenatico del Gran Premio motociclistico. Alle 16-17 andrà in onda da Bruxelles la telecronaca delle fasi finali e arrivo della Parigi-Bruxelles ciclistica. Alle 19,10: cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio. Alle 22,25: la domenica sportiva.

★ **Con la partecipazione di Jacques Anquetil, Dancelli, Motta** e una ventina di altri atleti tra i quali Zandegù, Balletti, Cribiori, Vigna, Massignan, Passuello, Maurer e Timon, si svolgerà domani a Borgomanero una riunione ciclistica imperniata su una gara di omnium in tre prove (velocità, giro a cronometro, eliminazione) e una individuale giovanile sviluppo di circa mille metri; le gare avranno inizio alle ore 15.

★ **Stamani al Motovelodromo** torinese Castor e Conista disputeranno la «finalissima» valevole per il campionato di calcio regionale juniores e per la qualificazione alle finali del campionato italiano di categoria.

★ **Pallone elastico:** oggi ad Andora, finale della «Coppa Val Merula fra Bertola-Manini e Corino-Berruti; a Cairo Montenotte, nel nuovo sferisterio, Feliciano contro Galliano; ad Alba, Dellippi contro Balestra. Domani, a Cairo Montenotte, Corino contro Dellippi; a Cuneo, Ascheri contro Feliciano; ad Alba, Bertola contro Galliano.

★ **I lottatori del G. S. Fiat** affrontano oggi (ore 16) alla palestra di via Brione 40 la formazione del Faenza per l'ultima giornata del girone di andata del campionato nazionale a squadre; i torinesi schiereranno Calladori (pesi mosca), Gramellini (gallo), Torresan (piuma), Rocco (leggeri), Bellati (mediolleggeri), Cornaggia (medi), Bulgarelli (mediomassimi) e Marcucci (massimi).



SE CERCATE UNA COPERTA
CHE SIA DIVERSA DA TUTTE LE ALTRE,
CHE SIA UNICA NEL MONDO,
VOI CERCATE UNA

THERMOCOPERTA®
LANEROSSI

CHI CERCA IL MEGLIO
TROVA LANEROSSI

SPN 1081

CRONACHE DELLO SPORT

ALLO STADIO COMUNALE DUE GRANDI SQUADRE LOTTANO PER IL PRESTIGIO

Oggi la Juventus cerca contro il Milan la rivincita di un'«ingiusta sconfitta»

Nella partita di andata a San Siro venne annullato un goal di Gori che quasi tutti gli osservatori ritennero regolare - Rientro di Rivera tra i rossoneri - Interesse per Amarildo e Sormani - Del Sol in campo con i juventini

La partita di oggi allo Stadio comunale torinese mette di fronte il gioco elegante del Milan e quello più scarno ed utilitaristico della Juventus. L'attacco rossonero conta su elementi della classe di Sormani, Angelillo, Amarildo e Rivera, la retroguardia juventina è quella che ha incassato meno goals di tutta la serie A (18) e presenta con Castano, Salvadore, Gori e Anzolin, giocatori di primo piano.

Parlare dell'odierno incontro come di una ennesima versione del gioco offensivo di una compagine opposto alla forza difensiva dell'altra, sarebbe però un errore. Oggi non contano molto i due punti in palio, la Juventus ed il Milan possono al massimo aspirare ad un secondo posto in classifica cui non è legato alcun riconoscimento ufficiale (ed è un errore, dato che ad un certo punto il torneo ha bisogno di elementi sussidiari per conservare vivo tutto l'interesse). Dai bianconeri e dai rossoneri si pretende pertanto una gara agonisticamente «bella». Ogni squadra applichi il modulo che preferisce, ma cerchi soprattutto di accontentare gli spettatori, di offrire loro azioni vivaci, interessanti (e possibilmente delle reti).

Nel Milan non è del tutto sicuro l'impiego di Schnellinger, tormentato da un forte raffreddore; certa invece la presenza di Rivera, rimasto assente nei confronti di Roma e di San Siro con il Bologna, poiché era stato ritenuto opportuno concedergli un turno di riposo.

Particolarmente seguiti saranno Sormani, che quest'anno ha ritrovato il tiro in porta (17 goals segnati) e Amarildo. I due giocatori — non è un segreto — interesserebbero molto alla Juventus, se non entrambi almeno uno di essi. Occorrerà vedere però se il presidente Carraro, da poco eletto, vorrà iniziare la sua gestione cedendo atleti di valore. Dato però che Sormani appartiene per metà alla Roma e tenendo conto che la Juventus, recuperando Bercellino I, ha un difensore da offrire in cambio, al momento dell'apertura ufficiale delle liste qualche movimento potrebbe essere fatto. Amarildo diceva ieri scherzosamente: «La Juventus ha le maglie dello stesso colore del Botafogo, la squadra da cui provengo, e credo che potrei inserirmi bene nel modulo d'attacco ordinato che Heriberto Herrera vuole. Quest'anno non ho disputato un grande campionato, dato che ho messo a segno soltanto due goals, ma ho colpito otto volte i pali. Vorrei rifarmi nella prossima stagione».

Oggi Amarildo e Sormani susciteranno quindi l'attenzione degli sportivi torinesi, in vista di quanto potrebbe accadere all'apertura del mercato calcistico; non ora, sia ben chiaro, poiché tutti conoscono la famosa regola che impone di non avviare trattative durante il campionato.

Nella Juventus sarà assente Bercellino I, per la cui sostituzione sono disponibili Sarti (con eventuali funzioni di stopper) oppure Mazzia, che dovrebbe controllare Amarildo lasciando Sormani alla guardia di Salvadore.

In attacco ritornerà Del Sol, che non aveva potuto disputare l'ultimo incontro di campionato.

I bianconeri hanno da cancellare non solo il passo falso di Cagliari, ma la sconfitta «ingiusta» subita nel girone di andata sul campo del Milan. L'annullamento di una rete di Gori, rete risultata poi del tutto regolare portò all'insuccesso dei juventini frenandoli nella corsa allo scudetto, proprio mentre si trovavano in buone condizioni di forma.

L'episodio purtroppo non è stato più rimediabile: costituirà comunque un motivo di più di richiamo per l'incontro tra due delle più forti compagini del campionato.

Paolo Bertoldi

Juventus: Anzolin; Gori, Leoncini; Mazzia (Sarti), Castano, Salvadore; Stacchini, Del Sol, Traspedini, Cinesinho, Menichelli.

Milan: Barluzzi; Pelagalli, Trebbi; Trapattoni, Maldini, Schnellinger; Sormani, Angelillo, Amarildo, Rivera e Maddè.

Arbitro: Di Tonno.

Inizio 15,30 Stadio Comunale.

La Nazionale italiana juniores battuta per sorteggio dall'Austria

L'incontro calcistico svoltosi ieri sera a Torino sul campo Ruffini era terminato 0 a 0 - Francia-Germania 1-0 - Domani le finali

L'azzurro Petrini impegna il portiere austriaco al Parco Ruffini *(Foto Moisio)*

La nazionali juniores della Francia e dell'Austria si sono qualificate per la finale del torneo internazionale «città di Torino» svoltosi ieri nella nostra città al campo Ruffini. I francesi, nella gara in programma al pomeriggio, hanno superato (1-0) i tedeschi, davanti a duemila spettatori, con una rete segnata dopo nove minuti di gioco dalla mezz'ala sinistra Molitor.

L'autore del punto, realizzato al termine di una bella azione personale, non ha ancora compiuto i diciotto anni, è studente liceale dell'ultimo anno e gioca per lo Strasburgo. Il migliore dei francesi è apparso l'ala destra Hollet.

Tra i tedeschi molto applaudito il centromediano Schen, un mulatto di 17 anni felicemente molto dotato, come del resto quasi tutti i suoi compagni di squadra.

Italia-Austria si è svolta in serata alla presenza di tremila spettatori. Gli azzurri hanno attaccato a lungo ma senza risultato, ed i due tempi di gioco sono terminati sullo zero a zero. Nei «supplementari» il punteggio non è mutato ed il sorteggio ha favorito l'Austria.

Domani alle ore 15 si svolgerà la finale per il terzo posto fra Italia e Germania, alle 16,30 seguirà Austria-Francia per il primo posto.

Le partite di oggi

(Inizio alle ore 15,30)

Serie A - 30ª giornata

1-3 Atalanta (24) - Spal (25). Arbitro: Monti
4-2 Bologna (39) - Torino (27): Pieroni
1-1 Brescia (20) - Roma (32): Varazzani
2-1 Catania (19) - Varese (12): Acernese
0-0 Foggia (23) - Lanerossi (32): Sbardella
5-0 Inter (45) - Sampdoria (21): De Robbio
1-2 Juventus (35) - Milan (34): Di Tonno
0-3 Lazio (28) - Cagliari (27): Orlando
0-0 Napoli (39) - Fiorentina (33): Francescon.

Classifica: Inter punti 45; Napoli e Bologna 39; Juventus 35; Milan 34; Fiorentina 33; Lanerossi e Roma 32; Brescia 29; Cagliari e Torino 27; Lazio 26; Spal 25; Atalanta 24; Foggia 23; Sampdoria 21; Catania 19; Varese 12.

Serie B - 30ª giornata

0-0 Alessandria (23) - Palermo (29): Nobilia
1-3 Catanzaro (32) - Reggina (32): Motta
0-0 Genoa (32) - Venezia (38): Lo Bello
0-0 Lecco (37) - Reggiana (27): D'Agostini
1-1 Messina (29) - Novara (26): Barolo
0-1 Modena (23) - Verona (32): Marengo (ore 15)
2-5 Padova (27) - Livorno (27): Palazzo
0-2 Pisa (27) - Mantova (36): Bernardis
2-1 Potenza (30) - Trani (22): Pieniani
1-1 Pro Patria (24) - Monza (27): Politano.

Classifica: Venezia punti 38; Lecco 37; Mantova 36; Catanzaro, Reggina, Genoa e Verona 32; Potenza 30; Palermo e Messina 29; Padova, Livorno, Reggiana, Monza e Pisa 27; Novara 26; Pro Patria 24; Modena e Alessandria 23; Trani 22.

I numeri fra parentesi si riferiscono al punteggio in classifica delle rispettive squadre; quelli all'inizio indicano i risultati ottenuti nel girone di andata.

Nel confronto Bologna-Torino rientrano Pavinato e Gualtieri

Fra i rossoblù, il terzino esordisce nel corrente campionato - Il trainer granata Rocco confida nella vivacità del giovane attaccante

(Nostro servizio particolare)

Bologna, 23 aprile.

Il rilancio dell'attaccante Gualtieri nelle file del Torino ed il rientro del difensore Pavinato nel Bologna, rappresentano le novità nelle formazioni granata e rossoblù per il confronto diretto di domani. Gli emiliani, impegnati nel tentativo di conquistare il secondo posto che per ora occupano alla pari con il Napoli, attendono con una certa preoccupazione la partita, considerando che la squadra granata cercherà di concludere in crescendo un torneo che per vari motivi non è stato prodigo di soddisfazioni. Inoltre va ricordato che i confronti fra i due rivali di domani sono sempre risultati vivaci, e che i piemontesi vorranno cancellare il ricordo della pesante sconfitta subita sul loro campo nel corso del girone di andata.

A questi motivi strettamente legati alla partita, se ne aggiungono altri a movimentare la vigilia del Bologna, primo fra tutti l'eco delle recenti polemiche legate alle dichiarazioni di Tumburus il quale, come è noto, ha mosso degli appunti all'operato del trainer Carniglia. Il giocatore dovrà pagare una forte multa, mentre l'allenatore è stato riconfermato nell'incarico nella riunione dell'altra sera del consiglio direttivo della società: Carniglia desidererebbe chiudere le polemiche e festeggiare la «firma» sul contratto con una franca vittoria sul Torino, e per questo ha portato la squadra nel ritiro di Bazzano. Stamani i calciatori rossoblù sono rientrati a Bologna per sostenere l'allenamento conclusivo, e si è appunto avuto conferma del rientro di Pavinato, il quale — bloccato precedentemente da infortuni — farà soltanto domani il suo esordio stagionale in prima squadra.

Il Torino è da ieri a Bologna. L'allenatore Rocco è propenso all'inserimento di Gualtieri in prima linea, anche se non ha escluso del tutto la possibilità dell'impiego di Orlando al posto del giovane attaccante. «Gualtieri però mi sembra in buona salute e deciso a farsi valere — ha detto il trainer granata — e quindi è molto probabile che sarà lui ad indossare la maglia numero sette».

c. p.

Bologna: Spalazzi; Furlanis, Pavinato; Muccini, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Vastola, Haller, Pascutti.

Torino: Vieri; Poletti, Rosato; Puja, Cereser, Bolchi; Gualtieri (Orlando), Ferrini, **Schütz, Moschino, Meroni.**

Genoa in difficoltà contro il Venezia

Genova, 23 aprile.

Il Genoa gioca domani a Marassi contro il Venezia capolista, una partita decisiva. Se i rossoblù non riusciranno a battere i veneziani, dovranno rinunciare alla promozione in serie A. Quattro punti separano attualmente il Genoa dal Mantova, che è terzo in classifica, ma, insieme con i liguri, a «quota 32», vi sono Catanzaro, Verona e Reggina, tutte compagini che sembrano in condizioni di forma superiori ai rossoblù sconfitti domenica scorsa a Reggio Calabria.

Il Genoa, inoltre, non potrà disporre di parecchi titolari. Le assenze di Vanara, Locatelli, Gilardoni, Ranzani, Bacchetta e Campora, si faranno indubbiamente sentire, ma ciò che maggiormente preoccupa Ghezzi — da poche settimane allenatore della prima squadra — è lo scarso spirito agonistico di molti giocatori.

Come reagirà la compagine al risultato negativo di Reggio Calabria e alla serie di infortuni che in questi ultimi tempi hanno costretto a riposo mezza dozzina di titolari? Ghezzi si è trovato in difficoltà a decidere la formazione. Al previsto «forfait» di Locatelli e Campora si è aggiunto anche quello di Ranzani che avrebbe dovuto sostituire Vanara nel ruolo di terzino. Coalcché domani il Genoa sarà costretto a far esordire Gonella, un giovane difensore della «De Martino».

Genoa: Grosso; Gonella, Poppi; Baveni, Bassi, Rivara; Canella, Bicicli, Koelbi, Zigoni, Brambilla.

Venezia: Rubacco; Tarantino, Grossi; Neri, Rizzato, Spagni; Bertogna, D'Alessi, Menegazzi, Salvemini, Pochiesimo.

Guarneri e Domenghini nell'Inter contro la Samp

I nerazzurri in formazione-tipo - La squadra ligure spera di ottenere un punto per sfuggire alla retrocessione

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 23 aprile.

Dopo l'amara eliminazione dalla Coppa dei Campioni, il trainer dell'Inter Helenio Herrera si è prodigato quasi esclusivamente sul piano psicologico nell'intento di risollevare il morale dei suoi nerazzurri. «Ora bisogna concentrarsi sul campionato — ha detto — pensando che c'è sempre un grande traguardo da raggiungere; forse la vittoria sul Real Madrid ci avrebbe portato a sottovalutare la partita contro la Sampdoria ed invece domani giocheremo per vincere, ben sapendo di avere di fronte una squadra animata da una segreta speranza».

Alla «Pinetina» di Appiano Gentile, dove i giocatori dell'Inter sono in ritiro da ieri, tutto sembra tranquillo; i ritorni in squadra di Guarneri e Domenghini sono scontati, cosicché la formazione-tipo del campionato sarà di scena domani a San Siro.

Dal canto loro i bisognosi di Bernardini e Baldini in ritiro a Coma da giovedì, contano di evitare almeno la sconfitta, dopo i sette punti conquistati nelle ultime partite.

l. c.

Inter: *Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Domenghini, Suarez, Corso.*

Samp: *Battara; Dordoni, Maslero; Delfino, Vincenzi, Morini; Salvi, Sabatini, Cristin, Frustalupi, Fotia.*

Una formazione granata pareggia a Tortona (1-1)

Tortona, 23 aprile.

Si è svolta a Tortona una interessante partita amichevole tra il Derthona e una mista del Torino. La squadra granata presenta alcuni elementi che hanno già giocato in serie A, come Teneggi, Albrigi, Ferretti, Pastrin e Carelli.

L'incontro è stato brillante. I migliori del granata: Carelli, Ferretti e Corni.

Le reti: al 42' del primo tempo Pestrin per il Torino, su preciso passaggio di Ferretti; al 25' del secondo tempo Boschetto, su cross di Rimoldi.

Derthona: Brunetto (Riva); Magnifico, Romanini (Spani); Bottero, Pola, Moretti; Pedemonte (Villavecchia), Colandri, Rimoldi, Muratori (Boschetto), Boschetto (Seghesio).

Torino: Colombo; Clemente, Unere; Corni, Teneggi, Romani; Albrigi, Ferretti, Jacomuzzi, Pestrin, Carelli.

Arbitro: Picasso.

★ **Dionisi, Puosi, Arese, Boccardo, Bertolli, Vallet, Roscio e De Vito** compongono la formazione mista Fiat-Cus Torino che gareggia oggi a Nizza in una riunione internazionale di atletica leggera; la trasferta rientra nel programma di scambi organizzativi tentati dal Cus Torino ed a Nizza gli atleti torinesi troveranno dei validissimi avversari capeggiati da Michel Jazy e Bambouk.

Nelle prove della «1000 km» d'auto

A Monza la più veloce è la Ferrari di Surtees

La «330/P3» prototipo ha girato in 2'58"1 alla media di chilometri 204,154 - G. Hill e Stewart assenti dalla corsa, in programma domani

Monza, 23 aprile.

Graham Hill e Jackie Stewart non parteciperanno alla «1000 Km» di Monza, terza prova del Trofeo internazionale prototipi e del campionato mondiale marche, in programma lunedì pomeriggio sulla pista dell'Autodromo. I due piloti non si sono presentati oggi con la loro Ford «GT 40» alle verifiche ufficiali, che hanno preceduto lo svolgimento della prima serie di prove.

E' venuto così a cadere uno dei motivi d'interesse della corsa, in cui la Ferrari sembra ormai destinata a cogliere il primo successo della stagione. Mancheranno, infatti, i prototipi Ford di sette litri, vincitori a Daytona e a Sebring, e le «GT 40» non appaiono in grado di contrastare il passo alle «330/P3» della Casa modenese. Anzi, a giudicare dai tempi delle prove odierne le quattro litri americane sembrano in difficoltà anche rispetto alle meno potenti «Dino-S». La Dino berlinetta ad iniezione, al suo debutto in pista, ha girato — affidata a Bandini e Scarfiotti — in 3'12"5, impiegando due secondi soltanto in più della «GT 40» di Scott-Revson.

Il miglior tempo è stato realizzato, naturalmente, dalla «330/P3» di Parkes e Surtees (quest'ultimo al suo ritorno in pista dopo il grave incidente dello scorso settembre a Mosport, in Canada): 2'58"1, alla media oraria di 204,154 km. Non è un risultato sensazionale (nel '65, sulla «275/P2», lo stesso Surtees girò in 2'47"2, ad oltre 215 di media), lascia però bene sperare. Al quarto posto nella graduatoria delle prove, si è piazzata la Porsche «Carrera 6» del tedesco Mitter e dell'inglese Colin Davis, con un buon 3'13"1. Appena un secondo in più della diretta avversaria, la «Dino-S» di Bandini e Scarfiotti. Il duello fra le vetture di Maranello e di Stoccarda nella classe 2000 come promette di essere avvincente.

Le prove della «1000 Km», articolata al principe Filippo Caracciolo, continuano domani dalle 14 alle 16,30. Un quarto d'ora dopo comincerà la Coppa Autodromo di F.3, valevole per il campionato nazionale. Una competizione interessante che vedrà in lizza piloti e auto italiane ed inglesi.

Gridatelo, se occorre...

perchè per bere Chinamartini bisogna chiedere

Chinamartini

...e poi, oggi come sempre, Chinamartini mantiene sano come un pesce liscia, calda, al selz

VILLEGGIATURE per FAMIGLIE

AL MARE
« LA CONCHIGLIA » di Spotorno
RIVIERA DI PONENTE - APERTA TUTTO L'ANNO

AL MONTE
PIANCAVALLO sopra PREMENO
m. 1216 - prov. Novara

- POSIZIONI INCANTEVOLI
- AMBIENTI SIGNORILI - OGNI COMFORT
- TRATTAMENTO OTTIMO

Per giovanette:
alla « CONCHIGLIA » di SPOTORNO
Assistenza religiosa con personale specializzato

Rivolgersi:
CHARITAS AMBROSIANA
MILANO - VIA ARIOSTO, 13 - TEL. 472.481

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito garantito. Santa Teresa 10 Tel. 511.034

ERNIA
ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 287-090
Se malgrado le premiere del cinturini la vostra ernia sfugge e s'ingrossa, provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE
INTERNAZIONALE DI LONDRA
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI. SMONTABILE. LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni festivi:
9-12, 14-19 - Festivi 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 534.500
BOLOGNA: via Cairoli 1 - BOLOGNA: Str. Maggiore 76 - ROMA: via Torino 40
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 3
La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5.000
In ottemperanza alla legge tutti i nostri apparecchi sono prescritti ed applicati dal Medico dell'Istituto
Un Medico dell'Istituto riceverà dalle 8 alle 12 a:
ALESSANDRIA' Lunedì 14 febbraio, Albergo Europa.
Un medico dell'Istituto riceverà dalle 8 alle 12 a:
BIELLA: lunedì 2 maggio Alb. Commercio ed il 1° lun. di ogni mese.
CASALE: martedì 3 maggio Albergo Botte d'Oro, via Paleologi 12 ed il primo martedì di ogni mese.
ASTI: merc. 4 maggio Alb. Nazionale ed il 1° merc. di ogni mese.
NOVARA: giov. 5-5 Alb. d'Italia v. Cairoli ed il 1° giov. di ogni mese.
VERCELLI: ven. 6 maggio Alb. Savoia ed il 1° ven. di ogni mese.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Questi avvisi vengono pubblicati nel formato desiderato dall'Inserzionista ed il loro inserimento nella pagina speciale che si pubblica ne «LA STAMPA» ogni settimana comporta l'aumento del 20% previsto nei prezzi di tariffa per la pubblicità commerciale. Oltre l'8% di tasse (i.g.e. e tassa pubblicità). Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ..... Torino». Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

VARIAN S.p.A.

STRADA DEL [illegible] 83/2 - TORINO TELEFONO 35-31-35

produttrice di apparecchiature scientifiche del gruppo Varian Associates di Palo Alto (USA)

ricerca

INGEGNERE MECCANICO

dinamico, buon organizzatore, inglese parlato e scritto, con 2-3 anni di esperienza di officina possibilmente nell'avviamento in produzione di pre-lotti o di prodotti speciali. Si offre buona possibilità di carriera nell'ambito della Direzione Produzione di un'azienda in pieno sviluppo

PERITO ELETTROTECNICO O ELETTRONICO

con esperienza pluriennale di lavorazioni a piccoli lotti al quale affidare la programmazione della produzione e il controllo delle scorte.

OPERAIO PER COLLAUDO MATERIALI

giovane, con ottima conoscenza strumenti di misurazioni meccaniche.

INDUSTRIA AMERICANA

con Stabilimento in Torino e Filiale in Milano RICERCA:

MARKETING MANAGER

sicuramente qualificato con esperienza e predisposizione a trattare prodotti tecnici.

Si offrono ampie possibilità di carriera in organizzazione dinamica ed in rapida espansione, con retribuzione adeguata alla capacità ed esperienza. Indirizzare curriculum vitae dettagliato a: PUBBLICITA' STAMPA 1347 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA PIEMONTESE

CARPENTERIA METALMECCANICA

ricerca

GIOVANI CAPI SQUADRA

conoscenza lavorazioni meccaniche e carpenteria pratici controllo mano d'opera.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7634 - TORINO

LA FONDIARIA

COMPAGNIE ITALIANE DI ASSICURAZIONE
AGENZIA GENERALE DI TORINO

assume

UN ISPETTORE DI ORGANIZZAZIONE
DUE ISPETTORI DI ZONA

SI RICHIEDONO: provata esperienza e capacità - moralità ineccepibile - età minima 25 anni militesente; referenze.

SI OFFRONO: stipendio, rimborso spese, previdenza legge, interessenze e provvigioni.

Rivolgersi a «La Fondiaria» - Torino - Via Po 5 - Tel. 537.124 - 537.125 per appuntamento.

SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA.

IDROGEOLOGI

buona esperienza paesi aridi disposti trasferirsi estero conoscenza inglese

ASSUME IMPORTANTE SOCIETA'.

Inviare curriculum vitae a: PUBBLICITA' STAMPA 357 - TORINO

IMPORTANTE CARROZZERIA AUTOVETTURE

assumerebbe:

a) **DISEGNATORE DI CARROZZERIE**, con pratica almeno biennale. Si richiede un elemento giovane, con particolare attitudine e passione per i problemi dello stile.

b) **FIGURINISTA** (donna) con facilità espressione nelle varie tecniche e particolarmente abile nel trattare il colore. Saranno graditi precedenti esperienze nell'esecuzione di figurini di autovetture.

I dipendenti dell'Azienda richiedente sono avvisati della presente inserzione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7633 - TORINO

La SASS S.p.A. - Torino - Corso Unione Sovietica 455

COSTRUTTRICE MACCHINE UTENSILI

cerca DISEGNATORI PROGETTISTI

1ª e 2ª categoria, veramente abili.
Documentata esperienza.

MASSIMA RISERVATEZZA - RETRIBUZIONE ADEGUATA.

CASA DI SPEDIZIONI CERCA PERSONA COMPETENTE

ramo trasporti internazionali atta ricoprire mansioni direttive ufficio importazioni.

Scrivere referenziando a: PUBBLICITA' STAMPA 7650 — TORINO

Per la direzione di una catena di ristoranti, tavole calde e Snack-bars di elevato livello

cercasi ELEMENTO QUALIFICATO

in possesso provata capacità ed esperienza professionale sia sotto il profilo tecnico-commerciale sia sotto quello del controllo della gestione.

Età: tra i 35 e i 50 anni.

Retribuzione: adeguata all'incarico ed all'effettiva esperienza del candidato.

Sede di lavoro: Milano

La conoscenza del francese e dell'inglese costituirà titolo preferenziale

Pregasi inviare curriculum vitae, indicando referenze, a: PUBBLICITA' STAMPA 228 — MILANO

PRIMARIA INDUSTRIA CHIMICA PRODOTTI DI PROFUMERIA

largamente introdotti e reclamizzati,

assume Ispettore Vendite per Zona Alta Italia residente a TORINO - età anni 35-40 - munito autovettura.

E' tassativamente richiesta documentata precedente esperienza ispettiva nel ramo non inferiore al minimo di tre anni. Offronsi stipendio adeguato alla posizione e rimborsi spese. Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 225 - MILANO

INDUSTRIA INTERNAZIONALE VERNICI

assume **VENDITORI** per Torino e Piemonte anche provenienti altri settori industriali. Ottima retribuzione. Inviare curriculum

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7254 — TORINO

INDUSTRIA IMPORTANZA NAZIONALE

COSTUMI DA BAGNO ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

CERCA RAPPRESENTANTE zona Piemonte introdotto clientela medio-fine

CASELLA 307/P SIP — MILANO

giovani

con indubbie attitudini alla vendita

assume

grande industria settore automobilistico

La possibilità di inserirsi in questo complesso aziendale è offerta a giovani di età tra i 23 ed i 30 anni con titolo di studio medio-superiore, preferibilmente ad indirizzo tecnico, disposti a trasferirsi in zona fissa di lavoro ed a viaggiare con vetture assegnata in dotazione

L'incarico prevede mansioni di vendita e di assistenza tecnica che presuppongono attitudini ben definite: buona cultura generale, facilità di parola e capacità persuasive, padronanza e inclinazione ai problemi meccanici.

L'inquadramento a livello della 2ª categoria impiegati Industria, le previdenze, la stabilità di impiego e la obiettiva valutazione delle capacità personali danno modo di operare con serenità e sicurezza e con la prospettiva di interessanti sviluppi retributivi e di carriera

Inutile rispondere se privi dei requisiti richiesti.

Si assicura la massima riservatezza.

Indirizzare domanda manoscritta completa di curriculum scolastico e professionale a: PUBBLICITA' STAMPA 102 — MILANO

GRANDE COMPLESSO INTERNAZIONALE

ASSUME VENDITORE

DINAMICO, CON SPICCATA PERSONALITA' PER LA VENDITA DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO FEMMINILE ALTAMENTE RECLAMIZZATI

ZONA: NOVARA E PROVINCIE LIMITROFE

OFFRE:
- Elevato guadagno mensile
- Diaria e rimborso spese auto
- Addestramento retribuito
- Inquadramento sindacale
- Possibilità carriera
- Attività ad alto livello in ambiente dinamico e moderno.

RICHIEDE:
- Età compresa tra i 25-35 anni
- Cultura superiore alla media
- Automezzo proprio
- Ottime referenze.

Inviare curriculum manoscritto dettagliando precedenti guadagni e successi. Indicare eventuale recapito telefonico. Indirizzare a PUBBLICITA' STAMPA 227 - MILANO

Il personale dipendente è a conoscenza della presente ricerca.

COMPLESSO MECCANICO DI RILIEVO INTERNAZIONALE

ricerca:

per i propri gruppi di progettazione:

DISEGNATORI MECCANICI

con valide conoscenze professionali in uno dei seguenti settori: lavorazione delle lamiere, pressofusione, materie plastiche, gomma.

Si richiede una esperienza di lavoro di almeno due-tre anni.

DISEGNATORI PARTICOLARISTI

Il trattamento retributivo sarà fissato in funzione delle capacità e delle esperienze acquisite. La sede di lavoro sarà in provincia di Torino.

Le persone interessate al presente annuncio possono inviare un curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 2 — MILANO.

I candidati che risulteranno idonei alle mansioni proposte riceveranno comunicazioni entro un mese.

INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI IMPORTANZA NAZIONALE

CERCA rappresentante seriamente introdotto presso clientela Piemonte.

Indirizzare offerta a PUBBLICITA' STAMPA 278 - TORINO, con curriculum vitae e referenze rappresentate. Massima riservatezza.

GRANDE AZIENDA

cerca per propria Filiale di Torino:

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

- provata esperienza conduzione amministrativa filiali e magazzini;
- diploma ragioneria;
- età non superiore ai 35 anni.

Dettagliare curriculum a PUBBLICITA' STAMPA 224 - MILANO

AZIENDA TESSILE COTONIERA

DI IMPORTANZA NAZIONALE A CICLO COMPLETO

cerca CAPO UFFICIO PROGRAMMAZIONE

Si richiede: documentata conoscenza dell'intero ciclo di lavorazione del cotone dalla filatura al finissaggio dei tessuti, spiccate capacità organizzative, cultura preferibilmente universitaria. Età non superiore ai 45 anni.

Inviare dettagliato curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 1369 — TORINO

Società Importanza Internazionale per Filiale Parigi

cerca CAPO AMMINISTRATIVO

esperto conduzione amministrativa Filiali e movimento di magazzino
- diploma ragioneria;
- perfetta conoscenza lingua francese
- età non superiore ai 35 anni.

Inviare dettagliato curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 231 — MILANO

Per queste inserzioni rivolgersi alla

"PUBBLICITÀ STAMPA" S. p. A.

concessionaria per la

PUBBLICITA' su LA STAMPA ed in STAMPA SERA

TORINO
Via Roma 80, telefono 57.78

MILANO
Via Bergogna 2, telefono 790.122

ROMA
Largo N. Spinelli 5, tel. 866.477

GENOVA
Via XII Ottobre 196 r. tel. 595.632

★

SPORTELLI PER ASSUNZIONI ECONOMICI E SEGRETARIE

TORINO
c/o Roma sportello "La Stampa"

MILANO
Via Bergogna 2
Galleria Vittorio Eman. (ottagono)

GENOVA
Via XII Ottobre 196 r
Portici Accod. 17 e via Roma ang.

ROMA
Largo N. Spinelli 5
e Largo del Tritone 185

NAPOLI
Via Posillipo, 161

IMPORTANTE AZIENDA TORINESE

ricerca

ESPERTI PROGRAMMATORI

di grandi elaboratori elettronici.

Dettagliare offerta a: PUBBLICITA' STAMPA 362 - TORINO

GRANDE INDUSTRIA

cerca

per Divisione Vendite Estero

FUNZIONARIO CON COMPITI ISPETTIVI

Requisiti richiesti:
- perfetta conoscenza inglese, francese e possibilmente anche tedesco;
- età non superiore ai 35 anni.

Sarà titolo preferenziale l'esperienza in incarico analogo.

Inviare dettagliato curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 229 — MILANO

CRONOMETRISTA

esperto in rilevamento tempi con notevole esperienza CERCASI urgentemente da industria metalmeccanica. Preferibilmente orfano di guerra o invalido riconosciuto.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 218 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA FERMENTAZIONI ANTIBIOTICI - MILANO

cerca: TECNICO MICROBIOLOGO
CAPI OPERAI - OPERAI
altamente specializzati.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 213 - MILANO

SANT'ANDREA NOVARA

OFFICINE MECCANICHE E FONDERIE S.P.A.
Telefono 21.791/5 NOVARA Via Leonardo da Vinci, 18

CERCA con immediata assunzione:

PERITO CHIMICO

addetto al laboratorio per il controllo del servizio metallurgico.

Inviare votazioni esami, curriculum vitae ed referenze o presentarsi direttamente a Ufficio Personale

RAPPRESENTANTE SALUMIFICIO

introdotto salumerie, alimentari, grossisti, CERCA per Torino città ABBINAMENTO rappresentanza prodotti alimentari.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1322 - TORINO

GALLO POWI cerca per FILIALE TORINO venditori

per nuova linea di vendita calcolatrici scriventi e calcolatori elettronici MONROE. — ZONA ESCLUSIVA, BUONO STIPENDIO, PROVVIGIONI E RIMBORSO SPESE AUTO. INVIARE CURRICULUM.

Scrivere PUBBLICITA STAMPA 361 — TORINO

PRIMARIA INDUSTRIA MECCANICA TORINESE

cerca

PER COSTRUZIONE MACCHINE E COMPLESSI MECCANICI:
- Operai specializzati montatori.
- Operai specializzati impianti idraulici e pneumatici.
- Operai specializzati elettricisti.
- Operai specializzati tracciatori

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1278 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA assume:

Capo-turno lavorazioni meccaniche grandi serie.

Indispensabili: doti organizzative, attitudini al comando, nozioni tecniche, età non superiore a 30 anni.

Manoscrivere domando indicando posti occupati, posizione militare, esperienze e pretese a:

PUBBLICITA' STAMPA 7577 — TORINO

SOCIETA' FARMACEUTICA INTERNAZIONALE

CERCA GIOVANI dotati di personalità, volontà ed ambizione, fortemente interessati ad intraprendere la carriera della vendita.

E' assolutamente necessario che non abbiano superato i 25 anni d'età, che siano militesenti, che abbiano la licenza di scuola media superiore e patente automobilistica. Non è richiesto che abbiano precedenti esperienze di vendita. Il luogo di residenza dovrà essere la città di Torino. Inviare curriculum vitae a: Pubblicità Stampa 221, Milano

C I T R O E N

ASSUME per Officine Parigi AGGIUSTATORI lunga esperienza lavori attrezzeria, perfetta conoscenza disegno, età 22/43 anni. Alloggio per celibi, vantaggi sociali, fondo pensione, ottimi salari.

Scrivere specificando età, posti occupati, a CITROEN - Servizio Capolavori - Via Gattamelata, 41 - MILANO.

AZIENDA PROFUMERIA IMPORTANZA INTERNAZIONALE

PRODOTTI FORTEMENTE RECLAMIZZATI

cerca

AGENTE DI VENDITA PER IL PIEMONTE

Si offre: rimborso spese, provvigioni, premi elevati, inserimento in Azienda ordinatamente organizzata e in espansione.

Si richiede: esperienza nel campo della profumeria, età non superiore ai 35 anni, macchina propria; sarà data la preferenza ai residenti nella città di Torino.

Curriculum vitae a: PUBBLICITA' STAMPA 1 — MILANO

INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE cerca:

- Disegnatore progettista termotecnico 1ª cat. con esperienza documentabile
- Operai saldatori elettrici specializzati nelle saldature con filo continuo MIG (Metal Inerte Gas).
- Operai carpentieri ferro specializzati con conoscenza disegno
- Operai calderai specializzati.

Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 1287 — TORINO

Barilla

In relazione ai programmi di potenziamento della propria Filiale di TORINO

ricerca

VENDITORI

in grado di visitare la clientela acquisita e potenziale della città e provincia di Torino.

Il presente comunicato si rivolge particolarmente a giovani 21-30enni, con auto propria, in possesso di istruzione almeno media inferiore.

Il trattamento economico corrisponderà, in relazione ai risultati legati alla capacità ed esperienza di ciascuno, alle 150-160 mila lire mensili, più premi di vendita.

Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum dettagliato a:
FILIALE BARILLA - Via della Pronda, 170/2 - Grugliasco - Torino

Si assicura la massima riservatezza.

S.p.A. MICHELIN ITALIANA

ricerca

per Stabilimento di Torino

PERITI MECCANICI 25-32 anni

interessati studio metodi tempi problemi organizzazione lavoro

per Stabilimento di Cuneo

GEOMETRA 25-32 anni

esperto problemi manutenzione edile con buona conoscenza disegno meccanico.

Inviare domanda specificando requisiti, esperienza e pretese a Servizio Personale Impiegati - Via Livorno 61 - TORINO

IMPORTANTE SOCIETA' TRASPORTI INTERNAZIONALI

OPERANTE NELLA REPUBBLICA DI ZAMBIA,

cerca:

Ingegneri meccanici, età 30-35 anni, ottima conoscenza inglese, esperienza settore autoveicoli industriali.

Direttore Commerciale, età 30-40 anni con esperienza settore trasporti su strada di lunga percorrenza (flotta di circa 500 veicoli industriali pesanti), ottima conoscenza inglese.

Direttore Amministrativo, età 30-40 anni, conoscenza inglese, adeguata esperienza livello direzionale in aziende commerciali.

Personale Amministrativo, età [illegible] anni, buona conoscenza inglese.

Assicurasi: trattamento economico adeguato esperienza ed capacità; ampie prospettive carriera.

Inviare curriculum dettagliato per prima selezione a INTERSOMER S.p.A. - MILANO - Segreteria del Personale, via Filodrammatici n. 9

INDUSTRIA FARMACEUTICA IMPORTANZA NAZIONALE

cerca

COLLABORATORI SCIENTIFICI

ben introdotti, documentata esperienza per le province di NOVARA, VERCELLI, CUNEO.

Scrivere: PUBBLIMAN CASELLA 517 - CREMONA

INDUSTRIA TORINESE DIVANI LETTO

ASSUME APPRENDISTI

per lavori tappezzeria ed ragazze pratiche lavoro cucito macchina. Telefonare 32.83.16.

IMPORTANTE SOCIETÀ

cerca DISEGNATORI

di attrezzatura, macchinario, stampi lamiera, a tutti i livelli, preferibilmente ramo auto. Si garantisce un ottimo trattamento economico in ambiente di lavoro moderno. I nostri dipendenti sono stati avvisati dell'annuncio.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1333 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA IMPORTANZA MONDIALE

ricerca esperto impiegato amministrativo ufficio estero.

Inviare curriculum vitae specificando mansioni attuali richiesta stipendio a PUBBLICITA' STAMPA 1399 — TORINO

COMMISSIONARIA FIAT

città CERCA PRODUTTORI alla vendita referenziati a stipendio e provvigione, militaresenti, istruzione media, facilità espressersi, capacità contatti e persuasione.

Telefonare 872.377 dalle ore 20 alle 22.

CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO

assume MEDIA AZIENDA TORINESE

Richiedesi assoluta padronanza contabilità generale, fiscale, industriale, redazione bilanci, budget, legislazione lavoro e sistemi meccanografici.

Curriculum dettagliato e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 7506 — TORINO

SOCIETA' INTERNAZIONALE FINANZIARIA

CERCA per l'Italia personale specializzato nei settori: BORSA - ASSICURAZIONI - VENDITA DI SERVIZI, da adibire al settore CONTATTI CON I CLIENTI E VENDITA. Sono richiesti al candidato dinamismo, serietà e desiderio di affermarsi: sono gradite la conoscenza della lingua inglese o cultura universitaria - età 25-50. Possibilità assolutamente uniche di guadagno e di carriera. Inviare dettagliato curriculum vitae, professionale, allegando fotografia non restituibile a:
PUBBLICITA' STAMPA 216 — MILANO

INDUSTRIA TORINESE DIVANI LETTO

CERCA RAPPRESENTANTI

introduttissimi mobilieri per zona Piemonte e Regioni libere. Telefonare 32.83.16.

AZIENDA DISTRIBUZIONE BEVANDE

CERCA URGENTEMENTE AUTISTI-VENDITORI qualificati introdotti alimentari, drogherie, bar, patente C. Retribuzione superiore alla media. Inquadramento categoria intermedia. Provvigioni scalari. Presentarsi in orario d'ufficio:

Via Santa Maria Mazzarello 28 - TORINO

NEGOZIO CONFEZIONI UOMO DONNA

CERCA COMMESSO esperienza pluriennale cui affidare direzione negozio. Manoscrivere età, posti occupati a:
PUBBLICITA' STAMPA 1465 — TORINO

O. S. I.

CERCA GIOVANI TRACCIATORI lamiera, MOTORISTI specializzati e SPECIALISTI montaggio di finizione. Presentarsi: VIA MONTEFELTRO 10 - TORINO

CRONACHE PER LE DONNE

La scomparsa, a 74 anni, d'una grande diva

Rina De Liguoro, la «vamp» del cinema degli anni venti

E' morta in miseria la di Giovedì Santo, a Roma - La notizia si è saputa soltanto ieri Era giunta alla celebrità nel 1923, col film «Messalina» - Presto di l'attrice più pagata del mondo, ebbe ricchezze favolose, in America i sindaci fermavano il treno per salutare il suo passaggio - Poi vennero la guerra, la morte dell'unica figlia, il doloroso tramonto

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 23 aprile.

La sera di Giovedì Santo è morta in un ospedale romano Rina De Liguoro. Nessuno più si ricordava di lei, della sua fine s'è saputo solo oggi. E' stata una fine molto triste: in un letto di poveri, nell'immobilità prodotta dalla arteriosclerosi, al termine di un tramonto lunghissimo.

Rina De Liguoro aveva 74 anni. Era divenuta celebre in tutto il mondo, d'improvviso, nel 1923, in «Messalina», un film che segna forse un momento cruciale nella storia del costume: aprì il ciclo delle dive sexy, il sesso aggressivo e peccaminoso degli ultimi anni del cinema muto. La donna che aveva osato incarnare Messalina e mostrarsi con le spalle nude e muoversi come mai prima nessuna aveva fatto, ebbe onori straordinari. Decine di principi furono ai suoi piedi. Quando, nel 1929, si recò ad Hollywood e percorse in treno, per un viaggio di cinque giorni, il tragitto da New York a San Francisco, alle stazioni v'erano i sindaci a salutarla, magari fermando il treno, in frac e tuba. Più tardi, negli «anni ruggenti», lo scrittore Francis Scott Fitzgerald doveva riconoscere che senza Rina De Liguoro l'America sarebbe stata meno folle. Era, insieme a Francesca Bertini, l'attrice più pagata del mondo: per «Quo vadis?» e per «Gli ultimi giorni di Pompei» chiese ed ottenne mezzo milione di quell'epoca. Lanciò lo stile delle ville da maragià degli attori di Hollywood, piegò l'America ai rigori del protocollo più severo quando si trattava di renderle onore: ottenne omaggi da sovrana.

Rina De Liguoro nel film Angelina, *l'ultimo nel quale l'attrice ebbe la parte di protagonista, girato nel 1936 in America. In quegli Rina abitava a Beverly Hills*

Nel '39 tornò in Italia, insieme al marito, il conte Wladimiro De Liguoro, regista di successo, e la figlia Regana. Doveva vedere l'Italia, intendeva ripartire dopo qualche mese. Scoppiò la guerra e non poté più ripartire. Le ricchezze favolose, i gioielli, le ville sterminate erano in America; in Italia la contessa De Liguoro aveva con sé poche cose e l'abito che aveva indossato in «Messalina». E l'Italia non aveva parti da offrirle. Cominciò l'attesa del rilancio. Ogni giorno l'attrice usciva al mattino dal lussuoso appartamento che aveva ai Parioli per recarsi a Cinecittà: ogni giorno era soltanto promesse. Riuscì a interpretare un film, «Caterina da Siena», insieme alla figlia Regana, nel '48. Fu l'ultimo. Pochi mesi dopo Regana morì. La contessa De Liguoro subaffittò l'appartamento ai Parioli e si trasferì in un modesto pianterreno, portando con sé qualche ricordo e l'abito di Messalina.

Da allora la storia della De Liguoro è una storia di miseria squallida e di patetiche illusioni. Un giorno qualcuno ebbe l'idea, per aiutarla, di farle dare un concerto di piano. La De Liguoro era stata pianista prima d'essere attrice. Fu'uno di preparazione accurata e di nuovi debiti. Dovè suonare il giorno in cui era stata sfrattata dalla casetta che abitava col marito. Si presentò sorridente, ornata di gioielli falsi, con aria trionfante. Nella sala gelida c'erano solo una dozzina di persone. Un solo applauso accolse la pianista, quello del marito. Rina De Liguoro iniziò «Notturno» di Chopin, esitò un attimo, qualcuno cominciò a tossire, il marito di nuovo applaudì per incoraggiarla. Ma la signora andò avanti, scoppiò in pianto sulla scena, si abbandonò sulla tastiera e si udirono solo i suoi singhiozzi. Fu il regista Blasetti che salvò lei e il marito, soccorrendoli discretamente, dall'ospizio per i poveri.

L'abito di Messalina era stato venduto per ottimo, 3 mila lire, in occasione del Carnevale di cinque anni fa.

Michele Tito

Seguire la moda con intelligenza

Semplicità nell'eleganza

Il buon gusto esige armonia e misura - Evitare le stravaganze, anche se suggerite da grandi sarti - Più che scegliere un modello eccezionale ciò che importa è saper adattare il vestito scelto alla propria personalità

Bisogna sempre aspettare qualche settimana dopo la presentazione annuale dei nuovi modelli per sapere quale dovrà essere l'aspetto della donna elegante per la stagione: i giornali gridano la meraviglia per una collezione e poi, dopo un mese, ci si accorge che quel modello è così caratteristico da diventare molto difficile portarsi.

L'eleganza e la moda sono due cose diverse e se tutte le stravaganze sono permesse, è solo quando sono il risultato di una fantasia personale, d'una scelta giudiziosa. Un vestito che si fa notare di per sè stesso può essere portato da una donna elegante ma soltanto se chi l'indossa ne fa una sua «cosa» personale. Un vestito che si trasformi in un manichino pubblicitario per una casa di mode, così che ad esempio, si ricordi soltanto che ad un certo pranzo c'erano tre vestiti eguali, e quasi, degli ateliers X o Y, e non si sa più chi c'era dentro, è una fantasia costosa.

Anche se non vi vestite da un grande sarto, non lasciatevi mai indurre a scegliere abiti troppo «di moda», che provocheranno presto irritazione, in voi e nelle altre. Prima di tutto bisogna che un modello vi stia bene e sembri creato appositamente per voi. Dovete conservare il vostro sangue freddo e la vostra personalità, e soprattutto ricordatevi che nessuno vi perdonerà se portate, col pretesto della moda, un abito non adatto a voi. L'occhio si è ormai abituato a un'altra linea, a un'altra «silhouette», e se non cambiate la maniera di vestirvi, anche un occhio poco esercitato rischia di accorgersi che c'è qualcosa che urta. L'estate consiglia le tenute leggere, ma purchè non mettano in mostra i vostri difetti fisici e soprattutto adattarvi ad esso in modo che tutta la persona appaia «coerente».

Se portate dei vestiti molto semplici, giovanili, non portate allora scarpe da donna fatale e anelli a tutte le dita. E' evidente, ma può accadere che siate talmente abituate a indossare quelle scarpe e a prendere quegli anelli, o a farvi pettinare da un parrucchiere povero di idee, che quello che abbiamo detto può capitarvi benissimo, e sarebbe un peccato. Se i sarti «decappiano» i vestiti con certe scarpe, certe calze, certi gioielli, è appunto per darci un'indicazione che, del resto, potrete seguire non alla lettera, ma come suggerimento. Non si tratta di trasformarvi in un'indossatrice, ma bisogna pensare che l'eleganza femminile è un insieme nel quale l'abito conta molto, si capisce, ma importano molto anche i particolari.

Vi piace una certa pettinatura? tenete molto ad una collana? Allora dovete scegliere dei modelli che vi permettono di conservare quella pettinatura o quella collana, non scegliere il vestito a caso. Anche se non vi sembra, quando guardate le foto delle collezioni nelle riviste specializzate, nella moda di qualsiasi stagione c'è per voi la possibilità di mantenere uno stile meno estremo, anche senza aver l'aria di arrivare dal fondo dell'Africa dopo un'assenza di quattro anni.

Le donne più eleganti non s'avventurano nel campo della moda che con la massima cautela: non succede che un abito semplice, stretto, senza pretese ma che cada perfettamente. Si può essere graziosche con il «modello a sensazione» che tutte vogliono avere e che abbiamo visto sulla copertina delle riviste, anche se il vestito è assolutamente incantevole. Anzitutto perchè non si può impedire di fare un confronto con le bellissime cover-girls fotografate apposta e scelte perchè quel certo vestito andava bene proprio per loro. E poi, indossare un modello di quel genere, è un farsi avanti, forse troppo, si suscita da una parte invidia e dall'altra si fa capire di non avere immaginazione.

Lasciate passare qualche tempo dalla presentazione delle collezioni di moda e dopo due o tre settimane vi sarete fatta un'idea più precisa di ciò che volete e di ciò che vi conviene. Nel frattempo, accontentatevi di far accorciare le gonne dei vestiti dell'anno scorso. Se in inverno era ancora permesso avere le gonne al ginocchio, ora sarebbe esagerato.

r.

Uomini, non lasciate le vostre mogli sole!

Il curioso e drammatico appello d'una dottoressa tedesca ai cittadini di Amburgo - «La donna che lavora in casa tutto il santo giorno, alla sera ha diritto di intrattenersi con suo marito»

(Nostro servizio particolare)

Amburgo, aprile.

«Uomini, curatevi un po' di più delle vostre donne! L'ottanta per cento delle donne tedesche soffrono di "solitudine interiore". Questa non mette in pericolo soltanto la loro sanità psicofisica ma anche la vita della famiglia e lo stesso matrimonio. Può diventare gravissimo pericolo per nostra società».

Questo il drammatico appello che la moglie del borgomastro di Amburgo, dottoressa Elisabetta Welchmann, ha lanciato al pubblico. Ecco i suoi motivi:

In tempo la donna di casa, moglie e madre, poteva contare sull'assistenza delle sue parenti, stare insieme, avere rapporti di vicinanza. Oggi i legami familiari non sono più così forti. Per queste ragioni la donna di casa si trova a dover far fronte da sola ai suoi problemi.

* La donna che ha da fare in casa per tutto il santo giorno vuole potere intrattenersi, alla sera, con suo marito. Ne ha diritto. Ma il marito è stanco e vuol soltanto essere lasciato in pace. Risultato: ci si rifugia davanti al televisore. Un pesante silenzio divide i due cuori.

Almeno dieci milioni di donne tedesche vivono una doppia vita: in casa e nella professione. Questo fatto porta con facilità a un eccessivo nervosismo e spesso anche alla separazione ed al divorzio. I coniugi sono ambedue troppo stanchi per una vera vita di famiglia.

Soltanto di rado la donna ha, nella propria casa, un angolo tranquillo, tutto per sè, dove possa ritirarsi anche per breve tempo. Un posto del genere c'è sempre, per il marito e per i figli, fosse pure soltanto uno sgabuzzino; la massaia invece non trova quasi mai un angolo che appartenga soltanto a lei.

In conformità all'appello della signora Welchmann, è un fatto che la famiglia è sempre considerata dall'opinione pubblica tedesca come la «base» stabile della felicità. L'80 per cento delle donne che — secondo una statistica fatta dall'Unesco nel 1965, nella Germania Occidentale — si sono dichiarate «infelici», hanno affermato che il matrimonio e la famiglia nonostante le limitazioni, le difficoltà, le responsabilità, e non la carriera e l'indipendenza economica, possono dare la felicità e un «sapore» alla vita.

b.

Il volto "allegro e dolce„ delle viennesi nell'inchiesta fotografica di una giornalista

Barbara Pflaum ha raccolto in elegante volume duecento istantanee a colori, scelte fra più di seimila scattate - Dai salotti dell'aristocrazia alle officine, dagli stadi alle scuole ai mercati, l'autrice ha visitato ogni ambiente - Il testo che accompagna le immagini offre un quadro affascinante del «mondo femminile» quale appare nella capitale austriaca

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, aprile.

«Da sempre la viennese autentica è considerata articolo d'esportazione di alto pregio. Le doti che la rendono tale sembrano restare immutate. Da giovane è "dolce e cara", con l'avanzare degli anni diventa "sicura di sé" e "brusca". Inizia come "Wiener Mandel" ragazza viennese, e termina come Frau Sacher (la celebre direttrice dell'albergo omonimo) sfigurata con un grosso sigaro in bocca e la frusta, simbolo dell'efficienza e della autorevolezza femminile) o come Frau Sopherl (la bonaria popolana del mercato). Fintanto che è "cara e dolce" non si può ancora considerare donna, quando diventa "sicura di sé e brusca" non può più essere considerata donna nel vero senso della parola».

Nella prefazione alla monografia «Die Wienerin», la viennese di Barbara Pflaum — la più celebre fotoreporter della capitale austriaca, redattrice di *Wochenpresse* — lo scrittore e critico Hans Wiegal dice che le «viennesine» sono «così allegre, così fedeli, della vita, hanno una grazia naturale, e lo sanno, la loro civetteria è ora «amate e ammirate». L'età le cambia.

Nessuno conosce tutte le viennesi — prosegue — nessuno ne conosce neppure tante e tanto profondamente da ritenersi autorizzato a fornire un ritratto di come è «la viennese». Il libro ora uscito è solo un tentativo in questa direzione. La signora Pflaum, una donna dal viso moderno, madre di due ragazze che studiano al liceo, elegante e raffinata ha girato sei mesi per tutta Vienna con la sua macchina fotografica scattando seimila istantanee a colori di altrettante viennesi che possono essere considerate tipiche. Ha visitato i salotti dell'aristocrazia, i mercati, i cinema, gli stadi, i tram, le scuole, gli uffici, le fabbriche, i grandi balli e «Kellern» degli artisti, incontrato ministri, barbieri, passeggiatrici, educande, donne in preghiera dinanzi all'altare e manifestanti sulle piazze con le bandiere del partito, ricche e povere, raffinate, sofisticate e volgari. Il suo obiettivo, allenato da lunghi anni di pratica (non è una paparazza nel senso italiano) le ha colte, quando era possibile, in ambienti e atteggiamenti congeniali, in piedi, sedute, ridenti, serie.

Ha avuto inoltre l'accortezza — particolare che conferma la serietà e l'attendibilità dell'inchiesta fotografica condotta — di non fare mai posare e di sincerarsi, dopo avere scattato l'istantanea, che fossero veramente «viennesi» (a Vienna la metà degli abitanti è formata da ungheresi e boemi). Per far ciò si è avvicinata ed ha rivolto loro una qualsiasi domanda: «Ha fiammifero?», «Che ore sono?» e ha ascoltato discretamente una loro conversazione in un caffè o per strada. Non ci possono essere dubbi. Le viennesi parlano in un modo particolare, gesticolano in una certa maniera ed impiegano espressioni che «fanno Vienna».

Già a Linz Salisburgo e in Germania, parla diversamente, l'accento è un altro. La Pflaum è entrata con la sua macchina anche nelle case private, ha visitato le piscine; ha immortalato (è il caso di dirlo) una signora piuttosto voluminosa che in un costumino da ventenne (ne avrà almeno sessanta) sale le scalette della piscina olimpionica; ha fotografato signore anziane distese in reggiseno e sottovesti nei pubblici prati di periferia e prendere il sole (spettacolo questo che ognuno può vedere arrivando qui) donne enormi e magrissime, giovani ninfe dal volto provocante e sfacciato, con bikini francobollo.

Ma fisicamente — può chiedere qualcuno — come sono queste viennesi, parlo in modo grosso modo? La risposta è alla pagina 18: «L'aspetto esteriore delle viennesi — parliamo soprattutto di quelle belle — è in generale il seguente: statura media, bel colorito, guance nutrite, pienotte, sane. Gli occhi sono azzurri con la diversa gradazioni che vanno fino al grigio acciaio, ma si trovano anche occhi castani e neri. Lo stesso dicasi dei capelli: domina il castano neutrale ma accanto a questo si trova soprattutto il biondo nelle diverse sfumature, oro, tenero, rossiccio. Ci sono anche le rosse tipiche come pure le nerissime ma più rare. Questo tipo è «viennese» riconoscibile dovunque si trovi, anche all'estero, un suo carattere particolare.

Barbara Pflaum, in collaborazione con gli esperti della casa editrice, ha scelto 200 delle 6000 istantanee a colori inserendole nella monografia uscita in veste tipografica molto elegante, copertina grigio argento e titolo in corsivo rosso «Die Wienerin» sotto l'immagine di una ragazza tipo. Naturalmente un lavoro di questo genere, un'inchiesta nel mondo femminile viennese, è di per sè incompleto, si può in sole 160 pagine (compreso il testo e le didascalie) esaurire un argomento tanto vasto, un tema che ha ispirato romanzi, drammi, poesie. Lo stesso Wiegel nella prefazione lo riconosce e scrive: «Questa raccolta di ritratti è solo un tentativo di mostrare come è la viennese. Con molti punti interrogativi aperti, naturalmente». Il libro comunque è divenuto un *best-seller* e nel giro di pochi mesi ne sono state vendute oltre ottomila copie.

L'autrice è visibile nell'ultima pagina nella posa classica della sua professione: mentre sta fotografando.

Bruno Tedeschi

I CONSIGLI DEL MEDICO

Un piccolo gonfiore al seno

E' assurdo pensare subito ad un tumore, quasi sempre si tratta d'una cosa da nulla - Ma abbiamo dei dubbi, nascondiamoci nella paura o nell'attesa - E' bene farsi visitare

Un piccolo nodo: una imprecisa sensazione di limitata resistenza sotto la pelle, un vago indolenzimento al contatto del dito, un dubbio angoscioso di aver sentito qualcosa che «non c'era». Non ne siamo ancora ben sicuri («forse si tratta solo di una ghiandola tumefatta» oppure «forse è solo la resistenza dei tessuti» oppure «forse è solo un po' di congestione») e speriamo con tutte le forze, di esserci sbagliate; eppure siamo lì in preda al terrore sordo che si chiama la paura del cancro.

Una situazione da sudori freddi, da giornate nere da notti bianche; qualcosa che può durare giorni e settimane, che si viva in segreto, nell'incertezza e nell'incapacità di decidere. Si vorrebbe subito chiedere consiglio: ma si teme il responso peggiore. E si finisce di restar lì a soffrire, e a continuare a cercare mattina e con dita incerte e tremanti.

Tutti i medici conoscono molte storie di donne, giovani ed anziane, che hanno — colpevolmente o incuranti — tenuto il segreto di un piccolo nodo al seno; e di altre che, invece, non attendono neppure un'ora pur di essere liberate dei loro giustificati sospetti. Questo è un campo in cui hanno ragione le seconde: in cui non si sbaglia mai a chiedere un parere; ed in cui l'errore più grave è quello di giudicar da sole e di «stare a vedere». Val ben la pena di fare un quarto d'ora d'anticamera di un medico quando è in gioco la salute e quando ciò che importa è il pronto riconoscimento di un disturbo appena nato.

E' inutile illuderci: quando la localizzazione, la consistenza, l'aderenza del piccolo nodo siano sospette tanto vale saperlo subito: e proprio da chi abbia sicura esperienza e sicuri mezzi per prevenire i più drammatici sviluppi. D'altra parte c'è anche il fatto che, per fortuna, non tutte le tumefazioni localizzate al seno sono maligne. La noccioilina profonda o superficiale, dura o molleccia, dolente o indolente, può assumere soltanto una piccola cisti: e questo non è cancro. La noccioilina tesa e un po' dolente può essere il risultato di un particolare momento ormonico: e questo non è cancro. La tumefazione del seno profonda e tesa, in una mamma che allatta, può essere appena qualcosa di più di un foruncolo: e questo non è cancro. Il nodo indurito ed irregolarmente granuloso al tatto può essere una specie zona di fibrosi gistica: e questo non è cancro.

Non sottovalutiamo i nostri dubbi nel silenzio e nell'attesa. E se davvero temiamo la più grave malattia non tardiamo a cercare diagnosi e cure rigorose.

il dottor X

i consigli della pasta Audisio

L'arte del ben condire

Non c'è niente più di una salsa appropriata, che renda appetibile un piatto per modesto che sia. Ma l'arte del ben condire era più nota alle nostre nonne che alle massaie frettolose di oggi. Cerchiamo qualche segreto nelle pagine ingiallite e impareremo a vincere l'inappetenza cronica dei ragazzi che studiano che dei mariti angustiati dalle «crane» d'ufficio.

Sugli spinaci lessati, versate a caldo una salsetta densa ottenuta cuocendo per dieci minuti quattro fette di pancetta tritate finemente con mezza cipolla fresca, il tutto amalgamato con un cucchiaio di acelo e uno di panna.

Sui maccheroni al dente, al momento di servire in una pirofila calda, versate una manteca ricavata sciogliendo lentamente 30 grammi di burro e lo stesso quantitativo di mozzarella, di groviera, di formaggio olandese o di parmigiano. Spolverate con parmigiano grattugiato grossolanamente.

Sulle linguine tolte dallo scolapasta e non troppo asciugato, rovesciate un battuto di prezzemolo e aglio mescolato con tre cucchiai d'olio e uno di acqua di cottura della pasta.

Sugli asparagi, appena tolti dall'acqua bollente, spargete una farcia di due tuorli sodi, schiacciati e lavorati con un cucchiaino di senape, un cucchiaio di capperi, il succo di limone, un pizzico di e un cucchiaio di panna. E ricordate: gli asparagi siano grossi, gli spinaci piccoli e la pasta di prima qualità.

pasta Audisio pentola d'ORO - Fossano

AGOSTO IN CROCIERA con la

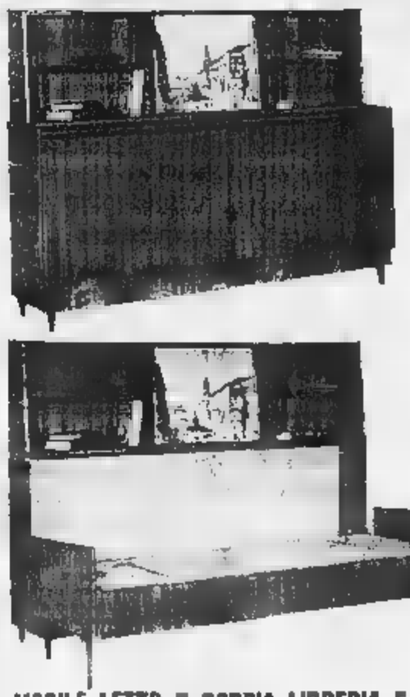
t/n ENRICO C.
PRIMA CROCIERA D'AGOSTO 8/9 Agosto
Genova - Palma di Majorca - Tangeri - Barcellona - Genova
6 GIORNI - QUOTE da L. 68.000
Partenze di Ferragosto 9/21 Agosto
Genova - Pisa - Civitavecchia - Beirut - Haifa - Siracusa - Messina - Napoli - Genova
14 GIORNI - QUOTE DA L. 132.000

CROCIERE SOGGIORNO
dal 2/6 - m/n ANNA C.
Genova - Ajaccio - Cannes - Barcellona - Palma di Majorca - Tunisi - Palermo - Napoli - Genova
7 GIORNI - QUOTE DA L. 70.000
dal 24/6 - m/n ANDREA C.
Genova - Cannes - Malaga - Funchal - S. Cruz de Tenerife - Tangeri - Genova
11 GIORNI - QUOTE DA L. 99.000

GIACOMO COSTA FU ANDREA - GENOVA
...per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Vs. Agenzia di Viaggi

Pagliano
UNICA SEDE, VIA MAZZINI 23
fra via A. Albertina e via San Massimo
PORCELLANE
CRISTALLERIE
(NEGOZIO SPECIALIZZATO)
SERVIZI PIATTI - TE' - CAFFE' - BICCHIERI - LIMOGES
CAPODIMONTE - CERAMICHE INGLESI
- CARRELLI TE' - ARTICOLI PELTRO
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
LISTE SPOSI

3R MOBILI LETTO



MOBILE LETTO DOPPIA LIBRERIA E
Chiuso: lungh. mt. 2; prof. mt. 0,43; alt. mt. 1,45
Aperto: lunghezza mt. 2; larghezza mt. 1
Libreria: altezza mt. 0,50; profondità mt. 0,22, pian in legno laterali
Bar: ribaltino centrale con foto-stampa e mensola di cristallo all'interno.
Lucidatura a poliestere.
CONTANTI: L. 78.600
RATE: L. 6.600 alla consegna, mese L. 4000.
3R Via Tripoli Tel.

IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. [illegible] il millimetro, gli altri L. [illegible] per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8% per I.g.e. e tassa pubblicità. Coloro [illegible] intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al [illegible] la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è [illegible] L. [illegible] per decade.

Edil case

VIA CAMINO 14-16-18

(all'altezza di [illegible] Giulio Cesare [illegible])

[illegible] 5-6 % [illegible]

2 camere - cucinino - servizi — 1.600.000 in contanti, 1.600.000 Mutuo, Rate mensili [illegible] L. 18.000 — PREZZO LIRE 4.200.000

3 camere - cucinino - servizi — 2.400.000 in contanti, 2.700.000 Mutuo, Rate mensili di L. 40.300 — PREZZO LIRE [illegible]

VIA ORMEA ang. via Silvio Pellico (zona Valentino)

L'abitazione di prestigio in palazzo moderno - appartamenti in costruzione di salone, due, tre, quattro camere, cucina, doppi servizi - Superattici. Box auto. Prenotate il Vostro alloggio!

UFFICIO [illegible] CANTIERE

IN ELEGANTE CENTRO RESIDENZIALE

GRATTACIELO MIRAFIORI

(da angolo [illegible] UNIONE [illegible] 405 — Fronte Uffici FIAT)

Moderno e signorile grattacielo. Vista panoramica. Zona completa di tutti i servizi. Veloci ascensori automatici. Consegna 30 giugno

3 camere - cucinotto - servizi da L. 7.700.000 compreso Mutuo

Facilitazioni di pagamento fino a 7 anni.

VIA PIETRO COSSA 106-108

INIZIAMO LA VENDITA per consegna fine estate

2 camere - cucinotto - servizi . da L. 4.900.000
3 [illegible] - cucina - servizi . da L. 7.300.000
Salone - 3 camere - biservizi [illegible] L. 12.350.000

MUTUO - FACILITAZIONI - VISITE CANTIERE POMERIGGIO

VIA SUSA 9
Superattico in zona centrale: Salone - 3 camere - tinello cucina - biservizi: 29.000.000

VIA G. RENI 221
Bellissimo 3 camere - cucinotto - servizi - 5° piano: 7.200.000 compreso Mutuo

VIA GUARINI 4
(PALAZZO CAUDANO)
UFFICIO MQ. 60

VIA OSASCO 55
Tre camere - cucina - entrata - bagno: 7.100.000

VIA RUEGLIO 18
(PIAZZA STAMPALIA)
Alloggi [illegible] reddito 3 camere, cucinotto: [illegible] compreso Mutuo 2.200.000

VIA BOBBIO 14
(prosecuzione v. Cibrario, Crocetta)
Alloggi pronta consegna — salone - 2-3-4 camere - servizi-biservizi - Prezzi eccezionali.

da antonietta destefanis

CORSO EINAUDI - Crocetta: signorile appartamento grande salone, pranzo, salotto, quattro camere, grande cucina, bagni, scala indipendente, box, soffitto, cantine. [illegible] 33.000.000.

ZONA [illegible] RE UMBERTO: in signorile stabile appartamento grande salone, tre ampie camere, cucina, camera [illegible], doppi bagni, terrazzo, balconi, esenzione. 28.000.000.

LARGO ORBASSANO: appartamento formato [illegible] saloncino, tre [illegible], cucina, bagno, ampio ripostiglio, grande balcone, visto [illegible] vendita 13.500.000 compreso [illegible].

VIA GIACOMO MEDICI: alloggi abitabili subito: due e tre camere, cucina, bagno, ampi ingressi, rifinitura signorili, costruzione primaria impresa.

PRECOLLINARE VALSALICE: appartamenti formati [illegible] grandi saloni, vetrate, due-tre camere, doppi-tripli servizi, giardini, grandi terrazzi, forte mutuo, abitabili subito.

VIA BIANZE' - [illegible] TASSONI: signorile attico grande terrazzo, tre camere, cucina, doppi servizi, grande ripostiglio, [illegible] diata, costruzione Rossazza.

PINO TORINESE: particolare costruzione appartamento mq. [illegible] utili, grande salone, [illegible] ampia [illegible], [illegible] doppi, [illegible], tripli servizi, armadiata, doppi ingressi, box, forte mutuo, abitabile subito.

ZONA [illegible] ORBASSANO: signorile appartamento grande salone, tre ampie camere, tinello, cucinetta, bagni, grande terrazzo, forte mutuo.

CORSO MONTEGRAPPA: vendonsi due alloggi, ciascuno grande entrata, ampia [illegible] tinello, cucinetta, bagno 9.600 [illegible] anche separatamente.

VILLA CAVORETTO: salone, due camere, t[illegible], cucinetta, [illegible] bagni, grandi terrazzi, vista panoramica, garage, giardino mq. [illegible] circa, 24.000.000 compreso mutuo 2.500.000.

VILLA CAVORETTO: grande salone, cinque camere, tripli servizi, camera e bagno servizio, lavanderia, garage, terreno mq. 1600 circa: 55.000.000 compreso forte mutuo.

VILLA STRADA ALBERONI: veramente signorile [illegible] grandi saloni, pranzo, cinque camere, servizi, lavanderia, garage, magnifico giardino mq. 1600 circa, vista sulla città 75.000.000.

TELEFONARE 590.538 - 598.240

GRANDE occasione in Settimo Torinese vendo villa tre camere servizi garage locale magazzino giardino nuova costruzione riscaldamento nafta lire 6.550.000. Telefono 550 340.

IN CORSO Regina Margherita 104 ang. corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorili 2-3-4 camere più servizi, box, mutui, dilazioni pagamento. Visite ore 10-12 - 16-19 tel. 330.710.

FARMACIA (Lauriano Po) con alloggio, incasso [illegible] 20.000.000. Bloccasi compresi medicinali 21 milioni. Facilitazioni pagamento. Telef. 687.641, Lettieri.

LOCALE mq 400 libero Porta Nuova vendesi adatto deposito merci rappresentanza industria silenziosa. Riva, Mazzini 1.

NOLI attico due camere tinello servizi grandissimo terrazzo vista mare occasione vendesi. Telefonare Noli 75.600.

CEDO alloggi Sestriere [illegible] tro terreno Torino vincolato Legge 167. Scrivere: Pubblicità Stampa 7475 — Torino.

gabetti

TORINO/VIA XX SETTEMBRE 12

Tel. 57.80.44 (4 linee aut.)

CORSO SIRACUSA 79

In assoluta esclusiva di vendita - splendidi appartamenti [illegible] zona di potenziale sviluppo. Troverete l'accomunamento del signorile, del nuovo, dell'eccezionale ai prezzi migliori. Sarà per Voi un piacere visitare questa residenza di GRAN CLASSE coadiuvati dai nostri incaricati specializzati alle vendite che Vi daranno esatte spiegazioni e Vi forniranno documentazione in modo che possiate sincerarVi dell'assoluta convenienza all'acquisto

4 camere - cucina - office - spogliatoio - entrata - disimpegno - servizi - triplice esposizione - Metri quadrati 130
Prezzo 11.700.000 Mutuo 2.900.000

[illegible] - salone angolare - cucina - doppi servizi - entrata - corridoio - ripostiglio - Metri quadrati 140
Prezzo 12.300.000 Mutuo [illegible]

Salone immenso - 4 camere - cucina - doppi servizi - ingresso - quattro esposizioni - [illegible] quadrati [illegible]
Prezzo 17.400.000 Mutuo 3.800.000

COURMAYEUR: ultimi piedi-terra in vendita palazzina «L'Aroila»: sole, vista e tranquillità; vicino funivia, cucine arredate, mutuo fondiario. Facilitazioni pagamento. Telefono [illegible] Torino 539.850, oppure Gatea, Circonvallazione Courmayeur. 87.594 ore ufficio.

RAPALLO nella zona residenziale della Collina San Bartolomeo con incantevole vista Golfo Tigullio vendesi superattico, 3 camere letto, soggiorno, tripli servizi. Facilitazioni pagamento. Telefonare Torino 539.850, oppure Gatea via Matteotti, Rapallo, 54 [illegible] ore ufficio.

RESIDENZIALE «Gemini» in Settimo Torinese vendonsi moderne villette quattro sei camere garage giardino, finizioni accuratissime, minimo anticipo, mutuo e facilitazioni. Informazioni Villa, via Mazzini 12, Settimo Torinese, telef. 560.340 anche festivi.

CORSO Bramante 41. Ultimi alloggi signorili, attico spazioso, magazzino, box. Vendita diretta. Comodità pagamento: rateazione quinquennale, mutuo venticinquennale. Consegna pronta. Tel. 630.047.

VENDO edificio in Torino recente costruzione 24 vani, 2 box completamente affittato introito annuo 4 milioni 100.000 con mutuo ventennale 20 milioni. Scrivere: Pubblicità Stampa 7538 - Torino.

PINO Torinese - Complesso residenziale Valle Verde, vende direttamente bellissimi appartamenti ogni comfort, autorimessa, parco cintato, mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 881.535.

[illegible] Torinese: in complesso residenziale con parco affittansi bellissimi appartamenti, autorimessa. Telefonare 881.535.

Corso Peschiera 140 - int. 8

IMPRESA INIZIA LA VENDITA DI ALLOGGI SIGNORILI 2-3-4-5-6-7 CAMERE SERVIZI SEMPLICI E DOPPI

[illegible] disegni - Via [illegible] Bernardino 2 - Impresa Campiglia

MUTUO - FACILITAZIONI - TELEFONO 331-756

PINO TORINESE, Via Roma 23
vendonsi direttamente alloggi accuratamente rifiniti, parco giochi, giardino, comodità scuole, negozi, mutuo. Affittansi computan[illegible] affitto in conto acquisto. Visibili anche festivi - telefono 861-852.

GRUGLIASCO

BELLISSIMO ATTICO: SALONE, 3 CAMERE, CUCINA, [illegible] SERVIZI, TERRAZZO PANORAMICO.

[illegible] ALLOGGIO [illegible] piano]:
4 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI

[illegible] AFFITTATI, REDDITO.

IMPRESA VENDE - MUTUO - TELEF. 331-756

LOTTIZZAZIONE
SOPRA CAVORETTO, VERDE, TRANQUILLITA'. SPEDIAMO DETTAGLIO TELEFONANDO 544.568 - [illegible].

FURBATTO Rag. CESARE
MOBILI
Piazza Lagrange

CORSO [illegible] 276 - Vendonsi direttamente
ATTICO: salone grande - quattro camere - cameretta - cucina tre servizi - terrazzo panoramico.
ALLOGGIO: salone - 2-3 camere - tinello - cucinetta doppi servizi - doccia.

PINO [illegible] - CONDOMINIO MANUELA
vendonsi - ultimi signorili ALLOGGI formati da salottino, due camere - camera servizio, cucina, doppi bagni - Altri due camere, cucina, bagno, ripostiglio, grandi terrazzi, ottima esposizione, grande giardino condominiale - base - posizione panoramicissima.
destefanis Telefonare 590.538 - 598.240

CORSO SEBASTOPOLI 235
Vendonsi direttamente ultimi alloggi grande salone, 4 camere, cameretta, cucina, tripli servizi, soffitta cantina.
[illegible] camere, cucina, cifica, doppi servizi, doppia entrata.

[illegible] IN VENDITA
Stabilimento Metallurgico Funzionante, sito in Favria Canavese
Lo stabilimento copre un'area di circa 4000 mq. di un unico vasto appezzamento sul quale insiste anche un piccolo fabbricato ad uso di civile abitazione.
Le superficie complessiva [illegible] è di circa [illegible] mq., con un fronte su strada di circa 100 m.
Oltre [illegible] vendita in blocco, si tratta anche la vendita [illegible] minor lotto di area con il sovrastante stabilimento, di [illegible] di terreno libero da costruzioni, nonchè di singoli impianti.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [illegible] - TORINO

OPERAZIONE CASA — OPERAZIONE FACILE — OPERAZIONE

gabetti

VIA XX SETTEMBRE 12
TORINO Tel. 57.80.44

CENTRO PIAZZA SANTA RITA
VIA BARLETTA 52
SINGOLA OCCASIONE
QUATTRO GRANDI [illegible] - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO 7.800.000
BOX AUTO 1.380.000

CORSO RE UMBERTO 47
QUASI CORSO STATI UNITI
UN APPARTAMENTO DI GRAN LUSSO
4 camere - salone - camera donna - cucina doppi ingressi e disimpegni - [illegible] bagni
24.000.000 Mutuo 12.000.000 - Volendo box

CORSO ORBASSANO 277
PREZZI E CONDIZIONI CONVENIENTI
3 camere, cucinotta, servizi 5.600.000 Mutuo 1.750.000
4 camere, cucinotta, servizi 6.400.000 Mutuo 2.400.000
5 camere, cucinotta, servizi 9[illegible] Mutuo 3.100.000
Ulteriori dilazioni - Consegna immediata

IN VILLETTA NUOVA
meravigliosa esposizione pre-collinare
[illegible] ERE - CUCINOTTA - ENTRATA [illegible]
3.900.000 MUTUO 2.000.000
[illegible] - 3 CAMERE, CUCINA - BISERVIZI [illegible]
MUTUO 3.800.000

ADIACENZE VIA BORGARO
VIA FOLIGNO 16
Tram 14-19-C
4 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI
5.900.000 MUTUO 2.450.000

NELLE CENTRALISSIME ZONE
P. STATUTO e PORTA NUOVA
APPARTAMENTI LUSSO
3 camera - salone - cucina - grande in[illegible] - servizi - terrazzi 14.000.000

CORSO GIULIO CESARE
2 camere - cucinotta - servizi 4.200.000
4 [illegible] cinotta - [illegible] [illegible]
Detraibili forti mutui

VILLA A FINALE LIGURE
Giardino mq. 1500
3 camere - ampi saloni - soggiorno - cucina - terrazza - alloggio custode - zona centrale e tranquilla [illegible]

TORRE PELLICE
ZONA PINETA - IN PALAZZINA
2 camere - cucinotta - servizi 4.200.000

ATTICO VISTA PO
VIA TIZIANO 48
SOGGIORNO - 3 CAMERE - CUCINA - INGRESSO - DISIMPEGNO - BISERVIZI
VERANDE E OLTRE 200 MQ. DI TERRAZZE
13.800.000 MUTUO 5.000.000

CORSO GIOVANNI AGNELLI
AL DI SOTTO DEL COSTO NORMALE
APPARTAMENTI SIGNORILI
3 [illegible] - servizi 3.900.000 Mutuo 1.800.000
5 camere - servizi 5.000.000 Mutuo 3.000.000
INTERPELLATECI, E' UN'OCCASIONE

[illegible] [illegible] DA C.so FRANCIA
SPECIALI - [illegible] - COMODI
APPARTAMENTI
[illegible] GRANDI CAMERE - CUCINETTA
AMPI SERVIZI 7.000.000 MUTUO 2.600.000

CORSO TRAIANO
SOLEGGIATISSIMO APPARTAMENTO
AFFITTATO AD ESERCENTE STESSO STABILE
35.000 MENSILI
5 CAMERE, CUCINOTTA, ENTRATA, BAGNO
5.700.000 MUTUO 1.900.000

VIA SERVAIS e VIA BIANCHI
nella completa e signorile zona Francia
Tram 52-4-D
GRANDISSIME
[illegible] - CUCINETTA - ENTRATA
BAGNO - 5.200.000 [illegible] 2.000.000

PIAZZA CAIO MARIO
Via Lodna 14 - Corso Unione Sovietica
3 camere - cucinotta - servizi - doppia aria
Mq. 80 - 4.700.000 Mutuo 1.900.000

VIA SAN MARINO 85
SANTA RITA
[illegible] - cucinotta - servizi 5.400.000
3 [illegible] - cucinotta - servizi 8.200.000
Sufficienti 30 % contanti

SULLA DORSALE PANORAMICA - STRADA MONCALVO
VILLA LUSSUOSISSIMA
DOMINANTE TORINO
MQ. [illegible] - TERRENO - VILLA MQ. 400
VENDIAMO 70.000.000

IMPIEGO CAPITALE ALL'8%
APPARTAMENTI CON BOX AUTO
1 camera - tinello - cucinino - servizi 3.000.000
2 camere - tinello - cucinino - servizi 4.500.000

DIANO MARINA appartamenti gran lusso
[illegible] GIARDINO - VIA CRISTOFORO COLOMBO 75 - Bellissima esposizione su via Roma
2 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI 5.500.000 MUTUO 1.200.000
3 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI 7.800.000 MUTUO 2.000.000
Ulteriori comode dilazioni pagamento - Ogni appartamento dispone: ampio terrazzo panoramico, riscaldamento autonomo automatico, ricche parti condominiali comprese nel prezzo: terrazze solarium, rez-de-chaussée adibito soggiorno. Alberi alto fusto, piscina decorativa, numerose aiuole contornate pietre pregiate - Garages.
VISITATE ANCHE FESTIVI

BERGAGLIO Rag. Enrico

STUDIO DI CONSULENZA IMMOBILIARE
CASE - TERRENI - ALLOGGI - NEGOZI
VIA LAGRANGE, 35 - TORINO - TELEFONO **540.220**

ALLOGGI Zona Madonna di Campagna - Svendiamo nuovo complesso residenziale ultimi alloggi eccezionalissimi, ottima esposizione, 1-2-3 camere, tinello, cucinino, servizi, giardini, autorimesse, negozi. MUTUO a notevoli FACILITAZIONI pagamento L. 2.300.000 per camere. ECCEZIONALI!

ALLOGGIO Privato causa trasferimento svende, 2 camere, cucina, ampio ingresso, bagno, 7° piano, vista panoramica incantevole. Libero. L. 8.800.000

MURI NEGOZI Zona Corso Belgio - Magnifica posizione su corso intenso traffico. Reddito 7 %. Lunga locazione. Privato svende per realizzo patrimonio. L. 7.800.000.

VILLA MONTAGNA In ridente vallata Canavese, km. 100 Torino. Esposizione dominante, vista panoramica incantevole. Nuova, signorilissima. Soggiorno con caminetto, 2 camere letto, cucina, camera ospiti, bagno, lavanderia, terme, vasto giardino. Campo tennis privato. Vendiamo L. [illegible]. Libera. CONSIGLIAMO ESAMINARE.
AFFITTASI eventualmente per stagione estiva. GIUGNO - LUGLIO - AGOSTO.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere dispersi a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 5 - Lgo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 160 r - Portici Accad. 17 r - Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Postiljo 181

ottenute presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a: «Pubblicità Stampa S.p.A., via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/15935, Torino con l'aggiunta dell'8% per tasse.

Avvisi [illegible]: tariffa doppia.

Per le inserzioni con data fissa annuncio del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio aggiungendo [illegible] testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovranno aggiunta il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 800 per chi eventualmente desideri il ricapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cosiddetto privato, è considerata a tutti gli effetti «unico destinatario della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, restituendo stampati, circolari o lettere di propaganda.

1 COMMERCIALI L. 180 per parola

A laboratorio in progetto meccanico interessano offerta bancali accasionali apparecchiature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 366 — Torino».

ACQUISTO carcasse ammortizzatori Riv rigenerabili. Telefonare 644-193.

EFFETTUEREBBESI magazzinaggi depositi e consegne città e provincia. Telefonare 856-598.

TORREFAZIONE Pensano forte caffè canto terzi qualsiasi quantitativo in giornata. Via M. Coppino 72, settimo 296-325.

TOSTATRICE per caffè d'occasione cerco acquistare. Telefon. 379-704, 350-251. 2001

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, permute, nolegni. Veiro, Perugia 46, tel. 287-850.

2 ARTIGIANATO L. 180 per parola

AEROSOL spray, lacche per capelli, profumi, cere, ecc. Lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta Cosmol, strada Murroni 5. 0545

ALPHA termoamanuale, corniciaforteri, bellissimi ottiecoli Torino, Cumiana 53 telefono 331-450.

ARTIGIANO, locale proprio, presse da 25-60-100 tonn. stampiste, saldatura, esegue lavori, particolari, coppiglie, lavorazione metalli, preventivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 369 — Torino».

DECORAZIONI perfettissime esportazioni/civili tappezzerie rasonature verniciature policromi. Ducatone 12 mila Telefonare 343-471.

DITTA specializzata progetta e costruisce a prezzi di assoluta concorrenza varie razionali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7533 — Torino».

IMPIANTI riscaldamento caldaie bruciatori refrattari, pulizie esegue Bosco, telefono 595-580.

OFFICINA cerca lavoro continuativo fogli paralleli presa verticale. Telefonare 890-995. 1001

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI (ANCHE SECONDA IPOTECA) CONCEDESI IN 3 GIORNI, RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO 3 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826. D21

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE ANCHE [illegible] AUTOMEZZI IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI, RIMBORSABILI DA 10 A 36 MESI. F[illegible], CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826.

A. PRESTITI PERSONALI IMMEDIATI MINIMO [illegible] MASSIMO [illegible].000 CONCEDONSI [illegible] FUNZIONARI, [illegible] IMPIEGATI, OPERAI CON ANZIANITA' MINIMA 3-5 ANNI E PROFESSIONISTI CON STUDIO AVVIATO. COSTI DALL'1% AL-L'1,60 % FISSO [illegible] RIMBORSO [illegible] RATEALE [illegible] 10 [illegible] MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826.

A. PRESTITI su immobili appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. F.d. via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 542-834.

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso 5 anni. Valfino, v. Andrea Doria 15.

A cedesi centralissimo confezioni ottima clientela Palermo. Scrivere Osservatore Legale, via Spinuzza 16, Palermo. A43273

ACCONCIATURE Italia GT, moderno, attrezzature complete, clientela signorile, ottimo accasione svende 800.000. Fasano, Mad. Cristina 129.

ACCONCIATURE modernissima S. Rita, 3 coachi, 300.000 mensili, cede dilazionando massimo, Fasano, Mad. Cristina 129.

AFFARONE cedesi cartoleria vicinanze complesso scuole a chiosa zona commerciale. Telefonare 768-931

AFFARONE: 1.600.000 svendo arredatissima spaccio per centrale. Telefonare 664-970 1001

AFFITTASI negozio alimentari in ottima zona Telefonare 851-709.

ALIMENTARI drogheria centralissimo ottima ristrutturata, clientela scelta, possibilità forte sviluppo domiciliu, svende 3.200.000 Fasano, Madama Cristina 129. 0639

AUTORIMESSA semi-avviata, capacità 140 auto, ottima scelsee mese agosto, svende 3.500.000 dilazionando massimo. Fasano, Novara 29.

AVVIATA drogheria self-service, zona forte passaggio, lavoro sicuro, reddito adeguato, cede retro commercio 4.500.000 Fasano, Novara 29.

AVVIATA macelleria mugliera Coluso, alloggio annesso forte lavoro garantito, svende 2.850.000 dilazionando Fasano, Novara 29. 0639

AUTORIMESSA capacità 100 auto, attualmente 50, buona posizione, forte lavoro officina, lavaggi, cede senza richiesta avviamento Fasano, Novara 29. 0639

AVVIATA officina produzione viteria minuterie, locale condizionato, ottimo giro affari, utile [illegible] rilevante dimostrabile, cede convenientemente Fasano, Novara 29. 0839

AVVIATISSIMO acconciatura Vanchiglia, retro abitabile, ottimo incasso, affitto mite, ottimo commercio, svende convenientemente Fasano, Novara 29. 0839

AVVIATISSIMO casalinghi articoli regalo, centralissimo, posizione commercialissima, ottimo incasso, utile adeguato, svende 2.300.000 Fasano, Novara 29. 0839

BAR superaccessoriati attrezzatura nuovissima, corte familiari, cedesi. Telefonare 927-193. A43261

BOUTIQUE, maglierie, S. Rita, modernissimo, clientela scelta, reddito sicura oltre 450.000 mensili, cede convenientemente Fasano, Madama Cristina 129. 0839

CARTOLIBRERIA merceria giocattoli fronte scuole cedesi direttamente. Telefonare 779.086.

CAVA estrazione sabbie pliniie Torino Nord, azienda adatta impiego capitale, eventuale cambio immobili, cede Fasano, Novara 29.

DIETETICI avviatissimo zona Parella, intensa passaggio, 30.000 giornaliere, causa spostato cede 2.600.000 contanti Fasano, Novara 29.

CEDESI avviatissimo laboratorio oligrafico, possibilità ampliamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7657 — Torino».

DROGHERIA 300.000 giornaliere, centro zona commercialissima, popolosa: 7 vetrine, alto reddito, cede 9.500.000 Fasano, Mad. Cristina 1[illegible] ore ufficio. A43445

IMPORTANTE INDUSTRIA IDROTERMICA FATTURATO ANNUO 300 MILIONI ESAMINEREBBE PROPOSTA PER CESSIONE ATTIVITA' OPPURE ASSOCIAZIONE ABILE ELEMENTO AMMINISTRATIVO CON CAPITALE DISPONIBILE 30 MILIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1467 — TORINO».

LAVASECCO GESTIONI, OTTIMA POSIZIONE, REDDITIZIO, BUON LAVORO ANCHE COME TINTORIA TRADIZIONALE, CAUSA SERIA MALATTIA CEDESI. EVENTUALI FACILITAZIONI PAGAMENTO. TELEFONARE [illegible].

NEGOZIO pattinatrice modernamente arredato, vasta clientela, in Settimo Torinese, attrasi causa trasferimento. Urso, via Regia Parco 70 B.

OTTIMA occasione calorifizia posizione buon incasso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7546 — Torino».

PASTIFICIO ottima posizione commerciale, forte vendita agnolotti, verdura, incasso garantito 45.000, cede 3.500.000 Fasano, Mad. Cristina 129

SALUMERIA gastronomia, centro S. Paolo, ottima clientela, reddito elevato cede, eventuale permuta immobili. Fasano, Madama Cristina 129.

SOCAF, Boccaccio 43, Milano, concede prestiti alle persone impiegatizie ovunque residenti.

TABACCHERIA avviata cedesi motivi salute annesso altre licenze parte contanti parte dilazionando. Viale Torino 14, Stupinigi, telef. 547-170 ore ufficio. A43445

TRATTORIA bar tabacchi gelati giochi bocce fermate pullman forte transito occasionalissima cedesi. Telefonare 596-578. A43668

VENDESI IN TORINO LOCALE NOTTURNO QUALIFICATO IN POSSESSO TUTTE LICENZE NIGHT RISTORANTINO BALLO SUPERALCOOLICI; 2 SALE, SALETTA, 2 BAR. OTTIMO AVVIAMENTO, SCELTISSIMA CLIENTELA. TRATTASI DI-RETTAMENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1425 — TORINO». A43864

VENDESI a affittasi trattoria bar con bocciodromo coperta 13 km. Torino. Telefonare 983-309.

12.000.000 cedo avviatissimo trattamenti termici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1409 — Torino».

3 VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTA alloggi contanti privatamente. Telef. 518-738.

A.A. ACQUISTO contanti muri negozio alla reddito. Telef. 581-694.

A. ALLOGGI vendonsi e affittansi corso Grosseto pronti subito mutuo e rateazioni 7 anni. Tel. 283-895.

A. ALLOGGI vendonsi e affittansi Pino Torinese pronti subito in palazzina. Vasto giardino condominiale. Mutuo, rateazioni 7 anni. Telefonare 293-498.

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare rimborso 5 anni, Valfino, via A. Doria 15.

A chiunque anche se sprovvisto requisiti nuovo [illegible] ministeriali vendiamo alloggi nuovi per consegna immediata mutuo sino 85% ammortizzabile con rate mensili grazioche pari affitto. Rivolgersi cantiere corso Giulio Cesare 236. 0676

A 140 km. da Torino, di cui gran parte in autostrada, tra Genova e Savona: Privata di Arenzano. Una casa al mare nel più moderno ed attrezzato centro per il vostro riposo di fine settimana e per le vacanze. Spiaggia, golf aperto tutto l'anno, piscine, ippica, tennis. Appartamenti e terreni a prezzo di mercato con mutui e facilitazioni di pagamento. Per informazioni: Comodis S.p.A. Torino, corso Re Umberto 6, telefono 553-615. Arenzano Pineta telefono 917-573. 22905

ABITABILE subito vendiamo splendido Appio alloggio due camere tinello cucinino termobagno volendo box prezzo convenientissimo. Domus, Garibaldi 39. Tel. 511-050. 091

ACQUISTO tre camere servizi Torino pagando con terreno fabbricabile in Cumiana, differenza in contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 372 — Torino». 1001

(Continua a pag. 15)

[illegible] giorni di vacanza [illegible] Il tempo si [illegible] buono

Il sole ha favorito l'esodo dei turisti per il [illegible] e la montagna

Massicci arrivi sulla Riviera Ligure - A Sanremo (25 gradi) numerosi i bagnanti - A Cervinia e a Courmayeur si prevede il [illegible] esaurito - Venezia (sereno [illegible] freddo), Firenze (vento fresco) e Roma (22 gradi) visitate da stranieri [illegible] italiani - Il maltempo compromette il "week-end" [illegible] Napoli [illegible] Capri

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 23 aprile.

(f. d.) Una magnifica giornata di sole ha accolto oggi nelle due Riviere le avanguardie turistiche piemontesi e lombarde. Il tempo, che ha fatto i capricci per quasi due settimane, sembra promettere un lieto e sereno «week-end». Fin dalle prime ore del pomeriggio, l'autostrada di Serravalle ha rovesciato a Genova un vero e proprio torrente di veicoli. Per i due giorni di festa parecchi alberghi hanno già registrato il tutto esaurito. Le temperature sono ovunque sui livelli primaverili: 20-21 gradi.

Sanremo, [illegible] aprile.

(s. b.) Le condizioni meteorologiche [illegible] tornate splendide. Un sole caldo, quasi estivo, ha accolto le numerose comitive di turisti italiani e stranieri [illegible] sono affluite oggi a Sanremo per trascorrervi il «ponte» del 25 aprile. Affollatissime le spiagge e numerosi i bagnanti che hanno approfittato delle favorevoli condizioni ambientali per una salutare nuotata. In giornata il termometro ha toccato i 25 gradi.

Aosta, [illegible] aprile.

(f. v.) Giornata di splendido sole in Valle d'Aosta, dove dal pomeriggio sono incominciati gli arrivi di comitive di gitanti per il lungo fine settimana. [illegible] perfette condizioni le piste di sci della conca del Breuil e di Courmayeur; praticabili le piste primaverili del Plateau Rosa che scendono [illegible] Zermatt, e [illegible] Monte Bianco che, lungo [illegible] Vallée Blanche, scendono a Chamonix. A Cervinia ed a Courmayeur [illegible] prevede per domani [illegible] tutto esaurito.

Bardonecchia, 23 aprile.

(b.) Le condizioni meteorologiche permangono buone a Bardonecchia. Oggi cielo sereno e ottima visibilità sulle montagne. Nella giornata la temperatura ha oscillato sui 12°. Le seggiovie del Colomion, dello Jaffarau e del Melezet funzioneranno regolarmente domani e lunedì. La neve [illegible] sciabile oltre i [illegible] metri. [illegible]i numerosi i turisti giunti nella nostra cittadina, in prevalenza piemontesi.

Verbania, [illegible] aprile.

(n. e.) Tempo abbastanza buono su tutta la zona, con banchi di nubi nel pomeriggio attorno ai rilievi più alti e moderato vento da sud-est sulla zona lacuatre. Temperatura notturna attorno ai 4° nei centri rivieraschi e vicina allo zero verso i mille metri, massima sui 17° [illegible] Pallanza.

Venezia, 23 aprile.

(g. gr.) Favorevoli prospettive per i due giorni festivi di domenica e lunedì. Il tempo si è rimesso al bello, ma fa [illegible] Ed il freddo, straordinario in questa stagione, è accompagnato da un vento fastidioso da nord-est. Il movimento dei tur[illegible] è sempre sostenuto.

Firenze, 23 aprile.

(p. c.) Una primavera avvolgente e all'insegna di un fresco vento, che si alterna fra il tramontano e il libeccio, hanno trovato le migliaia di turisti italiani e stranieri giunti fin da ieri [illegible], soprattutto stamani, a Firenze, per trascorrervi il «ponte» festivo fino a lunedì sera. Tutti gli alberghi [illegible] al gran completo e trovare una camera è davvero cosa improba perfino nelle pensioni.

Nella tarda serata è giunto [illegible] Roma, percorrendo l'Autostrada del Sole, il ministro [illegible] vietico Gromyko il quale trascorrerà [illegible] giornata di domani a visitare Firenze, le sue gallerie ed i suoi musei.

Roma, [illegible] aprile.

(r. a.) Migliaia [illegible] romani hanno lasciato oggi la città per trascorrere altrove questo week-end. Le strade consolari e l'Autostrada del Sole, sia verso il Nord sia verso il Sud, hanno registrato notevoli punte di traffico in arrivo e in partenza. Numerosissimi sono, infatti, anche i turisti italiani e stranieri venuti nella capitale per trascorrervi qualche giorno di vacanza. Il tempo oggi [illegible] stato abbastanza buono e la temperatura verso mezzogiorno è stata di ventidue gradi. Le previsioni per domani e dopodomani sono buone anche se non si esclude qualche annuvolamento.

Napoli, 23 aprile.

(a. l.) Continua sulle regioni meridionali l'attacco d'aria fredda apportante un'ondata di maltempo sulla Campania e la Calabria. Anche oggi il cielo è apparso costantemente grigio per densi strati di minacciose nuvole, che hanno scaricato sul Casertano e sul Sannio abbondanti piogge e grandinate. Nel pomeriggio, è diminuita l'intensità delle raffiche di vento. Le previsioni meteorologiche consentono di sperare in un sensibile miglioramento [illegible] condizioni atmosferiche nelle prossime ore.

Tuttavia, le acque del Golfo di Napoli rimangono ancora tempestose e nessuno pensa di trascorrere le giornate festive di domenica e lunedì a Capri oppure ad Ischia. Le partenze dei vaporetti della navigazione del Golfo, oggi, sono andate quasi del tutto deserte.

Aperta ad Alessandria la Fiera di S. Giorgio

Previsto un giro d'affari per parecchi milioni

Alessandria, 23 aprile.

(f. m.) Si è aperta stamane ad Alessandria [illegible] tradizionale Fiera di San Giorgio alla 362ª edizione. L'inaugurazione ufficiale si terrà lunedì mattina alla presenza del sottosegretario on. Romita.

Il programma dell'importante manifestazione prevede oggi e domani una mostra-mercato di animali da cortile, indetta dal Comune in collaborazione [illegible] l'Istituto [illegible] glicoltura. Domenica e lunedì si terrà la fiera equina — la più importante dopo quella di Verona — per le seguenti categorie: cavalli da tiro pesante rapido, cavalli da tiro leggero rapido, fattrici importate e nate in Italia.

Nella due giornate del [illegible] 25 aprile sarà allestita la mostra delle macchine agricole, che ospiterà quanto di più moderno e razionale si trova sul mercato della meccanizzazione agricola.

Il programma della Fiera di San Giorgio prevede infine per la giornata di lunedì il mercato-concorso bovini preparati per [illegible] macello, [illegible] una sezione riservata ai commercianti e una agli allevatori mezzadri. Ricchi premi [illegible] [illegible] palio per gli espositori di animali da cortile, di equini e bovini.

Sempre nella giornata del 25 aprile si [illegible] la VI Rassegna-mercato bovini di razza frisona italiana, bruno-alpina piemontese immuni da brucellosi e tubercolosi. La manifestazione [illegible] organizzata dalla Camera di Commercio, in collaborazione [illegible] l'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, l'Associazione allevatori e il Comune di Alessandria.

Si prevede un giro d'affari di parecchie centinaia di milioni.

Primavera sul Lido di Genova

Ieri pomeriggio, a Genova, il termometro ha superato i 25 gradi. Molta [illegible] sulle spiagge cittadine [illegible] di tutta [illegible] Riviera. Al Lido, queste belle ragazze hanno fatto il primo bagno della stagione (Telef. Ansa)

Protagonista del più feroce delitto del dopoguerra

La Fort (da 20 anni all'ergastolo) lavora, recita e pensa alla grazia

L'ex domestica friulana, oggi cinquantunenne, nel [illegible] a Milano uccise a martellate la moglie [illegible] suo amante e i tre bimbi - Adesso, nel penitenziario di Firenze, prepara biglietti ferroviari, si occupa dei figli delle detenute, fa la parte di James Bond nel teatrino - «Fra qualche anno, dice, comincerò a sperare in [illegible] atto di clemenza»

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, 23 aprile.

Quando entrai nella «biglietteria» di Santa Verdiana, Caterina Fort mi guardò con diffidenza. Capelli un po' tinti, in faccia larga, la corporatura robustissima, portava un vestito di lana grigia e un grembiule a righe bianche e marrone.

Il [illegible] femminile è in via dell'Agnolo 14, in un antico convento dove un tempo vivevano monache di clausura. Suonò la campanella dell'«Angelus». La Fort, in piedi dinanzi al banco di lavoro, prendeva da una gerla mancante di biglietti ferroviari spiegazzati, li selezionava avidamente, ne faceva tanti mucchi: sarebbero finiti nell'archivio delle Ferrovie dello Stato, che ha sede qui a Firenze.

Sorrise all'ispettore generale Michele Forlito, che sovraintende agli istituti penitenziari fiorentini. «*Come va, Caterina?*». E lei: «*Bene, signor direttore, so che tra poco [illegible] ranno vent'anni*».

Il 29 novembre 1946, una sera piovosa, la Fort si recò a «fare una visita» alla signora Franca Pappalardo in via San Gregorio 40, a Milano. La trovò insieme ai figli Giovannino, di 8 anni, Pinuccia, di 5, Antonpiuccio, di 10 mesi. Erano arrivati poco tempo prima dalla Sicilia. La Pappalardo, moglie del commerciante catanese Giuseppe Ricciardi, del quale Caterina era l'amante, offrì alla visitatrice [illegible] limonata, un po' di liquore. [illegible] le due donne ebbero [illegible] discussione. Quando [illegible] Fort se ne andò dall'appartamento, la Pappalardo e i tre figli erano morti, col capo e le costole fracassati [illegible] una [illegible] di ferro. Giovannino era stato abbattuto mentre cercava di difendere la madre graffiando le gambe dell'assassina. Antoniuccio, con la fronte spaccata, era sul seggiolone, dinanzi ad un tavolo.

Fu il più nero delitto del secolo. La Fort venne condannata all'ergastolo. I giudici ritennero che avesse sterminato la famiglia dei Ricciardi per [illegible] perdere l'uomo che amava e soprattutto il predominio sull'azienda che l'amante aveva creato insieme con lei, vendendo stoffe di Prato. La Fort, nata a Budoia nel Friuli, perdette il padre in una sciagura di montagna; la sua casa fu distrutta da un incendio; giovanissima, andò a Milano per far la domestica e conobbe il catanese. Adesso è qui, dietro il banco della «biglietteria», apparentemente tranquilla. Mi osserva con perplessità.

E' molto tempo, mi spiegano, che non vede estranei. A poco a poco sembra indulgere alla confidenza. «*Io vent'anni ho scontato senza misericordia nel[illegible] mia coscienza, giorno per giorno, ora per ora. Prima a Perugia, poi a Trani, adesso qui. Debbo pagare per quello che feci quella sera di pioggia. In principio sembrò di non poter sopportare l'idea della parola "mai", scritta sul registro al posto della data del termine della pena. Ma a poco a poco, dopo il collasso, di si riprende. Si ritrova una personalità, ci [illegible] adatta, viene la rassegnazione. Ma ci vuole una volontà d'acciaio: io l'ho avuta. Se qual [illegible] stata [illegible] medicina! Il lavoro. Guai [illegible] non si lavorasse*».

Abbassa gli occhi color nocciola, riprende lo spoglio dei biglietti, torna a guardare Ferlito, [illegible] riesce all'umanizzare la pena della friulana a forza di comprensione e di rigore morale. In questa lentissima opera di rieducazione è aiutato egregiamente dalla superiora della casa di pena, Suor Celeste da Lucca, dell'Ordine di San Giuseppe dell'Apparizione. E' lei che controlla gli umori di Rina, che interviene con una parola quando la reclusa è a colloquio con la sorella Maria e la nipote Silvana, è lei che organizza nel teatrino certe recite in cui Fort, vestita da uomo, fa la parte di James Bond e scopre [illegible] trama di un intricato delitto.

«*Signora* — chiedo a Caterina che si compiace d'esser chiamata così — *è [illegible] che lo piacciono i bambini?*».

Risponde con un tranalimento: «*Proprio così. Qui ce ne [illegible] due, figli di detenute, ma presto se ne andranno. A Perugia avevamo un vero nido; mi consolò nella prima stagione della pena, quella delle facili ribellioni. Una volta, ricordo, scivolai mentre scendevo una scaletta con un bambino fra le braccia. Pensai [illegible] si fosse fatto male! Quando il nido si chiuse e l'ultimo fanciullo, Lucianino, ci lasciò, la cella, la privazione della libertà e [illegible] resto mi sembrarono più intollerabili che mai*».

Suor Celeste interviene col suo sorriso: «*Caterina [illegible] adesso cinquantun anni, [illegible] è liberata da molti complessi, [illegible] gli impulsi come una volta. Si è educata. Sembra quasi impossibile che sia stata condannata per quel fatto*».

«*Ma scusi* — chiedo a Caterina — *che Giuseppe Ricciardi, risposatosi in Sicilia, non le concederà mai il perdono indispensabile per un'eventuale liberazione condizionale?*».

«*Non m'interessa*, — ribatte seccamente — *tanto [illegible] benissimo che per questo occorrono ventotto anni di pena ed io ne ho scontati soltanto venti. A Roma però due bravi avvocati, Remo Pannain e Vittorio Ambrosini, s'interessano di me e non fanno crollare la mia speranza. Voi che vivete nel mondo, fra tutto quel rumore, certe cose non potete capirle. Per la grazia, che è [illegible] prerogativa del Capo dello Stato, la legge non parla di perdono delle parti offese. Non prevede nulla: un giorno il direttore riunisce il Consiglio di disciplina, fa una bella relazione, mette in evidenza la condotta tenuta da un'ergastolana per anni ed anni, manda tutto al Ministero. Allora anche una donna come me può pensare ad un atto di clemenza senza passare per pazza*».

«*Lei, signora, è considerata qui la detenuta migliore, una ergastolana esemplare*». La sterminatrice di via San Gregorio alza lo sguardo verso Ferlito e suor Celeste. I suoi occhi troppo grandi si gonfiano. La Fort si mette a tremare e a piangere come [illegible] scolaretta. Chi può indovinare quello che passa [illegible] segreto del [illegible] umano?

Arnaldo Geraldini

E' arrivata troppo tardi la radio per l'ex alpino deportato in Germania

Mario Minoggi [illegible] [illegible] tempo ricoverato in ospedale per l'aggravarsi d'una forma tubercolare contratta in prigionia - Una lettrice ha scritto a "Specchio dei tempi": «Desidera tanto una radio» - L'appello [illegible] stato accolto subito, [illegible] il destino è stato crudele - Quando siamo arrivati, l'ex alpino era già morto - Un aiuto [illegible] madre

(Nostro servizio particolare)
Cannobio, [illegible] aprile.

Il caso [illegible] Celestina Minoggi ha [illegible] tutti a Cursolo Orasso, un piccolo [illegible] della Valle Cannobina. Celestina Minoggi, 75 anni, aveva un figlio, ma questi è morto alcuni giorni fa, dopo lunghe sofferenze [illegible] seguito di un'infezione polmonare trasformatasi in tubercolosi [illegible].

Mario Minoggi, 42 anni, era da tempo ricoverato all'ospedale di Intra, immobilizzato dalla sua grave infermità. Ai primi [illegible] aprile uno studente dell'Istituto «Cobianchi» di Verbania, [illegible] tolse il nascondiglio, veniva a conoscenza e del triste [illegible] e di [illegible] la madre dell'infermo. [illegible] povera contadina, non aveva neppure il denaro sufficiente per recarsi a trovare il figlio. Lo studente, Carlo Terzoli, ne traeva spunto per [illegible] tema: la professoressa, Maria Anfosso, lettolo, decideva [illegible] portare un immediato aiuto allo sventurato, raccogliendo 10 mila lire in classe. Poi, saputo che il poveretto avrebbe tanto desiderato [illegible] un apparecchio radio a transistor, scriveva a «*Specchio dei tempi*».

L'appello veniva colto prontamente, ma nel frattempo le condizioni di Mario Minoggi si erano aggravate e i medici decidevano, considerata inutile ogni ulteriore cura, di trasferirlo alla sua abitazione a Cursolo, ove pochi giorni dopo decedeva. Purtroppo la radio di «*Specchio dei tempi*» è giunta troppo tardi. Tuttavia, considerate le disagiate condizioni in cui vive la madre del Minoggi, la quale si arrangia con quel poco [illegible] [illegible] offrono un campo, alcune galline e la generosità dei compaesani, abbiamo fatto pervenire oggi alla donna una somma di denaro per le più impellenti necessità.

[illegible] Minoggi aveva combattuto tra gli alpini nell'ultimo conflitto. Dopo l'8 settembre '43, catturato come migliaia [illegible] suoi commilitoni dai tedeschi, era stato deportato in Germania e il aveva contratto una forma tubercolare che si [illegible] poi sempre più aggravata. La madre aveva a più riprese presentato documenti e avviato pratiche per ottenere almeno, attraverso il riconoscimento delle cause dell'invalidità del figlio, una piccola pensione; [illegible] Mario Minoggi, exalpino, è morto senza avere ottenuto un solo centesimo. E a sua madre non sono rimasti altro che i suoi [illegible]hi stanchi per piangere.

a. c.

Le ultime offerte

Per il fondo [illegible] solidarietà [illegible] «Specchio dei tempi» abbiamo ricevuto:

M. B. 40.000; G. S., Torino 1000; Una vecchia pensionata Inps 5000; D. C. 1000; Un miracolato da Papa Giovanni XXIII 10.000; La mamma di due caduti 5000; Canepa Delfina 1000; A Gi 5000; Una pensionata 5000; Giuliana 5000; Uno della Sip 5000; P. M. D. 5000; Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII, [illegible] M. 5000; A. M. 6000; Alcuni alpini del 3° Rgt. Alpini di Cuneo 3000; E. J. 5000; Cavallone Maria, Novi Ligure, per [illegible] protezione di Papa Giovanni XXIII 1000; Per onorare la memoria [illegible] Papa Giovanni XXIII invocando protezione sulla mia famiglia 2.000.

M. T. ringraziando Papa Giovanni XXIII 10.000; Davide 2000; M. A. in ricordo di Piergiorgio Frassati 1000; B. C. in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; Una pensionata 5000; Giovanni Melchiarre, Pulrino 5000; Gemma e Nella 1000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; Maria Galli in onore dei suoi cari morti 5000; In onore di S. Apollonia [illegible]; In onore di Papa Giovanni XXIII 1000; Assunta [illegible].

Implorando protezione da Papa Giovanni XXIII, Fram[illegible] S. [illegible].000; Beppe M. per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII 1000; B. L. in [illegible] di Papa Giovanni XXIII 2000; Per implorare la protezione di Papa Giovanni XXIII, M. V. 2000; Gina, Ivrea 1000; N. N. 5000; In onore al Sacro Cuore di Gesù e a Papa Giovanni XXIII invocando grazia P. A. 500; N. N., Bergamo, in memoria di Papa Giovanni XXIII che ha aiutato di r[illegible] la mia bambina in pericolo 5000; In memoria del dott. Francesco Di Giorgi 7500; Elsa e Valeria 3000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Roberto [illegible].

Nando e Olga Valduggia in memoria dei cari defunti e di Papa Giovanni XXIII [illegible]; R. E. in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 1000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 2000; L. A., Roma 10.000; Rosanna e Pierangelo in memoria dei nonni 5000; In onore di S. S. Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta e implorando sempre la sua protezione, S. N 5000; N. N. 2000; Una [illegible] in memoria di Papa Giovanni XXIII [illegible]; La sig.ra Cerruti vedova Bellone ed i figli per onorare [illegible] memoria del loro marito e padre [illegible] Bellone Attilio recentemente scomparso 20.000; Dr. Bruno Martino, Imperia 470; R. V., Genova 1000; A. W. 5000; In memoria di Giovanni XXIII, U. R. Sanremo 1000; F. G. e C. M. I. a suffragio dei loro cari defunti, in [illegible] [illegible] Papa Giovanni XXIII 1[illegible].

F. A. 2000; Per la protezione di un giovane in memoria di Papa Giovanni XXIII, [illegible]. L. [illegible]; Anna Maria [illegible]; In onore di Papa Giovanni XXIII in attesa di una grande grazia, M. M. 10.000; S. P., Ivrea 10.000; In memoria del mio Giovanni e di Papa Giovanni XXIII, A. R. 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Andreina 10.000; C. L. [illegible]; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta. M. G. R. 2000; Fede in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 1500.

Masera Maria 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII Stefanina 2000; Massimo 3000; Una mamma affinchè Papa Giovanni XXIII protegga i suoi figli 4000; N. N. 5000; N. N. 1000; N. N. [illegible] memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; La [illegible]tina di tornasole 1000; M.lio degli Alpini paracadutisti, Bolzano, 2000; In memoria della professoressa Castella [illegible]ia 3500.

Cosi Mario, Cu[illegible], in onore di Papa Giovanni XXIII perché mi assista nella guarigione 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII, C. E. 1000; Un giovane deluso e tanto solo 1000; Monique e Jean-Marc, Novara 5000; Donatella Reggio, Torino 10.000; Ghione Gea Bubbio [illegible].

G. B., Serravalle Scrivia (AL) in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; Marco Angioletta 5000; Remotti Alfonso in [illegible] [illegible] Papa Giovanni XXIII 1000; Anna [illegible] E. R. G. 2000; F. R. 1000; N. N. 2000; A Papa Giovanni XXIII per ringraziamento e difesa operazione dall'occhio - M. D. 5000; O. R. S. 30.000; Ringraziando Papa Giovanni XXIII e chiedendo protezione per la mia famiglia - mamma Annetta 1000; P. [illegible] in memoria di Papa Giovanni XXIII [illegible]; Carola in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 1000; L. E. M., Aosta ringraziamento grazia ricevuta. Padre Pio da Pietrelcina 1500; L. E. M., Aosta in memoria della nonna 1500; In onore di Papa Giovanni XXIII perché protegga i miei fi[illegible] 1000.

Una pensionata in ricordo di Papa Giovanni XXIII Lire 1000; N. N. [illegible] Implorando la protezione di Papa Giovanni XXIII F. C. [illegible]; Cassolini Olimpia in memoria [illegible] Papa Giovanni XXIII 1000; Nuccia Beccaria in memoria di Papa Giovanni [illegible] per grazia ricevuta 2000; Alberto, papà e mamma per i [illegible] cari defunti 10.000; Colleghi e colleghe dalla Signorina Carla in memoria del papà Ettore Ferrato 31.500; In [illegible] di [illegible] cara 20.000; P. F. Dosalo 10.000; Alla Patrona d'Ita[illegible] Santa Caterina da Siena per la ricorrenza del suo nome 5000.

In memoria del sig. Olivero Pietro, i componenti il Servizio Programmazione e Assegnazione - Fiat - Torino 10.800; In onore di Papa Giovanni XXIII invocando grazia Paola Rumi 1000; M. E. B. 2000; D. A. in memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII chiedendo una grazia, una pensionata 2000; Alda Greppi, Prarolo (Verc.), in onore del Papa Buono Giovanni XXIII perché mi continui il suo aiuto 5000; N. N. 5000; N. N. 3000; A.C.M. 5000; In memoria della zia Abb. n. 27/3 20.000; N. N. 3500; Sabrina in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; A suffragio di mio fratello [illegible] 4° anniversario M. C. Saluzzo 2000; G. S. 25.000.

Totale L. 561.270.

Stasera [illegible] Cuneo fiaccolata a ricordo della Liberazione

In piazza d'Armi alle 20,30 - Sulla casa natale dell'eroe Duccio Galimberti verrà acceso un tripode

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 23 aprile.

Domani sera, domenica, gli ex-partigiani e gli antifascisti cuneesi ricorderanno il 21° anniversario della liberazione della città con la tradizionale «Fiaccolata della libertà». Il concentramento delle auto [illegible] delle moto è previsto per le 20,30 in Piazza d'Armi, dove verranno distribuite [illegible] fiaccole a tutti i partecipanti.

La fiaccolata partirà alle 21 e si snoderà sul seguente percorso: Piazza d'Armi, corso Nizza, piazza Galimberti, via Bonelli, corso Giolitti, via Roma, piazza Galimberti. Dinanzi alla lapide in memoria di Duccio Galimberti, murata sulla casa natale dell'Eroe nazionale e medaglia d'oro, verrà acceso un tripode.

Nella mattinata di lunedì 25 aprile, a Cuneo sarà celebrata una Messa nella cappella del cimitero urbano; autorità e rappresentanze si recheranno poi a rendere omaggio al sacrario dei Caduti [illegible]tigiani.

n. m.

Morta la nonna [illegible] Avigliana alla soglia dei cento [illegible]

Avigliana, [illegible] aprile.

(a. r.) La nonnina [illegible] Avigliana, che da due mesi aveva compiuto i 99 anni, [illegible] [illegible]rta stamane alle [illegible], assistita dai suoi cari, in via Umberto I dove abitava dalla fine del [illegible] scorso. La signora Giuseppa Rege Cambrin vedo[illegible]a Maritano era nata a Rubiana e nella sua lunga vita aveva sempre goduto ottima salute.

LA

BANCA SUBALPINA

S. p. A.

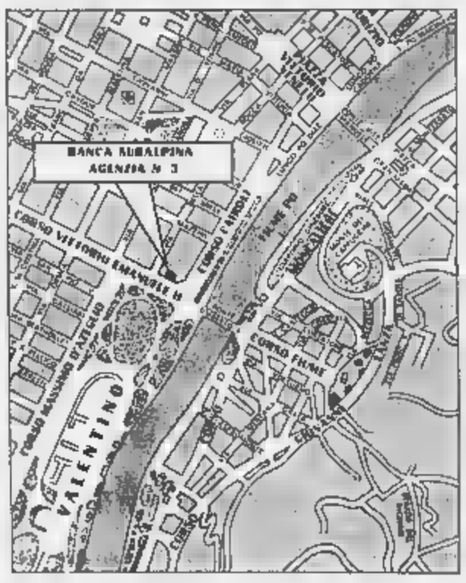
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Sede sociale e centrale TORINO - Via S. Teresa 26

ha il piacere di comunicare che

dal 27 aprile 1966

è a disposizione del pubblico per il compimento di tutte le operazioni di Banca la

NUOVA AGENZIA DI CITTÀ n. 3



Corso Vittorio Emanuele n. 6/a
Telefono 87.66.68

PROSSIMO INIZIO
SERVIZIO CASSETTE [illegible] SICUREZZA

tra i vecchi miti
della società patriarcale
e i nuovi miti
della società tecnologica

LEONARDO SINISGALLI
Poesie di ieri

tre libri di poesie
VIDI LE MUSE
I NUOVI CAMPI ELISI
LA VIGNA VECCHIA
ridotti all'essenziale
per i lettori degli anni
sessanta-settanta

collezione
Lo Specchio
pagine 206
lire 2.200

ARNOLDO
MONDADORI
EDITORE

La Sunbeam Italiana
annuncia la revisione gratuita dei [illegible] elettrici Sunbeam

A partire dal 26 aprile fino al 14 maggio avrà luogo a Torino, per aderire alle numerose richieste, la **REVISIONE GRATUITA DEI RASOI SUNBEAM.** Si tratta [illegible] ormai famosa iniziativa che ha avuto — [illegible]ne — un clamo[illegible] [illegible] e che nella nostra città susciterà il più vivo interesse. Si calcolano a molte migliaia [illegible] uomini interessati a Torino a questa manifestazione.

Allo scopo di mantenere vivo l'entusiasmo [illegible] questi suoi Clienti, la Sunbeam Italiana, tramite la Concessionaria Ditta Paolo Romano S.r.l. Milano, ha organizzato, presso la propria **Stazione di Servizio di Torino - Corso Marconi** [illegible] le operazioni per la revisione gratuita di tutti i rasoi Sunbeam acquistati in qualsiasi parte del mondo, in qualsiasi negozio, [illegible] formalità alcuna. E' così possibile, anche a chi possiede un rasoio fuori uso per una caduta o altri incidenti, ripristinarlo, rimetterlo in perfetta efficienza con pezzi di ricambio originali forniti a prezzo di listino. Inoltre, consegnando un qualsiasi vecchio rasoio elettrico, potrete ottenere il Sunbeam 555 ultima serie «Sigillo Oro», con 5000 lire di sconto. Per chi desidera provare il Sunbeam 777 l'Agenzia è a vostra disposizione.

ernia
il metodo moderno senza molle e senza pelotte
MYOPLASTIC - KLEBER
[illegible]sce l'ernia a poco - COME [illegible] [illegible] MANI»
[illegible]formazioni e prove gratuite:

TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I. Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, Piazzetta Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 39. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia Talone, via Roma. Tutti i giorni.

Il tempo che farà

Sull'Italia settentrionale aumento della nuvolosità con brevi piogge nel corso delle ore pomeridiane. Sull'Italia centrale, meridionale e sulle isole nuvoloso con piogge a carattere temporalesco. Temperatura: *stazionaria.* Venti: *calmi o deboli.* Mari: *bacini settentrionali mossi, con moto ondoso in diminuzione; bacini meridionali molto mossi.*

Temperature minime e massime di ieri:

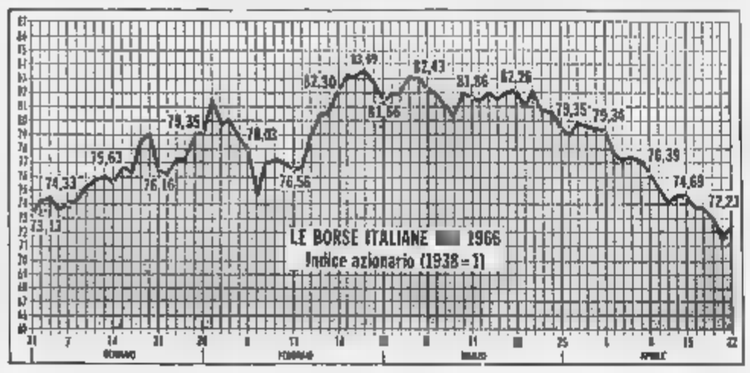
Torino	11	20	Pescara	8	17
Bolzano	2	23	L'Aquila	8	16
Trento	7	16	Roma	12	23
Verona	5	15	Campob.	6	11
Trieste	11	18	Bari	12	18
Venezia	9	18	Napoli	11	19
Milano	7	19	Potenza	6	8
Genova	13	23	Catanz.	11	16
Bologna	6	17	Reggio C.	11	19
Firenze	11	20	Messina	13	19
Pisa	10	21	Palermo	13	17
Ancona	10	15	Catania	12	18
Perugia	8	17	Cagliari	12	22

Borse economia e finanza

Unica nota positiva, il discreto volume di affari

Le azioni hanno perso tutti i guadagni del '66

primi quattro mesi di quest'anno, l'indice è salito da 73,13 a 83,69 (con un guadagno del 14 per cento), poi è [illegible] 72,23 (con [illegible] perdita [illegible] 15 per cento) - La prossima settimana è molto attesa: sono in programma il pagamento dei saldi ed alcune importanti assemblee



La settimana si chiude con pesanti perdite ancor più dolorose perché si assommano ai forti precedenti ribassi. L'indice arretra da 74,69 a 72,23 (— 3,2 %). I fatti si commentano da soli. Al 31 dicembre [illegible] si era a quota 73,13 e al 23 febbraio ci si trovava a 83,69. Nei primi quattro mesi del 1966 si è quindi verificato prima un rialzo del 14 %, poi un ribasso del 15 % circa.

Tutto da rifare dunque ed ennesima [illegible] delusione per chi aveva sperato in un definitivo rilancio del mercato. Infatti dopo un breve periodo di euforia e di rialsi siamo ritornati alle solite e bastano semplici voci di aumento di capitale perché il titolo interessato sia sottoposto ad un fuoco [illegible] fila di offerte. La speculazione professionale poi cerca di trarre vantaggio dal delicato momento e vende premendo sulla quota mentre i [illegible] tinui ribassi e l'erosione degli scarti di garanzia obbligano a numerose sistemazioni.

In queste condizioni i pochi interventi a sostegno non sono sufficienti ad arginare le vendite tanto più che i risparmiatori, come sempre [illegible] simili frangenti, restano in disparte. Non si dimentichi [illegible] ogni modo che la Borsa alla lunga punisce gli eccessi e di questo [illegible] tener conto nell'operare e i più accorti investitori potrebbero approfittare [illegible] ulteriori rotture di prezzo per effettuare interessanti interventi.

L'attività si è mantenuta su discreti livelli intorno ai 2.500.000 di titoli giornalieri. Si è notato qualche modesto segno [illegible] risveglio della clientela estera ed [illegible] leggero aumento delle contrattazioni a premio. L'intonazione generale è stata negativa per tutta l'ottava e i pochi tentativi [illegible] ricupero sono in gran parte da attribuire a ricoperture. Solo nell'ultima riunione, l'unica che si conclude con segno positivo (+ 0,6 %), vi è stata una minore insistenza dei venditori e un migliore equilibrio [illegible] base.

La settimana prossima avremo il materiale pagamento dei saldi, per la liquidazione di aprile: un loro favorevole esito tranquillizzerebbe non poco. Avremo anche, come di consueto, la concentrazione di numerose assemblee; alcune delle più importanti [illegible] quelle di Olivetti, Viscosa e Fiat, sono molto attese da tecnici e azionisti.

Attività normale e corsi resistenti nel comparto del reddito [illegible]. Buone le correnti di acquisto per i principali parastatali 6 %, mentre i Buoni del Tesoro risentono tuttora del peso dell'ultima cospicua commissione.

Renato Cantoni

[illegible] Paesi dell'Europa Occ. 4.400.000 lavoratori stranieri

(Nostro servizio particolare)

Colonia, 23 aprile.

I lavoratori stranieri in Europa occidentale [illegible] attualmente 4 milioni 400 mila, secondo una statistica dell'Istituto industriale tedesco, che riguarda i [illegible] paesi del Mercato comune ed i sette della Zona di libero scambio. Il numero più alto è in Germania occidentale (1 milione 200 mila alla fine del 1965). Il più basso in Portogallo (20 mila).

In rapporto al numero totale della mano d'opera salariata, la Svizzera è il paese che ha più lavoratori stranieri, pari al 31 per cento della popolazione attiva: [illegible] il Lussemburgo con il 30 per cento, la Francia con il 7,8 (compresi gli algerini), il Belgio con il [illegible] e Repubblica federale tedesca [illegible] il 5,4, la Gran Bretagna con il 4,8 e la Svezia [illegible] il 4,6 per cento. I paesi [illegible] la più bassa percentuale di lavoratori stranieri [illegible] l'Italia, con lo 0,24 ed il Portogallo, dove la proporzione sarebbe ancora inferiore.

a. t.

Dopo la decisione [illegible]

Anche le miniere della Zambia aumentano il prezzo del rame

Da 336 sterline la tonnellata, esse l'hanno portato a 627 sterline ed annunciano che d'ora innanzi seguiranno le quotazioni del mercato libero di Londra - Questa misura potrebbe portare, gradualmente, ad un ribasso del metallo, dopo gli ultimi eccezionali rialzi

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 23 aprile.

Dopo il Cile, anche la Zambia ha aumentato il prezzo del rame per l'esportazione. Il governo cileno annunciava la sua decisione giovedì 14, quando accresceva [illegible] quasi il 50 per cento il prezzo del metallo: da 336 a ben [illegible] sterline per tonnellata, ovvero da [illegible] mila a 868 mila lire. Le due massime società minerarie zambiane — [illegible] « Anglo-American Corporation » e il « Roan Selection Trust » — lo hanno oggi innalzato a un livello [illegible] più alto, da 336 a 627 sterline la tonnellata (un milione 97 mila lire). E' la notizia del giorno, [illegible] teme un nuovo e pesante onere sulla bilancia inglese dei pagamenti: la stampa già prevede rialzi nei prezzi, qui e altrove, delle case, delle vetture e [illegible] altri beni.

Ma la questione è assai più complessa di quanto sembri a prima vista, ed è possibile che tali timori [illegible] avverino a, per lo meno, non in tale misura. La « crisi » aperta dal Cile potrebbe evolversi nel corso di alcuni mesi e condurre, invece che a un peggioramento, a una positiva soluzione da tempo auspicata: a una stabilizzazione dei prezzi. Quattro sono infatti adesso i prezzi del rame: quello chiesto ora dalle miniere cilene (480 sterline per tonnellata); quello, 336 sterline, tuttora applicato da grandi produttori internazionali; quello del mercato libero di Londra, il « London Metal Exchange »; quello degli Stati Uniti, il più basso, 36 centesimi di dollaro per libbra.

Il prezzo più alto è quello quotato al mercato di Londra. Oscilla sulle 700-730 sterline la tonnellata, [illegible] con punte — come [illegible] 5 aprile — fino a 790 sterline. In soli tre mesi, è salito di quasi duecento sterline. Perché tale ascesa? La richiesta del metallo è enorme, ingigantita dalla produzione militare statunitense per il Vietnam; allo stesso tempo, lunghi scioperi, soprattutto in Cile e Zambia, hanno rallentato, o fermato, l'attività delle miniere.

Una volta, quasi tutti i produttori smerciavano il rame tramite il « London Metal Exchange »: poi, a poco a poco, parecchi, forse i più, allacciarono rapporti diretti con l'acquirente, stabilendo [illegible] prezzi non soggetti alle fluttuazioni del mercato londinese. Ecco perché è importante l'odierna decisione delle miniere zambiane. Vero è, infatti, che hanno portato il prezzo [illegible] 336 sterline a [illegible] ma, a differenza dei Cile, hanno annunciato che *« da lunedì in poi, tale prezzo sarà basato [illegible] quello a termine fissato dal "London Metal Exchange"* » (627 era infatti la quotazione di ieri, dopo alcuni giorni di ribassi). La Zambia si reinserisce insomma nel libero mercato [illegible] così facendo, rende probabile una graduale discesa dei prezzi.

Mario Ciriello

Prezzi delle materie prime [illegible] mercati internazionali

(Nostro servizio particolare)

Londra, 23 aprile.

Rame — Al Metal Exchange domina ancora la confusione creata dall'aumento [illegible] prezzo cileno. Ma il fatto che fino a ieri gli altri grandi Paesi produttori, e in particolare la Zambia (la cui decisione di aumentare [illegible] prezzo si [illegible] avuta solo oggi, a mercato chiuso), non avevano seguito l'esempio del governo di Santiago, nonché l'abolizione dello stato di forza maggiore sulle consegne dell'Anglo-American Corporation hanno indebolito la tendenza. Disponibile 678 sterline per tonn. (118.780 lire al q.le); consegna a 3 mesi 628 sterline (108.170 lire al quintale).

Stagno — Mercato tranquillo. Disponibile 1383 sterline per tonnellata (234.760 lire al q.le).

Piombo e Zinco — Tendenza riflessiva per entrambi i metalli. Scarso l'interesse degli acquisti e qualche vendita di protezione. Piombo: 100 sterline per tonnellata (17.224 lire al q.le); zinco: 101 1/2 sterline (17.403 lire al q.le).

a. c.

Con [illegible] di [illegible] 9 milioni di [illegible] al giorno

A Wall Street si dànno battaglia le forze rialziste e i ribassisti

Nelle prime due riunioni prevalgono le vendite di [illegible]alzo, nelle due successive gli acquisti - Nell'ultima seduta assestamento, anche per le misure dirette a frenare l'eccessiva speculazione allo scoperto La media Dow Jones degli industriali scende da 947,77 a 941,64, risale a 954,73 e chiude a 949,83

(Nostro servizio particolare)

New York, 23 aprile.

(a.) *Con un'attività leggermente ridotta ma tuttavia sempre molto soddisfacente (in totale 46 milioni e 720.000 titoli trattati, quasi uniformemente divisi fra le cinque riunioni), il mercato è stato ancora combattuto questa settimana fra le cosiddette forze di consolidamento, cioè in parole povere dei ribassisti, e le forze contrarie tendenti a reagire reagito ad una ulteriore espansione.*

Le prime due riunioni sono state improntate al ribasso in seguito soprattutto a vendite di realizzo, ribasso tuttavia contenuto entro stretti limiti (media Dow Jones degli industriali da 947,77 di venerdì 15 corrente a 941,64) in chiusura di martedì, coi ferroviari fermi a 263,51); le due seguenti giornate, invece, hanno di nuovo conseguito progressi generali notevoli, portando la media a 954,73 (ferroviari 265,92) in chiusura [illegible] giovedì.

Ieri un certo equilibrio si è stabilito fra i due opposti movimenti: i soliti alleggerimenti di fine settimana e soprattutto le decisioni di entrambi i mercati mobiliari, New York Stock Exchange e American Stock Exchange, di dare un altro giro di vite per restringere l'uso del credito nelle operazioni di certe categorie di operatori, hanno causato ribassi specialmente nei settori dei valori elettrici, elettronici e costruzioni aeree che hanno riportato la media degli industriali a 949,83.

Il provvedimento delle due Borse è diretto soprattutto contro gli speculatori sprovveduti che operano alla cieca seguendo [illegible] corrente del momento, ma si dovrebbe dire a favore, perché tende ad evitare loro perdite oltre che a impedire, in quanto possibile, sbalzi di prezzi ingiustificati e quindi necessariamente momentanei.

Il provvedimento [illegible] particolarmente ma, ancora una volta, fa perdita per i comperatori e ciò non incoraggia certo le iniziative di acquisto. Malgrado che nella seduta di ieri si sia potuta notare qualche modesta schiarita, l'indice [illegible] valori francesi passa nell'ottava da 103,6 a 101,5.

Zurigo: [illegible] 207,1 a 204,6

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 23 aprile.

(a.) *Chiusa lunedì per la tradizionale «Festa della Primavera», nelle quattro giornate successive la Borsa ha lavorato ad un ritmo eccessivamente lento che ha causato un accentuato slittamento dei prezzi. L'indice passa nell'ottava [illegible] 207,1 a 204,6. Particolarmente deboli si sono dimostrati i valori bancari con ribassi fra i 15 e i 60 punti; meno sensibili le perdite fra i valori industriali, specialmente chimici.*

Francoforte: 114,54 (115,60)

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 23 aprile.

(m.) *Mercato piuttosto attivo ma irregolare, molto contrastato e a tendenza, tutto sommato, debole. [illegible] Borsa si continua a lamentare della scarsa liquidità e dell'alto costo del denaro, ma le autorità persistono nella loro severa politica anti-inflazionistica se non addirittura deflazionistica. Il bilancio dell'ottava chiude in perdita: l'indice passa da 115,60 a 114,54.*

Parigi: da 103,2 a 101,5

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 23 aprile.

(e.) *La crescente inquietudine per il succedersi degli scioperi nei servizi pubblici e per la politica del generale De Gaulle verso gli alleati della Nato, ha anche questa settimana influenzato negativamente la Borsa. Le operazioni della liquidazione mensile si sono svolte regolarmente ma, ancora una volta, la perdita per i comperatori e ciò non incoraggia certo le iniziative di acquisto. Malgrado che nella seduta di ieri si sia potuta notare qualche modesta schiarita, l'indice [illegible] valori francesi passa nell'ottava da 103,6 a 101,5.*

Conferenza-stampa delle due Case d'auto

L'[illegible] Renault-Peugeot è aperto ad altre società

Per ora [illegible] previste produzioni in comune, ma le due fabbriche si consulteranno prima di creare nuovi modelli - Rimangono in vigore le precedenti intese [illegible] altre aziende

(Nostro servizio particolare)

Parigi, [illegible] aprile.

Il protocollo di accordo realizzato tra [illegible] fabbriche di automobili Renault e Peugeot non sarà reso pubblico *in extenso*, ma il segretario generale della Renault ed il delegato generale della Peugeot hanno tenuto nel pomeriggio una conferenza stampa per illustrare le grandi linee della nuova associazione. Essi hanno insistito prima di tutto sul fatto che l'operazione non modifica in nulla lo statuto e le strutture delle due società, ognuna delle quali continuerà ad avere autonomia finanziaria e la propria rete commerciale.

Quella fra la Renault e la Peugeot è stata definita [illegible] « unione libera » che ognuno potrà rompere in qualsiasi momento ed alla quale potranno unirsi altre fabbriche, anche estere, quando si sarà irrobustita. Facendo questa precisazione i portavoce della Renault e della Peugeot pensano soprattutto alla Citroën ed alla Simca. Inoltre hanno affermato che [illegible] accordi esistenti [illegible] la Renault e l'Alfa Romeo, tra la Peugeot e la Citroën, non saranno modificati.

La cooperazione tecnica inizierà immediatamente tra la Renault e la Peugeot le quali procederanno insieme agli studi [illegible] alle ricerche. Poi razionalizzeranno la produzione e praticheranno una politica comune per gli acquisti [illegible] materie prime e di beni strumentali.

Certi intenti, però, verranno realizzati solo a lunga scadenza. Per ora non si procederà a nessuna costruzione in comune e neanche verranno modificate le produzioni, poiché i modelli costruiti dall'una e dall'altra non si fanno molta concorrenza. Le [illegible] fabbriche si concerteranno, tuttavia, prima di [illegible]are un modello nuovo.

l. m.

Nuova riunione a Roma per la riforma monetaria

Washington, 23 aprile.

Si è conclusa la riunione [illegible] Washington degli esperti [illegible] « gruppo dei dieci » (fra cui l'Italia), incaricato di studiare [illegible] una riforma dei pagamenti internazionali. La prossima sessione si svolgerà a Roma dal 17 al 18 maggio.

Assemblee e dividendi

Cartiere Binda

Il bilancio 1965, approvato dall'assemblea degli azionisti, presenta un utile netto di L. 343 milioni (di poco superiore a quello della gestione precedente). La società ha stanziato ad ammortamenti ordinari ed anticipati 1 miliardo e 695 milioni di lire, contro 1 miliardo e 112 milioni nel '64. Sarà distribuito [illegible] dividendo di L. [illegible] lorde per azione.

Ilssa-Viola

Gli azionisti hanno approvato il bilancio 1965, chiuso con una perdita di 59 milioni 900 mila lire, senza che sia stato possibile effettuare alcuno stanziamento ad ammortamenti. Il disavanzo verrà sanato attingendo al residuo utili precedenti esercizi e alle riserve di bilancio. Non sarà distribuito dividendo (nel 1964 furono assegnate 30 lire per azione, con utilizzo della riserva straordinaria).

IBM Italia

All'assemblea annuale degli azionisti della IBM Italia S.p.A., presieduta [illegible] comm. Giulio Vuccino, il consigliere delegato e direttore generale, dottor Ludovico Biraghi Lossetti, presentando la relazione [illegible] Consiglio di amministrazione, ha ricordato gli aspetti più salienti che hanno caratterizzato la vita della società durante l'esercizio 1965. Fra essi, la posa della prima pietra dello stabilimento di Vimercate, che sarà ultimato entro il giugno di quest'anno, e impiegherà [illegible] persone.

Il dottor Biraghi Lossetti [illegible] infine presentato i risultati della gestione economica del 1965, che ha dato un utile netto di lire 1.000.389.361.

NOTE DI AGRICOLTURA

L'allevamento all'aperto dei bovini

I moderni ricoveri « liberi », con sala di mungitura, costano da 200 a 250 mila lire per capo grosso - Anche [illegible] le basse temperature, la produzione di latte non diminuisce - Un uomo specializzato può governare [illegible] bovine lattifere

Presso l'Accademia di Agricoltura di Torino si è tenuta una interessante conferenza sul tema: « Constatazioni e orientamenti sulla stabulazione libera degli animali bovini ». La relazione è stata svolta con particolare competenza pratica dal conte dott. Agostino Gazzola di Ceresto, esperto agricoltore ed allevatore piacentino.

L'oratore ha dapprima segnalato alcuni punti fondamentali indispensabili per poter iniziare [illegible] sicurezza l'allevamento all'aperto bestiame, tra l'altro, sulla salute del bestiame e sulla sua robustezza fisica generale e scheletrica.

Egli [illegible] riscontrato l'utilità dell'asportazione delle corna in modo da evitare le frequenti dannose « cornate » ai fianchi.

Nelle stalle del dott. Gazzola, dalle vacche [illegible] terzo parto si ottenne [illegible] media 6.2[illegible] litri [illegible] per capo, produzione senza dubbio elevata.

Particolare importanza si deve attribuire alla mungitura meccanica, operazione complessa e delicata la quale deve essere fatta da operai specializzati, perché [illegible] essa dipende la salute della mammella (mastiti, ecc.): oltre al lavaggio con acqua tiepida ed un rapido massaggio (un minuto) la mungitura deve essere fatta in cinque minuti, possibilmente in ambiente calmo, con animali tranquilli e sempre con lo stesso personale. Un bravo mungitore, oltre al compensi in natura (alloggio, orto, pollaio, ecc.) percepisce [illegible] salario di circa un milione l'[illegible] e con i ricoveri moderni può governare 50 lattifere con alcuni vitelli. Nelle stalle tradizionali governerebbero almeno cinque [illegible] per 100 capi.

Per i ricoveri il dott. Gazzola ha manifestato il suo parere favorevole sulla utilità economica e sulla salubrità degli animali in stabulazione libera con capannoni ben arieggiati, con sottostante mangiatoia e lettiera permanente, nonché aree di riposo esterne in parte asfaltate. Le bovine presentano minori casi di sterilità ed hanno parti più facili.

Le statistiche indicate dall'oratore dimostrano che le lattifere non soffrono le basse temperature invernali e neppure diminuiscono la produzione media [illegible] latte.

Particolare attenzione bisogna portare nell'alimentazione, la quale deve essere razionale ed equilibrata ed adottare razioni in rapporto all'ambiente, alle produzioni medie ed ai foraggi dell'azienda. L'oratore ha rilevato l'utilità di somministrare in una [illegible] volta il foraggio da consumare nelle 24 ore, poiché in tal modo tutti gli animali [illegible] (anche quelli più timidi) possono raggiungere la mangiatoia e saziarsi.

I moderni ricoveri con sala di mungitura [illegible] costano, in media, 220-250.000 per capo grosso e presentano vantaggi indiscutibili nei confronti di quelli tradizionali. Anche la nostra pratica lo conferma.

Carlo Rava

SNIA-VISCOSA

SOCIETA' [illegible] INDUSTRIA APPLICAZIONI [illegible]
SOCIETA' PER AZIONI - SEDE IN MILANO
CAPITALE SOCIALE L. 56.043.750.000

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

[illegible] avvertono i signori Azionisti che — non essendo assicurata la presenza di un numero di azioni sufficiente per la validità dell'adunanza indetta in prima convocazione per [illegible] giorno [illegible] aprile [illegible] — l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione il giorno seguente 29 aprile [illegible] in Milano, presso la sede sociale — con ingresso da [illegible] Porta Nuova 7 — alle [illegible] 16, [illegible] previsto dall'avviso [illegible] convocazione già pubblicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Cav. del Lav. Dr. Franco Marinotti

Officine Viberti Torino S.p.A.

Sede [illegible] Torino - Corso Peschiera n. 251
Capitale Sociale L. 3.000.000.000 versato

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

[illegible] rende noto che il giorno [illegible] marzo 1966 è avvenuta la « QUARTA ESTRAZIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO VIBERTI 7% 1957 » e sono stati estratti i seguenti titoli:

TITOLI DA 50 OBBLIGAZIONI: 0016 0024 0055 0119 0161 [illegible] 0283 0319 0359 0367 0374 [illegible] 0405 0421 0433 0450 0467 0471
TITOLI DA 100 OBBLIGAZIONI: 0533 0534 0669 [illegible] 0737 0767 0874 0886 0896
TITOLI DA 500 OBBLIGAZIONI: 1017 1042 1064 1107
TITOLI DA [illegible] OBBLIGAZIONI: 1207 1269

Le obbligazioni estratte cessano di fruttare interessi al 30 giugno 1966 e saranno pagabili dal 1° luglio 1966 presso la Sede Sociale ed i seguenti Istituti di Credito:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA — BANCO [illegible] ROMA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO — BANCA POPOLARE DI NOVARA — BANCO AMBROSIANO — BANCA MOBILIARE PIEMONTESE — BANCO [illegible] SICILIA — BANCO DI NAPOLI — BANCA TORINESE BALBIS & GUGLIELMONE S.p.A. — CASSA DI RISPARMIO DI TORINO.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

ENEL

Direzione Generale - [illegible] in Roma

OBBLIGAZIONI ENEL-EUROPA 6% - 1965/1980

Emissione italiana di L. 100 miliardi

ESTRAZIONE [illegible] SORTE DI PREMI [illegible]

A norma dell'art. 11 paragrafo [illegible] del regolamento [illegible] prestito obbligazionario Enel-Europa 6% 1965/1980, [illegible] giorno 12 aprile 1966, con l'osservanza delle norme di legge, è stata estratta a sorte l'obbligazione, alla quale, in [illegible] delle 100 serie viene attribuito un premio di L. 5 milioni.

E' risultato sorteggiato l'obbligazione N. 210937
(duecentodiecimilanovecentotrentasette)

I premi potranno essere ritirati dal 1° luglio 1966, a sotto pena di decadenza del diritto entro il 30 giugno 1976, inviando il certificato contenente il numero dell'obbligazione sorteggiata alla Sede dell'Enel in Roma, Casella Postale 386, direttamente o tramite Banca.

Il 27 aprile l'assemblea della Ing. C. OLIVETTI & C. S.p.A.

La Ing. C. Olivetti [illegible] C., S.p.A., come annunciato nei giorni scorsi, ha convocato i propri azionisti in assemblea ordinaria e straordinaria.

L'assemblea si terrà in prima convocazione a Ivrea, presso la sede sociale, mercoledì 27 aprile 1966 alle ore 15.

ERCOLE MARELLI & C. S.p.A.

Sede in Milano
Capitale Sociale L. 7.600.000.000 int. versato

La Ercole Marelli & C. informa i Signori Azionisti che, [illegible] causa di insufficiente deposito di azioni, l'Assemblea Ordinaria già indetta per *giovedì* [illegible] *aprile*, sarà invece tenuta in seconda convocazione alle [illegible] *11 di venerdì 29 aprile 1966* presso l'Associazione Industriale Lombarda in Milano, *Via Pantano*, [illegible].

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CARTIERE BURGO

Società per Azioni - Sede in Verzuolo
Capitale sociale L. 14.461.270.000

RINVIO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Si avvertono i Signori Azionisti che, non risultando assicurato l'intervento del numero [illegible] azioni occorrente per la validità dell'adunanza indetta in prima convocazione per il giorno 28 aprile 1966, l'assemblea avrà luogo in SECONDA CONVOCAZIONE IL GIORNO 29 APRILE 1966 in Torino, corso Matteotti 8, alle ore 10,30 come previsto dall'avviso di convocazione già pubblicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Paramatti

Fabbrica Vernici Colori e Pennelli S.p.A.
[illegible] in Torino - Cap. [illegible] L. 550.000.000
STABILIMENTO ED UFFICI [illegible] SETTIMO TORINESE

Si avvertono i Signori Azionisti che, [illegible] risultando raggiunta dalle azioni depositate la proporzione richiesta per la validità dell'Assemblea in prima convocazione indetta per il giorno 26 aprile 1966, l'Assemblea avrà luogo

IN SECONDA CONVOCAZIONE
il giorno 11 maggio 1966 - ore 15,30

in Torino, presso l'Unione Industriale, via Fanti 17, come stabilito nell'avviso di convocazione già pubblicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

la zappa chimica diserbante

[illegible]

un prodotto moderno per una tecnica moderna. Agisce con estrema energia e rapidità, [illegible] lascia residui nel terreno, è di uso semplice [illegible] Vi consente di praticare il "diserbo controllato" nelle Vostre colture. Brevetto I. C. I. n° 580204 Reg. ACIS 4144

l'esperienza di oltre 60 prodotti [illegible] l'agricoltura

diserbanti ed erbicidi insetticidi anticrittogamici concianti ormoni [illegible] crescita prodotti vari

sicurezza [illegible] assistenza [illegible] quanto vi offre la

Solplant spa

Milano, Via Borromei, 1-B/8
tel. 802.137/158

[illegible]

riceverete quanto segnalo [illegible] la crocetta inviando il presente tagliando [illegible] - Casella Postale 1895 - Milano

desidero ricevere campione [illegible] ☐

desidero ricevere 1 copia della vo[illegible] rivista CHIMICA E AGRICOLTURA ☐

Nome .....
Cognome .....
Indirizzo .....
.....

IMPORTANTE RIUNIONE A MILANO

Gli industriali metalmeccanici offrono di riprendere le trattative

La decisione degli imprenditori per sbloccare la situazione - Chiesta ai sindacati la sospensione degli scioperi - Anche l'Intersind disposta a negoziati per le aziende a partecipazione statale - Telegramma della Confindustria a Cgil, Cisl e Uil

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 aprile.

Le trattative per il rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici dipendenti dall'industria privata potrebbero [illegible] riprese a breve scadenza, se sarà ripristinata la normalità nell'intero settore entro il più breve tempo possibile. Nel corso di una riunione svoltasi a Milano, la delegazione degli industriali metalmeccanici privati ha esaminato la situazione sindacale in rapporto all'impegno assunto dalla Confindustria e dalle tre confederazioni operaie (Cgil, Cisl e Uil) di tentare di promuovere lo sblocco dei negoziati per stipulare i nuovi contratti di lavoro riguardanti oltre tre milioni di lavoratori, fra i quali i metalmeccanici, gli edili e gli alimentaristi.

Attraverso alcune indiscrezioni, si è appreso che la delegazione si è dichiarata favorevole ad avviare concrete trattative con le federazioni di categoria (Fiom-Cgil, Uilm e Fim-Cisl); ovviamente, la condizione essenziale per il ristabilimento di proficui contatti fra le parti è costituita dalla sospensione di tutte le agitazioni in corso o programmate ai diversi livelli. Data la «disponibilità» della delegazione degli imprenditori privati, è probabile un rapido riesame delle rispettive posizioni da parte dei sindacati dei metalmeccanici, non sembrando più giustificato, soltanto sul piano sindacale, l'ulteriore prolungarsi di un'agitazione che danneggia seriamente la produzione e le maestranze.

Se forse non sarà possibile, a causa della pausa festiva e della brevità del tempo a disposizione, giungere alla revoca dello sciopero del 27 aprile indetto nell'intero settore metalmeccanico, si dovrebbe concordare nei giorni immediatamente successivi l'annullamento di tutte le altre manifestazioni programmate.

Anche l'Intersind, per le aziende metalmeccaniche a partecipazione statale, ha espresso una certa disponibilità a riprendere il negoziato con le rappresentanze dei lavoratori. L'Intersind ritiene che il problema del rinnovo contrattuale debba essere considerato alla luce della situazione economico-produttiva generale e di quella specifica delle imprese interessate. «In tale quadro e nel rispetto di tale esigenza — si precisa in un comunicato — l'Intersind ha dichiarato la propria disponibilità a discutere senza pregiudiziali la parte normativa, una volta accertato che la distanza delle rispettive posizioni sul piano economico costituisca sostanziale preclusione alla ripresa delle trattative».

Sulla posizione dell'Intersind, la Fiom-Cgil ha espresso questa sera un giudizio negativo, invitando la categoria a sviluppare gli scioperi già fissati e a intensificare la «pressione sindacale sul padronato pubblico e privato»; sugli ulteriori sviluppi della vicenda potrà però influire, in misura notevole, la dichiarata disponibilità della delegazione degli industriali privati, nonché un eventuale responsabile atteggiamento di altre organizzazioni operaie.

Con la «fase acuta» della vertenza dei metalmeccanici è strettamente collegata una presa di posizione odierna della Confindustria. In un telegramma alla Cgil, alla Cisl e alla Uil, la Confederazione imprenditoriale ha rilevato che la persistenza delle manifestazioni di sciopero nei settori interessati e il loro inasprimento, nonché la conferma, con dichiarati intenti intimidatori, di ample agitazioni per il giorno 27 previsto per un incontro interconfederale, ecc. costituiscono una palese contraddizione con la concorde volontà espressa nel comunicato congiunto del 15 aprile, nel quale veniva auspicata la distensione ed il [illegible] del clima favorevole alla ripresa dei rapporti sindacali». Il telegramma, pertanto, informa che mentre è in corso l'accertamento dello stato delle singole trattative nazionali, che la Confindustria prevede di completare il giorno 26, «essa è disponibile per il previsto incontro informativo dopo tre giorni dal ripristino della normalità sindacale».

La Cgil e la Cisl hanno reagito manifestando sorpresa per l'iniziativa della Confindustria ed invitando la controparte a tener ferma la data del 27. «Non si capisce — osserva la Cisl — come sia richiedibile ora (non essendo stata posta alcuna pregiudiziale in precedenza) la cessazione di ogni azione, quando non esiste da parte della Confindustria altro impegno, tranne quello di un incontro con le confederazioni dei lavoratori per studiare il modo di espletare i nostri buoni uffici».

La Uil ha sollecitato il richiesto incontro con il ministro del Lavoro per sbloccare le trattative e rinnovò ed ha invitato la Confindustria a non differire il previsto colloquio, «tanto più che le proprie associazioni di categoria si sono associate né all'inasprimento degli scioperi, né alle forme di intimidazione lamentate».

In riferimento all'eventuale ripresa delle attività contrattuali, il presidente della Confindustria, Costa, ha escluso la possibilità di aumenti nelle remunerazioni del lavoro attraverso una differente ripartizione del reddito industriale, dato che la quota riservata al lavoro ha raggiunto una percentuale assai elevata da ritenere che abbia già superato il massimo. Le remunerazioni nell'industria sono, inoltre, in più alte di quelle degli altri grandi settori (commercio, agricoltura). Se i sindacati non fossero d'accordo su questa premessa, ha detto Costa, la Confindustria proporrebbe la nomina di tre esperti in matematica, professori di statistica e di economia, per esaminare il fenomeno. La nomina dovrebbe avvenire di comune accordo con i sindacati, e in [illegible] di intesa, essere deferita al concerto dei ministri del Bilancio, dell'Industria e del Lavoro. Le conclusioni dovrebbero essere rese note a tutti i lavoratori del settore.

Sotto forma di aumenti di retribuzioni, in occasione dei rinnovi, dovrebbero essere concessi — secondo il presidente della Confindustria — gli incrementi prevedibili nell'aumento del reddito reale *pro capite* nazionale durante il periodo di durata del contratto, tenendo conto della quota che deve essere destinata a favore di chi attualmente è disoccupato o parzialmente occupato e ad opere sociali.

Poiché rimane assurdo che ogni due o tre mesi si discutano per molti mesi le condizioni normative, le cui variazioni dovrebbero avvenire soltanto a lunga scadenza, Costa ha dichiarato che in linea di principio la Confindustria è aperta a discutere variazioni che i sindacati ritenessero proporre, per esempio, entro dieci anni. «*E' interesse di tutti* — ha concluso — *anticipare la conclusione che possono essere fatte in modo che per lungo periodo la trattativa sindacale venga limitata alle variazioni di remunerazione, evitando discussioni dannose*».

Giancarlo Fossi

L'episodio a Genova

Studente cieco dice: «Il professore mi ha picchiato»

Giudicato guaribile in 5 giorni

Genova, 23 aprile.

(*f. d.*) Un giovane studente cieco sarebbe stato percosso dal suo insegnante di educazione fisica per essersi rifiutato di eseguire un esercizio e per aver reagito — pare piuttosto aggressivamente — alle insistenze del professore. Al pronto soccorso gli sono state riscontrate contusioni al naso e al labbro superiore con prognosi di 5 giorni.

L'episodio sarebbe avvenuto ieri mattina all'Istituto per i ciechi «Davide Chiossone» dove il giovane, Armando Brenna di 18 anni, è alunno interno. Pare che durante la lezione di educazione fisica il professor Ciaramidaro, abbia invitato l'alunno a eseguire un esercizio. Al rifiuto dell'allievo sembra che il professore abbia reagito, poco dopo abbia invitato di nuovo il ragazzo ad obbedire. Quasi avrebbe risposto con parole scorrette e in modo piuttosto violento.

Secondo il racconto del Brenna, il professore lo avrebbe colpito ripetutamente con calci e pugni allontanandolo quindi dalla palestra. Col volto insanguinato e le labbra tumefatte il ragazzo sarebbe corso dal direttore dell'istituto professor Timossi, ottenendo di lasciare la scuola. Interpellato sull'episodio, il direttore dell'istituto avrebbe dichiarato che la reazione dell'insegnante, pur riprovevole, sembra trovare una spiegazione nell'aggressività verbale dello studente.

Torinese fermato alla frontiera: è sospettato di furti d'auto

Claviere, 23 aprile.

(a. r.) Un rappresentante di commercio torinese è stato fermato alle 8 di oggi dai carabinieri del valico di Claviere perché sospettato di furti d'auto e di appartenere ad una banda internazionale di ladri. Si tratta di Giovanni Lacioma, di 28 anni.

Il Lacioma, veniva fermato e interrogato in serata dal dott. Mario Sicca, commissario del settore di Bardonecchia, che dopo disponeva la traduzione a Torino.

Proprietario di un bar nella capitale francese, il Lacioma era espatriato sette giorni fa da un altro valico. Gli inquirenti ritengono che egli appartenga ad una organizzazione che rubava auto e che dopo un'abile mascheratura inviava all'estero, per la vendita.

Arsi vivi 29 malati di mente nel rogo di una clinica in Finlandia

L'incendio divampa in piena notte per lo scoppio di una stufa a kerosene - Sette ricoverati e 4 infermieri si salvano gettandosi dalle finestre: 3 sono gravi - Le vittime erano chiuse a chiave nelle loro stanze

Il tragico rogo della clinica di Lapinlahti. Le fiamme stanno finendo di distruggere la costruzione, dove hanno trovato la morte i 29 malati di mente (Telef. Ansa)

Helsinki, 23 aprile.

Ventinove malati di mente sono arsi vivi nel rogo della clinica in cui erano ricoverati ad una settantina di chilometri dalla città di Luopio (Finlandia). I ricoverati erano chiusi a chiave nelle loro camere: inutili sono stati i tentativi del personale sanitario di salvarli.

Al momento dell'incendio nella clinica si trovavano soltanto 8 pazienti, sette dei quali riuscirono a porsi in salvo lanciandosi dalle finestre con i quattro infermieri del turno di notte: tre sono stati ricoverati in gravi condizioni per le ustioni e le fratture riportate.

La clinica di Lapinlahti (questo il nome della casa di cura) era situata in un edificio di due piani completamente costruito in legno. Il fuoco ha perciò avuto buona esca e si è propagato con rapidità impressionante, distruggendo in pochi minuti l'intero edificio.

Le fiamme sono state notate per prima da una infermiera che si era appena addormentata nella stanza situata al secondo piano. Dopo mezz'ora di sonno, verso le 23,30, essa veniva svegliata da un sordo boato. Scese le scale a precipizio, si accorgeva che tutto il piano terra era invaso dal fuoco e dal fumo.

L'infermiera aveva appena il tempo di gridare con quanto dato aveva in gola per gettare l'allarme, quando tutto il soffitto del primo piano crollava con un fragore immenso.

Al secondo piano rimanevano bloccati gli altri tre infermieri e la metà dei pazienti. Sette di questi riuscivano a lanciarsi dalla finestra, imitati dagli infermieri che avevano loro aperta la porta delle stanze. Per gli altri ricoverati la fine è sopravvenuta in modo terribile: sono morti rinchiusi in una rovente trappola mortale.

I vigili del fuoco quando sono giunti sul posto, a causa della mancanza d'acqua, hanno dovuto assistere impotenti alla furia distruttrice delle fiamme, limitandosi a cercare di impedire che queste si estendessero ad una vicina casa di riposo per vecchi. Essi hanno cercato di procurarsi acqua da un lago distante circa 800 metri, ma il lago era ricoperto da uno spesso strato di ghiaccio. Poi, ormai, l'ospedale era stato costruito nel 1932. Tra pochi mesi doveva essere chiuso e sostituito con un nuovo edificio.

Secondo le dichiarazioni dei sopravvissuti pare che il fuoco abbia avuto origine nel salone di ritrovo situato al piano terra per l'esplosione d'una stufa a kerosene.

I morti sono 29 donne e undici uomini. Tra di essi vi è una donna la quale, già ricoverata un'altra volta, aveva cercato in passato, per due volte di appiccare il fuoco all'ospedale. La direttrice della clinica ha detto che la donna aveva acceso di giorno fuochi sul pavimento della corsia; tutta e due le volte gli infermiere erano riuscite a spegnerli tempestivamente. Non vi è tuttavia alcun indizio che lasci pensare che il furioso incendio divampato stanotte sia stato appiccato dalla donna o che esso abbia comunque carattere doloso. *(Ass. Presa)*

Un sofisticato [illegible] sotto una violenta pioggia

Gigantesco aereo militare degli S.U. si schianta in Oklahoma: 81 morti

Altri 17 gravemente feriti - L'apparecchio (un quadrimotore «Lockheed» con 6 uomini d'equipaggio) era stato noleggiato dall'esercito per trasferire 92 soldati dalla California in Georgia - E' precipitato su una collina a metà del viaggio - Riserbo delle autorità: sconosciute le cause del disastro

I resti dell'aereo militare americano precipitato nell'Oklahoma. In primo piano parte del carrello, sullo sfondo la sezione coda (Tel. «Associated Press»)

New York, 23 aprile.

Ottantuno persone sono morte e 17 hanno riportato gravissime ferite in una sciagura aerea avvenuta nella notte, ad Oklahoma sulle colline nei pressi della città di Ardmore. Le vittime, nella quasi totalità, sono dei militari in viaggio di trasferimento.

L'apparecchio, un gigantesco quadrimotore «Lockheed Electra» appartenente alla compagnia «American Flyers Airlines», stato noleggiato dalle autorità militari per trasferire 92 soldati da Oakland, in California, a Columbus in Georgia. L'aereo era pilotato dallo stesso direttore della compagnia noleggiatrice ed aveva a bordo sei uomini di equipaggio.

L'apparecchio è andato a schiantarsi contro il fianco di una collina, e si è incendiato. Data la natura aspra del terreno, le operazioni di soccorso si sono svolte con una certa lentezza. Non è stato neppure facile localizzare i rottami, mentre sulla zona cadeva una pioggia insistente. Solo più tardi, con l'aiuto di fotoelettriche inviate da una non lontana base militare, è stato possibile rintracciare i corpi delle vittime e soccorrere i feriti.

Prima dell'alba è arrivata sul posto una commissione d'inchiesta del ministero della Difesa. Si è appreso che fra i rottami dell'apparecchio è stato recuperato il registratore di bordo. Si spera che possa fornire dati utili per accertare la causa della catastrofe che, per il momento appare inspiegabile.

Le autorità militari hanno ordinato il pernottamento dell'equipaggio d'Ardmore di astenersi dal fare dichiarazioni in merito alla sciagura. Non è quindi di possibile sapere se il pilota dell'aereo, Reed Pigman, volesse tentare un atterraggio di fortuna ad Ardmore oppure se dovesse scendere in quell'aeroporto per rifornirsi di carburante.

r. a.

Hanoi accetta di trattare se l'America sospende i bombardamenti aerei?

La notizia, pubblicata da un giornale, smentita dal Dipartimento di Stato

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 23 aprile.

Il quotidiano della capitale di Washington, *Evening Star* riferisce oggi che diplomatici sovietici alle Nazioni Unite avrebbero avvicinato diplomatici americani dicendo che il Nord Vietnam, se venisse posto termine «*completamente ed incondizionatamente*» alle incursioni aeree sul territorio, sarebbe disposto a prendere parte a una conferenza di pace rinunciando ad una delle condizioni che finora sempre posto: quella che il Fronte di Liberazione nazionale (l'organismo politico dei guerriglieri comunisti) venisse riconosciuto come «*solo genuino rappresentante*» del popolo del Sud Vietnam. Ieri la Nbc — una delle tre reti radiofoniche americane — dato la stessa informazione.

Lo scorso 15 febbraio di fronte al Consiglio di Sicurezza, la delegazione sovietica ha detto gli americani volevano davvero negoziare la pace nel Vietnam avrebbero dovuto prima: 1) porre termine ai bombardamenti; 2) riconoscere il Fln come solo rappresentante del Vietnam del Sud. Se la notizia riferita dall'*Evening Star* fosse esatta, la seconda di queste due condizioni sarebbe stata abbandonata. Il Dipartimento di Stato, però, ha negato d'aver ricevuto proposte di pace da parte dei sovietici; l'ambasciatore americano all'Onu Goldberg ha preso oggi una posizione analoga. **n. c.**

Il sindaco di Berlino elogia il coraggio dei due piloti russi morti per evitare una strage

Berlino, 23 aprile

Il sindaco di Berlino Ovest Willy Brandt ha oggi elogiato parlando alla televisione, il comportamento dei due piloti russi precipitati sulla città durante un volo di esercitazione. Egli ha riconosciuto che i due ufficiali sovietici hanno rinunciato a salvare la propria vita per poter dirigere il loro apparecchio in un luogo isolato, evitando così che provocasse una sciagura causando sulle case del quartiere. (*A.P.*)

Madre, figlio e nuora aggrediti da un rapinatore

L'episodio a Valenza - Stavano uscendo dalla loro tabaccheria l'incasso - Colpiti al capo con il calcio della rivoltella, benché feriti hanno messo in fuga il bandito

(Dal nostro corrispondente)

Valenza Po, 23 aprile.

Tre componenti d'una famiglia che gestisce una tabaccheria in via Cunietti, sono stati aggrediti e feriti questa sera mentre uscivano dal negozio con l'incasso della giornata da un individuo mascherato armato di pistola. Il rapinatore però ha dovuto fuggire senza bottino.

La signora Teresa Gaia ved. Canepari, di anni, con il figlio Gianpiero, di 32 anni, e la nuora Bianca Consolini gestisce la rivendita n. 8 di via Cunietti, aveva chiuso l'esercizio alle 21,30.

Deposto l'incasso in una borsa di pelle tenuta dalla Gaia, l'intera famiglia si accingeva ad uscire dalla porta della retrobottega che immette in via Felice Cavallotti. Davanti c'era la titolare della rivendita, seguita dal figlio e dalla moglie di questi. La donna aveva appena messo piede sulla strada che un tipo robusto, mascherato con una calza di seta e occhiali da sole, si avventava di lei una rivoltella in pugno.

La Gaia e i suoi due congiunti venivano sospinti sotto l'atrio del cortile e colpiti violentemente al capo dall'individuo con il calcio della pistola. Il Canepari e la madre cadevano a terra rimanendo per qualche istante e tramortiti, per qualche istante e tramortiti, perdendo copiosamente sangue. La Consolini, che si trovava in stato di gravidanza e che aveva subito meno violenza, urlando a squarciagola cominciava a costringere il malfattore a darsi alla fuga. L'uomo abbandonava sulla strada la rivoltella e la borsa col denaro strappatagli alla Gaia. Pare sia poi salito su una motocicletta di un complice che l'aspettava poco lontano, riuscendo a far perdere le proprie tracce.

Subito trasportati da alcuni passanti nel vicino ambulatorio d'un medico, il Canepari e la madre venivano medicati e giudicati guaribili in pochi giorni. Le loro condizioni non sono preoccupanti. La Consolini ha riportato soltanto qualche graffio. **f. c.**

Bella ragazza s'uccide convinta d'essere malata

Si è gettata da una finestra a Milano - Aveva anni

Milano, aprile.

(*g. m.*) Una bella ragazza di anni che credeva di essere affetta da un male incurabile si è tolta la vita gettandosi dalla finestra dell'abitazione degli zii dai quali era ospite. Si tratta di Alice Bergonzi abitante con la famiglia a Ferriere (Piacenza).

La ragazza da qualche tempo accusava disturbi nervosi e era in cura presso un medico di Ferriere. Poiché non migliorava i parenti avevano pregato i parenti milanesi di condurla da una specialista. Ieri la ragazza accompagnata dalla zia si era fatta visitare e era stata riscontrata una disfunzione ricondita di poco conto, ma Alice Bergonzi era convinta di essere affetta da un male incurabile.

Rimasta sola in casa ieri si è gettata da una finestra.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 12)

ACQUISTEREI terreno entro decennio per costruzione casa 70 camere circa. Telefonare 657-702.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case. Pagamento contanti. Picco, Marconi. Telefonare 657-324.

ALLOGGI liberi e occupati zona Parella vendonsi 1.400.000-1.500.000 camera. Telefonare 773-029.

ALLOGGIO Grugliasco settimo piano, 3 vani serviti vendesi occasionissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1467 — Torino». A44232

ATTICO otto vani terrazzo vendesi Largo Milazzo 35. Telef. 697-412.

BUTTIGLIERA d'Asti vendesi casa civile ampissima con annesso terreno richiesta 2.500.000. Telefonare 987-849. 2001

CASA in provincia adatta per pensionati 8 camere, di cui una affittata 15.000 Canavese vendesi 3.000.000. Telef. 596-578.

CAV. Conti, Arcivescovado 8, vende terreno mq. 10.000, lottizzabile (cubature 0,50) posizione spleudida. O165

CAV. Conti, vado 3, vende due camere Via Salvarle, 2.300.000.

CHIERI pronti fine giugno appartamenti 1-2-3 camere e servizi da 1.500.000 a 1.850.000 per camera, mutuo 650.000 per camera più facilitazioni pagamento sino a 5 anni. Telefon. 393-915, 940-139.

CORSO Sebastopoli, 4° piano: 3 camere cucina, libero, vende 7.500.000 Fasano, Mad. Cristina 129

FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà o da acquistare. Rimborso 5 anni, Vallina, via Andrea Doria 15.

IMPRESA Serafino vende nel complesso panoramico zona Leumann alloggi 1-2-3 camere, servizi, anche quasi attici. Negozi, magazzini, box. Mutuo ventennale, rateazioni. Visite cantiere. Telefonare 783-939, corso Torino 228. O161

LOCALE industriale zona Francia, mq. 400, libero, affittato, vende direttamente massimo Fasano, Madama Cristina 129, O839

mq. 900 commerciale o industriale luminosissima semicentrale ottimo impiego capitale vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 365 — Torino». 2001

LOCALI uso industriale, ufficio, vendonsi corso Moncalieri 23. Telefonare 641-129. A9085

NICHELINO vendonsi pronti fine anno alloggi 1-2 camere e servizi da 1.500.000 a 1.600.000 per camera, mutuo 650.000 per camera più facilitazioni pagamento sino a 5 anni. Telefonare 393-915. O235

OCCASIONISSIMA vendo salone 2 camere tinello, box, nuova, stradale Orbassano, mutuato, facilitazioni. Re Umberto 28, telefono 4. Telefono 517-801.

OSPEDALETTI occasione vendiamo alloggio due camere più servizi, garage, cantina, ammobiliato, nuovissimo, zona panoramica, 11.000.000. Bona, Viale Regina Margherita 15, Ospedaletti (Imperia).

PIANI d'Invrea 3, Giacosa, Varazze, appartamenti sul mare pronti palazzine turreni per ville. Telefonare Torino A40523

PRECOLLINARE piano rialzato: 3 camere, cucina, servizi, garage, vende 12.000.000 Fiorenza Madama Cristina 129. O839

PRESTITI su appartamenti case, rimborso 5 anni, Vallina, via A Doria 15

PRINCIPI d'Azaia, piazza Martini, primaria impresa direttamente vende signorili 2-5 camere, cucina, servizi, visite. Telefonare 760-504.

PRIVATO vende alloggio camera tinello servizi Borgaretto, Telefonare Negro A42161

SALICE Terme proprietà pertiche 170 vigneti frutteti posizione incantevole cedesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 6 — Genova». 32541

SETTIMO centro, dei Fiori vendiamo alloggi tre camere servizi 1.500.000 contanti, 2.150.000 mutuo ventennale 1.150.000 dilazione quindicennale rate Telefonare 581-.

SOCIETA' acquisita terreno casa demolizione pagando massime contanti. Telefonare 580-832. A42091

STABILIMENTO mq. 1500 tutti servizi Pininfarina vendesi affittasi. Telefonare 760-975 dopo 18,30.

TERRENO centro San Paolo fronte piazza possibilità 100 camere vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 364 — Torino». 2001

TERRENO corso serie finanziata edificabile progetto approvato 80 - 100 camere perfettamente barriera Milano, pagamento cambio camere. Tel. 511-050

TERRENO Corso Canavese, fronte strada vendo. Telefonare 537-377, ore pasti. A42938

TERRENO industriale Druento, mq. fiancheggiabile a lotti, vicino stabilimenti, servizi, vende Fasano, Novara 29, O839

TERRENO industriale Torino Barriera mq. 15.500 vendesi intero frazionato 4000 mq. trattabili. Telefonare ore pasti 510-171. A43418

TERRENO industriale 4000-12.000 mq. con eventuale fabbricato contanti carnasi. Casella 453, Torino.

TERRENO Monferrato, vicino Torino, bellissima posizione tranquilla, acquedotto, luce, strada, vendesi L. 750 metro. Telefonare 794-343.

TERRENO 15.000 circa con rustico in regione Mappano vendo Lire 20.000.000. Telefonare al 268-130.

TERRENO 16 km. Torino, attrattato, ville, collina, pianeggiante, altezione vendesi 2500 mq. L. 1300 trattabili, facilitazioni. Tel. 559-344.

ULTIMI appartamenti signorili, quattro camere, cucina e servizi, corso Regina Margherita n. 256, vendonsi convenientemente, Mutuo S. Paolo e facilitazioni di pagamento. Telefonare 689-865. A40251

UNA VILLA TUTTI MURATURA TRADIZIONALE DA 4.650.000 A 6.970.000. TELEFON. 210-486.

VENDESI villa in Valsalice costruzione 2 alloggi più mansarda tripli servizi posizione panoramica L. 17.000.000. Telefonare 794-347 ore pasti.

VENDESI terreno fra giardini vicinanze Favari Pairino, Rivolgersi Barbero Michele, via Principi Carignano 35, Carignano.

VENDESI Giaveno casa nuova centrale 8 piani 3 alloggi 2 negozi. Telefonare 937-257.

km 25 Torino espropriazione cemento mq. 1600 completo impianto elettrico riscaldamento con annessi mq. 2600 cintato. Eliacente sotto ferroviario. Telefonare ore n. 894-433.

VENDESI locale industriale indipendente mq. 200, 4 camere, cortile, zona Acquaviva. Telefon. 595-580.

VENDESI 2 camere cantine 1 milione 700,000; camera e cucina 1.300.000, Gabinetto all'esterno. Corso Cassie 226, telefono 890-980.

VENDO alloggetto (corso Spezia) camera e cucina. Telefonare 672-505.

VENDO appartamento signorile mq. 230 con mutuo Parella. Tel. 793-913

direttamente trasferimento, appartamento signorilissimo 200 mq., sole precollinare. Telefonare 325-496. A43381

VENDO mq. 15.000 terreno panoramico Villarbasse. Telefonare 390-841.

VENDONSI e affittasi zona Pozzo Strada, Villaggio Parì, terreno con o senza ville, comprese servizi ed urbanizzazioni. Per informazioni telefonare 542-451.

VENDONSI blocco, separatamente, 4 alloggi corso Borgo Vittoria. Telefonare ossi 336-724.

VIA Sassello 121, via Coppino 132 e 138 (a 7 minuti da porta Stura) società industriale vende direttamente con garanzia assoluta per il compratore, alloggi ottimamente rifiniti: bivani 4.500.000, trivani 6 milioni 800.000, quadrivani 9.000.000, mutuo ventennale e rateazioni. Rivolgersi cantiere oppure telef. 290-101.

VILLA a 12 Torino modesta, facilitando. Telefonare 271-469.

VILLA 5. Vito edilla locale pubblico mq. 7000 giardino vendo. 693-291.

VILLA 12 camere panoramica sul fiume, 7 km. vendo permuta alloggio Torino Telefon. 337-652.

VILLARBASSE villaggio Primo Sole vendo lotti terreno comparso progetti approvati ville posizione panoramico. Tel. 399-863.

VILLINI signorilissimi, industrializzati materiale tradizionali. Versione mare, città, montagna. Casa Serena, Bergoratti 2, Genova, tel.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

AFFITTASI B. Anna 8, Mauto casette 4 camere servizi, terme, terrazzo, orto, giardino. Scrivere «Pubblicità Stampa 7655 — Torino».

AFFITTEREI villa collina o mezza montagna Torino. Telefonare 697-702. A42956

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 camere servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594. O663

CERCASI appartamento o villino con giardino zona residenziale Torino o dintorni max 10 km., 3 camere salone o più. Telef. ore ufficio 237-937, o scrivere: «Pubblicità Stampa 7570 — Torino». A43175

CERCASI in affitto magazzino deposito libri circa mq 800 in semicentrale con riscaldamento servizi e comodità ingresso carrabile. Portata solaio 1000 kg al mq. Dettagliare offerte scrivendo a: «Pubblicità Stampa 383 — Torino». 72969

GIOVANI ballerebbero una due camere servizi adiacenti Mercatus. Telef. 338-379.

**IMPORTANTE INDUSTRIA CHIMICA AFFITTEREBBE PER UFFICIO TORINO 7-8 LOCALI STABILE POSSIBILMENTE CENTRALE MODERNO COMUNQUE SIGNORILE POSSIBILITA' PARCHEGGIO. SCRIVERE DETTAGLIANDO «PUBBLICITA' STAMPA 1415 — TORINO».

PROSSIMI torinesi cercano camere tinello servizi. Telef. 688-485.

VIA Trecate sposi cercano una camera servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1345 — Torino».

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. AFFITTASI via Avellino ufficio piano rialzato, magazzino semiinterrato, condizionamento estivo, mq. 400 volendo mq. 500, telefonare mattina 81-779. A41653

A referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28, telefono 4.

AFFITTASI alloggi signorili nuovi 2-3 camere tinello servizi costruzione con supermarket zona Fiat Mirafiori ampi spogliatoi negozi nuovi. Telefonare 396-359. 2001

AFFITTASI Santa negozi, magazzini 8a mq. 40 a 600. Telefonare 655-381. A42258

AFFITTASI 1° piano nobile palazzo via Roma tratto S. Carlo Porta Nuova locali uffici sul alloggio. Tel. 542-237 ore 8-10. A44129

AFFITTASI 2 ampi locali semicentrali, uso magazzino, laboratorio o negozio. Interpellarsi presso Istituto Case Popolari, corso Stati Uniti 17, Ufficio amministrativo.

AFFITTASI alloggio 2 camere tinello, quinto piano, via Postumia 19. Telef. 756-655. 2001

AFFITTASI centrale negozio grande retro già pellicciaia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 375 — Torino».

AFFITTASI centralissimo locale indipendente: 140 metri quadri, riscaldamento, telefono; adatto deposito, rappresentanze, industria silenziosa. Fasano, Madama Cristina 129.

AFFITTASI Crocetta signorile silenziosa salone camera cucina servizi terrazzo libero luglio. Telefonare pomeriggio 583-830.

AFFITTASI locale mq. 300 su corso Moncalieri 11, Telef. 330-172.

AFFITTASI negozio 65, adatto qualunque genere, seminterrato luminoso, ingresso carrabile, mq. 450, riscaldato, adatto laboratorio magazzino. Via San Donato 58, tel. 471-021.

AFFITTASI Michelino, zona Ippodromo: capannone 1000 metri quadri, adatto deposito, industria silenziosa; 120.000 mensili. Fasano, Madama Cristina, 129. O839

AFFITTASI Parte Nuova, 4 camere, soppalco, servizi, piano rialzato; adatto ufficio, mutuo, laboratorio. Fasano, Madama Cristina 129.

AFFITTASI, sia unitamente che separatamente, negozio ed alloggio, due camere servizi, in Torino, v. Issea 16. Telef. 911-259; pasti 911-788.

AFFITTASI via Cappel Verde 1 bis subito con acqua corrente, rigorosi signora Maria.

AFFITTASI via Cristina vicinanze corso Marconi ristretto ufficio professionale o rappresentanza 6 vani e servizi. Telefon. 650-177.

AFFITTASI zona Francia, 400 metri quadri, ufficio, adatto deposito, industria silenziosa. Fasano, Madama Cristina 129. O839

APPARTAMENTI 2 cucinette, servizi, Torre Pellice, altitudine 578-044. O268

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imballi deposito mobili garanzia. Telefonare Conti.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza garanzia preventivi. Telefonare 725-663 Corino Dora. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imballi, garanzia, concorrenza, preventivi richiesta. Serra, Telefono 680-360. 07

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imballi, garanzia, concorrenza preventivi. Telefon. 396-220 Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imballi, garanzia, concorrenza, interpellateci, telefonando 864-911 (dalle Cascine). O619

AUTOTRASLOCHI furgoni imballi garanzia 6000 per camera. Telefonare 273-617 Grillo.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camere furgoni imballi. Telefonare 657-051, Montalto.

AUTOTRASLOCHI lavori accurati, personale specializzato, Ditta Delsala. Telefonare 681-334, 450-028.

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera con garanzia. Furgoni imballi. Telefonare 60-787.

AUTOTRASLOCHI per camere garanzia, autofurgoni attrezzati, Telefonare 592-483 Montalto.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera opera specializzati, Garanzia. Telefonare 676-361 Quaranta.

CORSO MONCALIERI ZONA MOLINETTE AFFITTASI LOCALI SPAZIOSI PER OFFICINA USO CORTILE, TELEF. 545-089.

CROCETTA affittasi referenziati signora camera, tinello, cucinino, servizi al solitario, adiacente scuola ed autorimessa libera primo Telefonare 584-368 ore 19.

DIANO Marina affittasi alloggio ammobiliato maggio, giugno, settembre, ottobre. Telefonare

LOCALE mq. tettoia, cortile, cappella «A», affittasi. Tel. 196-805

NEGOZIO e retro negozi P. Crispi utilità convenienza. Tel. 853-727.

RIVOLI posizione panoramica ai piedi affittasi alloggi 4 vani ampi servizi moderni, 27.000 mensili, spese comprese. Allrettarsi ultimi acquisti. Telefonare 284-871.

(Continua a pag. 17)

ULTIME NOTIZIE

Forse martedì [redacted] riunione del governo

La legge per i fitti decisa in settimana?

Moro ha discusso gli ultimi particolari con il ministro della Giustizia, Reale - Ri[redacted] confermato che si intende completare lo sblocco [redacted] tutti gli affitti fra il 1° luglio prossimo e il 31 dicembre 1967 - Elenco delle principali norme ormai certe

(Nostro servizio particolare) Roma, [redacted] aprile.

[redacted] Consiglio dei ministri dovrebbe esaminare la nuova disciplina degli affitti nella sua prossima riunione, che probabilmente si terrà martedì prossimo. Pur permanendo differenti valutazioni su modalità di ordine tecnico fra i rappresentanti dei partiti di maggioranza, si è delineato un accordo sostanziale sui problemi [redacted] fondo: non vi è quindi ragione [redacted] differire ulteriormente l'approvazione del provvedimento e la sua sollecita presentazione alla Camera nel tentativo di farlo approvare in tempo per entrare in vigore a partire dal 1° luglio prossimo. Oggi [redacted] Presidente del Consiglio [redacted] ha discusso insieme al ministro della Giustizia on. Reale, approfondendone alcuni aspetti.

Il progetto, nella sua ultima stesura, prevede anzitutto la proroga del blocco per alcune categorie di inquilini fino al 31 dicembre 1966 [redacted] al 31 dicembre 1967 [redacted] seconda delle loro più [redacted] meno difficili condizioni economiche. Al 31 dicembre 1966 saranno differiti tutti i contratti di immobili urbani per le abitazioni con indice di affollamento [redacted] 0,01 [redacted] 1 e fino al 31 dicembre 1967 per le abitazioni con indice superiore ad 1. Dovrebbero essere comunque prorogati fino al 31 dicembre 1967 i contratti suddetti nel caso che unico cespite della famiglia sia costituito dal trattamento minimo [redacted] pensione della Previdenza Sociale (secondo alcune varianti potrebbero essere inserite anche altre categorie di inquilini disagiati). L'indice di affollamento, comunque, dovrebbe essere calcolato dividendo il numero dei componenti la famiglia, risultante dai registri anagrafici alla data del [redacted] gennaio 1966, per il numero dei vani abitabili.

Il blocco dei canoni di locazione e di sublocazione disposto nel novembre 1963, dovrebbe cessare per gli alloggi con quattro o più vani abitabili; invece verrebbe prorogato fino [redacted] 31 dicembre 1967 per le abitazioni con tre vani, e al 31 dicembre 1968 per quelle con un numero [redacted] vani inferiore a tre. Per questo, [redacted] per qualsiasi altro caso, si considera vano abitabile «un ambiente o locale che riceva aria e luce dall'esterno mediante finestra, porta od altra apertura, ed abbia dimensioni tali da consentire l'installazione di almeno [redacted] letto, lasciando lo spazio utile per il movimento di una persona». Vani accessori sono definiti «i locali destinati a servizi e disimpegno», come bagni, latrine, anticamere, ripostigli, corridoi, ingressi e cucine.

Confermata l'esenzione dalla imposta di Registro sul reddito dei fabbricati e dalle addizionali connesse per i proprietari di immobili prorogati eventualmente al 31 dicembre '67. Il disegno di legge stabilisce [redacted] scadenza del blocco alla stessa data del 31 dicembre 1967 per i contratti di locazione di immobili adibiti ad alberghi, pensioni o locande, con un aumento dal 1° luglio 1966 del 15% e dal 1° gennaio 1967 [redacted] un ulteriore 15%. Ed ancora verrebbero prorogati alla fine del 1967 i contratti di locazione e sublocazione relativi ad immobili nei quali [redacted] eserciti un'attività professionale o artigiana, oppure un'attività commerciale organizzata con il lavoro proprio e di non più di 5 dipendenti (salvo dei pubblici [redacted] cizi, per i quali il numero di dipendenti è fissato in 10, dato [redacted] doppio turno). Per questi contratti vi dovrebbe essere un aumento dal 1° luglio [redacted] del 10% e dal 1° gennaio 1967 di un ulteriore 18%.

E' evidente che tutti gli altri contratti, non menzionati sopra, dovrebbero [redacted] sbloccati, compresi quelli riferentisi ad immobili occupati da persone (è questa una variante che sarà sottoposta [redacted] Consiglio dei ministri) il cui reddito complessivo netto ai fini dell'imposta complementare sia superiore ai due milioni di lire per il 1966. Invece, fino al 31 dicembre 1968 il pretore avrà facoltà di prorogare una sola volta l'esecuzione degli sfratti da immobili adibiti ad abitazione, per un periodo non superiore ai sei mesi, tenendo conto delle condizioni del conduttore e del locatore.

[redacted] presidenza [redacted] Acli, occupandosi oggi del problema, ha espresso l'avviso che «*la soluzione valida non può non essere basata sulla istituzione permanente dell'equo fitto*». Della stessa opinione [redacted] è dichiarato oggi, in contrasto con le tesi sostenute dal governo, l'on. Reggiani, socialdemocratico, membro della commissione speciale [redacted] Camera per gli affitti. **g. f.**

Alla vigilia di negoziati economici

Tensione [redacted] rapporti tra Bonn e Israele

Il primo ministro Levi Eschkol ha accusato la Germania [redacted] non tener fede [redacted] un patto segreto stipulato nel '60 da Adenauer [redacted] Ben Gurion

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 23 aprile.

A quattro giorni dalla ripresa dei negoziati tra [redacted] Germania Federale e Israele per [redacted] accordo economico che sostituisca quello per le riparazioni (scaduto il 31 marzo), le relazioni tra Bonn e Tel Aviv sono diventate improvvisamente molto tese. Le trattative, che cominceranno mercoledì prossimo a Bonn (erano [redacted] interrotte bruscamente, con un nulla di fatto, negli ultimi giorni di marzo), si presentano difficili.

In un'intervista concessa giorni fa a un giornale del suo paese, il primo ministro israeliano Eschkol aveva detto che nel 1960, durante l'incontro al «Waldorf Astoria» [redacted] New York, il cancelliere tedesco Adenauer concluse con il primo ministro israeliano di allora, Ben Gurion, non solo il famoso accordo segreto per la fornitura di armamento tedesco a Israele, ma che promise anche aiuti economici per complessivi 500 milioni di dollari (circa 310 miliardi di lire) che Bonn avrebbe concesso per la durata di dieci anni alla scadenza dell'accordo per le riparazioni, cioè a partire [redacted] 1° aprile di quest'anno.

A Bonn l'intervista ha provocato [redacted] irritata reazione. E' stato ripetuto che Adena[redacted] fece a Ben Gurion una promessa generica di aiuto, senza però mai fare cifre (Adenauer, peraltro, non ha mai voluto esprimersi sull'argomento e non ha smentito né il proprio governo né quello israeliano). Ieri l'ambasciatore di Germania a Tel Aviv, Pauls, ha presentato una nota di protesta al governo israeliano, invitandolo a «rettificare» le dichiarazioni del primo ministro. La risposta del ministero degli Esteri israeliano è stata secca: le dichiarazioni del primo ministro non hanno bisogno di rettifica. Tel Aviv ribadisce la sostanza delle parole del primo ministro e, in pratica, accusa Bonn di non tenere fede alle promesse fatte. **t. s.**

I ribelli fanno esplodere un altro treno in India: 29 morti e 65 feriti

Calcutta, 23 aprile.

Ventinove persone sono morte nella violentissima esplosione che ha devastato un treno passeggeri nella stazione di Diphu, a circa 100 chilometri da Gauhati, nello Stato dell'Assam. Ventiquattro viaggiatori sono deceduti [redacted] colpo, altri cinque dopo il ricovero in ospedale. I feriti, ricoverati all'ospedale civile di Diphu, sono 65 e [redacted] sono in pericolo di vita.

Si ritiene che anche questa sciagura sia opera della tribù ribelle Naga. Mercoledì, sulla stessa linea ferroviaria, era stato un altro attentato nel quale avevano trovato la morte 56 persone alla stazione ferroviaria di Lumding.

I Naga cercano da tempo di ottenere l'indipendenza da Nuova Delhi. *(A. P.)*

Il prof. Valletta presidente della «Fondazione esperienza»

(Dal nostro corrispondente) Milano, 23 aprile.

Sotto la presidenza del professor Vittorio Valletta si è riunito oggi a Milano [redacted] Consiglio generale della «Fondazione esperienza: lavoratori anziani d'azienda»: erano presenti anche il [redacted] Rubinacci vice presidente, e i membri del direttivo, cavalieri del lavoro Cicogna, Cenzato, Magri, Della Rocca De Candal, Rebua, Morelli, Rolandi, gli ingegneri Falck e De Corné, i commendatori Rezzara e Barbanti e la signora Carpani-Glisenti.

Il prof. Valletta ha illustrato i bilanci della Fondazione per l'esercizio 1965 che sono stati approvati all'unanimità assieme ad alcune proposte funzionali presentate dallo stesso presidente. Nella discussione seguita alla relazione sono intervenuti il cavaliere del lavoro Magri, l'ing. Falck, il ministro del lavoro Cianetti, il dottor Lazari e il cavaliere del lavoro Cicogna ai quali hanno risposto il sen. Rubinacci e il prof. Valletta. Quindi a norma di statuto il Consiglio generale ha proceduto alla nomina delle nuove cariche sociali riconfermando alla presidenza il prof. Valletta e alla vice presidenza il sen. Rubinacci; anche il Comitato direttivo uscente è stato riconfermato in carica. **g. m.**

ULTIM[redacted] DI CRONACA

Promettendo lavoro truffa dieci milioni

Arresto di una donna colpita da 45 denunce

Il commissariato di San Salvario ha tratto in arresto la signora Maria Ramello di 39 anni, domiciliata in via Donizetti 7. L'arresto è avvenuto su ordine della Pretura di Torino. La Ramello è imputata di truffa continuata e aggravata.

Nel giro di un anno [redacted] donna — [redacted] tipo autoritario, dalla parola facile — è stata denunciata trentacinque volte alla P. S. San Salvario e dieci volte ai carabinieri dello stesso rione, senza contare le molte altre denunce giacenti in vari uffici [redacted] polizia della città. La Ramello aveva impiantato nel suo alloggio di via Donizetti [redacted] specie di falsa agenzia di collocamento. Il suo metodo era semplice: rispondeva agli annunci di chi cercava lavoro, convocava gli interessati e, dicendo d'essere incaricata dall[redacted] Rai, dalla Manifattura Tabacchi e dalla Sip-Stipel di ricercare personale specializzato, si faceva versare cauzioni che oscillavano tra le 50 e le [redacted] mila [redacted]. Dopo di che li teneva a bada con promesse, con lettere delle tre società (lettere naturalmente false) e con telefonate di complici che [redacted] fingevano funzionari o direttori. Un impiegato, cui la Ramello aveva garantito un posto di cassiere nella sede torinese del[redacted] Rai, consegnava addirittura un milione di cauzione.

Oltre a queste truffe odiose, spesso perpetrate ai danni di gente povera, la Ramello compiva altri raggiri; per esempio carpiva ad un lattaio due milioni e mezzo per costituire una società che avrebbe dovuto gestire una pensione nei pressi di corso Vittorio Emanuele.

Già due mesi fa la donna stava per essere arrestata. Ma la magistratura aveva rinviato l'ordine perché la Ramello aveva [redacted] appena avuto [redacted] bambino. Ieri [redacted] agenti hanno eseguito [redacted] cattura. La Ramello non ha protestato, ha soltanto dichiarato: «Si tratta di un equivoco». L'ammontare delle truffe, secondo l'imputazione, è superiore ai dieci milioni.

Una ragazza di 14 anni sedotta da padre e zio

Gli ignobili individui [redacted] arrestati dai carabinieri

Una ragazza non ancora quattordicenne è stata sedotta dal padre e insidiata dallo zio, che sono stati arrestati. Sono Vincenzo Pompa, 40 anni, facchino, e il cognato Girolamo Rallo, 29 anni, operaio.

Vincenzo Pompa abitava in via Montenero 10 con [redacted] moglie Paolina e quattro figli. Uno di questi ha rivelato alla madre quel che accadeva tra il padre e la sorella più giovane. La donna ha anche appreso che il Rallo, marito di sua sorella, aveva più volte attirato la [redacted] nella casa dove abita con la moglie e un bimbo [redacted] via S. Giorgio 42.

Benché sconvolta, Paolina Pompa non ha voluto sporgere denuncia. Si è limitata ad allontanare la figlia, affidandola ai nonni. Il marito è andato su tutte [redacted] furie: l'ha percossa e insultata, giungendo perfino a minacciarla di morte se non avesse fatto tornare a casa la figlia.

Aumentano i furti d'auto

Oltre cento rubate in [redacted] giorni - Ritrovate prive di gomme, della radio e di accessori

I furti d'auto in città [redacted] in aumento: in tre giorni [redacted] sono state rubate 102. Il fenomeno si spiega con l'arrivo delle bell[redacted] giornate: parecchi ladri d'auto hanno ripreso la propria attività, quella che la legge definisce «furto d'uso». Rubano la [redacted] china per [redacted] scampagnata, poi l'abbandonano, quasi sempre «spogliandola» di quanto possono.

Le statistiche compilate dalla questura dicono infatti che la maggior parte delle vetture vengono ritrovate un giorno o due dopo il furto: [redacted] quasi tutte manca la radio e [redacted] accessorio, o [redacted] ruota di scorta o la batteria. Altre auto sono state trovate completamente smontate: in questo caso il furto è stato compiuto da ladri professionisti che hanno alle spalle ricettatori organizzati. Altre volte le auto vengono date alle fiamme o gettate nei fiumi: in questi casi si tratta di vandali che si divertono a danneggiare.

La questura e i carabinieri hanno intensificato i servizi per prevenire i furti d'auto, segnalando a tutte le autoradio in servizio per la città i numeri di targa delle auto rubate, appena è stata presentata denuncia.

Un automobilista investe e fugge [redacted]nza soccorrere

Al Maria Vittoria versa in gravi condizioni una donna di 58 anni, Domenica Balleolo in Gili, abitante in borgata Palazzo Grosso di Vauda Superiore. Venerdì sera, mentre attraversava la strada davanti alla propria abitazione, è stata travolta da un'automobile il cui conducente è poi fuggito anziché prestarle aiuto. Soccorsa dai congiunti che avevano udito il rumore, la sventurata è stata caricata su una macchina e portata a Torino. I medici del Maria Vittoria l'hanno accolta con prognosi riservata per grave stato di choc, doppia frattura del braccio destro e contusione cranica.

— Il bambino Mauro Vesco, di 9 anni, abitante a Borgaro in strada Lanzo 27, che era stato travolto venerdì sera davanti a casa da una «600» sotto gli occhi della madre, è deceduto ieri mattina. Nella tarda serata i genitori avevano ottenuto il consenso di riportarlo a [redacted] dall'ospedale.

— Dario Martinetto, [redacted] anni, si è dovuto fare medicare al Martini per alcune contusioni. L'altra sera, mentre percorreva in ciclomotore piazza Rebaudengo aveva investito la bimba Gabriella Stacca di 3 anni causandole solo alcune abrasioni. Il padre della bambina, presente all'incidente, si era avventato contro l'investitore e l'aveva preso a pugni.

GIULIO DE BENEDETTI
[redacted]RETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Il capo dello Stato riceve Gromyko

L'incontro fra il presidente Saragat e il ministro degli Esteri sovietico ieri al Quirinale. Il colloquio è durato oltre un'ora (Tel. Ansa - Il servizio in prima pagina)

I maggiori evasori fiscali denunciati alla Magistratura

Ne ha dato annuncio il ministro Preti - La riforma tributaria mira [redacted] riunire in una sola imposta la complementare, [redacted] ricchezza mobile e le imposte su terreni e fabbricati

(Dal nostro corrispondente) Milano, 23 aprile.

Il ministro delle Finanze, [redacted] Preti, parlando oggi a Milano al personale finanziario del Compartimento, ha detto che nel primo trimestre del 1966 l'indice della produzione industriale è risultato superiore del 10 per cento circa rispetto al primo trimestre del 1965. «*Il risultato può considerarsi buono, ma non tale da garantire che la crisi congiunturale sia definitivamente superata. Bisogna, nel corso del 1966, evitare qualsiasi spinta inflazionistica e conservare l'equilibrio economico delle aziende pubbliche e private, se si vuole che il paese riprenda un rapido ritmo di sviluppo economico, assorbendo, tra l'altro, la [redacted] d'opera disoccupata*».

Il ministro ha parlato della riforma tributaria studiata dalla commissione Tremelloni ed ha annunciato che fra qualche mese sarà sottoposta al Consiglio dei ministri. Nel settore delle imposte dirette si mira a realizzare l'imposta unica che comprenda la complementare, la ricchezza mobile, l'imposta sui terreni e quella sui fabbricati, come nei Paesi maggiormente progrediti dell'Europa e del Nord America.

Con la realizzazione della riforma tributaria — ha detto Preti — anche l'evasione fiscale sarà più efficacemente combattuta. Ha riconosciuto che in questi ultimi tempi la lotta contro l'evasione fiscale si è svolta con successo ed attualmente i veri e propri evasori fiscali sono meno numerosi di quanto comunemente non si creda. «*Non bisogna stare alle denunce — ha aggiunto — che alle volte appaiono ridicole o addirittura provocatorie. In questi [redacted] gli uffici procedono con celerità ai dovuti accertamenti. Restano comunque casi scandalosi di evasione fiscale che giustamente l'opinione pubblica condanna. Il ministro delle Finanze sta denunciando un certo numero di casi all'autorità giudiziaria. Sarà comunque opportuno, in occasione della riforma tributaria, inasprire le sanzioni per i casi più clamorosi di evasione*». **g. m.**

Discorso di Rumor a Lima per il congresso mondiale dc

Lima, 23 aprile.

Oltre mille persone tra delegati ed osservatori di trentasei Paesi sono intervenute oggi alla inaugurazione del quinto Congresso mondiale della democrazia cristiana.

Ha dato il benvenuto agli intervenuti il dottor Garcia Llosa del Perù, che, nel suo discorso, ha invocato l'appoggio di tutti i partiti per raggiungere l'integrazione dell'America Latina. E' stata data quindi lettura di due messaggi di Konrad Adenauer ed Eduardo Frei, ambedue applauditissimi.

Poi ha parlato l'on. Rumor ricordando che [redacted] democrazia cristiana rappresenta una grande forza politica e civile, la più antica per [redacted] patrimonio ideale, la più giovane per esperienza storica; [redacted] forza che avanza dovunque col realismo della storia». La dc, ha detto, si propone di affermare valori universali ed eterni. «Essa [redacted] soprattutto il diritto alla libertà da parte di ogni cittadino quale che sia la sua razza, la sua fede religiosa, la sua condizione sociale: il pluralismo della società umana, e cioè il rispetto dei gruppi e delle comunità [redacted] essa [redacted] articola in ogni paese, [redacted] solidarietà tra gli uomini, e le varie comunità nazionali; nella consapevolezza dell'indivisibilità del nostro comune destino; il dovere e l'impegno di fare della libertà [illegible] un valore astratto e valido [illegible] ceti privilegiati, ma la condizione essenziale per lo [illegible] economico, sociale [illegible] di tutti e di ciascuno». (Ansa)

Malagodi espone il programma del pli per le amministrative

E' convinto che il suo partito riceverà i voti dei socialdemocratici scontenti della unificazione

(Nostro servizio particolare) Roma, 23 aprile.

Il pli conta di estendere il proprio elettorato, nelle prossime amministrative del 12 e 13 giugno, a destra, al centro e soprattutto a sinistra raccogliendo voti fra i socialdemocratici contrari alla unificazione socialista, «lasciati orfani dal psdi». Tale la speranza espressa stamane dall'on. Malagodi, segretario del partito, che ha esposto i temi sui quali s'imperniera la campagna elettorale del pli.

Dopo aver parlato della necessità di ritornare alla «buona e sana amministrazione» l'on. Malagodi ha criticato il Governo che avrebbe commesso errori che «fanno il gioco del comunismo». Urgono misure per il rilancio dell'economia sulla quale si basa il progresso sociale, ha soggiunto il segretario del pli. Pur ammettendo il lieve miglioramento registrato nel 1965 per le maggiori esportazioni, Malagodi ha manifestato la preoccupazione [redacted] si produca «una certa stanchezza» anche negli scambi con l'estero, mentre s'aggrava il ristagno nell'edilizia e negli investimenti: «Gli investimenti — ha aggiunto — sono calati del quaranta [redacted] cento negli ultimi anni. Questa situazione è resa [redacted] più pesante dal «disordine sindacale» e, vuole — ha detto — la regolamentazione giuridica dei sindacati». Infine, rispondendo a una domanda l'on. Malagodi [redacted] precisato che i liberali non [redacted] contrari alla creazione [illegible] sindacato il problema però è complesso perché [illegible] non dispone, per [redacted] di [illegible] gani sindacali. **l. f.**

Stato Civile di Torino

22 aprile 1966

NATI - Annala Giovanni; Carlevero Gragnardi Paola; Tosin Domenico; Gatrea Omar; Maltinauda Francesca; Raj Mariagrazia; Ollabani Davide; Hertelnes Gabriele; Lucca Castello Fabrizio; Zaccagnino Daniela, Di Monte Luca; Di Bucci Daniela, Setzu Giorgio; Savino Ester; Viara Giacomo; Gerace Antonella; Muzzetto Luca; Vernie Annamaria; Musso Susanna, Lostella Daniela; Defanna Domenico, Benedetti Valeria; Russo Alessia; Marabito Antonino; Fugella Cinzia; Musso Lorenzo; Betti Claudio; Saperi Maurizio, Gambino Piero; Di Biasi Maria; Bacsazi Livio; Zocchi Luciano, De Luch Paolo; Tabasso Felice; Malaspina Ermanno; Simeone Roberto; Miegge Silvio; Buzza Angelo; Patrolera Luca; Trabalzini Monica; Orlancelli Giuliano; Turcati Barbara; Crisai Pier Luigi; Bassino Renato; Cappa Patrizia; De Siasio Carmine; Orlando Roberta; Strazzeri Giuseppe; Germano Marco; Ferrante Marina; Migliasso Andrea; D'Ulisse Dino; Sciaverani Marcella; Arena Armando; Borrelli Massimo; Gazaltano Giorgio; Petti Vincenzo; Zamburro Giuseppe; Nace Silvia; Bonato Elena; Spinelli Rossella; Crisafi Monica; Giraldi Donatella; Musetta Maria; Lellesse Italo; Di Dio Paolo; Viglione Agostino; Menna Fabrizio; Barale Mauro; Costa Dimitri; Piccuto Luciana; Capello Claudia; Valesi Petrera Domenico; Bertolde Arturo; Pavese Roberto; Schiavella Maria; Gianoglio Vercellino Guido; Parrello Cinzia; Marchisio Claudio; Virgilio Giuseppe; Morena Pasqualino; Borghesan Roberto; Borsia Silvio; Russo Alessandro; Aurilietti Guido; Magni Gianni; Miglietta Antonella; Di Bucci Carmine.

MORTI — Righetti Carmen, di anni 78, nata a Torino, pensionata, abitante in via Carlo Alberto 7; Vezzelli Pilade, a. 84, Casasso, pensionato, c. Giulio Cesare 25; Bassanese Emilia in Arbulla, a. 55, Visinada, casalinga, v. Mughetti 17; Gualino Ines ved. Gallo, a. 85, Biella, agiata, c. G. Ferraris 69; Veronelli Teresa in Gastaldo, a. [redacted], Torino, casalinga, v. Brandizzo 93; Mancori Eloisa in Arcidiacono, a. 80, Noto, casalinga, v. L. Bruno 3; Chiabotto Eugenio, a. 60, Caselle, str. Valletta 300; Gamboso Gelindo, a. 62, Lestizza, pension., c. Giambone 43; Cremasco Arturo, a. 68, Montaldo Dora, commerciante, c. Bramante 70; Serra Melchiorre, a. 74, Chieri, pensionato, v. S. Chiara 15; Vezzetti Carlo, a. 58, Valprato Soana, pensionato, c. Regio Parco 131.

Deceduti in ospedale: Landra Giovanni, a. 59, Torino, artigiano; Bessone Maria Pia ved. Rocca, a. 78, Torni, casalinga; Gismau Raffaele, a. 79, Canosa di Puglia, pensionato; Fassetta Adele in Daghero, a. 71, Torre Pellice, casalinga; Brambilla Luigi, a. 75, Torino, pensionato; Chiaraviglio Luigi, a. 70, Carmagnola, pensionato; Carla Patrizia, giorni 40, Torino; Zucchello Maria Luisa, giorni 2, Ivrea; Levetto Maria Irma in Lavagna, a. 54, Pecco, casalinga; Cavallassa Teresa ved. Cravero, a. 80, Torino, casalinga; Lombardi Maria Giuseppa in Rota, a. 78, Lomello, pensionata; Borghesi Margherita in Filippi, a. 58, Parenzo, casalinga; Scaglia Vincenzo, a. 81, Montaldo Roero, pensionato; Miserini Nicoletta [redacted] Palladino, a. 63, Spinazzola, casalinga.

Nati 68 - Matrimoni 40 - Morti 24

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Cane

Addoloratissimi lo annunciano la moglie Rina Longo, la figlia Nuccia con il marito Michele Giovanniti e l'adorato Enzo, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai Professori, Medici, Direttore, Rev. Suore, infermiere, personale tutto di Villa Pia, unitamente al Dott. Giuseppe Cornaglia per la premurosa assist[redacted]. I funerali lunedì 25 corr. ore 10,30 da corso Regina Margherita 19, indi la cara salma verrà trasportata ad Albe, ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente per ringraziamento.
— Torino, 22 aprile 1966.

I Colleghi dell'Ist. Nazionale della Previdenza Sociale - Sede di Torino partecipano al dolore della Signora Margherita Cane in Giovanniti per la scomparsa dell'amato papà

Giovanni Cane
— Torino, 23 aprile 1966.

Piero ed Isa Bracraventre partecipano al lutto della famiglia Cane e Giovanniti.

I Condomini di via Bellfiore 16 si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giovanni Cane
— Torino, 23 aprile 1966.

La famiglia Benino e Malrano partecipano costernati al dolore di Carlo per la immatura scomparsa dell'adorata mamma

Maria Levetto in Lavagna
— Torino, 23 aprile 1966.

Partecipano al dolore di Carlo gli amici Barabino, Bianco, Bruno, Mussi, Naldini, [redacted].

Cristianamente [redacted] vissuta è [redacted] cata

Assunta Tonin nata Fogagnolo (Mirta)

Dolorosamente l'annunciano, marito, figlia, sorelle, il genero Giuseppe Gambera, suocera, il nipotino Aldo, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 25 corr. ore 10,30 via Capellina 25. La presente per ringraziamento.
— Torino, 23 aprile 1966.

Cristianamente è mancata

Angela Petiva ved. Teppati

Lo annunciano addolorati il fratello Melchiorre e consorte, nipoti: Maria Cumino e famiglia, Ines Negrino e famiglia, parenti tutti. Funerali oggi ore 10,30, via Monginevro 235. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 aprile 1966.

Munita dei Conforti religiosi è mancata ai suoi cari

Maria Mangione nata Morello

Angosciati l'annunciano: il marito, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali domenica 24 corr. ore 17,30 in Borgaro.
— Borgaro, 23 aprile 1966.

Cristianamente è [redacted]ata

Angiolina Rostagno nata Oggero

Ne danno l'annuncio i cognati e nipoti. I funerali avranno luogo lunedì 25 corrente alle ore 10 in Camerano Casasco.
— Lanzo Torinese, 23 aprile [redacted].

Partecipano vivamente al dolore di Dina e Italo Macchia per la perdita del papà

Giovanni Alessio

gli amici Giovine, Bertero, Falzi, Campolonghi, Allara, Cirio, Fasano, Trabucco, De Michelis, Mantovani, Rosa.
— Torino, 24 aprile 1966.

Vanna e Sergio Terzolo partecipano costernati al dolore di Franca per la dolorosa perdita dell'indimenticabile

Renato Alforno
— Torino, 23 aprile 1966.

1965 [redacted]

Maria Rosso n. Bosco

Carlo e Anna Maria la ricord[redacted] con profondo rimpianto. S. Messa mercoledì 27 aprile Oratorio Michele Rua, via Paisiello.
— Torino, 24 aprile 1966.

La Famiglia Porcellana, commossa per le dimostrazioni d'affetto tributate al

GENERALE

Silvio Lucco-Mussino

ringrazia vivamente le LL. EE. i Generali De Lorenzo e Verando, Autorità; Colleghi; Amici; Conoscenti che tanto contribuirono ad onorarne la memoria. Un grazie particolare al Generale Mario Niccolini ed al Dott. Franco Presti che per anni prodigò al Caro Estinto perizia ed affetto. Messa Trigesima nella Chiesa dei Ss. Angeli Custodi il 14 maggio, ore 8,30.
— Torino, 24 aprile 1966.

Dopo una vita dedicata interamente agli affetti familiari, cristianamente è spirata

Ines Gallo Gualino

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti: la sorella Enrichetta Perrel Gualino, con i figli Carlo e Poldina e rispettive famiglie; la cognata Caserina Gualino Gurgo Salice, con la figlia Lilly ed il figlio Renato e famiglia; nipoti, cugini e parenti tutti, le affezionate Francesca Novaretti, Maria Pacher e Teresina Mariani. La cara Salma riposa nella tomba di famiglia al Cimitero di Oropa. Un particolare ringraziamento al Dott. Silvio Biancotto, alle Suore Nazarene di Torino ed alle Suore Cottolenghine di Biella per le cure e l'assistenza affettuosa.
— Torino, 24 aprile 1966.

Giannina, Nella, Gemma, Achille, Emilio, Pia e Aldo Gallo con le rispettive famiglie esprimono la loro pena profonda per la scomparsa della carissima Zia

Ines Gallo Gualino
— Torino, 24 [redacted] 1966.

Cicila e Guido Rivetti
Elena Colombino
con le rispettive famiglie annunciano con profondo dolore la scomparsa della carissima Zia

Ines Gallo Gualino
— Biella, 24 aprile 1966.

Laura Saverini
Caterina e Luigi Crosti
Angiola Coda
con le rispettive famiglie rimpiangono con infinita tenerezza la Zia INES.

Con profondo dolore annunciano la morte della loro carissima Zia

Ines Gallo Gualino

i nipoti: Paolo Rossi con la moglie Giusi Beghera e famiglie; Ermido Bagnara con la moglie Mariuccia Cetoli e famiglie.
— Genova, 24 aprile 1966.

Annamaria
Mariangiola e Piero
Marienzo e Marcella
piangono l'amatissima Zia INES.

Gianni Castagnetti e le figlie Mimì e Carla e loro famiglie piangono con profondo dolore la scomparsa della amata Zia

Ines Gallo Gualino
— Torino, 24 aprile 1966.

Laura Viale col marito Giovanni e Vanni Marenga con la figlia Vanna e marito partecipano con vivo dolore la scomparsa della Zia carissima

Ines Gallo Gualino
— [redacted]o, 24 aprile 1966.

La famiglia Riccomagno e Rovetto prendono viva parte al dolore della Signora Enrichetta Perrel per la perdita della sorella

Ines Gallo Gualino
— Torino, 24 aprile 1966.

Proprietari ed Inquilini della casa di corso Galileo Ferraris 69 partecipano al dolore dei famigliari della Scomparsa

Vincenzo e Leonardo Olivero con le rispettive famiglie partecipano addolorati la scomparsa della cugina

Ines Gallo Gualino
— Biella, 22 aprile 1966.

Munito dei Conforti religiosi è mancato il

Comm. Carlo Florè

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti per espresso desiderio dell'Estinto, il nipote Angelo, il genero Dott. Ferrari e famiglia, i parenti tutti. Si ringraziano tutte le persone che hanno partecipato alla mesta [redacted]onia.
— Torino, 24 aprile [redacted].

E' [redacted] all'affetto di Maria [redacted]

Comm. Carlo Florè
— Torino, 24 aprile [redacted].

[redacted] amici: Giulia Luciano e Milly Piretta pi[redacted] la scomparsa del caro

Comm. Carlo Florè
— Torino, 24 aprile 1966.

Partecipano al dolore di Maria e famiglia per la scomparsa del

Comm. Carlo Florè

gli amici: Cappa Bava, Malcotti, Masina, Villanova.
— Torino, 24 aprile 1966.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Giuseppina Lombardi Rota

Ne danno annuncio a funerali avvenuti il marito Giovanni, i figli Luigi, Ugo e Alfonso con le Famiglie.
— Torino, 24 aprile 1966.

Direttori e Dirigenti della RIV-SKF Officine di Villar Perosa S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che colpisce il Cav. Luigi Rota per la scomparsa della sua carissima Mamma Signora

Maria Giuseppina Lombardi Rota
— Torino, [redacted] aprile 1966.

I Collaboratori del Cav. Luigi Rota Direttore dello Stabilimento RIV-SKF di Torino ed i Dipendenti tutti prendono sincera parte al Suo [redacted] per la perdita della Mamma Signora

Maria Giuseppina Lombardi Rota
— Torino, 24 aprile 1966.

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Gioachino Matteis

d'anni 70

Combattente della guerra '15-'18 pluridecorato al valor militare 3° Alpini

Ne danno il triste annuncio: la moglie Maria Alasse; i figli Domenico con la moglie Caterina Grasso, Romano, Angelo, Rosina con il marito Albino Visca; i fratelli Michele, Bartolomeo, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 25 aprile alle ore 10 in Moriondo Torinese.
— Moriondo Torinese, 23 aprile '66.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Bornengo ved. Broglia in Tosetti

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il marito Carlo Tosetti, i figli Oreste Broglia e famiglia, Emma ved. Polli e parenti tutti. Un ringraziamento al Dott. Giorgio Buoni per le premurose cure prodigatele.
— Torino, via Genova 231.
— 22 aprile 1966.

Dopo una vita dedicata al lavoro cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Basso

Benemerito funzionario FIAT

Addolorati lo annunciano: le sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì ore 10,45 da c. G. Cesare 152. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 aprile 1966.

E' mancata ai suoi cari

Camilla Riccardo ved. Matta

[redacted]merciante

L'annunciano addolorati i figli: Mario, Egeo, Riccardo, Marina, Elena con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Chivasso oggi ore 15,30, viale Matteotti 6.
— Chivasso, 24 aprile 1966.

Sesto anniversario dell'indimenticabile

Paolina Maschera vedova Carlandi

La sorella Vittoria con immutato rimpianto. S. Messa sarà celebrata in Moncalvo 26 corrente Parrocchia.
— Torino, 24 aprile 1[redacted].

1965 1966

Carlo Occhiena

La moglie, il figlio e suoi cari lo ricordano con immutato dolore. La [redacted] Messa martedì 26 corr. alle ore 8,30 nella parrocchia S. Agnese.
— Torino, 24 aprile 1966.

1965 1966

Giuseppe Ciai Miniet

Vive con immutato dolore e rimpianto nel Cuore dei suoi cari.
— Torino, 29 [redacted] 1966.

1959 1966

Cesare Mandalino

Le tue sorelle con affetto.
— Asti, 24 aprile 1966.

Munita dei conforti religiosi e della Benedizione del S. Padre e serenamente spirata nella pace del Signore, mancando all'affetto dei suoi cari

Caterina Col Fasola

Ne danno il doloroso annuncio il marito Benedetto, la cognata Antonietta, i nipoti Maria e marito Piero Borri Brunetto e figlia Silvana col marito Carlo Mario Magistrini e il piccolo Massimo, Angioli e marito Guido Poggi e figlia Maria Vittoria, Flora e marito Antonio Rossi e figli Carlo con la fidanzata Antonmaria Rossetti e Angelo, e l'affezionata Peggio Cia. Un particolare ringraziamento ai Medici Dr. Lodovico Zanetta e Dr. Nino Radaelli, Mario Preti che l'ha assistita. I funerali avranno luogo a Maggiora (Novara) lunedì 25 corr. alle ore 10.
— Maggiora, 23 aprile 1966.

Maria Rossi e figli partecipano al lutto della famiglia ing. Fasola per la scomparsa della cara

Caterina Col Fasola
— Gavirate, 23 aprile [redacted].

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione della Lampade Elettriche Radio S.p.A. partecipano al lutto dell'ing. Dott. Benedetto Fasola, Presidente della Società, per la scomparsa della Consorte

Caterina Col Fasola
— Torino, 23 aprile [redacted].

Partecipa al lutto il Dr. Aldo Busch.

Impiegati e Maestranze Lampade Elettriche Radio S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito il Presidente della Società, Dott. Ing. Benedetto Fasola, per la perdita della Consorte

Caterina Col Fasola
— Torino, 23 aprile 1966.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Mensio ved. Cena

anni 81

L'annunciano i figli Angelo, Antonio, Paolo con rispettive famiglie, le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali domenica 24 ore 16 partendo dalla cascina Fanghi.
— Caselle, 23 aprile 1966.

La Società Cooperativa Produttori Latte di Caselle partecipa con profondo dolore la scomparsa della signora

Margherita Mensio ved. Cena

madre del Presidente della [redacted].
— Caselle, 23 aprile 1966.

La famiglia Giuseppe Torazza partecipa al dolore della famiglia Cena per la scomparsa della signora

Margherita Mensio ved. Cena
— Caselle, 23 aprile 1966.

La famiglia Marchi si associa al dolore dei fratelli Cena per la perdita della loro cara MAMMA.

Si uniscono con profondo cordoglio:
fratelli Vaschetto
Ignazio Canevaro e famiglia
Lino e Lucia Cena
Felice, Giuseppe Verde[illegible] e famiglia.

Prendono parte al dolore Anna e Eugenio Fedanie e famiglie Denino.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Caoduro

Con profondo dolore lo annunciano: la moglie Anna e famiglia, fratello, cognati, nipoti. Funerali lunedì 25 ore 9 da via Stampini 10 indi la cara salma verrà trasportata a San Maurizio Canavese. La presente e partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 aprile 1966.

L'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia invita tutti i Paracadutisti ex combattenti e non, al funerale del

SERG. MAGG. PARAC.

Giulio Caoduro

della Divisione Folgore (El Alamein) deceduto prematuramente.
— Torino, 24 aprile 1966.

Si uniscono al grande dolore gli amici: Colla, Castagna, Ferraris, Martinengo, Pastormerlo, Piccigalli.

La Direzione e gli Impiegati dell'Azienda Tranvie Municipali di Torino partecipano al dolore della famiglia per il decesso dell'impiegato

Giulio Caoduro
— Torino, 24 aprile 1966.

Colleghi ed Amici si uniscono al grave lutto della famiglia per la perdita del compianto

Giulio Caoduro
— Torino, 24 aprile [redacted].

[redacted] Società «Pres-Block» e Collaboratori tutti, si associano al dolore del Signor Querci e famiglia per la dipartita della mamma Signora

Maria Baldi Querci

avvenuta in Pisa.
— Torino, 23 aprile 1966.

Marisa e Luciano Bracchino prendono parte vivissima al dolore dell'amico Umberto e famiglia per la perdita della mamma Signora

Maria Baldi Querci
— Torino, [redacted] aprile 1966.

Dopo il grande dolore per la perdita del figlio, e a soli tre mesi dalla dipartita del diletto marito cristianamente è mancata

Maddalena Bauducco ved. Moriondo

Angosciati ne danno annuncio i nipoti e in particolare Nandina che amorevolmente l'assistette; cognati e cugini. Particolare ringraziamento al Dott. Libero Strocco, al Prof. Enrico Anglesio per le premurose cure. A Suor Angiolina del Buon Soccorso per l'assidua assistenza. I funerali martedì 26 corr. ore 9.15 da via Cristoforo Colombo 25.
— Torino, 23 aprile 1966.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Callo ved. Savant Levet

anni 87

La piangono le figlie Domenica in Sannazzaro, Cecilia ved. Giuliano, Teresa in Giuliano, Gioachina in Peschetto, Giuseppina in Grivet, generi, nipoti, parenti. Funerali in Druento lunedì 25 ore 15.30 dall'abitazione, Regione Foglero. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Druento, 23 aprile 1966.

Ha [redacted] il [redacted] Giuseppe l'anima buona [redacted]

Antonietta Armosino ved. Chiusano

Angosciati partecipano le figlie Maria, Suor Consolata, il genero, la nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali domani ore 10,30 partendo via Moncalvo 8.
— Torino, 24 aprile 1966.

Il 20 aprile 1966 è mancata all'affetto dei suoi cari

Letizia Poy Risico

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti, il marito Francesco, la sorella Lucia e parenti tutti. Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, via G. da Verazzano 37.
— 24 aprile 1966.

Nella solitudine della sua casa vive la presenza ed il ricordo dell'indimenticabile

Fortunato Chissotti

Ad un anno dalla morte la sua Nini lo piange con immutato rimpianto. S. Messa martedì 26 aprile Chiesa Cimitero Generale ore 8,30.
— Torino, 20 aprile 1966.

1959 1966

Angelo Imarisio

vive nel ricordo [redacted] moglie e figli.
— Torino, 25 aprile [redacted].

1965 1966

Michele Suppo

moglie e figlia lo ricordano con affettuoso rimpianto.
— Torino, 23 aprile 1966.

Ricordando

Giuseppe Caglieri

Messa Parrocchia S. Gaetano 27 aprile ore 9.
— Torino, 24 aprile 1966.

ANNUNCI ECONOMICI

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 15)

PIED-à-terre ammobiliato Crocetta, due [redacted] servizi, referenze affitto. Telefonare 657-262.

PROSSIMITA' IMBOCCO AUTOSTRADA AFFITTASI MQ. 600 [redacted] **VA COSTRUZIONE SEMINTERRATO RAMPA AUTOCARRI ILLUMINAZIONE RISCALDAMENTO ADATTO DEPOSITO MAGAZZINO. TELEFONARE 545-089.** A43761

SALUZZO 1 affittasi alloggio 3 camere cucina piano 3°, rivolgersi portineria. A42759

SOFFITTA luminosa pressi Santuario Consolata, gas luce acqua riscaldamento centrale, affitto persona sola. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1466 — Torino». A44225

TRE chilometri Nichelino vicinanze corse affittasi 10.000 camera cucina garage giardino. Scaglione, Tetti Borno

VIA Consolata affittasi alloggio mq. 325 studio professionale laboratorio esposizione antiquariato, scuola pensione. Telefonare 545-089.

VIA Principe Tommaso 6 ang. via B. Galliari 15 bis affittansi box ufficio modernissimi, piano primo.

30.000 affittasi tre camere servizi, p. Bengasi c. Roma 88. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7614 — Torino». A43489

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A 800 metri affittasi palazzina con giardino ammobiliata. Tel. [redacted].

AFFITTASI Laigueglia [redacted] nuovo maggio giugno vicino mare. Telef. 350-179. 2001

AFFITTASI Sauze d'Oulx stagione estiva alloggio 4 posti letto. Telefonare 896-400. A43288

COSTIGLIOLE Saluzzo, Castello Reynaudi affitto stagione estiva quattro camere. Rivolgersi contessa Crotti.

LAIGUEGLIA affitto alloggio maggio luglio settembre vicino spiaggia. Telefonare 95-467. A44174

LAIGUEGLIA vendiamo appartamenti in palazzina panoramiche, centrali, tranquille. Facilitazioni pagamento. Telefonare Torino 544-566.

LOANO Borghetto ammobiliato maggio giugno luglio agosto settembre. Telef. 335-401. A43669

[redacted] affittasi maggio giugno, comodità, panoramico. Tel. 677-517.

SANREMO affitto estate appartamento signorilmente arredato. Telefonare Torino 886-388. A43852

9 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

FINALMARINA Borgo trattoria pensione Lidia 1200 tutto cucina casalinga, tranquillo soggiorno climatico.

LOANO Pensione Helvetia, vicinissimo mare, soleggiata, verde giardino. Telefonare 69-150.

LOANO Pensione Villa Iris, grande giardino, Prenotazioni primaverili. Telefonare 257-341 Torino.

MIRAMARE Rimini albergo S. Paolo sul mare, servizi privati, ascensore. Interpellateci. 22760

NOLI Pensione Ines, vicinissima mare prezzi convenienti, specialità pesci. Riduzioni maggio giugno settembre. Telefonare 75-086.

PENSIONE familiare buon trattamento, cucina ottima, prezzi modici, interpellateci. Tosso, via Aurelia 256, Loano. Da maggio a settembre.

PENSIONE Nautilus, Rimini Rivabella, via Piave, ideale per famiglie, vicino mare, camere doccia, autoparco. Bassa stagione 1400-1500, alta 2200-2300 complessive.

PENSIONE, Pinuccia, Marebello Rimini Adria, fronte mare, prezzi modici. Interpellateci. 22711

PIETRALIGURE, Soggiorno Zara, via Grotte, tel. 67-251, [redacted]. Maggio 1750. A30869

RICCIONE, Hotel Vienna prima categoria, Hotel Pisa seconda; ambedue sul mare. Massimo confort. Menù alla carta. 22433

RIMINI Pensione Azzurra (piazza Tripoli) sul mare. Pensione completa: bassa stagione 1200, luglio 1600, agosto 2000. 22319

RIMINI Pensione Belvedere, Regina Elena 50, prima linea, autoparco, cucina genuina. Giugno 1450-1650.

RIMINI, [redacted] Macki, vicinissima mare, maggio giugno 1600, luglio 2200, agosto 2500 complessive.

RIMINI: Pensione Marcella, Tripoli 230 vicinissimo mare, tel. 22-156 buon trattamento. Bassa 1400, alta 2500 complessive. Interpellateci.

RIMINI pensione Silvana, via Alfieri, vicino mare, familiare, prezzi convenienti. 22784

RIMINI Pensione Tropical, modernissima. Bassa stagione 1400. Luglio agosto interpellateci.

RIMINI Rivabella Hotel Pensione Chez Vous, vicinissima mare. Bassa 1200-1500 tutto [redacted]. Alta interpellateci. 22319

RIMINI Rivabella Pensione Marilena vicinissima mare. Maggio 1300, giugno settembre 1600 complessive; alta interpellateci. 22433

RIMINI S. Giuliano Pensione Girotti. A metri 7 dalla spiaggia, ottima cucina, parcouto alberato. Giugno settembre 1500, luglio 2000, agosto 2200 complessive. Informazioni telefonare 854-823, Torino.

SOGGIORNO Lanterna Rossa, Cariale, 10 metri dal mare, cucina casalinga. Sconto maggio giugno. Telefonare 70-038. 2001

SPOTORNO signora offre pensione familiare solo femminile. Telefonare Torino 799-715. A44025

TORREPEDRERA Rimini pensione Ombretta al mare, maggio 1400, giugno 1600 complessive.

VARAZZE, Hotel Derby, tel. 97-670. Centralissimo. Confortevole. 2300 tutto incluso. 22784

VISERBA Hotel Amba, tel. 38-005, sul mare, maggio 1300, giugno 1500.

VISERBA Pensione Ala, vicinissima mare, tranquillità, parcheggio. Bassa 1500 complessive.

VISERBA Pensione Canasta, vicinissima mare, trattamento ottimo. Bassa 1200-1300. Alta interpellateci.

VISERBA Rimini [redacted] Edgardo, via Rossini, vicinissima mare, cucina familiare abbondante. Prezzi modici.

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI, ex tecnico Oreal Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 486-365, piazza Statuto 24.

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

CERCASI camera ammobiliata possibilmente con vitto anche zona periferica, [redacted] ore pasti 768-652.

13 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. CASSIERA libera subito offresi per qualsiasi [redacted] pubblico. Telefonare 511-739 ore 7-13.

ASSISTENTE lunga esperienza gallerie sbancamenti roccia strade ponti disposto subito ovunque offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1419 — Torino». A43853

CINQUANTASETTENNE TORINESE CELIBE MORALITA' REFERENZE ASSOLUTE PRATICO UFFICIO ET COMMERCIO [redacted] CAUZIONE CERCA IMPIEGO DI FIDUCIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7591 — TORINO».

CAPO officina già capo servizio tecnico, progettista macchine utensili e linee di produzione grandi serie, automazione produzione, perfetta conoscenza qualsiasi lavorazione meccanica e siderurgica. Serio, dinamico, referenziato, offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7679 — Torino». A44095

COMPUTISTA venticinquenne primanotista operatrice Audit, lungo pratica ufficio offresi serie ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1436 — Torino». A43493

DATTILOGRAFA II impiego offresi [redacted] serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1459 — Torino».

DICIOTTENNE pratica profumeria offresi. Telef. 752-129.

DIPLOMATO 34enne quindicennale esperienza macchine utensili, medie grandi lavorazioni cicli tempi preventivi conduzione personale offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7689 — Torino».

DIPLOMATO 40ENNE LUNGA ESPERIENZA DOCUMENTABILE DIRIGENZA NOTE AZIENDE ESPERTISSIMO ORGANIZZAZIONE POTENZIAMENTO PRODUZIONE [redacted] TE ECONOMICO AMMINISTRATIVA SVILUPPO INDUSTRIALE INTRODOTTISSIMO ALTO LIVELLO, PERSONALITA' DINAMICO PRESENZA RETTITUDINE MASSIME REFERENZE OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».

GIOVINE milite assolto pratico [redacted] ditte cerca impiego, patente auto. Scrivere patente 2987. Fermo Posta, Torino. A3[redacted]

IMPIEGATA dattilografa pratica lavori ufficio settore alimentare offresi seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1329 — Torino». A43036

INFERMIERA diplomata, presenza, facile parola, referenziata, auto propria offresi mezze giornate, studio medico, clinica, fabbrica. Telefonare 231-628. A43538

MAGAZZINIERE responsabile pratica decennale tutti movimenti magazzino, registrazioni, collaudi, solleciti, spedizioni, offresi. Telef. 667-328.

PERITO elettrotecnico militesente, ventitreenne, offresi. Telef. 899-289.

PERITO esperienza tempi metodi [redacted] grammazione organizzazione capacità tomando esaminerebbe analisi, capo reparto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7671 — Torino». A44062

PRATICO lavori ufficio [redacted] spedizioni occuperebbesi. [redacted] 535-640.

RAGIONIERA, stenodattilo, primo impiego impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1415 — Torino».

SEDICENNE primo impiego stenodattilo offresi. Telef. 666-553.

SEGRETARIA d'azienda 1° impiego 19enne seria volonterosa offresi. Telefonare 791-294 Torino.

STENODATTILO 18enne primo impiego offresi. Telef. 336-027.

UNIVERSITARIO militesente, prossima possibilità patente C, discreta dattilografia impiegherebbesi miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7651 — Torino».

VENTENNE [redacted] la francese ed inglese presso Università straniere, dattilografia, conoscenze scolastiche tedesco impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare ore pasti 291-836.

VENTUNENNE steno-dattilografa 2° impiego offresi. Tel. 365-320.

22 old, Bookkeeper, speaking good English, seeks business opportunities. Phone tuesday 594-818. A44071

ALLIEVO disegnatore assume azienda torinese modelli conchiglie stampi. Precisare età, titolo di studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1457 — Torino». A44104

ALTISSIMA retribuzione offre importantissima sartoria alta moda in Milano ad abilissimo tagliatore tailleur che abbia lavorato solo in case di alta moda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 212 — Milano».

CENTRALINISTA veramente capace cerca piccola industria Torino. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1302 — Torino». A42905

CERCASI addetto avanzamento lavori ramo auto; 30-40enne, conoscenze disegno esperienza specifica. Riservatezza assoluta. Garda, via P. Micca 1.

DISEGNATORE meccanico preferibilmente conoscenza apparecchiature idrauliche cercasi da importante industria stabilimento Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1325 — Torino».

DISEGNATORI pratici tratti a china ricercansi da industria targhe. Telefonare 888-870. A43904

E' Lei persona colta, dinamica, moderna, ambiziosa? E' immediatamente libera da qualsiasi impegno? E' effettivamente dotata di tenacia, perseveranza, temperamento, attitudine contatti umani? Se Ella ritiene realmente possedere questi requisiti, telefoni immediatamente. Una moderna, possente organizzazione americana desidera completare propri quadri con alcuni elementi ambosessi così dotati, per inserirli nel proprio staff operativo vendite ad alto livello. Fortissimo reddito mensile, rapido avanzamento per i più capaci. Primo contatto col nostro Manager telefonare martedì 9-13 al 515-274.

ELEMENTO tecnico commerciale da adibire servizio vendite servosistemi possibilmente conoscenza inglese cercasi da primaria industria meccanica elettronica torinese. Inviare curriculum a: «Pubblicità Stampa 1440 — Torino». A44114

ESPERTA o [redacted] spedizioni, francese inglese relazioni anche saltuarie cercasi. «Scrivere: «Pubblicità Stampa 371 — Torino». 1001

IMPORTANTE azienda torinese cerca per impieghi direzionali giovani laureati diplomati. Dettagliare studi, stato famiglia, occupazioni precedenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7633 — Torino». A43727

IMPORTANTE ditta commercio macchine utensili ed istrumenti di precisione cerca perito industriale 25enne, possibilmente pratico ramo strumenti meccanici misura e controllo, per visite alla clientela di Torino e Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7632 — Torino». A43709

IMPORTANTE INDUSTRIA CON SEDE IN RACCONIGI ASSUME CAPO CONTABILE AMBO SESSI DECENNALE ESPERIENZA, CONOSCENZA [redacted] OPERATRICI, [redacted] BILANCI. TELEF. TORINO 500-363.

IMPORTANTE industria elettromeccanica zona Francia cerca: disegnatore attrezzista con quinquennale esperienza et analisi di metodi tempi e cicli lavorazioni. Specificare curriculum e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1330 — Torino».

IMPORTANTE industria meccanica cerca venditore tecnico max 25enne per vendita esterna, ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1320 — Torino». A43012

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE CERCA DISEGNATORE PROGETTISTA E PARTICOLARISTA MECCANICO. LA CONOSCENZA DI IMPIANTI TERMICI ED ARIA COSTITUIRA' TITOLO DI PREFERENZA. SCRIVERE DETTAGLIANDO OGNI NOTIZIA UTILE A: «PUBBLICITA' STAMPA 1367 — TORINO».

IMPORTANTE società ricerca personale maschile, età minima anni 25, per trattative clientela, organizzazione generale e conduzione personale. Richiedonsi titolo studio medio, immediata disponibilità, referenze. Dopo periodo massimo tre mesi istruzione pratica con rimborso spese, assunzione base contratto nazionale, iniziali lire 1.[redacted] annue. Possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 336 — Torino».

INDUSTRIA CHIMICA CERCA PER UFFICIO TORINO CON CONTRATTO TERMINE PERIODO MAGGIO-[redacted] STENODATTILO MOLTO PRATICA LAVORI UFFICIO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1434 — TORINO».

INDUSTRIA costruzioni caldaie vapore generatori aria calda con relative applicazioni carpenteria varia cerca tecnico progettista disegnatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 373 — Torino». 1001

INDUSTRIA FARMACEUTICA CERCA GIOVANE ANALISTA CHIMICO, POSSIBILMENTE MILITESENTE ANCHE PRIMO IMPIEGO. PRESENTARSI VIA BEAULARD 8, TORINO, [redacted] UFFICIO, OPPURE TELEFONARE 70-080. [redacted]

INDUSTRIA vernici cerca tecnico commerciale capacità direttive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1423 — Torino». A43861

INDUSTRIA VERNICI 20 OPERAI CERCA CAPO-FABBRICA 30-40 ANNI CON ESPERIENZA ALMENO DECENNALE NEL CAMPO DELLA PRODUZIONE PITTURE E SMALTI, SPIRITO INIZIATIVA, ENERGIA, CAPACITA' [redacted] OPERAI, [redacted] ETA', POSTI OCCUPATI, PRETESE, REFERENZE A: «PUBBLICITA' STAMPA 1413 — TORINO». A43828

INGEGNERE con provata esperienza nello studio e nella progettazione di attrezzature aeronautiche massimo 35enne cercasi per mansioni di capo ufficio tecnico officina. Inquadramento nella 1a categoria impiegati e retribuzione adeguata alle capacità. Inviare curriculum dettagliato e pretese a: «Pubblicità Stampa 324 — Torino». 22840

METALLURGICA tubi acciaio saldati tondi e sagomati assume esperto tecnico disegnatore progettista per direzione officina. Ottima sistemazione con interessamento produzione vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7675 — Torino». A44077

L'OREAL ITALIANA CERCA PER IL PROPRIO STABILIMENTO DI SETTIMO TORINESE UN PERITO MECCANICO MASSIMO TRENTENNE, POSSIBILMENTE GIA' PRATICO DI MANUTENZIONE MACCHINE CONFEZIONATRICI. A43094

PER SVILUPPO LAVORO PRODUZIONE ORGANIZZATO RAMO VITA, I.N.A. ASSUME COLLABORATORI ESPERTI ET REFERENZIATI [redacted] MIGLIORARE CONDIZIONI. PRESENTARSI SIG. VOLANTE, AGENZIA GENERALE I.N.A., POMERIGGIO ORE 16-18.

PERFETTO francese inglese [redacted] anche primo impiego. Telef. 535-243

PERITO INDUSTRIALE DA [redacted] SERVIZIO COLLAUDO CERCASI DA IMPORTANTE INDUSTRIA [redacted]TALMECCANICA STABILIMENTO TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7643 — TORINO».

PRIMARIA INDUSTRIA [redacted] TECNICA CERCA PER [redacted] SERVIZIO COMMERCIALE GIOVANE IMPIEGATA OTTIMA CORRISPONDENTE TEDESCO, INGLESE, FRANCESE O SPAGNOLO). SCRIVERE SPECIFICANDO ETA', POSTI OCCUPATI PRETESE, REFERENZE, «PUBBLICITA' STAMPA 7556 — TORINO». A43075

SIGNORA o signorina residente ad Aosta cerca società estera per propagandare e dimostrare stiratrice e lavastoviglie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 362 — Torino».

SOCIETA' commerciale importanza nazionale vendita articoli tecnici specializzati assume elemento per servizio vendite rapporti clientela Piemonte preferibilmente con studi ed esperienza lavoro rami metalmeccanico e macchine edili stradali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 342 — Torino».

SOCIETA' INTERNAZIONALE RICERCA PERFETTO-A CONOSCENZA TEDESCO PER SETTORE VENDITE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1443 — [redacted]».

14 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A serigrafo praticissimo ventitreenne offresi libero anche subito. Telefonare [redacted]. A44135

ABILE parrucchiere capace dirigere negozio farebbe stagione. Cannio, via Barletta 97, Torino, tel. 327-827.

ABILE venditrice offresi per boutique o negozio confezioni. Telef. 853-922.

APPRENDISTA tipografico 17enne referenziato occuperebbesi. Marotta Liborio, via Sesia 4. A44059

AUTISTA con o senza 615 offresi mezza giornata a ditta o privato. Telefonare 775-780. A43235

AUTISTA D-E libero subito offresi. Telefonare 791-375. A44226

AUTISTA patente B auto propria offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 983-741 ore lavoro. A43025

AUTISTA patente D torinese libero subito [redacted], volendo con passaporto. Telefonare 732-434.

BOBINATORE specializzato motori grande piccola potenza, statori rotori bandelle, conoscenze schemi offresi subito. Telefonare 722-004.

CAMERIERE ventottenne offresi stagione veniente qualsiasi località. Far pervenire offerte a: Luigi D'Agusnno, corso Vittorio Emanuele 137, Torino.

CHEF de rang o barista libero subito. Telefonare 293-156. A43993

CINQUANTENNE occuperebbesi stiro cucito custodia bambini ore serali. Telefonare 377-451. A44091

CONIUGI pensionati offronsi piccoli lavori orto giardino, custodi, altri servizi anche di fiducia. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1414 — Torino». A43829

CUOCA offresi pensioni e ristoranti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 380 — Torino». 22964

CUOCO 32enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 539-610. A43630

DICIANNOVENNE praticissimo Torino provincia con patente offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 257-891.

DICIOTTENNE aiuto cuoco offresi. Telefonare 778-674. A44218

DICIOTTENNE, figurinista, impostazione collezioni, pratica taglio, occuperebbesi. Telefonare 279-498.

DONNA tuttofare offresi ore o giornate. Telefonare 770-475.

DONNA 40enne offresi pulizie uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1417 — Torino». A43834

FOTOGRAFIA, seguendo corso Agfa-Fotografia esercitarsi pratica presso studio fotografico, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7551 — Torino». A30866

FRESATORE 1a utensileria, attrezzatura, pratico deckel e frese in genere, automezzo, offresi migliorare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1458 — Torino».

GIOVANE torinese cerca lavoro presso zincografia fresatore montatore clichés. Telefonare ore pasti 488-141.

[redacted] 22enne offresi come autista possibilmente presso privati. Telefonare 484-612. A44414

INFERMIERA offresi presso ammalati [redacted] notturne. Telef. 665-287.

OFFRESI abile notturno con patente per autorimessa. Telef. 721-629.

(Continua a pag. 18)

METTI UN TIGRE NEL MOTORE

metti Esso Extra

...Si, perché Esso Extra è cosí puro che lascia puliti ed efficienti, come mai prima d'ora, carburatore e candele.
Sentite come risponde il motore a Esso Extra... **piú brillante nello accelerazioni**
piú brillante nelle partenze
piú brillante ad ogni sollecitazione
...e quanti chilometri in piú con un litro!

Esso Extra Nuova Formula rende piú brillante il vostro motore

Esso

[redacted] aiuto [redacted], abilissima calzature abbigliamento offresi. Telef. 257-891.

DICIANNOVENNE dattilografa pratica quadriennale offresi ore serali lavori ufficio. Telefonare ore pasti 385-789. A43862

DICIANNOVENNE stenodattilografa bella presenza 2° impiego offresi seria ditta. Telefonare 674-907.

DICIASSETTENNE stenodattilografa, paghe contributi, comptometer diplomata, secondo impiego offresi libera subito. Telefonare 666-041

DICIOTTENNE dattilografa, secondo impiego con patente guida offresi. Telefonare 471-660. A43997

DIPLOMATA conoscenza inglese qualsiasi impiego offresi. Telefonare martedì al 670-556. A44157

DIPLOMATA primanotista, pratica tutti lavori uffici, [redacted] capo ufficio, esaminerebbe serie proposte media piccola industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1469 — Torino».

DIPLOMATO TRENTENNE [redacted] FRANCESE INGLESE OTTIMI SPECIALIZZATO VENDITE ESTERO DISPOSIZIONE ARGOMENTI TECNICI CONSIDERA PROPOSTE INSERIMENTO AZIENDA LIVELLO INTERNAZIONALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1446 — TORINO». A41140

GEOMETRA, collegiato, lunga pratica: progettazione, cantiere, arredamento, buon disegnatore, patente, occuperebbesi subito. Tel. 489 365.

DIRIGENTE tecnico produzione quarantenne, Politecnico Torino, esperienza ventennale industrie metalmeccaniche, elettromeccaniche servizi tecnico, produzione. Perfetta conoscenza ed esperienza tecnica, programmazione, organizzazione industriale esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7618 — Torino». A43495

ESATTORE presso grande assicurazione auto propria garanzia immobiliare referenziatissimo, scopo miglioramento offresi per incarichi esattoriali o mansioni fiducia analoghe in Torino. Telefonare 676-740.

ESPERTO esportazione quindicennale esperienza ricerca mercati sviluppo organizzazione commerciale estero ed Italia, offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7592 — Torino». A43410

GEOMETRA capomastro abilitato torinese trentacinquenne pratico cantiere impiegherebbesi. Telef. 594-881.

GEOMETRA militesente cerca impiego. Telefonare 379-307.

GEOMETRA pratico disegni ogni tipo offresi impresa o studio. Telefonare 235-291. A44117

GEOMETRA 28enne, specializzato topografo, lunga esperienza progettazione direzione lavori strade, acquedotti, fognature, ecc. ottimo disegnatore rilevatore, adeguatamente offresi. Bochicchio, Solari 21, telefono 251-6[redacted]. A42621

IMPIEGATO 40enne decennale esperienza acquisti libero subito offresi. Tel. 364-062. 2001

INGEGNERE industriale, alcuni anni esperienza tecnico-commerciale, esaminerebbe proposte anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1438 — Torino».

INGEGNERE 35enne ex titolare azienda meccanica, pratica direzione officina, disposto trasferirsi estero, offresi livello direttivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

LICEALE offresi qualsiasi impiego, pomeriggio, patente A. Tel. 522-779.

MAGGIORE esercito in pensione elevata cultura conoscenza lingue pratico lavori ufficio cerca impiego miti pretese. Telef. 570-255.

MEZZA giornata ragioniere impiegato statale disposto qualsiasi lavoro. Tel. 586-606, 676-260.

OFFRESI veloce dattilografa diciottenne, pratica ufficio. Telefonare ore pasti 563-922.

OTTICO DIPLOMATO 26ENNE CAPACE OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' [redacted] 7672 — TORINO». A30871

OTTIMA conoscenza inglese anche stenografato buone conoscenza francese segretaria direzione 26enne esperienze settennale corrispondente traduttrice interprete stenodattilografa diploma ragioneria e Cambridge referenziatissima offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7447 — Torino».

PENSIONATO pratico contabilità tenuta magazzino carico scarico valori, mansioni fiducia offresi. Telefonare 753-924. A437[illegible]

RAGIONIERE esperto corrispondente commerciale operatore meccanografico Bull conoscenza lingue programmazione produzione, referenziatissimo, militassolto, libero subito offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7666 — Torino».

SEGRETARIA II impiego pratica paghe contributi, contabilità varia offresi. Scrivere: Pubblicità Musumeci (110) Aosta. A30862

SESSANTENNE colto dinamico auto propria, referenze prim'ordine controllabili cerca impiego fiducia 1/2 giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1361 — Torino».

SIGNORA 32enne stenodattilo pratica pluriennale ufficio impiegherebbesi anche mezze giornate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1426 — Torino».

SIGNORINA età media pratica pediante offresi cura bambino/a pomeriggio eventualmente ore serali. Zona Francia. Telefonare 582-501.

TECNICO STRUMENTISTA ESPERIENZA DECENNALE STRUMENTAZIONE ELETTRICA PNEUMATICA AUTOMATISMI OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 340 — TORINO». 2001

TRENTASEIENNE decennale esperienza campo petrolifero ricerca stabile redditizia occupazione, dettagliare offerte a: «Pubblicità Stampa 1262 — Torino». A42626

VENTENNALE esperienza mano d'opera lavori ufficio mobile offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1456 — Torino». A44179

12 OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. AD elemento 25-45enne anche libero a turno, primaria società offre possibilità ottimo guadagno con lavoro esattivo produttivo. Presentarsi via Garibaldi 59, 1° piano.

A ambosessi desiderosi aumentare proprio guadagno, Ente di Stato offre lavoro di censimento et interviste. Massima serietà, guadagno immediato, riservatezza. Necessario ore libere dalle 16 alle 20. Presentarsi da martedì 26, ore 18,30, corso Francia 262, primo piano.

ABBISOGNANCI comptometriste pe[redacted] qualificate, nonché apprendiste abilitate paghe comptometer. Telefonare 534-988. A42583

ABILISSIMA contabile pratica bilanci, banche, paghe, contributi contabilità meccanizzata cerca importante Società. Precisare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1295 — Torino». A42681

AGENTE di vendita a privati signora, signorina assumo filiale Torino importante società internazionale ottime retribuzione referenziare precisando età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 355 — Torino».

CAPO fabbrica esperto lavorazione vernici, minimo 40enne, lunga esperienza, nuova industria vernici cerca. Stipendio massimo. Si assicura la massima riservatezza. Indicare curriculum vitae e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1279 — Torino».

AZIENDA fase sviluppo cerca capo-officina conoscenza tecnica costruzione utensili tornio, programmazione, tempi, metodi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1260 — Torino».

CERCASI meccanico capo cantiere, praticissimo autocarri e macchine stradali per cantiere vicinanze Torino età 25-35 anni. Telefonare ore 21 al 697-385.

CERCASI segretaria massimo 25enne bella presenza, disposta viaggiare città Nord Italia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1388 — Torino».

CERCO collaboratore pratico ingresso cancelleria cui affidare vaste clientela per espansione vendita articolo già introdotto. Richiedesi reale capacità iniziativa, conoscenza zona. Scrivere indicando pretese, referenze a: «Pubblicità Stampa 367 — Torino».

CERCO signorina 16enne per agenzia auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 374 — Torino». 2001

COMPAGNIA internazionale offre ottima sistemazione giovani ambosessi, cultura media o superiore, età minima anni 25, militesenti. Dopo breve periodo istruzione, inquadramento contratto nazionale, stipendio più interessenze e previdenze legge. Scrivere: «Pubblicità Stampa 335 — Torino». 0302

CONOSCIUTISSIMA società cerca abilissimi giovani da avviare dopo periodo prova carriera direttiva vendita elettrodomestici. Guadagno 100 mila mensili, assistenza mutualistica. Presentarsi lunedì: Vorwerk Folletto, Nizza 57, Torino. A43816

RAI LA STAMPA

TV STUDIO UNO Quiz

CONCORSO A PREMI [redacted] ALLA TRASMISSIONE «STUDIO UNO» del 23 [redacted]

nome e cognome ______________________

indirizzo ______________________

I	
II	

Ritagliare e incollare su una cartolina postale e spedire alla RAI, casella postale 400, Torino

Nel corso di ciascuna trasmissione di «STUDIO UNO» verrà eseguita una canzone con testo in italiano nella quale due parole del testo originario saranno cambiate sostituendole con altre due parole; per partecipare al concorso «Studio Uno Quiz» i telespettatori dovranno individuare e indicare negli appositi spazi di questo tagliando le due parole esatte del testo originario della canzone.
I tagliandi, ritagliati e incollati su cartolina postale, dovranno pervenire alla RAI - Casella Postale 400 - Torino, entro e non oltre le ore 10 del giovedì successivo alla trasmissione cui si riferiscono.
Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di entrambe le parole del testo originario che sono state sostituite verranno estratti a sorte settimanalmente una automobile (Alfa Romeo Giulia TI oppure Fiat 1500 oppure Lancia Fulvia 2 C) e 10 premi consistenti ciascuno in un buono del valore di L. 150.000 per l'acquisto di libri e in un motorscooter (Lambretta 50 oppure Vespa 50).
Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di una sola delle due parole del testo originario che sono state sostituite verrà estratta a sorte una scorta di prodotti alimentari del valore commerciale di L. 700.000 (polli, carne di maiale magro, uova, olio d'oliva, ecc., di produzione nazionale) tale da fornire la dispensa del vincitore per un anno.
L'invio delle cartoline implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme [redacted] regolamento pubblicate [redacted] n. 12 del Radiocorriere-TV. Aut. Min.

L'editoria scolastica italiana

Come presentazione tipografica supera quella francese, inglese, americana - Il continuo sforzo per offrire una scelta di testi sempre più aggiornati - Per diminuire il prezzo di copertina si dovrebbe ridurre il numero delle copie date in saggio agli insegnanti - Una soluzione possibile: consegnare due, tre copie ad ogni preside, il quale si incarica di passarle per tempo ai professori per l'esame d'adozione - Alla ricerca d'un nuovo criterio più agile e meno costoso

L'editoria scolastica ha avuto un grande sviluppo in Italia dopo la guerra, quando le è stato possibile godere di un regime di libertà. Abolito il testo unico per le elementari e l'opprimente controllo del ministero per «l'educazione nazionale» fascista sui volumi della scuola secondaria, le case editrici sono entrate in una impegnativa gara per offrire agli insegnanti la possibilità di una scelta vastissima.

Non che tutta la produzione di questi anni sia stata buona — condizione neppur possibile — tuttavia bisogna riconoscere che il livello medio è più che soddisfacente e una grande parte ha raggiunto un livello ottimo. Innegabile è il continuo miglioramento della veste tipografica. Sotto questo aspetto il libro scolastico italiano è tra i migliori del mondo: senz'altro superiore a quello francese, inglese, americano, tanto per citare a paragone Paesi di avanzata civiltà dove è sentita la preoccupazione per gli studi.

Qualcuno ha osservato che la ricca veste tipografica è un lusso che si paga. E' vero che si paga (ma, a conti fatti, in maniera più che accettabile) però non è lusso, ma un valido sussidio didattico. Senza spendere tante parole prendiamo un libro delle elementari prima della guerra e confrontiamolo con uno dei tempi nostri. Così per i testi delle medie, di qualsiasi materia. Intanto la pagina chiara con un carattere pulito invoglia la lettura e stanca meno gli occhi. La ricchezza di illustrazioni rende il libro più piacevole e lo arricchisce di notizie. La fotografia o il disegno a più colori sono un sussidio di inestimabile valore. Completano lo scritto, lo chiariscono, diventano un complemento a volte indispensabile. E la constatazione vale per la storia come per la geografia, per la letteratura come per la fisica. Più che ovvia per l'arte. Una descrizione lunga, per quanto precisa si voglia, non vale l'immediatezza della figura. Costa di più, lo abbiamo già detto: ma la concorrenza induce le case editrici a contenere i prezzi.

In quanto al contenuto è difficile che una casa editrice affermata sbagli. Potrà la scelta dell'autore essere più felice, meno felice, ma un errore completo è da escludere. Oggi l'impianto per il lancio di un testo scolastico richiede l'immobilizzo ed il rischio di non pochi milioni. E nessuno in campo industriale lancia un prodotto senza aver prima svolto un'accurata ricerca di mercato. Le case editrici, soprattutto quelle che poggiano su una solida tradizione e si sviluppano in campo nazionale, mandano i loro rappresentanti in giro per le scuole a raccogliere giudizi degli insegnanti, suggerimenti, critiche. Vengono sentiti docenti anziani e docenti giovani. Si esaminano i libri «che hanno incontrato» per scoprire i motivi della loro fortuna.

Una volta elaborati questi dati, stabiliti i criteri per la compilazione di un nuovo libro, la casa editrice si preoccupa di cercare l'autore adatto. Sono professori di scuola media con lunga e provata esperienza didattica, sono docenti universitari. Sovente gli autori vengono accoppiati: insieme con un insegnante della scuola secondaria, a diretto contatto con gli studenti cui il libro è destinato, c'è l'insegnante universitario che apporta la sua dottrina e la sua specializzazione.

Una volta stampato, il libro viene inviato in saggio agli insegnanti perché lo esaminino per l'adozione. Qui si notano alcuni inconvenienti. Ne indichiamo due. Gli insegnanti che ricevono decine di libri in saggio quasi sempre si riducono ad un esame frettoloso da metà aprile a metà maggio. Troppo poco tempo per una approfondita valutazione. Accade che qualcuno si accontenta di sfogliare il volume, di dare uno sguardo all'indice, di fermare la sua attenzione su due o tre pagine. Non è difficile che una simile scelta frettolosa finisca per danneggiare il libro ottimo a vantaggio di un libro mediocre. Il danno poi si ripercuote sullo stesso insegnante, l'anno dopo, e sui ragazzi.

Secondo inconveniente: le case editrici mandano troppi saggi in giro. Tremila, cinquemila, anche settemila copie di un libro, preoccupate che arrivino al maggior numero di insegnanti. E' chiaro che più insegnanti vedono il testo, maggiori probabilità ci sono di adozione. Ma un numero così ingente di saggi finisce per pesare sul prezzo di copertina. A noi risulta che può incidere dal 15 al 30 per cento del prezzo. E non è poco. Come rimediare? La soluzione è di fare conoscere il più possibile il testo inviando il minor numero di copie. Due le vie. Un accordo perché tutte le case editrici mandino al preside di ciascuna scuola due-tre copie e che il preside le faccia girare. Naturalmente bisogna iniziare almeno a gennaio, non attendere a fine marzo o aprile. Inoltre servirsi di qualche altra via di pubblicità. Pubblicare i titoli, almeno delle novità, con qualche chiarimento sui giornali è sicuramente pratico, quindi, in ultima analisi, utile. Gli insegnanti hanno subito una indicazione di quanto offre il campo editoriale per la loro materia e la loro classe.

Quanto dura un testo di scuola secondaria? Ci sono opere che, rinnovate ed aggiornate, servono a intere generazioni. Il padre scopre con un certo compiacimento che il figlio studia sul suo stesso libro, anche se resa più bello perché più ricco e meglio stampato. E sono trascorsi dai venti ai trent'anni. Di solito sono i dizionari che hanno vita più lunga; i commenti alle opere classiche; oppure quei testi, diventati ormai fondamentali, di latino come di matematica o di geografia. Tuttavia si nota ora una tendenza a cambiare sovente. Sono gli stessi insegnanti che sentono il bisogno di un nuovo libro, anche se quello che hanno in uso è ottimo. Sempre lo stesso libro per le mani, dicono, finisce per annoiare: induce a ripeterci. La lezione ripetuta diventa meno sentita per l'insegnante e quindi di minor profitto per lo studente. Il libro nuovo offre nuovi spunti.

La brevità della vita del libro costringe le case editrici ad offrire di continuo novità alla scuola. Non sempre il nuovo è più riuscito del vecchio, ma sovente sì. In ogni caso gli autori di un libro fortunato si sentono obbligati a tenerlo sempre aggiornato ed a perfezionarlo.

Un'altra causa che induce il libro ad innovarsi di continuo è il mutare veloce del mondo in cui viviamo. La scuola, se non vuole essere asfittica ed inadeguata ai bisogni, non può staccarsi dalla vita. Assistiamo ad evoluzioni stupefacenti: il mondo cambia più adesso in due o tre anni che, nel secolo scorso, in due o tre decenni. Ed il libro deve stare alla pari con questo cambiamento. Se si ferma, invecchia.

E poi c'è la necessità di un diverso modo di insegnare. Se oggi ci pare che latino e greco interessino poco, la colpa è che per troppo tempo è stato insegnato male. Non vogliamo riprendere la polemica Monelli-Adelfi su «La Stampa», ma è certo che l'insegnamento di quelle lingue «morte» finiva per essere stucchevole, morto. Il ragazzo non avvertiva interesse per uno studio che si riduceva ad imparare a memoria regole e regolette, senza una proficua lettura degli autori. Ci siamo proposti di non fare nomi in queste brevi note, ma esaminando alcune antologie latine — ci fermiamo su questa lingua perché ci pare sia la grande accusata del momento — con piacere abbiamo visto come gli autori antichi vengono fatti rivivere con accostamento ad autori moderni, con raffronti storici, con paragoni. Si sente il latino matrice di una cultura che oggi viviamo e quindi ci interessa ancora. E se il latino non morrà nelle nostre scuole una parte del merito sarà dei testi che sapranno renderlo interessante, come in verità è.

Il volume d'affari dell'editoria scolastica italiana supera i cento miliardi annui. Il conto è facile. Le ultime statistiche dànno 1.850.000 ragazzi alla media unica; 450 mila ai licei e istituti magistrali; 550 mila agli istituti tecnici; 190 mila alle scuole professionali. Non teniamo conto delle scuole aziendali, serali. In totale oltre 3 milioni di studenti di scuola secondaria. Ogni anno in media essi comperano libri per 30 mila lire. Sono più di 90 miliardi. Inoltre occorre aggiungere i 4.470.000 alunni delle elementari. Almeno 5 miliardi di libri.

Si dice che l'insegnante può sopperire con la sua capacità ad un ordinamento inadeguato; che è in fondo il maestro a fare la scuola. Nulla da obiettare. Ma l'esperienza ci induce a considerare il valore didattico del testo. Un buon testo valorizza l'opera dell'insegnante. E quando l'insegnante è ancora «alle prime armi» il buon testo supplisce alla sua poca esperienza. Perché fa da guida, introduce argomenti e problemi, è di stimolo alla discussione. Un buon testo alleggerisce la fatica del docente, può supplire alle sue manchevolezze. Per questo vorremmo che la scelta per le adozioni fosse fatta con la cura dovuta, con il tempo necessario.

Ancora una considerazione: e ci rivolgiamo agli studenti. E' invalso l'uso di vendere il libro di scuola. Ogni anno in ottobre c'è il mercatino dei libri usati. Quei pochi soldi che i ragazzi guadagnano, il più delle volte li sprecano in altre vie. Il rinnovamento continuo del libro comporta il rischio che l'usato sia incompleto o superato. E poi un buon testo di scuola secondaria in una biblioteca, è un sussidio da tenere in casa per consultare. Lo si conosce pagina per pagina (almeno così dovrebbe essere) e quindi alla occorrenza, anche quando le scuole sono finite, si può facilmente ricorrere ad esso per ogni necessità. Un buon studente non dovrebbe staccarsi dal suo compagno di studio. Il libro va amato e rispettato.

L'ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI DI NOVARA

ha realizzato per la Scuola Media un corso di geografia, completo di tre volumi, di altissima qualità, a cura di BRUNO NICE

pagine: 232
grande formato: cm 23 x 30
prezzo: L. 1.850

Illustrazioni tutte a colori grafici e carte geografiche copertina cartonata a colori

ogni volume è corredato da un magnifico plastico (del tutto gratuito) relativo alla regione di appartenenza dello studente.

L'ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI DI NOVARA ricorda

- i suoi famosi ATLANTI:
  - L'ATLANTE GEOGRAFICO METODICO L. 3.400
  - L'ATLANTE GEOGRAFICO MODERNO L. 3.400
  - L'ATLANTE STORICO per la Scuola Media (3 volumi) L. 1.200 al volume
  - L'ATLANTE STORICO per la Scuola Media (volume unico) L. 1.500
  - L'ATLANTE STORICO per le Scuole Superiori (volume unico) L. 2.400
- il MODERNISSIMO DIZIONARIO ILLUSTRATO vol. I Lingua - L. 5.000 ediz. normale vol. II Enciclopedico - L. 5.000 ediz. normale
- e i suoi corsi scolastici completi: per la Scuola Media: Storia, Osservazioni Scientifiche, Matematica e l'Antologia Italiana; per gli Istituti Tecnici Commerciali: Geografia; per i Licei Classico e Scientifico e l'Istituto Magistrale: Geografia.

Per richiesta di saggi i Sigg. Docenti possono rivolgersi a: GIAMPIERO DAVICO - TORINO Agenzia I.G.D.A. di Torino - via M. Vittoria, 2 - tel. 510395

Una collana di libri assolutamente nuovi, largamente consigliati nelle Scuole Medie Superiori per originalità d'impostazione e praticità didattica

QUESTIONARI SANDRON

per l'ultimo anno dell'istruzione classica, scientifica, magistrale e tecnica e per l'esame di maturità ed abilitazione.

VOLUMI DISPONIBILI: Questionario di letteratura italiana, Questionario espositivo interpretativo e critico della Divina Commedia (vol. I Inferno, vol. II Purgatorio, vol. III Paradiso), Questionario di letteratura latina, Questionario di letteratura greca, Questionario di storia, Questionario di storia della filosofia, Questionario di storia della pedagogia, Questionario di economia politica, Questionario di scienza delle finanze e diritto tributario.

IN PREPARAZIONE: Questionario di diritto pubblico, Questionario di diritto privato, Questionario di ragioneria, ecc.

I riconoscimenti che ci sono pervenuti da Presidi, Insegnanti e Studenti, attestano la VALIDITA' DELLA FORMULA adottata dai QUESTIONARI SANDRON che oltre ad essere compilati con severo rigore scientifico, hanno requisiti di praticità tale da considerarsi uno strumento indispensabile e superare esami impegnativi e chiarificatori quali sono quelli di maturità ed abilitazione.

Edizioni Remo SANDRON - Firenze

Per il Piemonte: Sig. Arcuri, Largo Cibrario 18, Torino per la Liguria: Dr. Pansardi, Casata Centurione 6/1, Genova

fondamentale per la scuola e per la cultura

CASTIGLIONI MARIOTTI

IL VOCABOLARIO DELLA LINGUA LATINA

Il più sostanzioso e pratico "tesoro" latino che serve al principiante come al docente, attraverso i vari gradi di esperienza della lingua e dei testi

La critica

«Siamo di fronte, questa volta, a un'impresa lessicografica concepita con criteri estremamente moderni...
...è facile profezia che questo Castiglioni-Mariotti, proprio per essere nato nel clima della Riforma ma sulle collaudate strutture della grande lessicografia, avrà molti punti di vantaggio sugli altri [dizionari].
Ma intanto, esso prende fin da ora un suo posto di preminenza fra tutti gli altri di cui si valgono già le scuole superiori: non solo per tecnica lessicografica e acribia filologica, ma proprio per il suo impianto didattico, da un lato già aperto alla scuola del futuro, dall'altro estremamente vigile sulle necessità di sempre.
... Il Castiglioni-Mariotti non solo tanto onora la nostra scuola ma la riscatta anche dalle troppe avventure commerciali contemporanee».

Giorgio Bernardi Perini in «Maia I, 1956»

Un vocabolario, dunque, che soddisfa diverse esigenze, e perciò si colloca felicemente tra i pochi vocabolari troppo impegnativi, adatti solo all'insegnamento superiore, e i molti troppo elementari, opportuni per i primi passi, ma dannosi quando per forza d'inerzia si trascinano fino alle soglie dell'Università (se non oltre). Il successo che gli auguriamo sarà anche un successo della nostra scuola di latino.

Alfonso Traina in «Rivista di filologia e di istruzione classica»

Quindici anni di lavoro - Due illustri latinisti coadiuvati da decine di esperti - 2500 pagine 47000 voci latine 30000 voci italiane - 8500 lire.

LOESCHER

TORINO - Via Vittorio Amedeo 18

I diritti della scuola

da 65 anni la rivista del maestro italiano

Chiedere copie di saggio

Imminente:

Cives - Cremaschi - Liardi - Luchetti - Marchese Montiani - Polidori - Prini - Volpicelli

«UNITA' DELLA FORMAZIONE DI BASE»

(Programmi e testi nella scuola primaria)

Casa Editrice «I DIRITTI DELLA SCUOLA» S.p.A. ROMA - Via Flaminia, 133

CASA EDITRICE LE MONNIER FIRENZE

Testi di latino in conformità dell'Ordinanza ministeriale 5 maggio 1965: NOVITA'

Per il Ginnasio:

Nilo Cesari: LEGES DICENDI - Corso di latino per il Ginnasio. Edizione completamente rifatta del manuale di sintassi latina di U. E. Paoli e E. Lasino. Vol. I: Revisione e integrazione della Morfologia - Sintassi dei casi. Pagg. VIII-276. L. 1600.

Giulio Giannelli e Elisa Agnesini: VERBA HUMANITATIS - Antologia latina per il Ginnasio (biennio). Pagg. IV-320, con numerose illustrazioni. 22 tavole f.t. in nero e una a colori. L. 2400.

Umberto Panozzo e Mario Santarelli: ROMANUM NOMEN - Antologia latina per il Ginnasio. Pagg. 564, con numerose illustrazioni. L. 2700.

Vittorio Ostracconi: VERSIONI GRADUALI LATINE DI MORFOLOGIA E DI SINTASSI, per la IV classe del Ginnasio. Pagg. 160, L. 900.

Per il Liceo Scientifico e l'Istituto Magistrale:

Maria Rosa Posani e Alfonso Rizzini: CORSO DI LATINO: Morfologia, pagg. IV-284. L. 1500 - Volume I, per la prima classe: Esercizi, Antologia, Note di Sintassi, Vita romana. Pagg. IV-370. L. 1600

Umberto Panozzo e Clara Gurnetti: LATINI AUCTORES - Antologia latina per le classi prima e seconda del Liceo Scientifico e dell'Istituto Magistrale. Pagg. 520, con numerose illustrazioni. L. 2600.

Giulio Giannelli e Elisa Agnesini: I SETTE COLLI - Antologia latina per le classi prima e seconda del Liceo Scientifico e dell'Istituto Magistrale. Pagg. IV-456, con numerose illustrazioni, 24 tavole in nero ed una a colori. L. 2900.

Richiedere copie di saggio alle filiali della Casa:
PER IL PIEMONTE: Torino - Via Giacomo Medici 3 Signor E. LOTTERO - Rag. R. SALVI.
PER LA LIGURIA: Genova - Corso Torino 12/1 Cav. Uff. G. NOVELLI.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 17)

MILITESENTE, cultura universitaria, molto volenteroso, prossima possibilità patente C occuperebbesi generico o laboratorio radiotecnico o fotografie anche mezza giornata, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7651 — Torino».

MODELLATORE meccanico abilissimo occuperebbesi presso seria ditta collaudata di fonderie tracciatura disegni per istruzioni, mansioni inerenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7673 — Torino». A44070

OFFRESI donna robusta, pulizia, alberghi ristoranti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1417 — Torino». A44189

OFFRESI giardiniere manutenzione orto giardino. Scrivere: Piovano, Strada della 169, Torino. A44190

OPERAIO REFERENZIATO OFFRESI PULIZIE SCALE UFFICI. TELEFONARE 654-790. A44126

PASTICCIERE 25enne vera esperienza lavoro offresi anche se trasferendosi. Telefonare 486-057.

PENSIONATO carabinieri offresi occupazione sorvegliante incarichi fiducia pratico città, lavori leggeri, zona Orbassano Beinasco anche mezza giornata. Telefonare 902-386.

PENSIONATO tessera tranviaria, libero subito, occuperebbesi fattorino, custode, mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1418 — Torino».

PENSIONATO 65enne distinto colto occuperebbesi mansioni fiducia esclusi lavori pesanti anche sala pomeriggio. Telef. ore pasti 510-006.

PIEMONTESE 28enne occuperebbesi presso seria ditta operaio generico. Telefonare ore pasti 488-141.

QUARANTACINQUENNE offresi lavoro generico anche manovalanza. Telefonare 518-791. A44113

RADIOTECNICA ed elettricista seguendo corso accelerato radio Elettra volenteroso occuperebbesi anche mezze giornate, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7651 — Torino».

SESSANTENNE tuttofare offresi famiglia 4 ore pomeridiane. Telefonare 516-491 Poni. A43939

SIGNORINA tuttofare offresi a ore. Telefonare 685-853. A43498

TORNITORE offresi libero mezza giornata eventualmente giornata intera Telefonare 652-107. A44154

TORNITORE 2ª offresi. Scrivere: Emo Posta, palanzia 145467, Torino.

TRENTACINQUENNE occuperebbesi a giornata presso piccola famiglia signorile o persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1274 — Torino».

TUTTOFARE offresi pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7658 — Torino». A43979

TUTTOFARE piemontese offresi ore mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1417 — Torino». A43834

VENTIDUENNE capace saldare, pratico carpenteria offresi. Tel. 735-989.

VENTINOVENNE commessa calzature cerca lavoro anche a mezza giornata. Telefonare 273-284. A43940

VENTISEIENNE lattoniere idraulico saldatore attualmente in Svizzera desidererebbe tornare Torino offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1464 — Torino». A44208

YOUNG Italian lady seeks job secretarial work children care and similar. Phone 653-594. A44064

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A. BAMBINAIA o tuttofare fisse cercasi. Telefonare 656-496 ore 8-12.

A. CERCASI operaio ed apprendista gommista. Telefonare 670-047 zona Molinette. 2001

A. CERCASI operaio pratico verniciatura spruzzo lavoro continuato. Telefonare 794-897. 2001

CAMERIERA domestico. Pretesi caso signorile, stipendio. Telefonare 881-129. A44240

CAMERIERE domestico referenziatissimi massimo stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7561 — Torino».

A tuttofare referenziato giornata aiuto seconda cameriera oltre 60.000 mensili. Telefonare 657-370

AGGIUSTATORE meccanico referenziato cerca Industria dolciaria. Telefono 733-150. 1001

AGGIUSTATORE 1ª categoria per preparazione profili piccoli stampi e modelli cercasi. Telefonare 957-233 ore ufficio. A43749

AGGIUSTATORI stampi ed specializzati assumonsi. Telef. 631-853.

AGGIUSTATORI stampisti, tranciatura imbottitura veramente capaci cercasi. Telef. 488-810. A44187

AGGIUSTATORI 1ª E 2ª CATEGORIA PER REPARTI MONTAGGIO A ORARIO NORMALE, NONCHE' COLLAUDATORI ETA' 20-45 ANNI CERCA AZIENDA TORINESE PRIMARIA IMPORTANZA. INDICARE POSTI OCCUPATI, PRETESE, RECAPITO TELEFONICO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7595 — TORINO». A43417

APPRENDISTA commessa quindicenne cercasi. Grosso mercerie, via Pietro Micca 9, telef. 531-983.

APPRENDISTA commessa quindicenne cercasi. Presentarsi Nicol, Piazza C.L.N. 237 bis. A42795

APPRENDISTA falegname commesso 17-18 anni, sviluppetto, cercasi. Fideli, corso Dante 58 A.

APPRENDISTI lucidatori in pelletteria 15-17enni cercansi. Tel. 260-213.

APPRENDISTI saldatori autogeni, elettrici urgono. Fortino 35, Torino. Telefono 484-107. A44223

APPRENDISTI stampisti cercasi da industria elettromeccanico. Presentarsi strada della Pronda 127/15.

ASSUMIAMO meccanici auto purchè veramente abili. Pres. Via Castegglio 1

ASSUMIAMO ottimi carpentieri saldatori, possibilmente conoscenza disegno e carrozzieri generici, età non superiore ai 40 anni, militesente. Presentarsi sede stabilimento dopo ore 17,30 per colloquio e prova: Orecchia & C., corso Savona 29 bis, Moncalieri. A43038

ASSUMIAMO saldatori carpentieri ferro conoscenza disegno. Telefonare 342-143, 330-723. A44143

ASSUMONSI PER GIAVENO CONIUGI CUSTODI AGRICOLTORI O GIARDINIERI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7642 — TORINO».

ASSUMONSI scocca tracciatura montaggio ripassatura manchevi legno. Scrivere referenze: «Pubblicità Stampa 1471 — Torino». A44246

AUTISTA magazziniere meccanico pratico città massimo 40enne impresa vernici cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1279 — Torino».

AUTOCARROZZERIA Alfa assume battilastra qualificati e verniciatori esperti verniciatura fuoco. Sanremo, corso Cavalotti, telefono 84-335.

AZIENDA elettromeccanica cerca elettrotecnico da inviare collaudo e assistenza clienti militesente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7523 — Torino».

AZIENDA METALMECCANICA AMPLIAMENTO QUADRI ASSUME OPERATORI PRODUTTIVI (OPERAI II CATEGORIA) PER TORNI AUTOMATICI PLURIMANDRINI CAPACI CONDUZIONE MACCHINE, CAMBIO UTENSILI, ASSISTENZA MONTATORI, CONTROLLO QUALITATIVO PRODUZIONE. PRESENTARSI SOLO SE IN POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI MARTEDI' 26 APRILE ORE 8,30 VIA SAN BERNARDINO 13 (INTERNO, TORINO. 0892

BAMBINAIA anche mattina cercasi giugno settembre per neonato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1422 — Torino». A43858

BOUTIQUE cerca abilissimo lavorante fantasia e aiutante sarta. Telefonare 544-076. Via Botero 16.

BRONZERIA Artistica, zona Aeronautica, assume giovani elementi volenterosi 15-18 anni. Tel.

CAPO-OPERAIA 30-40enne veramente capace per lavorazione in serie cercasi. Telefonare 851-724.

CARROZZERIA Bertone assumerebbe: revisionatori stagno e lamiera militesenti; giovani militesenti per corsi addestramento. Presentarsi: Stabilimenti Grugliasco corso Canonico Allamano 201, dalle ore 8 alle ore 9 (servizio pullman da piazza Robilant alle ore 7,30; servizio continuativo filobus da piazza Statuto).

CARTIERA settentrione cerca abile assistente esperto macchina piana. Scrivere indicando referenze e pretese a: «Pubblicità Stampa 379 — Torino».

CASA di fama internazionale cerca aggiustatore di bilance automatiche. Precisare: età, posti occupati ed eventuali referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7641 — Torino».

CERCANSI AGGIUSTATORI MECCANICI SPECIALIZZATI O QUALIFICATI ETA' MASSIMA 35 ANNI. PRESENTARSI ALLO STABILIMENTO OREAL DI SETTIMO TORINESE.

CERCANSI due operai aggiustatori 2ª conoscenza disegno, di un apprendista meccanico. Tel. 329-564.

CERCASI abile tessatore stampista. Scrivere o presentarsi Seami, Somalia 22. 1001

CERCASI apprendista meccanico valenteroso, serio. Presentarsi via Andine 43. A43867

CERCASI elettricisti per impianti industriali e cablaggi. Tel. 726-185.

CERCASI apprendisti e carpentieri in ferro pratici lavorazioni lamiere e carpenteria varia. Dottagliare posti occupati: «Pubblicità Stampa 7602 — Torino». A43437

CERCASI autista privato tuttofare, età 40-50 con referenze controllabili, moralità, bella presenza. Telefonare ore ufficio (0124) 67-163.

CERCASI autisti autorarri ribaltabili. Presentarsi Borgaretto, via Rondò Bernardo 10. A44021

CERCASI battilastre 1ª categoria riparazioni carrozzeria. Tel. 902-368 ore lavoro. 2001

CERCASI cameriera tuttofare 45-50 fissa. Telefonare 390-841.

CERCASI compositore tipografico pensionato, mezza giornata. Telefonare 651-364 ore 13-14. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7647 — Torino».

CERCASI domestico luglio agosto settembre aperto ottime referenze, Bolla, via Pinna 10.

CERCASI fattorino pensionato bella presenza ottime referenze sartoria Naide, corso V. Emanuele 72.

CERCASI fattorino magazziniere pratico città potente S. Scrivere: «Pubblicità Stampa 370 — Torino».

CERCASI fioraia e apprendista per tutta o mezza giornata. 593-498.

CERCASI giovane apprendista sarta. Presentarsi Stati Uniti 7 bis.

CERCASI impiegato massima serietà per svolgere mansioni esattore. Dottagliare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7678 — Torino».

CERCASI lavatore auto. Presentarsi corso Turati 37. Inutile se non pratico. O138

CERCASI operaio specializzato carpenteria metallica disposto trasferirsi vicinanze Cuneo con sistemazione alloggio custodia stabilimento. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7631 — Torino».

CERCASI operatore per reparto presso lavorazioni metalliche con esperienza e capacità conduzione personale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7661 — Torino». A44004

CERCASI sarta provetta taglio cucito. Presentarsi via Garibaldi 2.

CERCASI subito brava bambinaia neonato, referenze. Tel. 501-319.

CERCO coppia domestici giovani senza figli. Marito cameriere autista grandi pulizie. Moglie cameriera cuoca. Offresi ottimo trattamento economico alloggio nuova costruzione. Esigonsi referenze ineccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1362 — Torino». A43508

CONIUGI soli cercano tuttofare fisso mezza età referenziata. Tel. 511-170.

CUOCA REFERENZIATA ASSUME URGENTEMENTE FAMIGLIA SIGNORILE. SCRIVERE: RAG. CASIERI, PIAZZA MONTANARI 143, TORINO

DOMESTICA fisse referenziate cercano coniugi residenti in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1372 — Torino». A43547

DONNA giovane, robusta cercasi per lavori casa ed assistenza diurna anziana signora inferma. Ottimo trattamento. Telefonare 882-398.

ELETTRICISTI giovani buona capacità cercasi. Tel. 369-168.

ESPERTA bella presenza cameriera personale per signora e guardarobiera praticissima cercansi per famiglia signorile. Indicare età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1349 — Torino». A43279

FAMIGLIA con 2 bambini cerca tuttofare fissa finita referenziatissima massimo stipendio. Telefon. 529-218 ore pasti. A42123

FAMIGLIA qualtro persone cerca tuttofare fissa anche prima servizio. Referenze, moralità. Telef. 598-220.

FRIGORISTI ELETTROMECCANICI A NOVARA, VERCELLI, TORINO CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA MILANESE PER SERVIZIO ASSISTENZA CLIENTI. RICHIEDONSI 23-30 ANNI, PATENTE, ESPERIENZA TEORICO-PRATICA. SCRIVERE DETTAGLIANDO INVIANDO UNA FOTOGRAFIA RECENTE NON RESTITUIBILE A: «PUBBLICITA' STAMPA 223 — MILANO».

GIARDINIERE referenziato con famiglia cercasi per villa Riviera Ligure. Scrivere indicando età, pretese a: «Pubblicità Stampa 348 — Torino», 22867

GIOVANI coniugi cercano ragazzina o donna a servizio per casa in Rivalta Torinese. Telef. 370-953.

IMPORTANTE industria elettromeccanica cerca operatori presso idraulica competenza stampi progressivi lamiere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1450 — Torino». A44203

(Continua a pag. 19)

è fra le migliori del mondo

Verso una riforma dell'insegnamento della matematica nella scuola secondaria: pubblicazioni d'avanguardia

La Casa Editrice Pàtron di Bologna, dopo aver pubblicato nello scorso anno il libro **Matematica Moderna nella Scuola Media** dà ora alla luce un nuovo volume **Matematica Moderna nelle Scuole Secondarie Superiori.**

Si tratta di due opere veramente notevoli uscite dal vasto esperimento promosso dal Ministero della Pubblica Istruzione, in collaborazione con l'O.C.S.E. (Organizzazione di collaborazione e di sviluppo economico) per la modernizzazione dell'insegnamento della Matematica nella Scuola secondaria, in vista appunto di una riforma di tale insegnamento.

I due volumi escono a cura del Prof. Mario Villa dell'Università di Bologna, direttore dei Corsi «pilota» istituiti a tale scopo dal Ministero della P. I., Presidente della Commissione nazionale a cui è affidato l'esperimento e promotore dell'esperimento stesso.

Il libro **Matematica Moderna nella Scuola Media** contiene i seguenti articoli: **Insiemi e algebra** di U. Morin dell'Università di Padova, **Le trasformazioni elementari e le coniche dal punto di vista sperimentale** di E. Castelnuovo della Scuola Media «Tasso» di Roma, **Le trasformazioni elementari dal punto di vista della geometria sintetica** di L. Campedelli dell'Università di Firenze, **Le trasformazioni elementari e le coniche dal punto di vista della geometria analitica** di M. Villa.

Il libro **Matematica Moderna nelle Scuole Secondarie Superiori** contiene i seguenti articoli: **Le nozioni generali dell'algebra astratta** di M. Barnabei dell'Università di Padova recentemente e immaturamente scomparso, **Le strutture algebriche fondamentali** di U. Morin, **Le trasformazioni elementari e i loro gruppi** di M. Villa, **Insiemi di punti di una retta, o di un piano, o dello spazio euclideo** di T. Viola dell'Università di Torino, **Logica matematica** di T. Viola, **Sulla struttura logica della geometria** di L. Campedelli, **L'indipendenza del postulato V di Euclide** di M. Villa, **Geometria elementare** di U. Morin, **Trigonometria** di P. Buzano del Politecnico di Torino, **Elementi sulle serie di Fourier** di G. Ricci dell'Università di Milano, **Programmazione lineare** di G. Ricci, **Nozioni sul calcolo automatico e sul calcolatori elettronici** di G. Evangelisti dell'Università di Bologna, **Elementi di calcolo delle probabilità** di L. Daboni dell'Università di Trieste, **Complementi di matematica finanziaria** di L. Daboni.

Gli autori di questa opera sono veramente eccezionali per alta competenza scientifica e didattica e si può quindi affermare che i due libri esprimono il punto di vista italiano sulla modernizzazione dell'insegnamento della matematica nelle scuole secondarie. Problema questo che è vivamente sentito da tutti i Paesi in quanto il meraviglioso programma della scienza e della tecnica nel nostro tempo impone una adeguata riforma dell'insegnamento della matematica a tutti i livelli.

Queste due pubblicazioni, che possiamo dire d'avanguardia, sono collegate ai numerosi corsi che hanno avuto luogo presso l'Università di Bologna, volti alla preparazione degli insegnanti della futura scuola secondaria: infatti in seguito a questi corsi furono istituite, dal Ministero della P. I., numerose classi «pilota», in tutte le regioni italiane, per la sperimentazione del nuovo programma: ma i testi relativi a tale programma furono riservati ai soli professori e ai soli allievi delle classi «pilota» mentre l'esperimento destava il più grande interesse in moltissimi ambienti scolastici e culturali italiani ed esteri. Era pertanto necessario procedere alla pubblicazione di opere che entrassero nel normale commercio ed atte ad illustrare i cambiamenti di metodo e di oggetto delle scienze matematiche nella scuole secondaria. E oggi, per merito dell'editore Pàtron e dei suddetti undici illustri autori, tutti coloro che desideravano e desiderano conoscere, almeno negli aspetti più caratteristici, le idee direttrici del movimento che si è formato attorno alle classi «pilota», non solo possono essere pienamente soddisfatti, ma possono anche procedere al loro aggiornamento didattico, per non dire scientifico, in quanto queste due opere contengono argomenti che la massima parte degli insegnanti non conosce.

Le Monnier: dal 1843 al servizio della cultura e della scuola

La Casa Editrice Le Monnier viene svolgendo la sua attività editoriale dal 1843, quando apparve il primo volume di quella Biblioteca Nazionale che è stato, nel campo della cultura, fra i massimi artefici del nostro Risorgimento: con quel primo volume, l'«Arnaldo da Brescia» del Niccolini, presso l'avvio la fortuna di una sigla editoriale, la quale annovera nel suo catalogo nomi illustri della vita culturale italiana di questo ultimo secolo e mezzo. Dagli inizi del Novecento alla produzione culturale si è venuta affiancando quella scolastica, nella quale si sono trasferiti criteri e metodi che a questa si rifiancano, spesso anche per la diretta partecipazione alla produzione scolastica di molti autori già impegnati in quella culturale. Si è creata così una tradizione di rigorosità scientifica e di correttezza didattica che hanno richiamato sino dal suo apparire sulla produzione scolastica della Casa, la simpatia dei docenti, e numerose generazioni di alunni si sono formate sui testi del Radolfo, del Carli-Ballola, di Ugo Enrico Paoli, del Lamanna, del De Robertis, del Calosi, del Panerai e di tanti altri studiosi cui apparve come una missione il riversare la loro cultura e la loro esperienza di docenti in testi scolastici di grande impegno. A questi nomi altri se ne aggiunsero: alcuni, come Pietro Panerai, lo stesso Paoli, Piero Calamandrei, Luigi Russo, Vittore Branca, Alessandro Levi, Attilio e Arnaldo Momigliano fra i tanti, furono richiamati alla collaborazione con la Casa Le Monnier dal ricordo delle comuni esperienze vissute durante i difficili anni dal [illegible] alla Liberazione; altri, quali Luigi Salvatorelli — vincitore, nel 1961, del Premio Marzotto per la storiografia con il volume «Spiriti e figure del Risorgimento» edito in una collana lemonnieriana —, Nino Valeri, Giovanni Spadolini, Mario Fubini, in epoca successiva, quando la Casa Le Monnier non esitò a riprendere la pubblicazione delle sue tradizionali collane in un momento nel quale il libro di cultura sembrava trovare scarsi lettori al di fuori della ristretta cerchia degli specialisti.

Cultura e scuola: binomio indissolubile, tradizione costantemente rispettata in tutte le sue sfumature. Mentre il catalogo della varia si arricchisce costantemente di nuove pubblicazioni di alta cultura sulla scia della propria tradizione, la produzione scolastica si aggiorna ai nuovi temi: ferma restando la rigorosità scientifica, i vecchi e nuovi autori escono con volumi didatticamente sempre più aggiornati e la Casa ne asseconda lo sforzo rinnovandone e arricchendone la veste editoriale. Le recenti tappe del rinnovamento della scuola vengono seguite — a spesso precorse — dalla Casa con numerosi testi che incontrano il favore sempre più vivo degli insegnanti. 1961: si rinnovano gli Istituti Tecnici e la Casa Le Monnier, finora affermatasi con testi prevalentemente umanistici, affronta una nuova produzione nel campo scientifico, tecnico, del diritto. 1966: la riforma della Scuola Media trova la Casa Le Monnier impegnata nella pubblicazione di testi modernissimi, curati sotto il profilo didattico e pedagogico con la stessa tradizionale rigorosità con la quale si è sempre seguito il lato culturale e scientifico; questi testi contribuiscono non poco ad orientare gli insegnanti nella nuova struttura programmatiche e didattiche date alla scuola dagli 11 ai 14 anni. 1966: una nuova vantata di riforme è alle porte e la Le Monnier pubblica i nuovi testi di latino per il Ginnasio, il Liceo Scientifico e l'Istituto Magistrale, compilati secondo i nuovi programmi.

Fedele al principio che una Casa Editrice nella sua produzione scolastica deve offrire alla Scuola quanto essa richiede, la Le Monnier, nel profondo rispetto per la libertà di scelta dei docenti, mira che le proprie edizioni rispondano alle più vive esigenze didattiche e culturali di quanti, insegnando, hanno necessità di strumenti idonei a favorire il risultato dei loro lavoro qual è la formazione dei giovani.

P. L. P.

SANSONI NOVITÀ '66

Per la Scuola Media

A. Ghisetti - C. Cassigrande
VITA DELLA LINGUA
Guida all'espressione linguistica
Volume di 600 pp. stampato in offset a due colori con tavole nel testo e fuori testo di nomenclatura L. 1300.

G. Luti - E. Ronconi - O. Strigelli
ARCIPELAGO
Antologie italiane per la nuova scuola media. Edizione in un volume unico, di pp. 1313, con 16 tavole f. t. a colori e XI in nero, rilegato con tela L. 2900
Edizione in tre volumi, di pp. 500, con tavole f. t. in nero e a colori, ciascuno L. 1300.

A. Lugli
NOVELLE ITALIANE DEI SECOLI XIX E XX
Volume di pp. 726, con 100 illustrazioni nel testo L. 1800.

Antonino Pagliaro
LA VIA DEL CANTO
Racconti e racconti epici per la nuova scuola media. Volume di pp. 428, con illustrazioni nel testo. L. 1500.

G. Luti - E. Ronconi
ITINERARIO EPICO
Antologia dell'epica antica, medioevale e rinascimentale ad uso della nuova scuola media. Volume di pp. 644 stampato a due colori con 360 illustrazioni nel testo e 9 tavole a colori f. t. L. 1800.

U. E. Paoli - M. Paoli - N. Casini
QUTTATIM
Letture latine con esercizi per l'integrazione allo studio della lingua italiana nella seconda classe della scuola media. Stampato in offset a 2 colori. Volume di pp. 302. L. 1400.

U. E. Paoli - M. Paoli - N. Casini
ANTIQUAM EXQUIRITE MATREM
Testo di latino per la terza classe della nuova scuola media. Volume stampato in offset a 2 colori, con illustrazioni, di pp. 370 L. 1500.

M. Bacci
VIAGGIO NEL TEMPO
Corso di storia per la nuova scuola media, in tre volumi stampati a quattro colori. Vol. I di pp. 344. L. 1600.
Vol. II di pp. 344. L. 1600.
Vol. III di pp. 400. L. 1800.

G. Fecca
GEOGRAFIA
Italia: volume gigante di pp. VI-302 con 350 illustrazioni a quattro colori. L. 1700.
Europa: volume gigante di pp. 292 con 350 illustrazioni a quattro colori. L. 1700.
Continenti extraeuropei: volume gigante di pp. 262 con 350 illustrazioni a quattro colori. L. 1700.

S. Greco - R. Durand
CORSO DI FRANCESE PER LA SCUOLA MEDIA
Parte prima (per la I classe): volume di pp. 230 con 200 illustrazioni nel testo, interamente stampato a due colori L. 1300.

Parte seconda (per la II e III classe): volume di pp. 330 con 200 illustrazioni nel testo, interamente stampato a due colori L. 1300.

C. Foà - M. Francovich
ARITMETICA
Volume unico per il triennio della nuova scuola media, con 300 illustrazioni a colori e 2500 esercizi graduati, di pp. IV-546. L. 1800.

C. Foà - M. Francovich
GEOMETRIA
Volume unico per il triennio della nuova scuola media, con 400 illustrazioni a colori e 800 esercizi graduati, di pp. IV-340. L. 1600.

B. Ciari
OSSERVAZIONI SCIENTIFICHE
Vol. I di pp. 223 con 300 illustrazioni a 4 colori. L. 1700.
Vol. II di pp. 296 con 300 illustrazioni a 4 colori. L. 1700.
Vol. III di pp. 300 con 300 illustrazioni a 4 colori. L. 1700.

R. Calboni
ESPERIENZE DI EDUCAZIONE ARTISTICA
Prefazione di Raffaele Laporta
Vol. I di pp. 112 interamente stampato a quattro colori, formato gigante. L. 1300.
Vol. II di pp. 112 interamente stampato a quattro colori, formato gigante. L. 1300.
Vol. III di pp. 112 interamente stampato a quattro colori, formato gigante. L. 1300.

NOVITÀ PETRINI

LINGUA ITALIANA

C. BAJ e G. A. PELLEGRINETTI
PRIMI PASSI
Antologia per la prima classe della Scuola Media

C. BAJ e G. A. PELLEGRINETTI
IN CAMMINO
Antologia per la seconda classe della Scuola Media

A. DIATTO e R. MORTARA
IL DONO DELL'ESPRESSIONE
Corso di lingua italiana in 4 volumi per la Scuola Media

S. PELLICO
LE MIE PRIGIONI
Introduzione, note e commenti di A. JACOMUZZI

M. FUBINI e E. BONORA
ANTOLOGIA della CRITICA DANTESCA

LINGUA LATINA

G. TEDESCHI e A. BORELLI
VOCI DEL MONDO CLASSICO
Antologia latina per i nuovi Licei
Volume I per il primo anno del Liceo Classico e i primi due anni del Liceo Scientifico

G. TEDESCHI e A. BORELLI
CORSO DI LINGUA LATINA
per il biennio del Liceo Classico
Morfologia ed elementi di sintassi per la 1ª classe
Esercizi e versioni - Volume I per la 1ª classe

LINGUA FRANCESE

T. BIFFOLI e G. SBRULLI
NOUVEAU COURS DE FRANÇAIS
per i primi due anni della Scuola Secondaria Superiori

G. LAMI
NOUVELLES LECTURES
Antologia francese per la seconda e la terza classe della Scuola Media

G. LAMI
L'EXAMEN DE FRANÇAIS
Guida pratica per la preparazione all'esame scritto di lingua francese nella Scuola Media, completata da un compendio illustrato di storia e di geografia della Francia

LINGUA INGLESE

V. BOVA
LUCA IN ENGLAND
Letture inglesi per la III classe della Scuola Media

APPLICAZIONI TECNICHE

V. BUFFA DI PERRERO
GUIDA ALLA TECNICA
Corso di applicazioni tecniche per le classi maschili della Scuola Media

PETRINI
Via Vassalli Eandi 26
TORINO

UNA NUOVA GRANDE OPERA REALIZZATA DALLA REDAZIONE LESSICOGRAFICA

GARZANTI

120.000 VOCI, 2032 PAGINE, FORMATO 17x25, RILEGATO IN LINSON CON SOVRACOPERTA L 5400

Paghe e Contributi
Bollo Contabilità
Corrispondenza Commerciale
Segretariato d'Azienda
CATALOGO:
EDITRICE DELLA SANTA
NOVARA

EDIZIONI
CANOVA
TREVISO
opere per la scuola di
FERDINANDO GIANNESSI

RIOMAGNO
antologia italiana per i Ginnasi ed il primo biennio dei Licei Scientifici

ANTOLOGIA E STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA
per il triennio degli Istituti Tecnici (in 3 volumi)

I Dizionari
per lo studio del latino della Casa Editrice
ROSENBERG & SELLIER
vengono venduti soltanto nelle seguenti combinazioni

Calonghi-Georges
Dizionario latino-italiano
terza edizione
e
Oreste Badellino
Dizionario italiano-latino
edizione normale
Due volumi inseparabili di 2960 colonne complessive, rilegati in balacron.
L. 17.600 franco di porto

Calonghi-Georges
Dizionario latino-italiano
terza edizione
e
Oreste Badellino
Dizionario italiano-latino
edizione speciale
Due volumi inseparabili rilegati in balacron.
L. 23.000 franco di porto

Avvisiamo coloro che già possiedono il nostro dizionario Latino-Italiano di Calonghi-Georges, 3ª ediz., che sono
Vendibili anche separatamente:

Oreste Badellino
Dizionario italiano-latino
edizione normale
Volume in-8° grande di 2960 colonne, rilegato in balacron
L. 8.500 franco di porto

Oreste Badellino
Dizionario italiano-latino
edizione speciale
Volume in-8° grande di 4262 colonne, rilegato in balacron
L. 15.000 franco di porto

NOVITA'
E' IN CORSO DI STAMPA
UN NUOVO VALIDO STRUMENTO PER LO STUDIO DEL LATINO NELLE SCUOLE MEDIE:
L'EDIZIONE MINORE
DEL DIZIONARIO DELLA LINGUA LATINA DI
GEORGES-CALONGHI-BADELLINO

G. B. PALUMBO EDITORE

costantemente all'avanguardia nel campo della editoria scolastica presenta testi modernamente interpretativi dei vigenti programmi ministeriali per ogni ordine e tipo di scuola e ricorda ai sigg. insegnanti di richiedere cataloghi e opere in saggio.

I sigg. Docenti del Piemonte potranno indirizzare le loro richieste al sig. MICHELE RUATA - Via Montebello, 15 - TORINO; gli altri ai rappresentanti di zona o direttamente alla Casa Editrice (via Ricasoli, 59 - Palermo).

Entusiastica accoglienza

hanno in tutta Italia i due nuovi testi per la Scuola Media

UN AMI FRANÇAIS POUR VOUS
di Aldo Avolio e Antonio Biandini e

AN ENGLISH FRIEND FOR YOU
di Enrichetta Parotti

da parte degli insegnanti che, avendo richiesto il saggio, l'hanno accuratamente esaminato ed hanno voluto esprimerci la loro soddisfazione. Riteniamo infatti che sia estremamente facile dire — e stampare — che un testo è meraviglioso e sorprendente, che non ha l'eguale nell'editoria italiana, che risponde, infine, pienamente ai programmi di insegnamento del Ministero della P. I. Ma è estremamente difficile provarlo coi fatti, quando i testi bell'e stampati sono ormai nelle mani degli insegnanti senza avvocati difensori e ci affidano all'esame e alla critiche, con i soli meriti autentici che sono nelle loro pagine. Gli Autori, pur attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni, hanno profuso nei nostri testi, i frutti del loro ingegno, dell'esperienza personale e dei loro studi anche su quanto di buono è stato fatto in altre Nazioni per trasformare l'insegnamento in qualcosa di vivo, di utile e anche di attraente, sia per l'insegnante che per l'allievo. Con questi due volumi: AN ENGLISH FRIEND FOR YOU per l'insegnamento dell'inglese e UN AMI FRANÇAIS POUR VOUS per l'insegnamento del francese, la Valmartina ritiene di aver fatto qualcosa di nuovo, dopo due anni di paziente attesa e di accurata preparazione con profusione di mezzi tecnici e illustrativi, senza badare alle spese, ma limitando il costo dei singoli volumi ad una cifra più che modesta (sole Lire 1900) per un testo completo che deve servire per i tre anni della Scuola Media. L'augurio che ci facciamo presentando queste opere è di poter ringraziare gli insegnanti della fiducia che ci avranno accordato.

I sigg. Professori che desiderano ricevere in saggio questi nuovi testi **Valmartina** — l'unica Casa editrice italiana specializzata nel campo della cultura e della divulgazione linguistica — possono richiederli a **Bemporad-Marzocco, via Silvio Pellico 17, Torino, tel. 65.10.58** oppure direttamente a

VALMARTINA EDITORE
VIA CAPODIMONDO N. 66 - FIRENZE (8)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

GUARDAROBIERA esperta, media età, assumerebbe stabilmente Istituto religioso con ospiti, su Lago Orta. Precisare richiesta; indicare posti occupati, allegando referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1368 — Torino». A43529

IMBALLATORE pratico cerca grossista carta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1395 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE ASSUME OPERAI FRESATORI TORNITORI RETTIFICATORI RADIALISTI 1° ET 2ª CATEGORIA PER REPARTI LAVORAZIONE MECCANICA A DOPPIO TURNO ETA' NON OLTRE 45 ANNI. INDICARE POSTI OCCUPATI PRETESE RECAPITO TELEFONICO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7586 — TORINO».

IMPRESSORE II e III categoria cerca tipografia per lavori fini e commerciali. Presentarsi via Montebello 34. A43801

INDUSTRIA materie plastiche zona Pinerolo assumerebbe aggiustatore meccanico I categoria e tornitore I categoria. Indicare posti occupati e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7686 — Torino». A44043

IMPORTANTE STABILIMENTO IN ESPANSIONE CERCA ABILI AGGIUSTATORI STAMPISTI E ATTREZZISTI OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO POSSIBILITA' MIGLIORAMENTI, ASSUNZIONE IMMEDIATA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1452 — TORINO».

INDUSTRIA Borgo S. Pietro Mosciatieri cerca operatori presso at operai attrezzatore. Scrivere Casella Postale 46, Torino. A41574

INDUSTRIA meccanica cerca giovani addetti banco montatori aggiustatori, operatori torni automatici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1453 — Torino».

MAGAZZINIERE fattorino patentato pratico imballaggi et spedizioni cercasi. Manoscrivere referenze: «Pubblicità Stampa 1446 — Torino».

MAGLIERISTE 16-17anni cercasi per facili lavori rettilinea. Tel. 535-196 Magliificio Arianna. A43286

OFFICINA rettifica motori cerca operai specialisti ramo. Telef. 682-996, 655-945. A43646

OPERAI 3ª pratici verniciatura spruzzo e magazzino lavamento utensileria cercansi. Costruzioni Meccaniche, Vaili 11. A43536

PELLICCERIA Cangiasi, Galleria San Federico 64, assume lavorante meccanicista. A44169

PICCOLA industria cerca coniugi custodia stabilimento in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1488 — Torino». A44456

PULITORI ricercansi da industria targhe e profilati alluminio. Telefonare [illegible] 678. A43904

PENSIONE cerca generico. Via San Francesco da Paola 13, tel. 547-968.

PRESSISTI A CALDO, PANTOGRAFISTI, OPERATORI TORNI AUTOMATICI, AGGIUSTATORI STAMPISTI DI PROVATA CAPACITA' ED ESPERIENZA, ASSUME IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE. INDICARE CURRICULUM VITAE, ETA', PRETESE, A: «PUBBLICITA' STAMPA 7603 — TORINO». A43455

PRIMARIA INDUSTRIA ELETTROTECNICA CERCA ABILI ATTREZZISTI, GIOVANI, MILITARE ASSOLTO. SCRIVERE SPECIFICANDO ETA' POSTI OCCUPATI, PRETESE, REFERENZE, a «PUBBLICITA' STAMPA 7555 — TORINO».

SALDATORE autogeno provetto cercasi da [illegible]eria. Strada Vignaiolo 35, Moncalieri. 1001

SCATOLIFICIO cerca personale specializzato lavoranti, macchinista. Telefonare 70-620. A42614

SORVEGLIANTE (ex carabiniere o G. F.) avente proprio mezzo di locomozione cercasi da stabilimento industriale zona Settimo. Scrivere curriculum, [illegible] a: «Pubblicità Stampa 1379 — Torino». A43566

SORVEGLIANTI EX CARABINIERI IMPORTANTE INDUSTRIA RICERCA, SCRIVERE INVIANDO CURRICULUM VITAE A: «PUBBLICITA' STAMPA 1358 — TORINO».

STABILIMENTO Moncalieri [illegible] per laboratorio chimico operaio pratico lavoro. Scrivere specificando posizioni occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». 2001

STAZIONE di servizio cerca lavaggista meccanico. Tel. 730-630.

TIPOGRAFO impressore I categoria capacità direttive, esperienze, referenze, calibo, disposto trasferirsi. Indicare pretese: Casella 532 M Sip Tritone, Roma. 22966

TORNITORI fresatori rettificatori piallatori cerca industria zona Belinasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1410 — Torino». A43810

TUTTOFARE cercasi [illegible] 1° servizio fisso [illegible] età min. Zona Crimea. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7484 — Torino». A41968

TUTTOFARE fisso abile referenziato pratica cucina cerca distinta famiglia. Telefonare 70-713. A43561

TUTTOFARE fisso veramente capace e referenziatissima cercasi per distinta persona sola. Buon trattamento e stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1421 — Torino». A43856

TUTTOFARE giornata cerca famiglia. Telefonare 588-752.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A introduttissimi desiderosi abbinare altro listino sfilderebbesi rappresentanza specialità mutuale provincia Piemonte, alta provvigione, laboratorio Lanzi, Bichi 37, Roma.

DISPONENDO uffici ottima zona Roma accetteremmo deposito sul recapitanza preferibilmente tipografia editoriale pubblicitaria. Opst, [illegible] al 2. 22366

AZIENDA farmaceutica cerca giovane esperto dinamico introdotto farmacia Torino provincia Valle d'Aosta anche già venditrice prodotti non concorrenziali scopo affidamento vendita parafarmaceutici. Possibilità guadagno. Massima riservatezza. (Dipendenti già informati). Scrivere: «Pubblicità Stampa 1271 — Torino».

G. G. fabbrica lampadari Milano, via S. Lattuada 8 cerca abile rappresentante introdotto per Torino e Piemonte. A43461

IMPORTANTE industria cosmetici e profumeria ricerca viaggiatori introduttissimi, stipendio, provvigione, possibilità carriera. Scrivere dettagliando Casella 312 P, Sip, Milano.

SOCIETA' internazionale cerca viaggiatori Torino Vercelli età inferiore 25 anni scuola superiore auto propria preferibile conoscenza calibi; offre inquadramento stipendio premi produzione diaria rimborso spese possibilità carriera. Indirizzare sig. Rosenzweig Madonnina, via Cavour 13, Torino. A42546

ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

AFFETTUOSISSIMO calibo claudicante sposerebbe signorina comprensiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7466 — Torino».

AFFETTUOSO trentaquattrenne, bella presenza, alta 1,72, dipendente grande industria, allegato, sposerebbe affettuosa settentrionale. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7570 — Torino».

AFFETTUOSO statale benestante quarantasolenne sposerebbe signorina, vedova affettuosa semplice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7582 — Torino». A43363

ALTO trentenne statale benestante diplomato sposerebbe signorina vedova intelligente affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7583 — Torino». A43364

ANZIANO ricco sposerebbe 30-40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7597 — Torino». A43420

CARINA giovanile 36enne alta 1,60, torinese vedova con bimbo, buonissimo impiego, disposerebbesi con distinto, max 45enne, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1427 — Torino».

CINQUANTACINQUENNE torinese sola pensionata con alloggio bella presenza disposerebbesi adeguatamente con signore seni sentimenti buon carattere, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7489 — Torino».

CINQUANTENNE fina giovanile moralità amante casa, dinamica disposta eventualmente collaborare rispos serebbesi con distintissimo gentiluomo di serio professionista benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7456 — Torino». A41749

CINQUANTENNE macchina relazionerebbe brava simpatica reciproco scambio affetto compagnia scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7566 — Torino».

DIPLOMATA vivace 30enne, distinta, diplomata massimo cinquantacinquenne impiego sicuro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7680 — Torino».

DIPLOMATO trentanovenne impiegato, conoscerebbe scopo matrimonio, diplomata massimo 35enne doti fisiche morali attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7610 — Torino».

DIPLOMATO 30enne settentrionale bella presenza, 1,70, ottima posizione, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina veramente bella 20-25enne anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7545 — Torino». A42883

DISTINTA cinquantacinquenne giovanile ottimo impiego pensione relazionerebbe scopo matrimonio distinto buona posizione massimo sessantaduenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7470 — Torino».

DISTINTA signorina trentacinquenne, piemontese, casalinga serietà, religiose risparmi, sposerebbe adeguatamente con requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7528 — Torino». A43696

DISTINTO trentaseienne piemontese, lavoro sicuro beni immobili, moralità assoluta, sposerebbe distinta signorina anche di campagna dotì casalinghe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7529 — Torino».

GIOVANE impiegato Stato 24enne 1,72 serio, bella presenza, conoscerebbe scopo matrimonio signorina studentessa o diplomata illibata 18-24enne serio, carino, minimo alto 1,65. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1360 — Torino».

GIOVANE [illegible] signorina distinta colta, sposerebbe medico presenza, serietà, non anonimi. Trattano parenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7600 — Torino».

GIOVANE ventiquattrenne relazionerebbe scopo matrimonio carina signorista max ventidueenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1420 — Torino». A43840

GRAZIOSA, seria, buona, onesta insegnante torinese trentenne, buona posizione, risparmi, sposerebbe laureato sano, affettuoso, età condizioni adeguate alto almeno 1,68. Inammissibili. Tratto pavente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7522 — Torino».

IMPIEGATA 36enne, seria, giovanile, relazionerebbe scopo matrimonio con serio, presenza, posizione, settentrionale 36-40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7449 — Torino». A41732

IMPIEGATO distinto 1,75 42enne sposerebbe [illegible]vedova colta distinta alta 28-36enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7444 — Torino». A41389

IMPIEGATO sposerebbe 30-33enne di buoni principi e serie intenzioni. Pregasi dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1441 — Torino».

LAUREATO prestante quarantenne notevole capitale sposerebbe veramente carina massimo trentenne. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 329 — Torino».

OPERAIO 43enne, solo, conoscerebbe vedova pari condizioni, amante casa, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1299 — Torino». A42709

OPERAIO trentaseienne 1,65 serio lavoro sicuro industria alloggiato propria conoscerebbe scopo matrimonio semplice affettuosa casalinga 24-30enne anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7638 — Torino». A43766

PARENTI diplomate torinese 35enne presenza moralità tratterebbero scopo matrimonio con distinto settentrionale posizione desiderosi sereno nido. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7576 — Torino». A43165

PARENTI sposerebbero adeguatamente medietà giovanile ax dirigente importanti istituti religiosi piacente diplomata affettuosa imparentata alti funzionari statali. Massima serietà riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 10 — Genova».

PENSIONATO 72enne solo conoscerebbe scopo matrimonio pensionata senza [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7607 — Torino».

PENSIONATO 45.000, sposerebbe 55-63enne pensionata, vita serena tranquilla. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1313 — Torino».

PIEMONTESE 28enne alto 1,75, cattolico, comprensivo, lavoro sicuro, sposerebbe signorina o vedova massimo 35anne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1468 — Torino».

QUARANTASEIENNE settentrionale, indipendente, distinta, giovanile, buona posizione, sposerebbesi adeguatamente, serietà, discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7580 — Torino». A43184

(Continua a pag. 20)

VAI TRANQUILLO... BEVI IN COPPA

ROSSO ANTICO

L'APERITIVO CHE VI DA'
LA TRANQUILLITA'
DEL BUON TEMPO ANTICO

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

QUARANTADUENNE, torinese, alta, posiziona, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina vedova carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7636 — Torino ».

QUARANTANOVENNE professionista, giovanile, comunicativo, distinta, ottima posizione sociale, conoscerebbe scopo matrimonio signorina-signora, indipendente, senza prole, colta, solida posizione economica. Si assicura massima discrezione. Non verranno tenuta in considerazione risposte imprecise. Scrivere: «Pubblicità Stampa 377 — Torino». O844

QUARANTENNE nubile carina intelligente seria relazionerebbe con 45-50enne posiziona generoso serio, cestinensi onorini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1327 — Torino ».

SESSANTENNE laureato, ottima giovanile presenza, settentrionale, profondamente affettuoso proprietario immobili, capitali, sposerebbe signorina, vedova, adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7644 — Torino ». A43776

SETTANTENNE, agricoltore, piemontese, relazionerebbe scopo matrimonio signora-signorina 60-65enne anche nullatenenti. Scrivere: Pubblimen, casella 485, Pinerolo.

SETTENTRIONALE professionista ufficio Torino sposerebbe signorina signora massimo 42enne non snobilmi, dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7462 — Torino ».

SIGNORA piemontese 38enne con bimba desiderosa vero affetto rispose rebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1454 — Torino». A44173

SIGNORINA carina quarantenne cultura massima serietà relazionerebbe scopo matrimonio massimo cinquantenne presenza cultura seriele, ottima posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1342 — Torino ».

SIGNORINA sposerebbe vedovo solo 55enne impiegato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7630 — Torino ».

SIGNORINA torinese, sola, sposerebbe vedovo distinto 60-65enne. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1433 — Torino ».

SIGNORINA 30enne molto carina, ottima moralità, cultura universitaria, distinta impiegata sposerebbe laureato, moralità, serie intenzioni, massimo trentottenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7570 — Torino».

SOLA 58enne molto giovanile elegante presenza colta classe risposerebbe gentiluomo agiato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1226 — Torino ». A41663

SOLO 56enne ottima impiega settentrionale relazionerebbe scopo matrimonio con vedovo. Indicare telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7617 — Torino ».

TECNICO torinese, 30enne, presenza dinamico, auto sportiva, sposerebbe 18-26enne veramente bella, anche nullatenente. Includere telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1445 — Torino ». A44132

TRENTADUENNE piemontese, 1,60 presenza sposerebbe signorina, affettuosa, seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7530 — Torino ».

TITOLARE piccola azienda artigiana 42enne relazionerebbe scopo matrimonio con nubile o vedova con bambino, pratica necessario, massimo 35enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7306 — Torino».

TORINESE vedova sola indipendente 55enne alta distinta bella presenza con risparmi, sposerebbe distinto pensionato alto con auto, massimo 60-65 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1411 — Torino ».

TORINESE ventottenne altezza 1,70 ottima posizione sposerebbe signorina buona qualità fisiche morali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7498 — Torino ». A42500

TRENTADUENNE piemontese vedova lavora sicuro due bambini cattivo minorato gamba incidente, sposerebbesi signorina vedova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7508 — Torino ». A42562

TRENTANOVENNE piemontese sola residente Torino lavoro sicuro sposerebbe semplice brava possibilmente provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7676 — Torino ».

TRENTASETTENNE conoscerebbesi seria signorina scopo matrimonio massimo 30enne, innanzitutto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1379 — Torino ». A43552

TRENTATREENNE specializzato, ottimo stipendio, presenza ottima relazionerebbe, scopo matrimonio, con signorina seria e carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 325 — Torino ». 1001

TRENTENNE alt. m. 1,65 relazionerebbe scopo matrimonio con simpatica signorina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1223 — Torino ».

TRENTOTTENNE, posiziona, sposerebbe seria, impiegata statale o insegnante massimo 35enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7620 — Torino ». A43659

VEDOVA sessantenne con macelleria propria possidente immobili risposerebbesi con casalinga cinquantenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1250 — Torino ».

VEDOVA senza figli piemontese sana snella semplice, statura media, anni 57 pensionata alloggio, risposerebbesi adeguatamente. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1357 — Torino ».

VEDOVA sola 58enne, sana, presenza amante casa scopo matrimonio conoscerebbe distinto serio 60-70enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7619 — Torino ».

VENTINOVENNE piemontese impiegato media statura, castano, relazionerebbe scopo matrimonio massimo 25enne carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1261 — Torino ».

VENTOTTENNE ottima posizione affettuoso relazionerebbe scopo matrimonio con signorina seria carina massimo 26 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7393 — Torino ».

VENTUNENNE, bruna, bella presenza, istruita, doti fisiche morali, priva conoscenze adeguata, relazionerebbe scopo matrimonio, settentrionale, serio, affettuoso, distinto, sano, diplomato, laureato, età max 28, altezza min. 1,75. Riservatezza. Fermo Posta, potentino 00789 Albenga. A30864

SMARRIMENTI L. 180 per parola

SMARRITO braccio marrone lunga come Lilli, Mancia. Telefonare centralino Mombello Monferrato.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Accertamenti infedeltà documentabili, indagini, informazioni commerciali, ricupero crediti. Pio V 20, telefono 682-110, 652-976, 682-182

A.A. DETECTIVE Trater controlli infedeltà ovunque. Informazioni indagini riservatissime. Nizza 102. Telefono 633-146. 0495

CITTADINI dell'Ordine 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0589

DENVER SA': INVESTIGAZIONI, ACCERTAMENTI INFEDELTA', PROVE DOCUMENTATE. INFORMAZIONI PRE-MATRIMONIALI, INDUSTRIALI, COMMERCIALI. PESCHIERA 221, TEL. 337-705, 386-054.

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private indagini controlli, infedeltà. Santateresa 10, telefono 511-024. 21500

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Investigazioni, informazioni, ricerche infedeltà. Moralità.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brevicalini, Novara, via Monteverdi 3, telefono 34-315. Martedì, venerdì (AP 2304). 20621

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158 vastissimo assortimento compro vendo facilito.

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture corso Francia 343, via Saorgio 37.

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO contanti autovetture vendiamo garanzia annuale 500, 600, 850, 1100, Appia, Giulietta TI, sprint, spider. BMW coupé, 1100 coupé, Dauphine, Taunus 17 TS, 500 panoramica belvedere 600 multipla. Corso Moncalieri 19. O103

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO autoccasioni ogni tipo, selezionate, collaudate con certificato garanzia come nuove. Pagate comode rate mensili comprensive assicurazione contro tutti i danni compresi i vostri. Apertura anche mattinate festive. Atauto, via Barletta 133, corso Principe Eugenio 11.

A.A.A.A.A.A. NSU NSU provate la ultima novità presso concessionaria Ferrucci 80. Vigone 44. Vendita 30 mesi senza cambiali.

A.A.A.A.A. ANCIOCCASIONISSIME Fulvia coupe, Flavia coupé, IM 3, Corso Giovanni Agnelli 22, telefono 322-493 (aperto festivi).

A.A.A.A.A. VASTO assortimento Giulia TI, GT, sprint, Giulietta TI, Fulvia 2 C, normale, Flavia 1500, 1600, Appia III serie, Fiat 1500, 1300, 1100 special, lusso, familiare, familiare 1300, 1500, giardiniere 500, multiple, 850, 600, 600 D. 500, garanzia, permuta, rateazioni (aperto festivi), Telefonare 322-493. Corso G. Agnelli 22. O48

A.A.A. ACQUISTO contanti automobili furgoni, camioncini. Tel. 322-493

A.A.A. ASSORTIMENTI furgoni Volkswagen con gas o senza, 110073 615 ribaltabile, 615 trasporto bestiame garanzia permute. C. Giovanni Agnelli 22, telefono 322-493.

A.A.A. ANCIOCCASIONISSIME spider 1200, 1500 Fiat, Innocenti S, 850 coupe, Abarth 850 TC, 1300 Giulia TI nuova, Simca 1000, molte nuove 500 semestrali, Austin A 40 combinata permuta, garanzia. Corso G. Agnelli 22, telefono 322-493 (aperto festivi). O48

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 293-992, corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A.A. Corso Francia 343 acquistate permutate minimo anticipo garantite: 500, 600, 1100 da 150.000 a 640 mila molto meglio 1300, 750 Vignale, Appia 2ª, 3ª Flavia, R4, sprint, spider, Nurburing. O158

A.A.A. RATEALMENTE corso Agnelli 98 vendiamo permutiamo garantite 500, 600, 750, 1100, 1300 multiple. Aperto festivi anche pomeriggio

A.A. OCCASIONISSIME troverete via Vigone 44, Flavia, Fulvia, Appia, tutti i tipi garanzia.

A.A. RATEALMENTE vendiamo permutiamo 500, 600, 750, 1100, 1300 1500, Giulietta, Appia III, Flavia. Via Saorgio 37 angolo Chiesa della Salute (aperto festivi).

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo rateizzando. Corso Corsica 6.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 45, telefonare 694-714. O792

A. CONTANTI compro qualunque automobile. Corso Turati 82

A. ANCIOCCASIONISSIME vendiamo rateizzando Giulia TI, sprint, spider, Giulia GT, Giulietta TI sprint, spider. Vigone 44. O546

A. PREZZI medici vendiamo familiari 1100, 1300, Multipla, Pulmini, Furgoni panoramici, Giardiniere. Rateizziamo. Vigone 44. O546

A. VOLETE comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome sano una garanzia una sicurezza, auto ogni tipo. O545

A. 60.000, 100.000, 120.000, 140 mila, 160.000, 200.000 vendiamo anche rateale 500, 600, 1100, Appia, Dauphine, furgone, camioncini, multiple, Giulietta. Corso Ferrucci 80

A giusto prezzo vendiamo 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500, Garanzia. Vigone 44 O546

A prezzi aggiornati vendiamo IM 3, A 40 Innocenti spider. Permutiamo Vigone 44. O546

A 100.000 vendiamo 500, 600, 1100 garanzia. Corso Rosselli 11.

ACQUISTO da privato Fulvia '64. Telefonare 352-044 ore 19-21.

AUTORIMESSA VENDE CON GARANZIA SENZA ANTICIPO AUTOVETTURE REVISIONATE EVENTUALMENTE PERMUTANDO. APERTO MATTINATE FESTIVI. TELEFONARE 687-514. O712

CISAL, Andrea Doria 13, senza anticipo, comode rate, 500, 600, 850, 1100, Volkswagen. O230

COMPERO vettura sinistrata pagamento massimo. Telef. 687-218 O788

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutando e rateizzando Autosalone Calva corso Turati 36. O825

COMPERIAMO contanti vendiamo permutiamo autovetture anche festivi. Corso Moncalieri 19.

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo, vendiamo ratealmente garanzie 6 mesi. Autodestefani, Grosseto 55 vicino corso Vercelli. O756

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture. Autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500, 600, 1100 usate. Cisal, Andrea Doria 13.

COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO GARANZIA VIGONE 44

COMPRO autovetture vendo cambio. C. Siracusa 158 ang. Orbassano 244.

CORSO Dante 131. Telef. 651-753 aperto festivi, vasto assortimento 750.

CORSO Dante 131. Giulietta spider, sprint, ogni tipo, 1200 spider.

CORSO Dante 131, coupé Flavia, coupé Fiat 1600, Fleminia Zagato.

CORSO Dante 131, 2300 1962-1963 gwendral. 1300 gas. O230

CORSO Dante 131, Bellia 1934, Giulietta, 1100 familiare, 500 semestrali. O230

CORSO Siracusa 158 vende tutti i tipi 500, 600, 1100.

CORSO Siracusa 158 vende BMW come nuova 380.000, NSU 350.000.

CORSO Siracusa 158 vende Giulia 750.000, sprint 350.000, Giulietta 180.000. O104

CORSO Siracusa 158 angolo Orbassano 244, compra vende autovetture, facilitando. O104

CORSO Siracusa 158 prenota vende acquisto auto alle migliori condizioni.

CORSO Siracusa 158, tel. 351-496, vastissimo assortimento auto compera vende cambia. O104

DIPENDENTI industrie automobilistiche espongono, vendono, autovetture semestrali, garanzie, rateazioni. Scelti, corso Duca Abruzzi 6 bis.

GAS liquido impianti Weber concessionaria Fulvia, Flavia 16. Telefonare 889-880. O691

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massime garanzie, Lamar, Crescentino 26. Telefonare 650-853. O679

INTERAMENTE a rate, senza anticipo, vetture usate ogni tipo, Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

MERCEDES 220 S, perfetta, immatricolata 1957, vendo, cambio, rateizzo. Telefonare 657-134.

NIENTE anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1500 perfette condizioni Cisal, Andrea Doria 13.

NSU - NSU provate la ultima novità presso concessionaria Ferrucci, Vigone 44, vendita 30 mesi senza cambiali. O546

NSU Prinz 1964 fine, perfetta, vendiamo, permutiamo, rateizzando. Telefonare 323-913. O333

OCCASIONI 500, 600, 750, 1500, Appia II perfette condizioni, agevolando. Corso Corsica 6. O780

PERMUTATE vostra vettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500, perfette. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi. O20

OCCASIONISSIME garanzie vendiamo rateizziamo familiari tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulie, Giuliette, Appie, coupé, spider, sprint. Visitateci Vigone 44. O546

PORSCHE NUOVI TIPI 911 912. OCCASIONI VARIE CON GARANZIA. CORSO CASALE 464, VIA PO 40 DA ASTRAUTO GARRONE CONCESSIONARIA. O779

PRIVATI salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. O756

PRIVATI 500, 600, 1100, 1300, Appia da 150.000 a 640.000, vasto assortimento minimi anticipi permute, corso Francia 343, via Saorgio 37 angolo Chiesa della Salute. O103

PRIVATO vende ottima 500 colore sabbia mesi sei. Telef. 368-346.

PRIVATO vende 600 carrozzeria Berlone e 500. Telefonare 755-753.

PRIVATO vende 600 D 1961, 280 mila a 1100 '58, 270.000. Telefonare 687-841. 1001

PRIVATO vende 1100 D '64 impianto gas, radio, accessori, Tel. 515-484.

PRIVATO vende 1150 H fine '66 seminuova 380.000. Telef. 310-192.

PRIVATO vende 1800 Fiat familiare gas, perfetta. Telef. 531-703.

PROVENIENZA sequestro vendonsi lotalmente a rata autovetture ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13.

ROULOTTE Roller 300 SL bellissima ligne privata vende. Tel. 720-348.

SENZA anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

SICA, Commissionaria Fiat Sava, via Nizza 30, telef. 652-662/3 esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi cambi rateazioni pronta assistenza. O145

SPIDER Fiat 1600 S 1963 con tettuccio ottima carrozzeria e meccanica 830.000. Astrauto, corso Casale 464, Torino. O301

SPIDER Giulia 1600/1962 con tettuccio 730.000. Astrauto, corso Casale 464, Torino. O301

TORAUTO prenota Mini Minor, Cooper italiani, consegna sollecita. Corso Belgio 108. O206

TORAUTO Servizio Assistenza Innocenti preventivi revisione gratuiti ritiro consegna vetture domicilio. Corso Belgio 108, tel. 895-771. O206

TORAUTO vende Mini Minor 6 mesi, Cooper 1 anno. Corso Belgio 108.

TOTALMENTE a rate, senza anticipo: Triumph TR 3 spider, coupé, Consul 315, Dauphine. Permute. Cisal Andrea Doria 13 anche festivi.

TRE posti a cabina nuova serie camioncini e furgoni 1100 T Pasino Torino c. Tassoni 47, c. Corsica 9; Chivasso: str. Torino 46; Carignano: via S. Pellico 75.

VENDESI rateazioni 642 N2 ribaltabile perfette condizioni meccanica carrozzeria. Telef. 769-150.

VENDO Fulvia anno '65 come nuova. Rivolgersi via Cristoforo 28.

VISITATECI anche festivi Autosalone corso Siracusa 158, compra vende cambia. O568

VOLKSWAGEN, Audi, Porsche rateazioni 30 mesi senza cambiali, massima serietà, assistenza, ricambi originali. Manticone, piazza Adriano 1.

VOLKSWAGEN occasioni con garanzia, furgone 1200 rossa 1964, altro 1959, familiare 1963, 1200 1965-1963. Rinaldi, corso Francia 262.

VOLKSWAGEN TIPI NUOVI ED OCCASIONI IN GARANZIA DA ASTRAUTO GARRONE CONCESSIONARIA CORSO CASALE 464, VIA PO 40. O770

500 coupé, 850 4 porte, pronta consegna. Autoguerraldi, San Francesco d'Assisi 23, telef. 537-970.

500 '63 poco usata bellissima, vendo rateizzo, 270.000. Telef. 761-538.

1300-1500 vasto assortimento vendo cambio facilito. Corso Siracusa 158.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

AFFARE vendo Go-kart 100 c.c. come nuovo L. 50.000. Tel. 664-226.

COMPERO frontalino scooter 150. Martino domenica lunedì Ormea 122.

LAMBRETTA, consegna immediata, procuriamo patente, rateazioni, occasioni. Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 3, Torino, telefono 489-743.

MOTOSCAFO 18 hp scafo carrello come nuovo vendo. Facilito. Telefonare 775-785. A44111

VERA occasione vendesi fuoribordo Nielsen Jonson nuovo. Tel. 632-597.

VESPA, motofurgoncini Ape, consegne pronte, cambi, occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169.

VESPE, motocarri, ricambi Piaggio. Rateazioni. Occasioni. Tasa, corso Regina Margherita 61.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

ESPERTO conduzione aziende agricole, allevamenti, irrigazione, offresi per amministrazioni e consulenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7552 — Torino ». A43061

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento, Cirevegna, c. Racconigi 124 bis telef. 331-737. 0981

ARREDATEVI Casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile; facilitazioni. Via Bogino 4, Torino.

ARREDIAMO ville, appartamenti, locali pubblici. Telef. 0124-6068.

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

FRANCOBOLLI Italia e Colonie, San Marino, Vaticano, serie e collezioni acquisto. Telefonare 787-512 ore serali. Francesconi, via Bolzano 51, Grugliasco. A44159

GRANDIOSA mostra guardaroba vanzioni, tendaggi, comuni, camere signorili. Francia 280, Issiglio 76.

LAMPADARIO Boemia nuovo 5 fiamme privato vende 12.000. Telefonare 532-079. 1001

MACCHINE scrivere calcolatrici vere occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. O183

MAGLIAIE! 12/100 svizzera come nuova, motorizzate, garantite, possibilità ottimo lavoro continuativo, eventuale insegnamento, rateazione biennale. Casacci, 5. Quintino 4.

MOBILI Cassebello, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali, visitateci. Francia 280, Issiglio 74. O171

MOBILIFICIO Crap vendita propaganda camere da 119.000 alle famose sollestere 268.000, tinelli 49.000, ecc. Approfittatecci 20 rate; ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (corito).

MOBILIFICIO piazza Vittorio 5 fracendesi effettua eccezionalissima liquidazione. Visitate palazzo esposizione permanente Pino. Tel. 881-853.

OCCASIONE svendo sala stile inglese moderno L. 260.000 causa trasferimento, Telef. 763-212. A44170

PRIVATAMENTE vendo armadio due cassettoni, due letatte autentici Ottocento, letto ferro, piccolo ingresso, tavolo ed altro 900. Tel. 396-491.

PRIVATO vende macchina cucire, mobile letto, televisore, aspirapolvere. Telef. 338-816. 1001

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da Fabbricanti in Brianza, tel. 572-218.

SPINONE quattrenne vendesi a vero amatore specialista toglani. Telefonare 596-578. A43686

T. TELEVISORI Telefar i più garantiti del mondo. Vendita diretta dalla fabbrica. Via Nizza 97, Torino. 21035

VENDO abito sposa taglia 46 lungo. Telef. 851-793. A43859

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975; salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. O404

Movil baby la maglieria per neonati
in vendita presso:
AGHEMO ENRICO
via bocca 5 - rivalta (to)

Movil baby la maglieria per neonati
in vendita presso:
PORNILLO GIULIANA
corso francia 45 - collegno (to)

Movil baby la maglieria per neonati
in vendita presso:
RIU VITTORIA
via stazione 24 - villastellone (to)

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Infedeltà
Esito assicurato
Santa Teresa 19 - Telef. 512.034

ERNIA
Solo «ORTOPLASTICO MAZERON» scopre rapidamente senza che il sofferente interrompa il suo lavoro. Primarie references mediche. Visite gratuite 9-19.
MAZERON, corso Vittorio Emanuele, 59 TORINO Aut. Pref. To. n. 0012 11-3-58

(Chiudo repetto

SOLO
I SOTTACETI
SACLA'
CONSERVANO INTATTA
LA NATURALE
APPETITOSA
FRAGRANZA
PERCHE'
PASTORIZZATI
SACLA' "IL RE DEI SOTTACETI"

Provate questo buon sistema
Le vostre sofferenze, anche le più acute, saranno alleviate in un pediluvio ai Saltrati Rodell (soli convenientemente studiati e meravigliosamente efficaci). In quest'acqua lattiginosa e ossigenata il dolore diminuisce, e i piedi sono liberati dalla stanchezza, ringiovaniti. Il morso dei calli si placa. Le scarpe non fanno più male. Provate i Saltrati Rodell.
Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiate i piedi con la Crema Saltrati antisettica. Chiedeteli al vostro farmacista.